vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 78

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 16 Marzo 1984

Finalmente anche alle casalinghe

PENSIONI UN PROGETTO PER CAMBIARE

E' della dc. Muterà il tetto. C'è anche un ddl del governo

ROMA — Virginio Rognoni, capogruppo dc alla Camera, ha illustrato ieri il progetto di riforma della previdenza elaborato dalla democrazia cristiana.

Gli articoli del testo sono novantuno e contengono numerose novità. Prima fra tutte la possibilità alle casalinghe di pagare i contributi per avere poi diritto a una normale pensione Inps. Le donne interessate a ciò non devono avere meno di 25 anni (18 se sono sposate) e più di 40. Non possono lavorare né in proprio né alle dipendenze, non devono essere iscritte a nessun albo professionale, né essere titolari di pensioni dirette» e neppure trovarsi nella condizione di poterla chiedere. Con questi requisiti le casalinghe italiane potrebbero iniziare a versare dal 1° gennaio 1985 i contributi all'assicurazione generale obbligatoria dell'Inps, come un normale lavoratore.

Le altre innovazioni:

Età pensionabile — L'età pensionabile di vecchiaia a 65 anni per gli uomini e 60 per le donne. Pensione anticipabile a 60 anni su richiesta del lavoratore, oppure anticipata di «diritto» di 5 o 10 anni per chi svolge attività particolarmente «usuranti». Pensione di anzianità a qualunque età per chi ha versato 35 anni di contributi. Il minimo di contributi da versare salirebbe da 15 a 20 anni.

Tetto — Il tetto attuale di 21 milioni e 473 mila salirebbe a dai 1° gennaio 1985 a 34 milioni e 510 mila. Possibilità per chi è già andato in pensione di «rivalutare» la propria pensione, per recuperare il valore eroso dall'inflazione.

Cumulo — Verrebbe ammesso il cumulo della retribuzione alla pensione se quest'ultima non supera il doppio del minimo Inps (640 mila lire). Oltre questa cifra è prevista una trattenuta del 50 per cento sulla quota eccedente.

Integrazione volontaria — Possibilità di istituire fondi di previdenza integrativi, finanziati per il 50 per cento dai lavoratori stessi senza oneri per lo Stato, ma con la possibilità di dedurre i contributi dal reddito imponibile. La pensione «integrata» non può superare il valore dell'ultima retribuzione percepita.

Lavoratori autonomi — Per commercianti, coltivatori, mezzadri e coloni la base dei contributi e quindi quella per il calcolo della pensione diventerebbe il reddito d'impresa.

Liquidazione — Proposta di una riforma del regime di tassazione. In pratica la liquidazione anziché essere decurtata al momento della consegna al lavoratore, verrebbe tassata anno per anno.

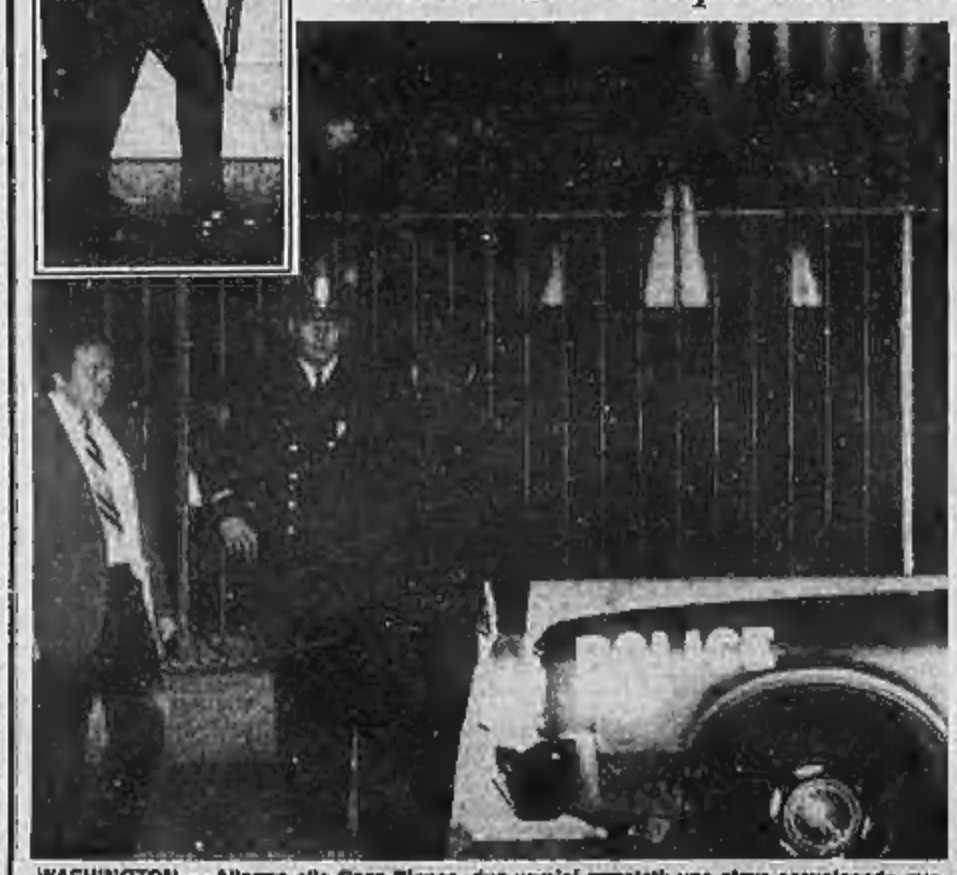
Statali — Si propone la correzione delle cosiddette «pensioni d'annata» ed anche una rivalutazione per gli ex combattenti che non hanno usufruito della famigerata legge 336 del 1970.

Inps — Infine l'Inps dovrebbe cambiare struttura. L'idea è quella di portare l'ente ad essere un'«azienda di servizi», con particolare attenzione alla capacità di accertare e riscuotere i contributi e alla tempestività nel liquidare le prestazioni.

WASHINGTON *Due uomini bloccati nel giro di poche ore*

ALLARME PER REAGAN ARMATO DI FUCILE FERITO ALLA CASA BIANCA

Un agente di guardia l'ha colpito al braccio. Il secondo uomo preso mentre scala l'inferriata



WASHINGTON — Allarme alla Casa Bianca, due uomini arrestati: uno stava scavalcando questo cancello, l'altro armato di fucile (nel riquadro, l'arma nelle mani di un poliziotto)

WASHINGTON — Un giovane armato di fucile a canne mozze è stato ferito la notte scorsa da un agente dei servizi di sicurezza nelle immediate vicinanze della Casa Bianca.

Lo ha reso noto un addetto del servizio stampa presidenziale precisando che un agente dei servizi segreti ha sparato alcuni colpi di pistola contro il 23enne David Mahonski ferendolo ad un braccio. Secondo le prime informazioni il giovane ferito soffrirebbe di disturbi mentali.

L'incidente è avvenuto poche ore dopo la cattura di una persona che era riuscita a superare una cancellata dei giardini della Casa Bianca. L'uomo è stato identificato per Keith George Mitchell. Non si conosce il motivo del suo gesto.

La portavoce del servizio segreto, Mary Ann Gordon, ha precisato che l'agente di servizio lungo i bordi meridionali del recinto della sede presidenziale era stato messo in guardia dall'individuo che procedeva con fare sospetto.

David Mahonski, convivente con i genitori a Williamsport, in Pensylvania, si trova ora ricoverato per una ferita al braccio destro in ospedale ed è piantonato in attesa di apparire in tribunale.

La Gordon ha detto che il presidente Ronald Reagan è stato avvisato dell'accaduto.

I sanitari che hanno preso in cura Mahonski hanno detto che le sue condizioni sono discrete. Il dottor Frantz Cherys ha precisato che il colpo sparato dalla guardia ha fratturato l'osso dell'avambraccio dell'uomo.

Allarmanti dichiarazioni circa una «taglia» per uccidere il presidente Ronald Reagan sono state intanto rilasciate da Larry Flint, il controverso editore della rivista americana per soli uomini «Hustler», condannato al carcere per «*dispreso della corte*» a seguito di un suo clamoroso intervento tre mesi fa nella vicenda del costruttore automobilistico John Delorean in cui egli faceva menzione, fra l'altro, di presunti documenti e registrazioni che si è poi rifiutato di consegnare al tribunale.

In un'intervista dal carcere, Flint ha ribadito la sua «*contestazione del sistema*» e, senza tuttavia fornire le ragioni, ha aggiunto: «*una sola cosa voglio confessare, ho messo una "taglia" sulla vita del presidente Reagan. Voglio ucciderlo*».

Flint ha anche fatto un misterioso accenno all'attentato dinamitardo compiuto nel novembre scorso contro il palazzo del Congresso a Washington, dicendo di non esservi personalmente coinvolto ma di «*sapere chi ne fu il responsabile*».

A un seminario pubblico del pci

LUCIANO LAMA DOMANI A TORINO

TORINO — Luciano Lama sarà, domani, nel capoluogo piemontese per partecipare ad una manifestazione del partito comunista sui problemi dell'occupazione e del sindacato. Il leader della Cgil dovrebbe trarre, nel pomeriggio, le conclusioni al seminario — indetto dalla Federazione torinese pci, nell'ambito della «*Conversione per il futuro di Torino*» — sul tema: «*Per riunificare la forza del lavoro; per rilanciare l'unità del sindacato*».

L'appuntamento è per domani al Circolo Arci di Collegno. Lama sarà preceduto dal faticoso direttivo della Cgil che si tiene oggi a Roma e che deve discutere la proposta avanzata da Garavini per la riforma del salario e della scala mobile. Nelle intenzioni del leader Cgil, il vertice di oggi doveva segnare l'occasione per riconciliare le contrapposte maggioranza e minoranza interna; componente comunista e quella di ispirazione socialista.

In realtà, al momento, le posizioni restano alquanto distanti ed è sempre più probabile che la minoranza avanzi formale proposta di un congresso straordinario della Cgil. Preoccupa, in particolare, la manifestazione del 24 marzo a Roma (ieri, lo stesso ministro dell'Interno Scalfaro ha manifestato timori di incidenti andando personalmente da Lama).

NAPOLI *Almeno 550 mandati di cattura emessi dalla magistratura*

PENTITI DENUNCIANO CAMORRA MANETTE PER QUASI CENTO PERSONE

NAPOLI — Un altro esercito di camorristi è in rotta: con il maxi blitz scattato questa notte in tutta la Campania e in altre regioni d'Italia è stato inferto un durissimo colpo alla «Nuova famiglia», l'organizzazione del crimine rivale alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo. Polizia, carabinieri e guardie di finanza sono mobilitati per eseguire una pioggia di ordini di cattura (550), hanno fatto scattare le manette ai polsi della malavita organizzata: padrini, gregari, luogotenenti, manovali del crimine che si sentivano al sicuro, protetti da una fitta rete di connivenze a tutti i livelli e di omertà. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Trecento provvedimenti restrittivi sono stati notificati in carcere sia ad esponenti di clan che a detenuti. Settanta sono stati eseguiti ed hanno colto nel sonno i presunti camorristi impedendo loro ogni possibilità di fuga. Per tutti gli altri invece sono in corso le ricerche.

Le confessioni di alcuni pentiti avallate da Pasquale D'Amico e Nicola Nuzzo esponenti di clan avversari hanno dato il via all'operazione su cui hanno lavorato per mesi il procuratore aggiunto Pisani Massamormile, i sostituti Roberti, Gay, Iervolino e Pagano firmando gli elenchi e gli ordini di cattura.

Fra i nomi eccellenti spicca quello di Antonio Spavone, 58 anni, soprannominato «o' malommo». Un uomo dello stesso calibro di Antonio Bardellino sottrattosi alla cattura dopo essere stato arrestato in Spagna. E' personaggio di rispetto legato a suo volta a Cosa Nostra di cui sarebbe l'elemento di collegamento con la mafia e le gang del crimine nostrano.

Coinvolto in diverse disavventure giudiziarie in processi per omicidio è sempre riuscito ad uscirne «pulito», ma questa notte è stato raggiunto dai poliziotti in un appartamento di un nipote in via Arenaccia.

In questura ha avuto uno scambio di battute con i giornalisti. «Sono innocente — ha detto — non so neppure per quale motivo sono qui». E' il capo della «Nuova famiglia» come dicono i pentiti? «Passo solo ai fatti miei, ho un lavoro onesto, gestisco un negozio di vendita di tappeti orientali, esporto e importo abiti usati. Ho sempre vissuto rispettando le regole sociali e sono sempre stato assolto da ogni accusa. State certi che anche questa volta uscirò indenne da questa brutta avventura...».

Antonio Spavone era rientrato alla fine di gennaio a Napoli dagli Stati Uniti per essere presente al processo di appello in cui figurava imputato per l'omicidio di Ciro Ferrigno, un altro presunto trafficante di droga in scala internazionale che manteneva legami con Cosa Nostra. Don Antonio ha sempre sostenuto di aver ucciso Ferrigno per legittima difesa in quanto la vittima riteneva che «o' malommo» avesse una relazione con la sua giovane moglie che chiedeva «soddisfazione».

Altro nome di rilievo emerso nel maxi blitz è quello di Giampaolo Creppone, soprannominato «Ninni», finanziere d'assalto implicato nei fallimenti del Credito Campano e nella società di assicurazione Lloyd. Attualmente era agli arresti domiciliari a Monte Argentario in una sua villa. E' indicato come il finanziatore della «Nuova famiglia» ed in nottata dopo la cattura è stato trasferito nella nostra città. Tra i latitanti un avvocato napoletano consigliere comunale, esponente politico, di cui al momento si tace il nome.

Adriano Luise

Napoli, Franco Califano ieri a confronto con gli accusatori. Nel riquadro, Antonio Spavone

Boxeur perde il titolo

IL MARITO SOFFRE LEI GETTA LA SPUGNA

GEORGETOWN (Guyana) — Il campione della Guyana (uno Stato sudamericano sull'Atlantico al confine con il Venezuela) dei pesi gallo di pugilato ha perso il titolo perché sua moglie non ne poteva più di vederlo soffrire sotto i colpi incalzanti dello sfidante, ed ha gettato un asciugamano sul quadrato nonostante il tentativo dei secondi di impedirglielo.

Il campione uscente, Michael Parris, per la verità le stava prendendo di brutto, e lo sfidante diciannovenne Anthony Andrews non gli dava respiro.

E' stato a quel punto che la signora Parris non ha più resistito, e divincolandosi dal suocero che cercava di trattenerla, ha scavalcato il secondo del marito per gettare la spugna e interrompere il massacro.

Poi, mentre l'arbitro proclamava vincitore lo sfidante, la donna si è arrampicata sul quadrato e si è gettata in lacrime al collo del marito.

Testimone dell'insolita conclusione del combattimento è stato Alexis Arguello, già tre volte campione del mondo.

«Sto bene»

MARADONA NON VADO IN ITALIA

MADRID — Maradona si sente «molto felice» al Barcellona e conta di restare nella società catalana per i quattro anni ancora previsti dal contratto da lui firmato. Lo ha dichiarato il popolare calciatore argentino in un'intervista nel programma «Buenas noches» della tv spagnola, rispondendo ad una domanda su un possibile suo trasferimento in Italia per cifre enormi.

Alla domanda se preferisca che il valore del dollaro aumenti o diminuisca, Maradona ha risposto ridendo «mi pagano in dollari...»

Un pachistano («l'orco di Sharsadda»)

MANGIO' UNA BIMBA CONDANNATO A MORTE

PESHAWAR (Pakistan) — Un padre di famiglia pachistano è stato condannato a morte ieri da un tribunale militare per aver ucciso — e mangiato — una bambina di otto anni sorpresa a raccogliere frutti nel suo giardino.

Il fatto è avvenuto nella cittadina di Sharsadda, a Est di Peshawar. Ahmad Khan era stato arrestato nel luglio scorso su denuncia del padre della bambina, che ne aveva ritrovato alcuni resti.

Ahmad Khan è stato riconosciuto sano di mente dai tre ufficiali del tribunale militare, che hanno anche condannato suo figlio all'ergastolo per complicità nel delitto. A sua difesa, l'accusato aveva sostenuto di essere stato mentalmente scosso dall'infedeltà delle sue due mogli.

La popolazione locale, che aveva subito soprannominato Ahmad Khan «l'orco di Sharsadda», lo aveva anche sospettato dell'uccisione di vari altri bambini ma la giustizia militare che opera in Pakistan dall'entrata in vigore circa sette anni fa della legge marziale, lo ha giudicato per un solo capo d'accusa.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Considerevoli smobilizzi, con offerta insistente e flessioni dei corsi. Chiusura Sifa 1.262, Ausiliare 6.200, Cesigene 15.051, Sfidenia 6.781, Cir ord. 5.665, Cir risp. 5.835, Generali 6.350, Ifi priv. 5.690, Montedison 217, Tosi 17.300, Pirelli 1.501, Fiat ord. 4.245. Altri prezzi: Fiat priv. 3.275/3.280, Olivetti ord. 4.350/4.370, Dalmine 340, Generali 36.500/36.650, Italgas 968.

ROMA — Le prime quotazioni del dollaro contro lire hanno fatto registrare in Europa i seguenti valori: Zurigo 1818,6; Oslo 1818,75

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-occidentali piogge sparse e nevicate sulle Alpi. Sul versante tirrenico nuvolosità alternata con qualche pioggia. Sulle isole maggiori piogge intermittenti e locali temporali.

Domani: su tutte le regioni nuvolosità estesa con piogge più probabili sul versante tirrenico e sulle isole maggiori. Locali nebbie in Val Padana dalla sera.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/291048

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori che sono possessori di Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.

Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione, venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione, venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »

I tagliandi inviati per ogni estrazione non partecipano alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i tagliandi fotocopiati.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunti ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 165
Tel. 680.358/638.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/583.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

DENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

gabetti

SERVIZIO RICHIESTA CLIENTI

Il servizio richiesta clienti della Gabetti S.p.A. ha registrato in febbraio la seguente domanda di appartamenti:

S. RITA	alloggi da 70 a 100 mq.
S. SALVARIO	alloggi da 75 a 110 mq.
CENTRO	alloggi da 75 a 120 mq.
CROCETTA	alloggi da 90 a 180 mq.
PRECOLLINA	alloggi da 120 a 220 mq.

Gestiamo molti nominativi di potenziali
Clienti in attesa di acquistare
il Vostro appartamento.
Volete saperne di più?
Telefonate senza impegno alla Gabetti Filiale di Torino, telefono 5767, chiedendo della Sig.ra PAVESIO.

gabetti

ELETTRODOMESTICI

Beccaris

CONCESSIONARIO
TEFAL PICCOLI ELETTRODOMESTICI — TECNOMAC CUCINE - PIANI - FORNI - LAVELLI INCASSO
Via M. Lessona, 31/33 - 10145 Torino - Tel. (011) 76.88.37

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via marconi, 22 — 1984 — telefono 53.98.74
Atelier Maria

LAJOLO

CONCESSIONARIO UFFICIALE
PIANOFORTI: SCHIEDMAYER - [illegible] - SAMICK - TAMAMA - [illegible]
ORGANI: HAMMOND - TECHNICS - [illegible] - YAMAHA
TORINO - C. [illegible] 12 bis
TEL. [illegible]

Da oggi a Torino Esposizioni

I MILLE SEGRETI DELLA MAXICASA

E' una casa immensa. Su cinquantacinquemila metri quadrati distribuisce camere da letto d'ogni forma e colore, offre salotti d'epoca e non, propone cucine da favola, soprammobili, tappeti, quadri, stoviglie in un vortice di idee e proposte. Questo è Expocasa '84 con i prodotti di 562 espositori giunti da quattordici nazioni, il prestigioso design per la casa «firmato» dalla Finlandia, la rassegna di «tessuti d'autore», le collezioni che arredano, le «cose belle» e un angolo dolcissimo: la mostra dell'alimentazione e del commercio, Misac '84.

Il ventunesimo salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento s'apre oggi e animerà i padiglioni di Torino Esposizioni fino al 26 marzo. Domani, alle 11, a tagliare il nastro ci sarà il ministro Renato Altissimo. La vetrina di Torino offre proposte a tutti e, agli operatori, l'occasione per tastare il polso ad un settore di grande respiro dell'economia italiana.

Con diecimila miliardi di fatturato nell'83, ventitremila «punti-vendita» e una domanda in progressivo aumento, il «mondo dell'arredamento» garantisce il lavoro a trecentomila persone disseminate in migliaia di aziende.

Ma qual è la casa che la maggior parte degli italiani vorrebbe avere? La risposta arriva da una recente indagine dell'Isco. L'appartamento ideale è quello compreso tra i 110 e i 130 metri quadrati, cioè tre-quattro camere più cucina e servizi. Dove? Né troppo in centro-città, né troppo in periferia. Come? Non importa se di nuova o vecchia costruzione, meglio con i doppi servizi piuttosto che con il box per l'auto. Tutti, comunque, identificano nella casa il riflesso di se stessi. E il salone di Torino segnala mille possibilità di scelta perché ciascuno possa personalizzare «quello che, piccolo o grande che sia, rappresenta il proprio territorio, minimo ma esclusivo».

Così, per la ventunesima edizione di Expocasa («La meglio riuscita — sottolinea il professor Carlo Bertolotti, amministratore delegato di Toexpo) sono state allestite sette proposte abitative. Si tratta di una rassegna di studi d'ambientazione d'alto livello, realizzati con pezzi di design di progettazione italiana e straniera, veri e propri appartamenti completi che creano spazi-casa funzionali e prestigiosi. Perciò le immagini offerte anticipano o sono lo specchio dell'evoluzione del concetto abitativo e degli elementi che lo costituiscono e rappresentano soluzioni «chiavi in mano» o formule che possono coniugare insieme funzionalità e spazio al di là degli schemi tradizionali.

Sono centinaia le «stanze» di Expocasa ed ognuna riserva una sua originalità, un modo particolare di concepire l'appartamento. Tra mobili moderni, d'arte, rustici, navali, arredamento, tessuti, bagni, attrezzature da cucina, elettrodomestici, radio e tv, prefabbricati, piccole e grandi sorprese il salone raccoglie tutto ciò che tecnici e industrie hanno pensato per la casa. Si sogna dalle 15 alle 23 tutti i giorni, sabato e festivi dalle 10 alle 23 con 3500 lire (2500 militari e ragazzi). Ma solo fino al 26 marzo.

DALLE VETRINE SPARISCE IL BEL LEOPARDO

Proibito d'ora in poi, secondo le nuove norme, acquistare le pelli di animali protetti

Il varo del decreto ministeriale, con cui si è data attuazione ai regolamenti Cee stabiliti in accordo alla Convenzione di Washington del 1973 sul commercio internazionale delle piante e degli animali minacciati di estinzione, è stato accolto a Torino con pacata soddisfazione. «Si tratta di robe vecchie — commenta chi oggi direttamente o indirettamente se ne occupa — di conseguenze nessun problema».

Anche se come novità suona notevole. D'ora in poi sarà praticamente impossibile acquistare zanne d'elefante e corni di rinoceronte, mangiar zuppe di tartaruga, collezionare farfalle esotiche, regalare orchidee rare. Mentre, particolare ancor più conturbante, dovran sparire dalle vetrine le regali pellicce di tigre o leopardo, le sontuose giacche di lontra, le guarnizioni di ocelot o i mantelli di lince.

Eppure, persino tra i pellicciai torinesi il nuovo divieto è oggi accolto senza stupore né particolari preoccupazioni. Spiega il segretario di associazione, Giorgio Paderno: «Con i costi che implica la cattura degli animali selvatici più rari, da molto tempo la moda ha optato per pellicce ormai quasi totalmente di allevamento: anche i visoni più prestigiosi o le volpi più esclusive sono ormai di batteria, tirati su come palline. Tra l'altro migliori dei colleghi allo stato brado grazie a puntigliosi incroci e selezioni. Compreso il visone cosiddetto selvatico, identico a quello dei boschi con un prezzo che però risulta ridotto a metà».

Questione di costi più che di sensibilità, insomma. «Mi chiedo quanti potrebbero permettersi un maculato il cui prezzo corrisponde a quello di un bell'alloggio. Senza contare l'assurdità di una eventuale ed illegale pelliccia di tigre: chi la indossasse finirebbe a terra per il suo enorme peso».

Infine, un chiarimento rispetto alle linci ed alle lontre, d'ora in poi off-limits anche loro. «In realtà sono rarissime da anni. La lontra di fiume, ad esempio, non si tratta più di anni. Quella che si commercia è la cosiddetta lontra di mare che in realtà è una specie di foca: non la foca ora protetta, per carità, ma un'animale che noi chiamiamo similpelo e che non sapret descrivere meglio. Mentre l'autentica lince russa è rara e preziosa come l'arabo fenice. Al suo posto, si commercializza diffuse specie di linci tutti sudamericani che con l'autentica lince maigari non son neppure parenti».

Morale: speriamo arrivi prima o poi una legge che insieme con gli animali della foresta sia in grado di proteggere le consumatrici più informate sulla moda che sulla zoologia.

Anche se la realtà non è forse così idillica come la si dipinge. Commenta Giusto Benedetti, direttore dello zoo torinese: «I pellicciai fanno il loro mestiere ed i protezionisti ne fanno un altro. In effetti il contrabbando di pelli protette è altissimo ed a soffrirne sono stati soprattutto i maculati».

La nuova normativa capita dunque a proposito. «Mi sembra giusto sottolineare qui che il trattato di Washington funziona in Italia dal gennaio dell'80: il decreto di oggi, che non ho ancora consultato, è probabilmente una sua integrazione. E' da quattro anni che i Giardini Zoologici interessati ad importare una specie protetta esulan dal normale commercio debbono applicare una rigorosissima procedura, stabilita ad esempio per tutti i maculati e tutti i pappagalli tranne tre specie».

Conclusione? «E' tutto di una regolamentazione condivisibile sino in fondo. Anche se un appunto può forse accompagnare la scelta delle specie: non mi risulta protetto l'ornitorinco che ne avrebbe pieno diritto, si sono invece salvaguardati i leoni che tanto in Africa quanto in Europa non sappiamo più dove mettere».

l. r.

Le previsioni del meteorologo per il week-end

TEMPO VARIABILE, QUALCHE SCHIARITA MA TORNERA' ANCHE IL FREDDO

Le condizioni del tempo sull'Italia si stanno deteriorando nei tempi e nei modi indicati lunedì scorso. Finita l'influenza delle correnti fredde da Nord, siamo entrati sotto quella delle correnti meridionali, attivate da una depressione che dal Mediterraneo occidentale si sta portando verso l'Italia. L'episodio di maltempo ad essa associato non avrà lunga durata e si concluderà con il ritorno delle correnti fredde da Nord.

Tra oggi e domani la depressione, con i suoi sistemi nuvolosi, transiterà sulla nostra penisola ed una volta che sarà sui Balcani, richiamerà aria fredda da Nord che nel frattempo si sarà portata a ridosso delle Alpi. In sostanza la variabilità è ancora la caratteristica prevalente per questa fine settimana, ma le regioni settentrionali saranno più privilegiate di quelle centro-meridionali.

Sul settore Nord occidentale, da ieri il cielo si è presentato coperto, e sono aumentate l'umidità e le temperature minime; nel pomeriggio è comparsa anche qualche sparuta pioggia. Per oggi e per la mattinata di domani insisterà una nuvolosità più o meno compatta, con piogge locali che andranno scomparendo. Sulle zone alpine non mancheranno delle nevicate. Sul Mar Ligure si rinforzeranno i venti, prima da libeccio poi da Nord-Est ed il mare diverrà mosso.

Tra il pomeriggio di domani e la notte seguente, le schiarite diverranno sempre più ampie e diminuirà di nuovo la temperatura. Nel corso della giornata di domenica l'intervento di correnti settentrionali farà mutare di nuovo la temperatura, l'umidità e lo stato del cielo. Il cielo tornerà ad annuvolarsi soprattutto sulle zone alpine e sulla Liguria.

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Roby.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Carignano 13, tel. 817.788): 21 Ambas. liscio. Ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicoletta.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FONTINO: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE RO: ore 21 Bel Musetto.
ODEON: 21 Sirio - Nuova Rifarina.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 i Reporter.

COPERNICO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.776): 21 orch. Danilo e Carmen Ricci (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 606.5106).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Gelmo, Nadia. Riserv. soci.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 516.834): Goya - 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.964): Masini 900 e 900.
ARTE CLUB (via Bertolero 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Burlmono.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
IDEORAMA (De Gasperi, 36): Bruno Sorgi, Olivardi.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del '900.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet. Or.: 10,30-12,30; 16,30-20.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CONSORTI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Salon di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario 9-18. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): personale Enzo Casassa Mont. Or.: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (via Bogino 17): domani ore 18/20 vernissage d'inaugurazione mostra di Fabrizio Ricciardi.
ARTERCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Melinverni: fiori e nature morte.
CAVOUR - Moncalieri: Nino Perone.
CITTADELLA (Bertola 31): Edgardo Cortelli, ore 18 inaugurazione.
DAVIDE (t. 325.058): «I [illegible] della Grafica»: Casarotto, [illegible], Fiume, Gasso, Treccani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da riscoprire» alle 18 e 21,15 Carmen Jones di O. Preminger con O. Dandridge, H. Belafonte (Ed. Usa 1954, col., min. 106).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.258): ore 10-16.

● Stasera alle 21 in via Cernaia 40 dibattito organizzato dalla Acli su «Il giorno prima». Quali percorsi educativi per una cultura di pace? Partecipano Menapace, Viviani, Passarelli.

■ Stasera alle 21.15 al Centro Shen di Rivoli, via Ex Internati 2, libera [illegible] su «I visitatori dell'Eden perduto». Musiche e diapositive. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 consiglio di circoscrizione del quartiere Borgo Vittoria in corso Grosseto 108.

● Stasera alle 21 a Bajo Dora, nel salone del Centro Etnografico Canavesano, [illegible] di Jerz. Suonano Ferruccio Velsi, Paolo Foglietto, Angelo Grosso, Sergio Murano. Ingresso libero.

■ Stasera alle 21 all'Unione Culturale, via C.Battisti 4, presentazione del volume di Bianca Guidetti Serra «Le schedature Fiat», edito da Rosenberg & Sellier. Intervengono Vito D'Amico, Vittorio Foa, Stefano Rodotà e Alberto Tridente.

echi di cronaca

Venendo pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controfinestre con e senza zanzariera. Genna, Baldovino, corso Giovanni Lanza 404 Torino. Tel. 616.894.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraiotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 29-12-1983

Inquisito dalla Procura direttore del collocamento

AMMANCHI A RIVOLI

L'assessore socialista Piermarini dimissionario

Stasera durante il consiglio comunale di Rivoli, si parlerà delle dimissioni dell'assessore socialista ai servizi sociali, assistenza e sanità Ermete Piermarini, 47 anni, da anni dirigente dell'ufficio di collocamento della città. Le dimissioni sarebbero originate da un'inchiesta della Procura della Repubblica di Torino, su presunte irregolarità e ammanchi nella gestione del collocamento. Tutta la storia è ancora coperta dal segreto istruttorio, l'assessore nega ogni accusa, anche se i «si dice» sono numerosi e pesanti: si parla di un buco contabile di decine di milioni, qualcuno precisa la cifra di 170 milioni, altri addirittura di 500. Piermarini ha comunque rassegnato le dimissioni la scorsa settimana nelle mani del sindaco Siviero, compagno di partito, spiegando ai cronisti: «E' vero, in questi giorni non sono in ufficio perché impegnato a Torino nella sede centrale del Collocamento per compilare statistiche e tabelle. Non so assolutamente niente di accuse. Mi sono dimesso da assessore e consigliere perché erano ormai impegni troppo gravosi.

Non ho avuto nessuna comunicazione né ufficiale né ufficiosa — ha dichiarato a sua volta il sindaco — dei guai che starebbe attraversando Piermarini. Qualcosa ho sentito, ma non posso star dietro a quelle che per ora sono solo calunnie». Secondo indiscrezioni non confermate, la denuncia alla magistratura farebbe riferimento ad un numero gonfiato di disoccupati assistiti dall'ufficio di collocamento per ottenere maggiori finanziamenti dalla sede centrale.

Stasera in Consiglio si discuterà la vicenda. Si parla di un «buco» nella cassa dell'ufficio, di decine di milioni, se non di centinaia.

La scoperta dell'irregolare andamento della contabilità dell'ufficio di Rivoli sarebbe stata fatta dalla centrale di Torino; si parla di un tempestoso colloquio, protagonista il funzionario, in cui questi avrebbe promesso di rifondere la somma distratta, dopo aver dichiarato che buona parte del denaro mancante era ancora depositato in banca. Un successivo controllo avrebbe accertato però l'inesistenza di fondi intestati a Piermarini, che disporrebbe solo di un residuo di 34 mila lire su un conto corrente.

Ermete Piermarini, che abita a Collegno in corso Kennedy 7/b con la moglie e due figli, dovrebbe essere presente stasera nell'aula del consiglio comunale di Rivoli per dare la sua versione della vicenda, sempre che possa farlo, senza violare il segreto istruttorio. L'opposizione sembra decisa a chiedere chiarimenti convincenti, mentre è previsto un affollamento fuori ordinanza della tribuna riservata al pubblico. E' il primo scandalo di una certa rilevanza che si verifica a Rivoli da anni.

Allarme al mercato di Chivasso

VITELLI «GONFIATI» CON SOSTANZE ESTROGENE?

Foro boario sotto inchiesta a Chivasso. In piazza d'Armi in questi giorni non si parla d'altro. Tra i compratori e i venditori di bestiame che settimanalmente affollano la piazza delle contrattazioni chivassese, una delle più importanti del Piemonte, c'è stupore e preoccupazione.

Infatti, martedì scorso, i carabinieri della compagnia di Chivasso hanno effettuato un sopralluogo per appurare se il bestiame che viene posto in vendita è trattato con estrogeni. Secondo i militari non vi sarebbero dubbi che tra i capi presenti questa settimana una cinquantina di vitelli, di proprietà di cinque allevatori, mostravano le caratteristiche e l'aspetto classico del «gonfiato» con gli ormoni.

Del caso è stato immediatamente informato il direttore del foro boario dottor Loris Actis Alestra. Tramite l'ufficio veterinario dell'Unità sanitaria locale sono stati poi predisposti una serie di esami che dovranno stabilire se e in quale percentuale, gli estrogeni sono presenti nelle carni di questi animali.

I vitelli che pare siano trattati con gli estrogeni provengono in parte da allevamenti esteri e inoltre dalla zona del Chivassese e del Canavese. Per avere dei risultati definitivi occorreranno parecchi giorni, ma comunque sia questa prima indagine intrapresa dai carabinieri provoca un certo turbamento anche tra i consumatori.

A questo punto viene anche da chiedersi se già in passato al foro boario di Chivasso siano stati contrattati i vitelli estrogenati e che fine abbiano fatto. Se sono stati venduti, non è escluso che siano finiti in qualche macelleria e specialmente per carne di prima scelta.

SECONDO CONGRESSO PDUP

«Cambiare la sinistra per cambiare Torino». E' il titolo del secondo congresso provinciale del pdup. Si svolge oggi e domani alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 147. Stasera alle 20,30 l'inizio dei lavori, domani alle 17,30 le conclusioni di Serafini, della direzione nazionale.

Per il pdup il caso Torino è un nodo fondamentale nella battaglia per l'alternativa. Si parlerà dell'esperienza della giunta di sinistra, dello scandalo delle tangenti, della convenzione del p.d. Il pdup, dall'80, è presente in Regione con il consigliere Montefalchesi, che appoggia esternamente la maggioranza pci-psi-psdi.

L'appuntamento congressuale giunge a pochi mesi dalle elezioni europee. Sarà, dunque, interessante vedere l'orientamento del pdup torinese rispetto alla scelta se presentarsi con lista propria o [illegible].

Oggi pomeriggio il confronto

E' L'ORA DELLA VERITA' PER IL «MAGO»

Il gran «giorno della verità» è giunto per il «mago» Paolo Oddenino Paris, 37 anni, in manette perché accusato di aver interpretato la parte del «cattivo» (ma sarebbe meglio dire del violentatore) in una boccaccesca vicenda nata dalla denuncia di una ragazza di Pino Torinese che era convinta di poter risolvere i problemi di frigidità con messe nere e magia. Oggi pomeriggio alle 16,30 l'ex «mago Scorpio», diventato ultimamente anche «esperto» in scienze più sofisticate quali «dinamica mentale» e «memotecnica», sarà nuovamente interrogato dal sostituto procuratore Del Savio e poi messo a confronto con Carla V., 25 anni, ormai totalmente disillusa dalle arti occulte e nemica irriducibile del vegente.

I fatti sono notissimi: la donna viene a conoscenza dei «poteri eccezionali» del titolare dell'istituto Memos, corso Massimo d'Azeglio 10, che oltre all'oroscopo personale, della coppia e del bambino promette persino corsi di percezione extrasensoriale e astrologia (quest'ultimo con rilascio di attestato), per cui decide di mettersi nelle sue mani per un esorcismo che restituisca «calore» al fidanzato.

Com'è accaduto lunedì sera 20 febbraio dovrebbe finalmente stabilirlo il confronto di oggi pomeriggio. Nel «tempio del grande spirito» un mistificatore ha stuprato una giovane donna (come sostiene l'accusa) oppure una cliente frigida (come afferma la difesa) ha tentato di vendicarsi del «mancato» che l'ha respinta come il fidanzato?

Dopo il confronto Paolo Oddenino Paris dovrà sapere se verrà processato per direttissima oppure se gli atti della vicenda che lo riguardano verranno formalizzati e quindi il processo celebrato soltanto tra molti mesi. E' evidente che per un uomo abituato ai «mill dimensionali» la speranza è di uscire al più presto dalle camere di sicurezza e lasciarsi alle spalle le sbarre, per niente magiche, di una cella. L'istituto Memos prometteva anche corsi di potenziamento delle «facoltà mentali».

Confronto tra il mago e la sua accusatrice oggi pomeriggio

SI MUOVE ANCHE L'UDI

Un invito a tutte le altre «vittime» ad uscire dal silenzio. Plagio e violenza psicologica

La storia si complica, il «mago» vede aumentare il numero dei suoi nemici. O, almeno, di coloro che vogliono veder chiaro non solo dietro le sue attività «professionali» (parzialmente esercitate senza la necessaria qualifica) ma anche dietro il suo comportamento, un poco contorto, nei confronti delle donne.

Certo, la vicenda è ambigua, i particolari più da pochade che drammatici, ma, si sa dette le opposte tesi dei diversi gruppi che compongono il Movimento delle donne a Torino (compresa l'Udi), pur sempre di «violenza» si tratta: magari più sul versante psicologico che fisico, però nella vicenda si potrebbe «leggere» ancora una volta un atteggiamento di sopraffazione da parte dell'uomo sulla donna. E, in attesa di vedere gli sviluppi giudiziari del «caso» Oddenino Paris, hanno manifestato l'intenzione di entrare attivamente nel procedimento, forse anche costituendosi parte civile.

«Per il momento però il nostro obiettivo — chiarisce l'avvocatessa Romana Vigliani — è quello di offrire il nostro appoggio alle altre donne che, sembra in buon numero a giudicare dalle telefonate e dalle lettere anonime pervenute, avrebbero subito lo stesso trattamento. Comprendiamo i motivi per cui non hanno il coraggio di esporsi pubblicamente, ma se il loro silenzio continua non sarà possibile contrastare questo tipo di comportamento».

Ma, ammesso che la colpevolezza del «mago» venga dimostrata, la differenza tra lo stupro di una ragazza da parte di una banda di teppisti e quanto accaduto a Carla V. nel «Tempio» di Paolo Oddenino Paris è notevole: fino a un certo punto lei ha agito di propria volontà...

«E probabilmente anche le altre. Proprio questo è importante: portare alla luce, e condannare, anche questa sorta di plagio, di condizionamento, che approfittando della debolezza di certe persone esercita su di loro una vera e propria violenza psicologica», dice un'altra esponente del Movimento delle donne, Silvana Appiano. «Non sarà facile, ma potrebbe anche emergerne un quadro in cui questo tipo di violenza è riconoscibile anche nella delega di sé che molti individui, e quindi non solo le donne, fanno a favore di sedicenti maghi, santoni».

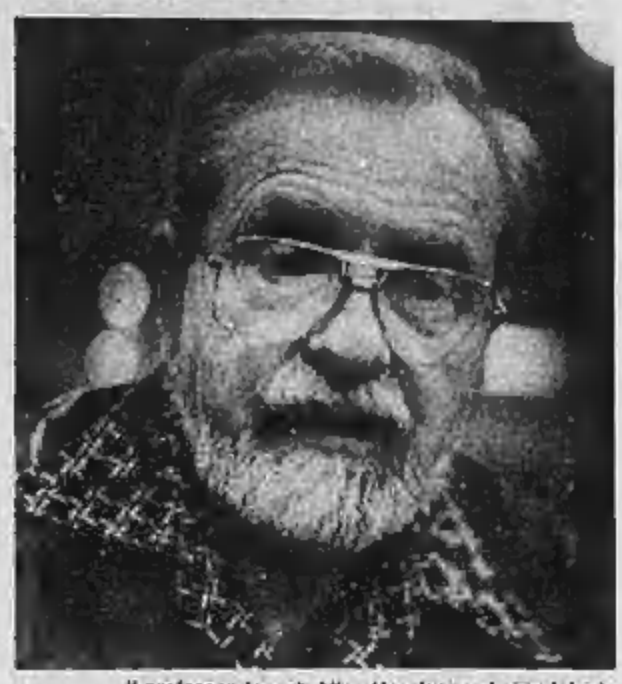
E' per approfondire questo lato «sottile» della violenza contro la persona che l'Udi invita le donne che abbiano ricevuto, da Oddenino Paris o da altri sedicenti «maghi», un analogo «trattamento» esoteristico, a farsi vive con loro: ne cercano «appoggio e sostegno».

m. sp.

PERSONAGGI A colloquio con l'americano Allen Hynek

GLI UFO ESISTONO ANCHE L'ESPERTO ADESSO CI CREDE

L'astronomo ha fondato a Chicago un'istituzione. C'è un problema di fondo: da dove arrivano questi oggetti volanti? Cento anni fa nessuno sapeva perché il sole riscaldasse



Il professor Joseph Allen Hynek esperto in ufologia

Ufo, *Unidentified flying objects*, oggetti volanti non identificati: gli «avvistamenti», le segnalazioni, gli allarmi per la comparsa, nel cielo o a terra, di strane luci, velivoli mai visti, talvolta addirittura di voci o figure umanoidi inspiegabili, sono stati negli ultimi decenni innumerevoli. Ogni volta la stessa ridda di supposizioni, la stessa drastica spaccatura fra scettici irridenti e ferventi fautori dell'esistenza dei «marziani».

Particolarmente fra il 1948 e il 1949 le segnalazioni sul territorio degli Stati Uniti furono così numerose che le autorità militari decisero di istituire un apposito centro di controllo sugli avvistamenti di Ufo. L'Air Force ne affidò la direzione a un giovane astronomo, il professor Joseph Allen Hynek, che si mise al lavoro quasi annoiato di doversi occupare di certe sciocchezze: faceva infatti parte degli scettici...

In oltre vent'anni di ricerche ed analisi delle segnalazioni pervenute, con sopralluoghi sui posti e approfonditi colloqui con i protagonisti, Hynek ha cambiato completamente opinione, convincendosi che «qualcosa» di estraneo al nostro pianeta effettivamente fa ogni tanto la sua comparsa, e non in modo casuale, ma «intelligente». L'astronomo, che dal '69 (quando il suo ufficio è stato soppresso) ha continuato per conto proprio le ricerche fondando a Chicago un'apposita istituzione, è stato di passaggio a Torino, ospite della sezione torinese del Cun, il Centro ufologico nazionale: l'abbiamo brevemente incontrato.

Professor Hynek, che cosa le ha fatto cambiare idea sugli Ufo?

«Le verifiche sull'attendibilità dei testimoni. Certo, ho visto molti millantatori o persone ignoranti che scambiavano per manifestazioni aliene fenomeni naturali, meteorologici o elettrici. Ma ho parlato anche con piloti militari e civili, controllori di volo, tecnici, ingegneri, scienziati, le cui parole non potevano essere attribuite solo a fantasia: dovevano proprio aver avuto tutti le traveggole?».

Ma si può ipotizzare la provenienza di questi «oggetti»?

«Questo rimane il problema di fondo ed è anzi il maggior argomento di chi continua ad essere scettico: infatti ormai sappiamo che nel universo esistono altre forme di vita oltre alla nostra e la distanza fra le stelle appare insuperabile, almeno alla luce della nostra attuale tecnologia. Ma non conoscere la risposta non significa che una cosa non esista: cento anni fa nessuno sapeva perché il sole splendesse e riscaldasse, ma il sole era pur lì».

Maurizio Spatola

Il vice-presidente riunisce il comitato dell'Usl 24

COLLEGNO: LO SCANDALO C'E' MA NON SI SMOBILITA

Dopo l'arresto avvenuto l'altro ieri del presidente, Francesco Sammartano, 53 anni, socialista, il comitato di gestione dell'Usl 24 di Collegno e Grugliasco si è riunito in gran fretta ieri a mezzogiorno in seduta straordinaria.

«Qui non si smobilita — ha rassicurato il vicepresidente comunista Carlo Boiconi —. Sia ben chiaro però che non sarò presidente pro tempore. Anzi, per carità! Un conto è sostituire il presidente per alcuni giorni. Ora però il problema è nettamente diverso».

Il «problema», se così si può definire, è davvero molteplice e complesso. Gli ultimi sette ordini di cattura, notificati dal sostituto procuratore Antonio Rinaudo, tirano in ballo l'accusa di peculato. E come al solito nell'ambiente ospedaliero ora sono in molti a sapere. Si scopre così che Clemente Moramarco, 50 anni, via Morghen 28, titolare dell'Ecologica (la ditta che si era aggiudicata l'appalto sospetto di 31 milioni per la pulizia delle cantine dell'ex manicomio di Collegno) aveva rimodernato tutta la casa che Pagano aveva acquistato a Tonco. Si dice anche che il nome del titolare della ditta omonima comparirebbe con parecchi altri su un misterioso foglietto in cui sarebbero segnate le percentuali della «cresta» fatta su questo appalto.

Ernesto Pagano

Quello che non è ancora chiaro è con quali soldi Pagano sia riuscito a comprarsi la casa in campagna. Membri del direttivo del circolo dell'Usl 24 — di cui Pagano era presidente — sono pronti a giurare che fossero gli stessi spariti dalle casse sociali. Si parla di una cifra vicina ai 400 milioni. Pare invece abbastanza veritiero il fatto che una parte di questi denari siano serviti per finanziare la campagna elettorale di un noto esponente politico.

Inoltre, contro Ernesto Pagano c'è anche una denuncia, fatta dai componenti dimissionari del direttivo del circolo, alla procura della Repubblica per non aver pagato le spese del gasolio e l'affitto per le colonie estive della spiaggia di Albisola.

«Il signore non paria — affermano alcuni impiegati dell'Usl —. Ha "la dica", politica, che lo sta proteggendo. Oltretutto può tenere i contatti con l'esterno e mandare i suoi "tam tam" perché un secondino delle Nuove è parente del direttore delle sue colonie estive e faceva anche parte del direttivo del circolo».

Nessuno stupore dunque. D'altronde basta andare alla Camera di Commercio a chiedere una visura camerale (così si chiamano i fogli che annotano i soci delle varie cooperative) per rendersi conto che questa società a responsabilità limitata veniva costituita "raccattando" persone di ogni ceto sociale unicamente per fare numero.

Ivano Barbiero

Nelle vetrine in città per ora solo imitazioni

IN ARRIVO TRA LE POLEMICHE LA BAMBOLA MADE IN USA

Vetrine di giocattoli pieni di grandi cavoli verdi da cui spuntano morbidi bambocci. A Torino cominciano adesso a diffondersi ed è una doppia novità: perché le bambole in questione non sono il celeberrimo «cabbage-patch-kid», il pupo di pezza nato sotto il cavolo per cui è impazzita l'America natalizia, ma costituiscono per così dire il frutto di un parto prematuro. Commenta desolato un portavoce di Gian Carlo Vola, titolare della ditta torinese Vajr che per il gruppo Dagsta per distribuire in esclusiva l'attesa pupattola Usa: «*E' la prima volta che un'imitazione esce sul mercato prima ancora dell'originale. Segno che anche le bambole soffrono una crisi all'italiana. Anche se certamente non finirà così*».

Le prova la marea di carta bollata che sta accompagnando questa concorrenza troppo tempista: nata quella d'America come «*bambola dell'adozione*», il suo arrivo in Italia anticipa oggi una sola di distribo legali all'altezza di un'adozione in carne ed ossa.

Ma intanto la prima bambola sotto il cavolo ha fatto la sua comparsa, e certamente piacerà, anche grazie all'orpello-contenitore che manca invece all'originale, dato che a questa finezza neppure gli americani ci erano arrivati. Presentata come «*Bimbolo*», costa sulle 62 mila lire, ha corpo in panno e testa in plastica, chi l'adotta restituendo il tagliando abbinato riceverà gli auguri al «compleanno», in ricorrenza del giorno d'acquisto.

In vetrina solo un'imitazione della bambola Usa

Problemi di marchio a parte, si può dunque sapere qual è la differenza con l'autentico «cabbage-patch-kid»? Alla Vajr sono talmente sottosopra da accettare la provocazione senza batter ciglio. Tutte queste differenze (dei piacere, anche grazie all'orpello, fanno capire, non son neppure degne di un confronto.

Spiegano: «Tra il Bimbolo dell'orto fiorito e il nostro Bambolo del campo incantato, la differenza risulta enorme. Solo quest'ultimo, quello legittimo, è realizzato completamente in pezza, ogni esemplare diverso dall'altro e quindi unico come un vero neonato grazie ad una specialissima produzione elaborata al computer».

Senza contare le «carte» d'appoggio. Precisano con orgoglio: «Le bambine che acquisteranno il pupo targato Usa, in distribuzione da aprile sulle 55 mila lire, dovranno compilare ben quattro certificati. Il primo per il solenne giuramento di adozione, il secondo per la traduzione del nome inglese, gli altri per assicursi un biennio di auguri di compleanno».

Troppa burocrazia, forse? La risposta non ammette incertezze: «Quanta ne occorre per rinforzare nel piccolo destinatario il legame con la bambola adottiva e stimolare una conseguente carica di affetto: quella che i bambini d'oggi in genere non sanno su chi riversare. Il successo della novità nasce appunto di qui».

Un punto di partenza forse un po' deprimente... «Faremo un lancio grandioso, accompagnato da appositi Centri di adozione, pubblicità in tv, un susseguirsi di accessori che prolungheré il boom per almeno quattro anni. Dopo la Barbie, questa è la nuova, totale rivoluzione della bambola. Vogliamo proprio vederla, il genitore che avrà la crudeltà di rifiutare un regalo tanto commovente...».

Senza contare la botta finale: «Stiamo organizzandoci per farne adottare una da Mike Bongiorno, forse da Pippo Baudo...».

Luisella Re

Corso pratico di «seduzione» organizzato da un intraprendente «professore»

SCUOLA DI FASCINO PER AVERE SPERANZA

Tra le materie: sguardo, magnetismo animale e impostazione della voce

Insegna a «sedurre». E' un signore sui trent'anni, dall'aspetto un po' arruffato, gli occhiali incollati sul naso, le spalle che cadono leggermente mentre la mano destra ti si fa incontro incoraggiante sulla soglia dello «Strolling players' centre», al secondo piano di un tranquillo palazzo per ceti medi. Il professore di fascino Dario Villone è l'esatto contrario del tipo di uomo che t'aspetteresti di incontrare, pensando ai possibili requisiti «apparenti» del ruolo.

Ma il «corso pratico» non prevede dimostrazioni sul campo né è stato ideato per trasformare timidi impiegati di mezz'età in rampanti play boy. «*Trasmetto la conoscenza delle tecniche perché i miei allievi, finalmente consapevoli dei meccanismi dell'innamoramento, penetrino il pensiero stesso e vadano al di là, rendendosi conto che si tratta di un condizionamento*».

E' la prima avvertenza del professore. La seconda arriva subito dopo: «*Io conosco alcune di queste tecniche. Avrà già notato: con lei mi astengo dall'usarle*». Il cronista sprofonda nella poltroncina, controllando con un'occhiata di sbieco le reali intenzioni del signor Villone dalla intensità del suo sguardo. Perché l'espressione del volto è fondamentale. Lo stabilisce anche il programma del corso: lezione numero due, sguardo (e voce).

Quali sono i modelli per impostarlo: Clark Gable, Paul Newman...? e come fare se nella fisionomia si ricorda piuttosto l'on. Longo? «*Tutta moda*», sentenzia il signor Villone, lanciandosi in una veloce digressione sui canoni di fisicità ottenibili con esercizi muscolari: negli Anni Venti il celebre «Donato», gran maestro dell'ipnosi, riusciva a far vibrare gli occhi in maniera virtuosistica. «*Ma sarebbe pericoloso — lascia cadere il maestro —, meglio fermarsi alla suggestione: lo sguardo deve esprimere l'intenzione di influenzare*».

E' opportuno precisare che nel «centro» ci si occupa di «*cultura psichica ed artistica*»: il professore parla di allenamento sistematico delle facoltà mentali e fisiche con la yoga, l'ipnosi e la suggestione. Così il fascino diventerebbe un prodotto di magia, una fattura speciale, insomma? «*Si tratta di una tecnica molto più avanzata, voglio dire assai meno rudimentale, ma anche certe pratiche hanno un senso, se non altro per l'accumulo di energie che comportano (digiunare, raccogliere le incertezze, restare svegli a fissare la luna...), traducendosi in un accrescimento dell'intensità, in un'esteriorizzazione del pensiero*».

Siamo ad un passo dal magnetismo animale: dobbiamo sapere che i play boy se l'hanno in abbondanza («*due mesi di mare, surf, pelle color cioccolata, mezzi finanziari e altre risorse: tutte cose che io accresco*»), ma anche che nel resto del mondo mortale possiamo avere buone speranze. Il signor Villone assicura che ogni uomo e donna, emanando una certa energia, variabile per intensità e vibrazioni, è in grado di controllarla con opportuni esercizi, di respirazione in particolare, e con una dieta ad hoc, naturista (le verdure ti trasformano il magnetismo).

I «*fattori psichici*» fanno il resto: ci vuole freddezza di pensiero per indurre ad una condizione di trance l'altra persona, mai scomposti, altrimenti... «*Operare con gradualità*», suggerisce il maestro che definisce la tecnica «*suggestione insinuante*». Ha già due allievi: una signorina di 23 anni ed un impiegato di 41.

Alberto Gaino

Si riunisce la commissione consiliare per la Crocetta

IL MERCATINO E' UN PERICOLO?

Troppe bancarelle ammassate agli edifici

Mercato della Crocetta: martedì la Commissione consiliare al Commercio ne tratterà come argomento esclusivo mentre si preannuncia sul tema una successiva assemblea del quartiere. L'argomento riguarda la pubblica incolumità e promette polemiche.

Gli ambulanti del celebre vicolo dovranno forse sgomberare

Spiega l'assessore comunale all'Annona, Luisa Bianco: «*Anche se per i mercati la questione della sicurezza è ovviamente meno impegnativa che per i locali chiusi, il problema esiste e va risolto. Stiamo occupandocene su scala urbana grazie ad una serie di interventi per cui, ad esempio, i banchi di corso Sebastopoli si sistemeranno al centro della strada e, da piazza Guala, gli ambulanti si sposteranno in via Piobesi. Alla Crocetta però si tratta di bilanciare interessi totalmente contrapposti*».

Da una parte gli ambulanti del celebre «vicolo» che da via Marco Polo sbocca in corso De Gasperi, dove purtroppo si prospetta un rimedio solo: quello di toglier via la totalità dei banchi, in maniera che i mezzi di soccorso possano intervenire senza ritardi agli edifici adiacenti, in qualsiasi eventualità. E dall'altra gli abitanti di via Casalis, che non han nessuna intenzione di ospitare i banchetti spostati. Mentre una soluzione intermedia, se si vuol proteggere la coesione e la personalità del mercato, purtroppo non c'è.

Precisa l'assessore: «*Non abbiamo ipotesi precostituite ma soltanto un punto di riferimento incontestabile: il vicolo, oggi, non garantisce indispensabili requisiti di sicurezza. Tutto il resto si può e si deve discutere. Senza perder tempo, però, dato che la situazione, anche se sarebbe ingiusto drammatizzare, non consente indugi*».

Se ne parlerà nei prossimi giorni, dunque. E nel frattempo in assessorato ci si tiene a sottolineare due dati di fondo: l'impraticabilità di alternative utopistiche «*quali un irrealizzabile mercato sotterraneo*», abbinata alla necessità di difendere il lavoro dei diretti interessati.

Al più presto verrà inoltre esaminata la questione, meno drammatica, del mercato di piazza Foroni. Precisa l'assessore: «*Anche in questo caso il rimedio, relativamente più facile, verrà trovato con l'apporto di tutte le parti in causa. Lo spostamento di alcune file di banchi, infatti, dovrebbe bastare a garantire una maggior percorribil*

MARK CROSS
POUR L'HOMME

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Dopo il tragico caso del piccolo Matteo

BIMBI AMMAZZATI

VITTIME INNOCENTI DEI GENITORI

Matteo, otto mesi, faccino paffuto e sorriso pronto, è l'ultima vittima. L'ultima che la cronaca ha registrato. La mamma l'ha allattato, venerdì pomeriggio, poi l'ha buttato dal balcone in strada, quasi a cancellare una parte di se stessa che non voleva veder crescere.

La tragedia di corso Grosseto è soltanto un anello di una catena che s'allunga sempre più, in Italia come all'estero, e che conta tante piccole bare bianche. La violenza contro i bambini, quando non raggiunge l'abisso finale, produce corpicini pieni di lividi o di bruciature, occhi spaventati, atteggiamenti da bestioline braccate.

Un fenomeno, dicono le statistiche, in preoccupante aumento. In Francia, ogni ora, due bambini devono ricorrere alle cure mediche per aver subito violenza fisica dai genitori. In Italia la situazione non è migliore: si stima che almeno 60 mila bimbi, ogni anno, siano oggetto di maltrattamenti di ogni tipo.

Di questi 250 rimangono uccisi dalla furia degli adulti. Una strage, per lo più, che si consuma in silenzio se si pensa a quanto rilievo diano, giustamente, i mass-media alle morti per droga o per terrorismo, peraltro in numero statisticamente inferiore. I dati sono stati presentati dal professor Franco Ferracuti, ordinario di medicina criminologica dell'università «La Sapienza», a Roma, nel corso di una tavola rotonda sulla «tutela psico-fisica del bambino».

Spesso la piccola vittima arriva al pronto soccorso accompagnata da uno o da entrambi i genitori: è denunciata una caduta dalla bicicletta, o dal seggiolone, o dalle scale. Ma i medici riconoscono nei segni sui corpi una sofferenza ben diversa, cicatrici rimarginate soltanto agli occhi dei profani, tracce di altre violenze subite.

Se poi non bastassero questi segni, è lo stato di depressione psico-fisica in cui si trova il bambino a dichiarare in quali termini stiano i fatti. Non è difficile riconoscere il «battered child». Il bimbo picchiato. Quasi sempre è sottopeso, si mostra allenzioso e pieno d'angoscia. Se gli si chiede di parlare dell'«incidente» per cui è finito in ospedale si chiude in un ostinato mutismo e soltanto dopo molto tempo fornisce versioni contraddittorie dell'accaduto.

Che cosa fa, allora, il medico? In genere denuncia il caso all'autorità giudiziaria che può intervenire allontanando il bambino dalla famiglia, lasciandolo per un periodo di tempo «parcheggiato» in istituto e quindi consegnandolo in affidamento ad una nuova famiglia. Non si può dire, dunque, che dal punto di vista legislativo il minore non sia tutelato.

Ma cerchiamo di capire le cause di tanto accanimento e di comprendere quali sono i meccanismi inconsci che fanno scattare l'ira verso i piccoli. Ci aiuta in questa ricerca Alessandra Gerbaldo, psicologa che ha maturato la sua esperienza di lavoro nelle strutture sul territorio.

Come spiegare il gesto della mamma che butta il figlio dalla finestra?

«Non è possibile riuscire a rintracciare, con sicurezza, quali sono state le cause scatenanti: bisognerebbe conoscere perfettamente la situazione di questa donna. Si possono fare soltanto ipotesi: ci può essere, alla base, una frequente forma di depressione che può manifestarsi dopo il parto e, nel contempo, una sorta di propria psicosi, ipotesi forse più probabile, dal momento che la donna, mi risulta, era in cura già da tempo».

Qui sopra il piccolo Matteo Carapelli in braccio al padre e in un'altra fotografia

Cerchiamo di capire insieme alla psicologa

E I FIGLI DIVENTANO CAPRO ESPIATORIO DELL'AGGRESSIVITA' DEI GRANDI

Casi diversi se è il padre oppure la madre a uccidere il figlio. Il delitto-suicidio può essere una vendetta, una punizione per il coniuge che resta

Qui accanto: Milton Dell'Utri al centro di un clamoroso caso giudiziario per maltrattamenti

Dottoressa Gerbaldo, il figlicidio ha origini antichissime e radici anche nel mito. Qual è il tipo di rapporto che si instaura tra genitore e figlio in questi casi?

«Bisogna esaminare, accuratamente, tutte le possibilità. Prendiamo, ad esempio, il classico caso della madre che uccide il figlio e poi si toglie la vita, oppure che agisce contemporaneamente su se stessa e sul figlio. Si chiama delitto-suicidio, ma per chi studia i moti della psiche si parla di un unico suicidio».

Perché?

«Ci sono motivazioni ambivalenti per questo gesto: la madre maschera il fatto vero con un discorso altruistico. Il mondo, per lei, è un disastro, ha una visione delirante e disperata della vita e allora sottrae a questo sfacelo anche il figlio, "per non farlo soffrire". In realtà si nasconde un sentimento egoismo che non permette più di differenziare il bambino come persona. La madre, in questo caso, rifiuta la separazione dal figlio avvenuta con la nascita».

Molto spesso il suicida tenta di inviare, neppure tanto velatamente, messaggi per «chi resta». Nel caso del delitto-suicidio qual è?

«Ci può essere desiderio di punire il coniuge, di vendicarsi di torti, veri o presunti, subiti. Se la donna ha motivi di forte ostilità nei confronti del partner tende a cancellare ogni traccia del suo rapporto con lui e il figlio, "fatto insieme", è senza dubbio la traccia più evidente».

Abbiamo parlato della donna, della madre. Quali significati attribuire, invece, al delitto-suicidio compiuto dal padre?

«Generalmente ha caratteristiche diverse. Intanto, statisticamente, si è notato che vittime dei padri sono bambini di età leggermente superiore. Questo, forse, perché il padre ancora oggi, nonostante le cose stiano cambiando, tende ad entrare in rapporto educativo con il figlio in un secondo tempo rispetto alla madre».

Entrano, in gioco, dunque, spinte diverse?

«Si possono sviluppare l'aggressività e il sadismo, mascherati da un eccesso di mezzi di correzione. In casi più gravi si manifestano, nella violenza che può concludersi tragicamente, la rivalità nei confronti del figlio maschio oppure gli impulsi incestuosi incontrollabili nei confronti della figlia».

Non sempre la violenza sui bambini ha soluzioni finali, anche se bisogna distinguere tra volontà di uccidere o omicidio preterintenzionale causato dalle botte. Cinquantamila maltrattamenti, più o meno gravi, all'anno sono tanti per una società che si definisce civile.

«È il dato che pare più incredibile è che sono, quasi sempre, i genitori a compiere queste violenze. Magari gli stessi che, poi, mettono in guardia i figli dai rischi e dai pericoli della strada. I bambini diventano il capro espiatorio dell'aggressività degli adulti. Spesso i genitori, a loro volta, da piccoli sono stati maltrattati e tendono, quindi, a riproporre lo stesso modello».

E non c'è distinzione di classe sociale. Il caso di Milton e Hugo, i bambini ecuadoregni maltrattati e picchiati dalla madre adottiva, ci illumina al riguardo: non vivevano, certo, in una famiglia povera.

«Infatti la classe sociale non c'entra. Certi motivi di tensione, i problemi economici, l'affanno della disoccupazione, possono contribuire, ma non sono determinanti. Si tratta, sempre, di un modo adottato da adulti per scaricare sui più deboli impulsi che non potrebbero venire scaricati all'esterno. Senz'altro rivelano una immaturità di fondo».

«Ci sono, però, altre violenze, meno riconoscibili e addirittura più dannose: quelle psicologiche. Basti pensare alla madre iperprotettiva o a quella che tratta il figlio con totale incuria, oppure al padre che brilla per la sua assenza o che quando si trova in casa concede tutto oppure vuole tutto. A modo loro queste violenze sono paragonabili a quelle che fanno volare i bambini dalle finestre: si tenta, comunque, d'impedire la crescita, fisica o psichica che sia».

Dottoressa Gerbaldo, perché i mass-media, in Italia e tutti la televisione, non promuovono campagne di prevenzione per un fenomeno dal quale ci si occupa soltanto quando si legge a drammatici fatti di cronaca come quello che ha visto protagonista il piccolo Matteo?

«Una risposta potrebbe esserci. Credo che, in ognuno, ci sia una sorta di difesa inconscia verso tensioni psicologiche che, forse, ci hanno sfiorato qualche volta».

E allora il tenta di esorcizzare il problema: subito si parla di follia. Si tenta di rimuovere il problema dandogli sempre la stessa etichetta.

«È sintomatico, però la curiosità morbosa che il pubblico dimostra per questi fatti nei quali, magari, teme di vedere i suoi impulsi rimossi».

Allora ci si scandalizza e si cerca di dimenticare. Varrebbe la pena, invece, parlarne molto più spesso. Il tabù del cancro, forse, sta scomparendo e non si ha più paura di fare gli esami necessari a prevenirlo. Lo stesso si potrebbe fare per impedire che il cucciolo d'uomo diventi il parafulmine delle nostre rabbie represse.

Daniela Daniele

All'alba del 15 è mancato ai suoi cari
DOTT. ARCH.
Roberto Grazioli
Con tanto dolore e infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Annita Penasso** con i figli **Elena e Antonio**, la sorella **Maria Luisa Gily** e i nipoti **Roberto, Alessandra, Maurizio, Carmen e Raffaella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 alle ore 14,15 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 marzo 1984.

Piangono in **ROBERTO** l'amico fraterno ricordandone l'affettuosa bontà:
Emma Anselmi
Gianni, Rina, Daniela e Gabri Balotti
Ettore, Anna Vera e Enrico Benedetto
Teresa Fenza
Mario Giancane
Armando e Clotilde Lajeare
Ugo e Nina Michelotta
Giacomo, Anna, Mario e Silvia Nace
Giovanni e Maria Rosa
Renzo e Ghisi Sarto
Agostino e Luisa Springolo

Condomini ed **Amministratore** del **Condominio Antares/Sardorossofolà** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
arch. Roberto Grazioli
— Torino, 16 marzo 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore gli amici:
Luisa Vanier
Mario Ilaria Bacina
Gianfranco Marisa Calella
Paolo Maura Smirne
Piero Marisa Oberto

Le famiglie **Broggi** e **Marabia** partecipano al lutto.

I **Colleghi** dell'Istituto Sociale partecipano commossi al grande dolore di Elena e Maria per l'immatura scomparsa del **PAPA'** e **FRATELLO.**

La famiglia **Maina**, con **Ada** e **Renzo**, prendono viva parte al dolore dei familiari.

Ada, Carlo, Marco Brugnone si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
arch. Roberto Grazioli
— Torino, 15 marzo 1984.

Direzione, Personale ed **Amici** della **Locci S.p.A.** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'
arch. Roberto Grazioli
— Torino, 16 marzo 1984.

Un commosso ricordo dell'amico **ROBERTO** da **Alberto Longo.**

Fratelli Sandrone vivamente addolorati partecipano.

Famiglie **Menetta, Grassi, Bandiera** condividono sfiorate il dolore di Annita e familiari per la scomparsa del caro **ROBERTO.**

Fratelli Malerasso, Giovanni M. Pron partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
DOTT. ARCH.
Roberto Grazioli
— Torino, 15 marzo 1984.

Marisa e famiglia sono affettuosamente vicine ad Elena ed ai suoi cari nel loro immenso dolore.

Franco piange l'amico fraterno e compagno di lavoro per 34 anni
arch. Roberto Grazioli
— Torino, 15 marzo 1984.

Franco, Elda, Anna, Marina e **Luca** sono vicini ad Annita, Elena, Antonio e Gigi.

Paola Marina Edel ricorda con rimpianto
arch. Roberto Grazioli
— Torino, 16 marzo 1984.

Franca e Angela Morra partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando la lunga, fraterna collaborazione col padre, **Guido Marinelli** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Renato, Maria Lotti e figli partecipano costernati al dolore della famiglia Grazioli per la perdita del caro amico **ROBERTO.**

La **Federazione regionale**, la **Segreteria provinciale** e **cittadina**, la **Federazione giovanile** del **Partito Repubblicano** partecipano al dolore di Antonio e della famiglia per la scomparsa del papà
Roberto Grazioli
— Torino, 16 marzo 1984.

Sono vicini ad Elena e Antonio **Bianca Verbina, Andrea Montanari, Andrea Peveri, Vilma, Olga, Claudia, Elena, Ezio, Oscar, Rosanna, Vittorio, Paola, Mauro, Monica, Laura, Paolo, Marina.**

Giorgio La Malfa
Roberta Giunta e
Pasquale Peppecade
partecipano con affetto al dolore dell'amico Antonio e della sua famiglia per l'improvvisa perdita del padre
Roberto Grazioli
Torino, 15 marzo 1984.

La famiglia **Carbone** partecipa al dolore

Mariapiera, Umberto, Alberto, Emanuela Bettini partecipano commossi al dolore della famiglia Grazioli per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico **ARCHITETTO.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **Direttore** e tutto il **Personale** della **Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
rag. Lorenzo Massaia
— Vezza d'Alba, 15 marzo 1984.

Il **Lloyd Internazionale**, agenzia di Alba partecipa con dolore la scomparsa del
rag. Lorenzo Massaia
— Alba, 15 marzo 1984.

Cesare Damiani con **Alberto, Luisa, Valentina Damiani** e **Costantino Peronio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
— Torino, 16 marzo 1984.

Le famiglie **Viale Chiapasco** si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Albina e Laura Bonacchi con **Elena e Daniela** si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Gli **Amici** del **Condominio Genevris** partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Si associano al dolore delle famiglie Vallinotto gli amici: **Anselmi, Chiamone, Garzi, Genaro, Michiardi, Ostino, Ranco, Scaglia, Vigada.**

Corrado, Tina, Beppe, Andrea Brunel partecipano al dolore degli amici Vallinotto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
gli amici di Sanremo:
Marisuccia Aragnino
famiglie **Brero**
Giovanni Ganna
Giuseppe Crocco
Aldo Guercio
Giovanni Rocca
Gioachino Rossero
Sebastiano Bonzi
— Sanremo, 15 marzo 1984.

È mancato
Giulio Lampo
ex vicepresidente
Opera Nazionale Mutilati, consigliere Centro Studi Internazionale Handicappati
Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana**, i figli **Pierfrancesco, Renata** con **Anna Maria** e nipotina **Irene.** Funerali venerdì 16 ore 14,30 alla parrocchia San Giovannino.
— Torino, 14 marzo 1984.

Il **Soccorso Alpino Piemontese** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito le famiglie e l'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del
GENERALE
Mario Bateriale
Comandante della 1ª Brigata Carabinieri Torino
CAPITANO PILOTA
Fausto Paniconi
MARESCIALLO
Nibaldo Bianchini
BRIGADIERE
Mario Bertacchini
Volontari soccorso alpino
I **Volontari soccorso alpino** si uniscono commossi al loro fianco durante operazioni di soccorso.
— Torino, 16 marzo 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Musso
ved. Praedi
Ne danno il triste annuncio le figlie **Elda**, i cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutte le persone che si sono prodigate, in special modo alla nipote Pina Grillo ed alla famiglia Piangiarore ed Alessandria. I funerali avranno luogo sabato 17 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— Bra, 15 marzo 1984.

Irene con **Ettore** e **Cristi** sono straordinariamente vicini ad Elda, amica da sempre, per la morte della **MAMMA.**

Vittorio Ermel Massaro con **Ada Ignazio** e **Chiara** partecipano affettuosamente al dolore della cara Elda per la scomparsa della **MAMMA.**

Vincenzo, Carla e **Rosalia Merlo**, gli amici da sempre, piangono la cara signora **PRANDI** e sono affettuosamente vicini ad Elda.

È mancata
Lina Magliano
ved. Veglio
A funerali avvenuti ne annuncia la figlia **Rosangela** con il marito **Stuart Cochrane**, le nipoti **Gail** e **Barbara**, i pronipoti **Andrea, Nicola** e **Cristiano.**
— Lucerna San Giovanni, 14 marzo 1984.

Gino, Vittoria e **Carlo, Cristina** e **Giovanna** con **Filippo** e **Guido** affettuosamente prendono parte al dolore di Rosangela e famiglia.

Olga Zanca con **Eva** partecipa al dolore di Rosangela.

Sono affettuosamente vicini a Rosangela e Stuart gli amici:
Renzo e Anna
Baby e Franco
Franco e Marisa
Bebe e Nuccia
Dino e Miranda
Giorgio e Raffaella
Guido e Ceri
Mauro e Silvana
Giorgio e Chicco
Franco e Maria.

Dino Jona
Franco e Luciana Viale
Lauretana e Giovannella Jona Celesia
sono affettuosamente vicini a Rosangela nel suo dolore.

La famiglia **Spinarenco-Massa** è affettuosamente vicina a Rosangela.

Affettuosamente vicini a Rosangela:
Duccio e Mimma
Sergio e Giorgia
Massimo e Gusta
Adriano
Giorgio.

Cristianamente è mancata
Maria Flandra
ved. Chiosso
anni 72
Lo annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Dada**, parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 15 nella Parrocchia Regina Mundi.
— Rivalba, 15 marzo 1984.

Cristianamente è mancato
Giovanni Viltone
Lo partecipano la moglie **Anna Carlotta** e il nipote **Pino Tabarelli.** Un particolare ringraziamento ai vicini di casa che tanto si prodigarono per il loro caro. Funerali sabato 17 corr. ore 8,30 Parrocchia Basse.
— Torino, 16 marzo 1984.

Cristianamente è mancata
Rita Barra
insegnante scuola
medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
Con profondo ed accorato dolore lo annunciano la sorella **Rachele** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelrosso (Chivasso) sabato 17 marzo alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento al dottor Guglielmo Pasquero per la affettuosa assidua cura.
— Torino, corso Francia 9
15 marzo 1984.

Maria Grassi, Giulia, Francesco, Guido e **Maria Michela Barra**, nel rimpianto della carissima **RITA** sono affettuosamente vicini a Rachele.

Annamaria, Rachelle ed **Aldo Cane** partecipano vivo parte al grande dolore di Rachele.

Silvia Gatti e **Rossana Reinotti Gatti** sono affettuosamente vicine a Rachele.

Improvvisamente è mancato
Salvatore Albanese
L'annunciano moglie, figlie e parenti tutti. Funerale in Moransengo (Asti) sabato 17 corrente messa ore 10.
— Moransengo, 16 marzo 1984.

È mancata
Angela Ferrante
nata Avella
L'annunciano il marito **Rodolfo**, i congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Marcorengo sabato 17 corrente messa ore 14,30.
— Marcorengo, 16 marzo 1984.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Mondiglio
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Norma**, il figlio **Sergio** con **Grazia** e i nipoti **Marco** e **Paola.** I funerali avranno luogo in Nus sabato 17 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Aosta, 15 marzo 1984.

Famiglie **Lampone Massa Tavella Cavalla Della Bella** partecipano al dolore di Sergio e Grazia.

Margherita Agù partecipa commossa al dolore della famiglia Mondiglio.

Con il conforto della fede che sempre l'aveva sostenuta e dopo aver dedicato tutta la sua vita di ha lasciato
Maria Maddalena Chiambretti
vedova Brardinelli
Nonna Lena
Ne danno l'annuncio con tanta tristezza la figlia **Ines** e la nipote **Roberta.** Un particolare ringraziamento ai dottori Provera, Comandone e Tondat ed alle infermiere Giovanna, Dina ed Ida per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 10 da via Berardo 4.
— Pianezza, 15 marzo 1984.

Improvvisamente è mancata
Vittorina Saporetti
ved. Del Bosco
Ne danno i dolorosi annuncio i figli, nuora, l'adorato **Pier Carlo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gustavo Gastaldi per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1984.

Mario Nosara partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Aurelio Peccei
suo maestro esemplare in tanti anni di sincera collaborazione.
— Milano, 15 marzo 1984.

Carlo e Carla Marabini partecipano al grande dolore di Massimiliano per la morte del babbo
Aurelio Peccei
— Torino, 16 marzo 1984.

I **Membri del Club di Roma** da cinque continenti annunciano che
Aurelio Peccei
fondatore, animatore instancabile e Presidente del Club, non è più tra loro. Partecipano commossi al lutto della famiglia e riaffermano il loro impegno, certi di interpretare la volontà dell'amico scomparso.
— Roma, 15 marzo 1984.

La famiglia **Romano** partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano addolorati **Giovanni** e **Maria Bozzo.**

Angelo Bogliano partecipa commosso al lutto nazionale e internazionale per la dolorosa scomparsa del
dott. Aurelio Peccei
— Ginevra, 15 marzo 1984.

È mancato
cav. uff. Ferruccio Albero
maestro del lavoro
anni 88
Lo piangono i figli **Gian Mario, Aurora** e **Aurelio**, parenti e amici tutti. Funerale sabato 17 corrente nella Cattedrale di San Donato alle ore 10.
— Pinerolo, 16 marzo 1984.

La volevamo ancora e lungo con noi ma è volata dal suo Fernando
Celestina Lisi
nata Rovetto
Partecipano col nostro immenso dolore ma con la consolazione che sono insieme. La figlia **Margherita** e **Carlo**, i genitori **Vincenza Ricotti** e **Adolfo Canioni**, i nipotini **Silvano** e **Massimiliano, Daniella** e **Nicla.** I funerali sabato 17 ore 10,15 nella Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 14 marzo 1984.

Pia, Baldo, Nino Furnari e famiglie sono particolarmente vicini ad Ersilia ed Enzo nel loro grande dolore.

Franca, Bianca, Yanni Ugilo e famiglia partecipano al dolore di Ersilia e Carla per la morte della **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Ersilia ed Enzo:
Carlo e Adriana Nan
Luigi e Liliana Mazzù
Elena Prochet
Adalberto e Anna Donna
Carla e Lella Zaccaglini.

Condomini ed **inquilini** di **Via Ciberto 31 bis** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Vaj
— Torino, 16 marzo 1984.

Serenamente è mancata
Ines Da Rui ved. Origlia
di anni 90
Lo annunciano **Ines, Franca, Danilo, Pasquale, Giuseppe** e parenti tutti. Funerali g. 19 alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 14 marzo 1984.

La famiglia **Murio** partecipa al dolore.

È mancato
Domenico Farò
Ansaldo FIAT
Ne danno l'annuncio le sorelle **Luigina, Angela, Maria** con **Alberto, Luisa, Valentina Damiani** e **Costantino Peronio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
— Torino, 16 marzo 1984.

Le famiglie **Viale Chiapasco** si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Albina e Laura Bonacchi con **Elena e Daniela** si uniscono commossi al dolore della famiglia Vallinotto.

Gli **Amici** del **Condominio Genevris** partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Si associano al dolore delle famiglie Vallinotto gli amici: **Anselmi, Chiamone, Garzi, Genaro, Michiardi, Ostino, Ranco, Scaglia, Vigada.**

Corrado, Tina, Beppe, Andrea Brunel partecipano al dolore degli amici Vallinotto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Vallinotto
gli amici di Sanremo:
Marisuccia Aragnino
famiglie **Brero**
Giovanni Ganna
Giuseppe Crocco
Aldo Guercio
Giovanni Rocca
Gioachino Rossero
Sebastiano Bonzi
— Sanremo, 15 marzo 1984.

Ci ha lasciati
Teresa Deltavalle
ved. Porta
Addolorati lo annunciano — a funerali avvenuti — per volontà dell'Estinta, la sorella **Maria**, il fratello **Giovanni**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 16 marzo 1984.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
Virginia Rubat-Ora
in Airaldi
Addolorati l'annunciano marito, figlio, parenti tutti. Funerale sabato 17 corrente ore 8,30 Cappella Mauriziana largo Orbassano.
— Torino, 16 marzo 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gilli
in Marro
Ne danno annuncio il marito **Felice**, la figlia **Cesarina, Luisa** con **Gianni Elisabetta** e **Cristina**, sorella, cognata, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Chiadò e la signora Maria Tagliaferro. I funerali sabato corr. ore 8,30 nella Par. San Giovanni (Duomo).
— Torino, 15 marzo 1984.

Dopo cinquantanni di unione ha lasciato la sua vita
Antonio Canova
Lo annunciano ricordandone il costante esempio di vitalità e di fiducia le adorate figlie **Linuccia** e **Marisa**; i generi **Giovanni Ferrai** e **Ruggero Guermani**, le carissime nipoti **Anna** e **Francesca Guermani**, i cugini e **Rosamaria Ferrai.** Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Samo che l'ha seguita con affetto e generosità e alla infermiera Mariuccia Rossi e Franca Siliano. La salma lascerà l'abitazione di via Cassia n. 10 sabato 17 corr. alle ore 14 (indi proseguirà per la cattedrale di Biella ove alle ore 15,30 sarà celebrato il rito funebre.
— Torino, 15 marzo 1984.

Paola e **Luigi Perrando** ricordano con infinito rimpianto l'impareggiabile amico
comm. Antonio Canova
maestro della sua preziosa collaborazione.
— Torino, 15 marzo 1984.

Liliana, Guerdino, Gabriella, Augusto, Roberto, Gabriella, Federico, Laura, Paola, Eleonora si uniscono affettuosamente al dolore di Marisa, Linuccia e mamma.

Partecipano sentitamente al dolore le famiglie **Agostini, Bertolino, Billi, Jona, Massucco, Pomiaca, Revelli, Sacchetto, Stefano, Vercesseri.**

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
Brigida Barrini
ved. Clementi
di anni 93
Con profondo dolore ne danno l'annuncio le figlie **Linda** con il marito **Ugo Castino** e l'adorata nipote **Gisella**, la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali provenienti da Casale Monferrato avranno luogo lunedì 19 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Marco a Novara.
— Casale, 16 marzo 1984.

L'**Associazione Pensionati Banco Ambrosiano** partecipa al lutto della famiglia Quadri Renata per la scomparsa del
RAGIONIER
Mario Arrigo Quadri
— Torino, 15 marzo 1984.

(Continua a pag. 8)

VOLVO 740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 150 CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri 2400 cc, 82 CV-DIN.

In ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della Qualità VOLVO.
Valori concreti e verificabili su strada, proposti in un'aerodinamica d'avanguardia, razionale complemento della famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort associati, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina duemila.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

Domenica allo stadio un lancio di palloncini

CUNEO, FESTA GRANDE LUNEDI' A SCUOLA «RITORNA FEDERICA»

CUNEO — Dopo la drammatica prigionia in mano a banditi che volevano tanti soldi dai suoi genitori — e hanno strappato 3 miliardi e mezzo — in cambio della liberazione, Federica Isoardi sta assaporando con voluttà tipicamente infantile i primi giorni del ritorno a casa. In via Roccavione, dove abita Federica, la vita è tornata a scorrere con il ritmo normale anche se ogni volta che la bambina esce per strada o si reca dai cuginetti e dai piccoli amici del quartiere residenziale, la mamma la segue con inconscia apprensione, quasi temesse il ripetersi del sequestro del 12 gennaio.

Anche se non potrà mai del tutto dimenticare, Federica a giudizio del pediatra e dello psicologo ha superato bene i riflessi più negativi della brutta avventura. Di tanto in tanto durante la giornata il ricordo della prigione riaffiora nella memoria ma viene subito scacciato da altri pensieri. Federica dimostra di avere un temperamento più maturo degli appena 8 anni che le assegna l'anagrafe.

Con l'aiuto della mamma che non l'abbandona un istante ha anche ripreso a studiare in attesa di tornare lunedì a scuola.

Fra meno di tre giorni Federica Isoardi tornerà dunque nell'edificio di corso Dante 52 dove alle 6,15 del 12 gennaio due banditi la rapirono dopo averla ingannata. L'abbordarono con il più accattivante dei sorrisi: «Ti ricordi di noi?». E prima che la bambina, nell'atrio in attesa dell'amica Sabrina in leggero ritardo, potesse rispondere, aggiunsero: «Ci siamo conosciuti sui campi di sci. Non ricordi? Ora vieni fuori con noi perché dobbiamo farti un bel regalo».

La città si prepara ad accogliere il rientro della piccola rapita alla routine quotidiana. Nessuna novità nelle indagini

Federica, che non aveva dimenticato le raccomandazioni dei genitori di non dare confidenza agli sconosciuti, era perplessa.

Ma i malviventi troncando gli indugi l'afferrarono per una mano e la trascinarono fuori mentre lei impaurita scalpitava, piangeva, resisteva. E fuori, in corso Dante, mentre la caricavano con la forza sull'auto con il motore acceso nessuno le venne in aiuto perché chi assisteva alla scena fulminea era lontano dall'immaginare di essere testimone di un rapimento di cui poco dopo avrebbe parlato con commozione e indignazione tutta l'Italia.

La direzione della scuola elementare gestita dalle suore si preoccupa che il ritorno in aula di Federica avvenga nella massima normalità, come se anziché per due mesi sottratta ai genitori Federica fosse reduce da una prolungata vacanza. Le compagne di scuola cercheranno di seguire, ma non si sa fino a quale punto, il consiglio della direttrice.

Soprattutto Sabrina, la compagna di banco, non sta più nella pelle. E' l'amichetta del cuore di Federica, e già martedì quando ha saputo che la piccola compagna era tornata libera ha urlato di gioia. Non sarà quindi facile all'insegnante imporre lunedì mattino il silenzio nell'aula quando Federica sarà tornata a sedersi al suo banco.

Del resto è tutta la città che da più giorni esulta per la liberazione della bambina. E forse domenica pomeriggio sul terreno di gioco dello stadio Fratelli Paschiero prima dell'incontro che vede impegnato il Cuneo Alpitour — la squadra di calcio locale sponsorizzata dalla grande organizzazione turistica di proprietà del padre o del nonno della bambina — saranno lanciati verso il cielo in segno di festa centinaia di palloncini colorati.

Forse ci sarà anche Federica con la sua famiglia. E' del resto i genitori di Federica prima ancora che la bambina fosse liberata, commossi perché i ragazzi di Cuneo per affetto e solidarietà hanno rinunciato al corteo di Carnevale, avevano promesso: «Faremo festa grande tutti insieme appena Federica ritorna». Una promessa che i bambini di Cuneo non hanno dimenticato.

Sul fronte delle indagini ancora nessuna novità di rilievo. Continuano gli interrogatori di persone che potrebbero fornire qualche indizio utile all'inchiesta. Gli inquirenti sono ottimisti.

Gianni De Matteis

ALLARME IN VAL MESOLCINA PER SCORIE RADIOATTIVE

Se ne discute oggi a Cannobio

VERBANIA — Quel che è stato definito un giallo internazionale, ovvero la realizzazione di un deposito di scorie radioattive sulle montagne della val Mesolcina, una regione a cavallo della Svizzera italiana, verrà ampiamente discusso questo pomeriggio a Cannobio in un incontro fra il governo del Canton Ticino, presieduto da Fulvio Caggia, e la giunta provinciale novarese, alla cui testa sarà il presidente Franco Fornara.

Dopo la levata di scudi a cui si è assistito in difesa delle acque del Lago Maggiore, che potrebbero indirettamente essere contaminate dalle scorie radioattive, diversi Consigli comunali sulle sponde del Verbano hanno votato ordini del giorno per chiedere attenti studi sulla possibilità, anche remote, di un inquinamento delle acque. La creazione del deposito di scorie mediamente e debolmente radioattive (progetto del governo federale svizzero che ha per questo deciso di incaricare un'apposita cooperativa per individuare i possibili luoghi di scarico: oltre alla val Mesolcina sono indicati due siti nella Svizzera tedesca e uno in quella francese) interessa da vicino, com'è noto, oltre che gli abitanti della vallata svizzera, anche il Lago Maggiore in quanto il luogo prescelto per questo «cimitero atomico» (in una località denominata Pia Pian Grand) fa parte del grande bacino imbrifero del Verbano. Infatti le acque del fiume Moesa, che attraversa la val Mesolcina e quindi tocca anche il Pia Pian Grand, si gettano nel Lago Ticino per poi sfociare nel Lago Maggiore.

Esiste dunque il pericolo che le acque della Moesa possano essere inquinate, in un tempo anche lontano (magari a causa di un terremoto), dalle scorie radioattive interrate e immagazzinate. Contro l'eventualità della realizzazione di un simile progetto da tempo si assiste ad una levata di opposizioni o riserve sia da parte delle autorità governative ticinesi sia di quelle grigionesi (la zona della Mesolcina direttamente interessata al deposito è infatti parte integrante del Can Grigioni) sia di quelle italiane di frontiera.

Intanto il Consorzio nazionale dell'immagazzinamento delle scorie radioattive (Cisra) ha presentato al dipartimento federale dei trasporti delle comunicazioni e delle energie la domanda di autorizzazione per l'esecuzione di una galleria di sondaggio in val Mesolcina di circa 4 mila metri, per la realizzazione di 4 cunicoli e di una caverna di prova.

Prima dell'estate la Cisra dovrà rispondere alle opposizioni presentate dai gruppi ecologisti svizzeri al suo progetto. La polemica si è dunque spostata dalla Svizzera in Italia dove ha suscitato allarme anche tra alcune associazioni ambientaliste ed ha avuto strascichi in Parlamento. Un gruppo di deputati ha infatti interpellato il governo italiano chiedendo che intervenga a bloccare l'iniziativa prima che le acque del Lago Maggiore e del Po siano irrimediabilmente inquinate. Nel anni fa un'analoga proposta svizzera prevedeva l'installazione di un deposito in val Canaria; un intervento dell'allora ministro italiano dell'agricoltura Marcora bloccò ogni decisione. Al convegno di Cannobio seguirà la prossima settimana, venerdì, un incontro di più ampio respiro sempre sullo stesso tema, ad Arona. Vi parteciperanno tutti i sindaci dei comuni interessati.

Lillo Alaimo

Eccezionale impresa di uno sciatore francese

UNA DISCESA DI TRE ORE DALLA VETTA DEL BIANCO

AOSTA — Jacquin Bozzet, 30 anni, maestro di sci di St-Gervais, nella Valle di Chamonix, si è aggiudicato il primato europeo e forse mondiale di dislivello superato in una sola discesa con gli sci: 4222 metri. Il giovane ha raggiunto nei giorni scorsi, trasportato da un elicottero, la vetta del Monte Bianco, a 4810 metri di quota. Quindi ha calzato gli sci e si è tuffato lungo il ripido pendio ghiacciato passando dapprima accanto alla Capanna Vallot per raggiungere poi il Colle du Dome. I 4309 metri del Dome du Gouter fino al rifugio dell'Aiguille du Gouter.

Dalla Capanna il scese lungo l'insidioso tratto che porta al ghiacciaio di Bionnassay che ha attraversato tutto d'un fiato, con una serie di slalom resisi necessari non solo per aumentare la velocità, ma soprattutto per evitare l'insidia di numerosi crepacci.

Dal ghiacciaio lo sciatore francese è passato alla zona meno difficile dei pascoli, che vanno dagli alpeggi di Bionnassay a quelli di Bionnay, passando poi per la periferia del centro sportivo di Saint Gervais les Bains arrivando in seguito fino ai 582 metri del villaggio di Le Fayet, lungo la strada che conduce a Chamonix.

Dopo tre ore di ininterrotta discesa, alle 17, Jacquin Bozzet si è tolto gli sci dai piedi per ricevere applausi e complimenti dagli amici andati ad attenderlo.

Lo sciatore, palesemente provato dall'impresa, ha detto di aver superato pendii ripidissimi lungo i quali si celavano molte insidie. Il pericolo maggiore però era rappresentato dai crepacci, dalle slavine e da tratti fortemente ghiacciati.

«*Durante la corsa* — ha detto al rientro — *mi sono imbattuto in diverse qualità di neve: ghiacciata, farinosa, primaticcia, pesante. Sulla vetta del Monte Bianco il termometro segnava 18 gradi sottozero, una temperatura accettabile per uno sciatore ben equipaggiato. In qualche tratto ho avuto qualche fastidio per il vento*».

«*E' stata una faticaccia* — ha concluso — *e in certi momenti mi sembrava di non potercela fare. Stavo quasi per abbandonare, poi la forza di volontà ha avuto il sopravvento sulla mia debolezza*».

Durante la discesa lo sciatore francese è stato seguito dall'alto dai piloti dell'elicottero, pronti ad intervenire.

Giuseppe Margot

RACCONIGI ASPETTA NOVELLI

Diego Novelli

CUNEO — *(g. d. m.)* Viva attesa in provincia per il dibattito pubblico in programma questa sera alle ore 21 a Racconigi con l'intervento di Diego Novelli, sindaco di Torino, di Elvio Passone, magistrato del tribunale di Torino e di don Franco Barbero, della Comunità cristiana di base che organizza la riunione.

Il tema in discussione è: «Politica e morale: è possibile oggi governare e amministrare responsabilmente con giustizia?». Il dibattito, organizzato dalla Comunità di base di Racconigi, si svolge presso l'ex coro delle clarisse.

PISCINE
Personal Pool sas
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa n° 2 - 10040 Leinì (To) - Tel. 011/99.80004 - 99.88.516

Anche quest'anno siamo presenti al Salone Internazionale «Expocasa 84» di Torino

OFFERTA SALONE
piscina 5,50x12,50 completa di impianto depurazione e montaggi
11.900.000 al netto d'iva

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO
Si informa la cittadinanza che sono entrati in funzione due nuovi Consultori Familiari nelle seguenti circoscrizioni:
n. 7 «Aurora - Rossini - Valdocco»: c.so Vercelli 7
n. 22 «Borgo Po - Cavoretto»: c.so G. Lanza 75

FABBRICA LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiberti 88 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 736.9721
10151 TORINO

CASTELLO DI ROPPOLO
(già Feudo dei Valperga Caluso)
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
sono compresi:
Mobili d'epoca: credenza '600 - ribalta barocco - intarsiato intarsiato '700 Piemonte - comò transizione - Impero - Luigi XVI - tavole - seggiole - specchiere - vetrine - guéridon - tavoli gioco - orologi. Porcellane: cinesi - satsuma - Capodimonte - bisquit. Argento: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec. - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gambone - Dagommer - Mola - Brandi - Marini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - anatolia - passatoie.

ASTA sabato 17 marzo ore 16
domenica 18 marzo ore 16
Cataloghi ed informazioni presso
CASTELLO DI ROPPOLO
segreteria vendite - Tel. 0161 98.518
L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert Italia

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541661 - 518612
534712 - 548175 - 547790

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

L'Ocse lancia un grido d'allarme

MENO TURISTI!

MA AUMENTANO GLI INCASSI

PARIGI — La stagione turistica '84 è alle porte: i primi bilanci e previsioni sono d'obbligo. Per numerosi Paesi il turismo è un'importante fonte di entrate. Chi guadagna e chi perde nei prossimi mesi? Gli esperti sono al lavoro: proiezioni, cifre, raffronti, servono a delineare un quadro delle presenze.

Nel 1983 l'Europa ha accolto un numero di turisti leggermente inferiore a quello del 1982 (— 1,7 per cento) ricavandone però introiti più sostanziosi: +5,4 per cento in termini reali (cioè al netto dell'inflazione e della variazioni dei tassi di cambio nei confronti del dollaro), contro +2,4 per cento nel 1982.

Questo risultato, osserva l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nel suo studio annuale sul turismo, è dovuto quasi esclusivamente al notevole afflusso dei turisti americani incoraggiati dal forte potere d'acquisto della loro moneta. Secondo le cifre fornite dall'Ocse, l'anno scorso i flussi turistici registrati nei 24 Paesi membri hanno rappresentato globalmente 68,5 miliardi di dollari di entrate e 67,4 miliardi di dollari di uscite, a fronte dei 66,2 e 66,6 miliardi, rispettivamente, del 1982.

Le regioni più penalizzate sono state il Nord America (— 3,8 per cento in termini reali) e il Pacifico (Giappone e Australia: — 3,3).

L'Italia è rimasta un po' ai margini del «boom» turistico europeo, avendo registrato un aumento degli introiti reali del 0 per cento, contro il 12,6 per cento del 1982.

Le prospettive del turismo internazionale per il 1984 sono piuttosto incerte: se è vero — osservano gli esperti dell'Ocse — che il turismo è diventato un bene di consumo corrente è anche vero che le accentuate incertezze sulla situazione economica e sui corsi di cambio, e le misure di austerità applicate in vari Paesi, rappresentano altrettanti fattori di dissuasione.

Grazie agli aumenti degli stipendi

I TEDESCHI QUEST'ANNO VIAGGERANNO DI PIU'

BERLINO — Se l'analisi di un istituto specializzato di Monaco è giusta, i tedeschi occidentali guadagneranno l'uno per cento in più nell'anno corrente (per la prima volta dal 1980) e saranno disposti a passare le loro vacanze all'estero in maggior numero rispetto allo scorso anno che pure è stato un anno positivo.

Nel 1983 comunque la tendenza positiva si è manifestata per i luoghi «di moda» come le Seychelles, mentre è caduta all'ultimo posto la Tunisia. Quest'anno, secondo l'istituto della ricerca per la pianificazione(Ipk), i tedeschi abbandoneranno in maggioranza alberghi e pensioni e si orienteranno sullo scambio di appartamenti, sui villaggi turistici e sul «camping».

Inoltre, per la convenienza dei prezzi, preferiranno i viaggi organizzati. La statistica, sempre fornita dallo stesso istituto, mette al primo posto per convenienza la Jugoslavia del Nord (per viaggi organizzati in aereo e per viaggi individuali in automobile). La Sicilia è al terzo posto come meta di viaggi aerei organizzati, l'Italia del Nord al quinto posto.

Lo studio dell'Ikp che riguarda soltanto il potenziale turistico offerto dai tedeschi che viaggiano all'estero è stato presentato alla Bit, la «borsa internazionale del turismo» apertasi nei giorni scorsi a Berlino Ovest. Significative sono le analisi dell'Ikp sui prezzi offerti dai tradizionali luoghi di villeggiatura dei tedeschi in relazione alla comodità della sistemazione.

ANALISI Il reddito nelle Repubbliche sovietiche

URSS, LO SVILUPPO NON GUARISCE GLI SQUILIBRI

Presso la Documentation Française di Parigi opera da anni una sezione che si occupa dei problemi economici dei Paesi dell'Est Europeo e che, tra l'altro, pubblica una interessante rivista, «*Le Courrier des pays de l'Est*».

Di recente la sezione in esame si è occupata del reddito e dei livelli di reddito nelle numerose e diverse repubbliche che compongono l'Unione Sovietica, mettendo in luce squilibri storici, ma che peraltro si mantengono, nel tempo, di rilevante dimensione.

Vediamo subito qualche cifra. Tra il 1970 e il 1980 il prodotto interno lordo dell'Urss (in rubli 1970) sarebbe passato da 285,0 a 461,6 miliardi di rubli, ma su questi totali il peso della Russia (la più popolata delle repubbliche sovietiche e quella con il più elevato potenziale economico in assoluto) sarebbe salito dal 59,6 al 60,0 per cento nel decennio considerato.

Nel 1980 i più elevati volumi di prodotto lordo interno sono stati realizzati dalla Russia (377,3 miliardi di rubli), dall'Ucraina (79,5 miliardi), dal Kazakistan (19,1 miliardi), dalla Bielorussia (18,2 miliardi) e dall'Uzbekistan (16,6 miliardi). Le cinque repubbliche che abbiamo citato contano per l'88,7 per cento.

Ma passiamo, per più puntuali raffronti, al valore del prodotto pro capite. Qui la nostra fonte francese (che si serve peraltro di studi dell'Università di Upsala in Svezia e di elaborazioni su una fonte russa, «Narodnoe Khoziaistvo») effettua un raffronto tra la situazione del 1980 e quella del 1960, per evidenziare i mutamenti intervenuti.

Nella graduatoria delle repubbliche sovietiche in base al prodotto netto pro capite, si osserva subito che le tre repubbliche più «ricche» del 1980 (nell'ordine: Lettonia, Estonia e Urss) lo erano già nel 1960, mentre le tre repubbliche più povere erano tali già nel 1960. Non solo si sono mantenuti, in alto e in basso, le posizioni in graduatoria, ma l'incremento di reddito è stato più elevato in testa che non in coda.

Ad esempio, la Lettonia ha incrementato, nel periodo 1960-1980, del 175,9 per cento il proprio prodotto netto pro capite, ma il Tagikistan solo del 91,7 per cento.

E' solo il caso di osservare che il prodotto pro capite della Lettonia è quasi tre volte quello del Tagikistan. Tuttavia, osserviamo la nostra fonte, una redistribuzione di risorse c'è pure stata, nel periodo in esame, ad esempio a favore delle repubbliche dell'Asia Centrale.

E in fatto di servizi gli squilibri non sono poi così abissali. Ad esempio, nell'Azerbaigian, a fronte di una media di 37,4 medici ogni 10.000 abitanti dell'Urss, si conta una media di 33,4 medici, gli studenti in scuole secondarie superiori sono 17,3 ogni 1000 abitanti nella repubblica in esame contro 16,6 della media Urss.

Carlo Beltramo

IN AUSTRIA PIU' ITALIANI

VIENNA — Nel 1983 si è avuta in Austria un'affluenza di turisti italiani superiore del 13,2 per cento rispetto all'anno precedente. Le presenze sono ammontate a circa un milione di unità, pari ad un raddoppio nel giro di cinque anni.

Una cifra certamente molto bassa rispetto agli otto milioni di presenze austriache in Italia.

Lo ha dichiarato il delegato per l'Italia dell'ente nazionale austriaco per il turismo Michele Obereggер presentando l'offerta turistico-culturale dell'Austria, quest'anno centrata sulla «Niederoesterreich», la Bassa Austria.

L'Austria «offre» quasi 1800 esercizi alberghieri.

Presenze in aumento

ROMANIA OTTIMISMO

BUCAREST — Dopo una lieve flessione — abbastanza contenuta del resto — fatta registrare nello scorso anno, il turismo in Romania dovrebbe riguadagnare e superare nel 1984 le precedenti posizioni.

Lo ha detto in una conferenza stampa il ministro romeno del Turismo, Nicolae Ghavrilescu, affermando che lo scorso anno circa 5 milioni di turisti stranieri hanno visitato la Romania, dei quali approssimativamente un milione è rappresentato dai turisti paganti in valuta convertibile, cioè da quelli occidentali.

Mentre la presenza di turisti italiani è leggermente ecceduta, consistente è stata quella dei tedeschi occidentali.

MOSCA NUOVI ITINERARI

ROMA — La presenza di turisti stranieri in Unione Sovietica è cresciuta, nel 1983, del 13 per cento portando a oltre cinque milioni il numero dei turisti che l'ha visitata.

Lo ha annunciato — secondo quanto ha reso noto la «Novosti» — il presidente dell'Intourist, l'ente turistico sovietico, Valentin Lebedev. La maggior parte dei turisti giunti in Urss proviene dai Paesi dell'area socialista.

Le nuove iniziative previste per il 1984 riguardano la predisposizione di nuovi itinerari che consentiranno ai turisti di visitare 148 città sovietiche; saranno inoltre anche i viaggi disponibili lungo il Mar Nero, in Crimea e nel Caucaso.

Ma senza struttura

CIPRO E' BOOM

NICOSIA — I proventi del turismo si aggirano annualmente sui 250 miliardi di lire l'anno, cifra che rappresenta il 40 per cento delle scarse entrate in valuta dell'isola. Direttamente o indirettamente il 6/7 per cento della popolazione di Cipro vive oggi di turismo.

Questo spiega la grande espansione delle strutture turistiche cresciute un po' alla rinfusa, senza un piano organico di base.

Grattacieli sulle spiagge, palazzotti a ridosso di vestigia medioevali, villette negli stili più disparati che punteggiano le coste: contro questo «panorama» si è scagliato lo stesso direttore generale dell'Ente turistico cipriota Andronicou.

Si sta discutendo anche questa possibilità

BORSA RISTRUTTURATA A MILANO?

Sono notevolmente aumentati gli affari

MILANO — Il mercato azionario va riformato? Questa la domanda che viene spontanea di fronte agli inconvenienti che si sono verificati recentemente, alla Borsa di Milano, in occasione di sedute in cui gli scambi sono apparsi particolarmente nutriti, e anche in vista di un allargamento del listino, più volte chiesto dagli operatori e dagli investitori.

Se il mercato azionario, ci si chiede, avesse l'atteso rilancio, anche grazie alla istituzione dei fondi comuni di investimento, le strutture attuali e l'attuale sistema di contrattazione dei titoli risulterebbero adeguati al fabbisogno?

Proprio per rispondere a queste domande, il Consiglio direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano ha elaborato un documento, che è stato inviato alla Consob, la commissione nazionale per le società e la Borsa, e che prende in esame possibili metodi alternativi di contrattazione dei titoli in Borsa «*atti a mantenere un ordinato svolgimento delle operazioni e ad evitare ad alcuni inconvenienti ravvisabili nell'attuale metodo di chiamata alle grida*».

Due i metodi individuati dal comitato: una contrattazione «*a mezzo schede*» riservata a quei titoli con scarso mercato e che comunque danno luogo a un numero limitato di scambi, e una contrattazione «continua» riservata a titoli a grande rilevanza e che danno luogo anche ora, grazie a intensi e continui scambi, a una pluralità di prezzi.

Il potere di decidere quali titoli contrarre «*a mezzo schede*», o con contrattazione «continua», dovrebbe essere demandato al comitato direttivo stesso. Tale delega, secondo il comitato, assicurerebbe la necessaria elasticità.

Alcuni problemi connessi in particolare alla «*contrattazione continua*» sono stati individuati dal comitato: la mancanza di un preciso riferimento, per l'esecuzione degli ordini, quale l'attuale chiamata al listino, che può creare un accumulo di ordini in alcuni momenti particolari della seduta, ecc.

BOVINI, ALLEVAMENTI MENO REDDITIZI ORA I PRODUTTORI PUNTANO SU POLLI, SUINI E CONIGLI

Seguendo l'evoluzione dell'economia, una rivoluzione nell'allevamento degli animali si è verificata nella piccola e media azienda agricola.

La, dove l'allevamento dei bovini appariva, infatti quasi indispensabile in quanto produttore di latte, di carne, di letame e come unica fonte di forza motrice disponibile, oggi questo allevamento è limitato alle sole produzioni specializzate della carne e del latte.

Un recente studio condotto dall'Irvam ha messo in evidenza come le condizioni climatiche e ecografiche del nostro Paese offrano scarse possibilità di sviluppo per la zootecnia in generale e per l'allevamento di bovini in particolare e come in questa situazione, sia la frammentazione aziendale, sia la densità di popolazione svolgano un ruolo notevolmente negativo: su ogni 100 abitanti appaiono infatti disponibili appena 32 ha di terreno agrario contro gli 80 ha degli altri Paesi della Cee.

La scarsità di cereali e di foraggi, destinati alla zootecnia, impone altresì agli allevatori di indirizzare le loro scelte verso animali che conseguono rendimenti più elevati in tempi brevi.

Se per produrre un chilo di carne bovina occorrono 6-7 unità foraggere per un chilo vivo, per produrre un chilo di carne suina appaiono sufficienti 3-3,5 unità foraggere e addirittura 2,2-2,4 U.F. per la produzione di un kg di carne di pollo.

La produzione di carne bovina, oltre ai limiti che abbiamo accennato, è inoltre condizionata dai costi di manodopera a dagli elevati capitali di anticipazione. Poiché l'evoluzione tecnica, il processo genetico, la più esatta conoscenza delle necessità alimentari hanno determinato grandi progressi anche in altre specie di allevamenti (pollame, suini, conigli), attualmente molti imprenditori agricoli — piccoli o meno piccoli — hanno rivolto la loro attenzione verso specie di animali fino ad alcuni decenni fa considerate unicamente come una fonte diretta di approvvigionamento alimentare.

Il nostro Paese, come noto, produce carni avicole (polli ecc.) in quantità sufficienti alle proprie necessità mentre dipende dai mercati stranieri per la produzione di carni bovine e suine. Le specie da cortile si inseriscono dunque perfettamente nelle attività dell'azienda familiare costituendone, di volta in volta, una attività secondaria o di grande importanza; dipende dalla preminenza della voce «allevamento» nell'intera economia aziendale e dalle unità lavorative in esso impegnate.

Di solito, nella piccola azienda, l'allevamento di animali da cortile assume una qualche economicità anche per la possibilità di impiego di strutture edilizie preesistenti quali stalle, capannoni, fienili con conseguente risparmio nelle spese di impianto.

L'allevamento del pollo, in questo contesto, è in generale condotto da una unità lavorativa a tempo pieno con la collaborazione eventuale di altri componenti della sua famiglia; il numero massimo dei capi allevati è di circa 20.000 stanno nati di razza broiler ma ovaiole; nel primo caso si effettuano 5 cicli all'anno per un totale di 100.000 capi; nel secondo caso un solo ciclo.

L'importanza degli allevamenti familiari in questo settore non è marginale: è stato infatti valutato che le capacità produttive delle aziende rurali raggiungono il 25% del totale. Un'altra specie interessante è il tacchino che nel 1980 è stato allevato in 24 milioni di capi.

Il suo consumo è andato rapidamente aumentando: da 0,6 chili pro-capite l'anno nel 1968, si è passati a 3,6 chili nel 1980 e a 4 chili nel 1983. Tale incremento è dovuto sia alla possibilità di offrire sul mercato carne fresca in ogni periodo dell'anno sia alla maggiore offerta di «tagli» più a mano pregiati.

Gianni Sternello

Italsider, tubi per l'Urss

TARANTO — Sono cominciate nel porto le operazioni d'imbarco dei tubi da 56 pollici (1420 millimetri) di diametro prodotti dal quarto centro siderurgico dell'Italsider e destinati all'Unione Sovietica. Si tratta della fornitura relativa alla commessa del 1984. I tubi vengono fabbricati al tubificio longitudinale numero due. Le consegne devono essere completate entro novembre. L'ordine complessivo per l'Unione Sovietica, durante il 1984, prevede una fornitura di 407 mila tonnellate di tubi per un valore commerciale che si aggira sui 160 milioni di dollari. La qualità è pregiata. Si tratta di tubi con caratteristiche resistenziali di grado X70. La fornitura, oltre a 1420 millimetri, prevede diametri da 1220 e 1020 millimetri. L'ordine sovietico — sottolinea la direzione aziendale dello stabilimento — è molto impegnativo sia per i requisiti qualitativi che per il rispetto dei tempi di consegna.

Smentita Montedison su gas nervino

ROMA — La Montedison riconferma in un comunicato «*in modo categorico che né essa stessa, né alcuna società del suo gruppo hanno mai fornito impianti, tecnologie, assistenza tecnica o qualunque altra forma di collaborazione a enti iracheni per la produzione di alcun insetticida o pesticida*». La società fa riferimento alle notizie pubblicate da giornali stranieri, e riprese in Italia, secondo cui una consociata della Montedison avrebbe partecipato alla produzione del gas tossici che gli iracheni avrebbero usato contro i soldati iraniani nella guerra in corso tra i due Paesi.

Investimenti Usa crescita del 12%

WASHINGTON — Nuovi dati giungono a conferma del vigore della ripresa statunitense dove gli investimenti produttivi risultano in forte crescita. Secondo dati appena rilasciati dal ministero del Commercio statunitense, le imprese americane hanno infatti in cantiere investimenti in attrezzature e impianti per un valore di 161,99 miliardi di dollari. Si tratta di una somma senza precedenti, che supera inoltre del 12% i 144,60 miliardi spesi nel 1983. Si tratta di dati depurati da fattori inflazionistici. In cifre nominali, la spesa per l'anno in corso è prevista pari a 343,87 miliardi di dollari, contro i 302,50 miliardi nel 1983. L'incremento previsto per quest'anno non è tuttavia uniforme per i vari settori.

Alcol agricolo nella benzina?

ROMA — La produzione di alcol agricolo da utilizzare come additivo nella benzina potrebbe presentare vantaggi economici ed ecologici.

La categoria dei distillatori — come sottolinea il presidente dell'associazione nazionale industriali distillatori (Assodistil), Giancarlo Toschi — è disponibile a dare il suo contributo anche al di fuori degli schemi produttivi tradizionali per la soluzione dei problemi, di cui ha parlato più volte il ministro per l'Agricoltura, on. Pandolfi. Per ora ci sarebbe la possibilità di sostituire il piombo tetraetile, quale anti-detonante della benzina, con l'alcol etilico, con conseguente protezione dell'ambiente dall'inquinamento.

Genova: i portuali si ribellano

GENOVA — I portuali si ribellano alla «terapia d'urto» scelta da Roberto D'Alessandro per avviare il rilancio del porto di Genova. Dopo aver chiesto invano la revoca del decreto che ha bloccato le tariffe e ridotto le squadre, i vertici del sindacato portuale Cgil e della Compagnia unica hanno lasciato palazzo San Giorgio, ieri a mezzogiorno, preannunciando «azioni sindacali» a breve scadenza. Ma il decreto emanato dal presidente su delibera del comitato consortile, un organismo nel quale i sindacati portuali dispongono di quattro voti su undici, resta valido ed entrerà in vigore a partire da questa mattina.

Il Nobel Eccles all'Unione Industriale

TORINO — Il Premio Nobel sir John Eccles sarà domani ospite di Torino e terrà la prolusione al Congresso internazionale di parodontologia che inizierà alle 9 nella sala «Gay» dell'Unione Industriale. L'illustre scienziato, che ha compiuto tra l'altro importantissimi studi sulla dinamica e sull'attività del cervello umano, parlerà sul tema «Meccanismi fisiologici e significato del dolore». Durante la seduta inaugurale del convegno, il rettore magnifico dell'Università di Torino, prof. Giorgio Cavallo, inaugurà sir John Eccles della laurea honoris causa della nostra Università. Il Congresso internazionale, dedicato all'analisi di alcune affezioni dentarie, si protrarrà sino a domenica. Ai lavori parteciperanno medici e studiosi provenienti da numerosi Paesi.

Enel: aumenta la «fame» di denaro

ROMA — L'Enel registrerà quest'anno un forte aumento del suo fabbisogno finanziario (3490 miliardi di lire contro i 2888 miliardi del 1983) che costringerà l'ente elettrico, considerando la necessità di rimborsare prestiti per 2350 miliardi, a un ricorso lordo al mercato dell'ordine di 5838 miliardi. La copertura di questo fabbisogno — secondo quanto afferma il ministro del Tesoro Goria nella sua relazione sulla stima del fabbisogno del settore pubblico per quest'anno — sarà affidata per la maggior parte alle possibilità offerte dal mercato nazionale ed estero: lo Stato, infatti, interverrà soltanto con un apporto al fondo di dotazione dell'Enel di 1345 miliardi di lire contro i 2845 miliardi nel 1983.

Aviazione saudita Appalti ingenti

GEDDA — Il comando dell'aviazione civile saudita ha firmato un contratto da 139 milioni di dollari con un gruppo di compagnie nazionali per potenziare aeroporti in tutto il regno. Il contratto include lavori di costruzione e installazione presso gli aeroporti di Al-Qurial (14 milioni) Sharoura (16,8), Tursif (13) e Rafha e Quassuma (12,6 milioni). Il contratto prevede anche la costruzione di nuove piste e piazzali al costo totale di 39,4 milioni di dollari e la costruzione di uffici e hangar all'aeroporto King Abdulazziz per 3 milioni.

Verranno poi spesi 35 milioni per studi nel campo, progetti consultivi e safallamento degli aeroporti.

Lo scopo principale è quello di rimpiazzare la flotta di Fokker con Boeing 737 che richiedono aeroporti ben attrezzati.

BONN, MENO ASSENZE PER MALATTIA: SUBITO DIVAMPA LA POLEMICA

BONN — Le assenze per malattia dei lavoratori tedeschi sono scese nel 1983 al livello più basso registrato nel lontano 1949: il 4,4 per cento. Fra il 1957 ed il 1980 l'indice si era consolidato fra il 5,4 ed il 5,7 per cento.

A giudizio del presidente della federazione sindacale tedesca (Dgb), Ernst Muhr, il dato dimostra l'esistenza di una situazione che costringe i lavoratori malati a rinunciare a diritti loro spettanti, a causa della pressione esercitata dai datori di lavoro con le loro minacce di licenziamento o trasferimento dei prestatori d'opera assenti per ragioni di salute, rispettivamente con premi e gratifiche a quelli più assidui sul posto di lavoro.

Muhr ha contestato poi le interpretazioni in chiave socialconservatrice secondo cui il diminuito assenteismo sarebbe da attribuire alla rinuncia dei lavoratori a ferie di comodo sotto il pretesto di finte indisposizioni.

Vero è invece che le assenze per malattia di breve durata, fino a 7 giorni, non costituiscono più del 7 per cento del totale.

Gli ammalati al livello più basso nel dopoguerra. I sindacati: i lavoratori hanno paura di essere licenziati. Denunciate le «pressioni» dei datori di lavoro

Il fatto che esse spesso inizino il lunedì deriva dalla difficoltà di reperire medici in attività durante il week-end.

PONTE ALESSANDRIA RISTRUTTURATO, COSTO DI 334 MILIONI

ALESSANDRIA — Si sta ristrutturando, con una spesa di circa 334 milioni, il ponte sul fiume Tanaro al Quartiere Orti e per gli automobilisti è il caos. Infatti l'unica via di uscita e entrata ad Alessandria è rappresentata dal ponte della Cittadella: il traffico si concentra tutto lì. Per il più la struttura non è nelle migliori condizioni (in uscita funziona una sola corsia) per cui code, disagi, aria impregnata da gas di scarico creano situazioni del tutto particolari con continui ingorghi.

Chi proviene da Valenza, Valmadonna e Valle S. Bartolomeo è invitato — dicono al comando vigili urbani — a percorrere la strada comunale e ad immettersi sulla statale 31. L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Franzi spiega che non si poteva fare altrimenti, i lavori di ristrutturazione non potevano attendere (il ponte, fra l'altro, verrà ampliato), i disagi dovrebbero — ma è bene usare il dubitativo — durare tra due mesi.

«*Non era possibile lavorare lasciando aperta una corsia* — dice l'assessore — *perché si sarebbero triplicati i tempi e i costi che avrebbero raggiunto il miliardo; né si poteva attendere l'estate in quanto i lavori già erano stati appaltati*».

I vigili urbani sono impegnati in un grosso lavoro (sei uomini a turno dalle 7 del mattino alle 8 di sera) ma occorre anche la collaborazione dei cittadini. A chi transita sul ponte della Cittadella viene chiesto di modificare leggermente gli orari: bastano anche pochi minuti per evitare un ingorgo improvviso come spesso accade.

Intanto il Comitato Fiera di S. Giorgio in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ecologia ha deciso, finalmente di recuperare e restituire alla cittadinanza in condizioni dignitose le sponde del fiume Tanaro: sono stati appaltati i lavori che trasformeranno la riva destra in una accogliente passeggiata per gli alessandrini.

A fine aprile si terrà una «festa del Tanaro» con spettacoli folcloristici, esibizioni di barcaioli, canti, gare di motonautica, esibizione di sci acquatico con la partecipazione di atleti internazionali, e c.

pellissima
Pelle e Pellicce conbipel
Gonne nuovissime
Giubotti fantastici
Idee freschissime
Pellicce scontatissime
COCCONATO D'ASTI
PRODUZIONE E VENDITA
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO LA DOMENICA E FESTIVI
SFILATE SPETTACOLO NO STOP
SABATO POMERIGGIO A TREZZANO SUL NAVIGLIO
DOMENICA POMERIGGIO A COCCONATO D'ASTI
MILANO Trezzano S. Naviglio (tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)
TORINO c. Bramante 27/29
TORINO v. Amendola 4
VENARIA p.le Città Mercato
MILANO Cologno Monzese (tang. Est uscita Cologno)
CUNEO v. Roma 31
ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11
BIELLA tangenziale

AUTOMERCATO S.PAOLO
200 AUTOCCASIONI
UN MESE DI PROVA
12 MESI DI GARANZIA
Sistema Usato Sicuro
RITIRIAMO ANCHE IL VOSTRO VECCHIO USATO
VIA BEAULARD, 61
quasi angolo VIA FREJUS
TEL. 33.10.60 TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
PAGAMENTO FINO A 36 MESI
SOLO PER POCHI GIORNI
12 MESI SENZA INTERESSI

CASA DEL SALOTTO
pradotto
INVITA A VISITARE IL RINNOVATO NEGOZIO
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
Nei nuovi spazi espositivi vengono presentati SALOTTI CLASSICI E MODERNI, IN PELLE ED IN TESSUTO, DI GRANDE PRESTIGIO.
UN VALIDO RICHIAMO PER OTTIMI ACQUISTI!

RISTORANTE TIPICO PIEMONTESE
Tromlin
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO e SERA
PER IL PRANZO D'AFFARI
PER UNA CENA PARTICOLARE
PIERO e CESARE
VI ATTENDONO
CON CORDIALITA' E SIMPATIA
RIPOSO IL LUNEDI'
PIAZZA CAVORETTO - TEL. 697.804

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Infiltrazioni con COLLAGENE per eliminare RUGHE NASO-LABIALI e FRONTALI
Trattamenti scleros. per CAPILLARI, ANGIOMI E VARICI
VOTRE JEUNESSE
Via G. Verdi, 14 - TORINO

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 32/84 R.E.S.
n° 43208/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 8-5-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DEPORTI GAETANO, nato a Caltanissetta il 21-12-1950, residente in Torino, via F.lli Carrone n. 61/7B/C.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 23.6.82 e 30.7.82 emesso sull'assegno Bancario San Paolo di Torino due assegni bancari di L. 100.000 e 5.000.000 senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti, in esecuzione di un unico disegno criminoso, tipologia grave per il rilevante importo complessivo delle emissioni. Recidiva ex art. 99 c.p.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 febbraio 1984.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Baroli

SE GARAVINI NON MOLLA CONGRESSO STRAORDINARIO

Oggi il direttivo Cgil discute la proposta di riforma della contingenza. Doveva essere il giorno della riconciliazione, ma rischia invece di segnare una nuova tappa verso la rottura tra comunisti e socialisti

ROMA — Doveva essere il giorno del grande abbraccio. L'occasione per riconciliare la maggioranza Cgil con la minoranza socialista; per una stretta di mano rappacificatrice tra Lama e Del Turco, grazie ad una convergenza sostanziale sulla proposta di riforma del salario e della scala mobile avanzata dai dirigenti comunisti. Ma l'obiettivo principe dell'appuntamento sembra sfumato. Se il numero due della Cgil, Garavini, non ritocca il progetto, l'opposizione darà battaglia; non si escludono decisioni clamorose.

Oggi, dal direttivo confederale doveva uscire una ipotesi unitaria di modifica della indicizzazione della contingenza e del salario; è più probabile che si consumi una nuova tappa verso la richiesta di un congresso straordinario.

L'atmosfera resta carica di tensioni e di incognite. Prima di entrare nel merito della proposta Garavini, la minoranza socialista di Del Turco vuol conoscere come si intenda gestire il «movimento» da qui al 24 marzo, data della maxi-manifestazione a Roma contro il decreto Craxi (voluta dai consigli di fabbrica) e, soprattutto, che cosa si vuole fare dopo. I comunisti puntano alla proclamazione di uno sciopero generale?

Proverà a fare da ponte tra le due componenti Donatella Turtura, segretaria confederale comunista: «*Il direttivo non serve a registrare decisioni già prese — sostiene — ha sempre saputo suggerire soluzioni. Bisogna garantire una direzione ai problemi economici, rispondere alla spinta unitaria della base, ridare al sindacato un terreno di contrattazione sul salario*». Una proposta più completa; ma sarà sufficiente per trovare una intesa con la minoranza?

E SCALFARO VA DA LAMA

ROMA — Il ministro dell'Interno, Scalfaro, teme incidenti durante la manifestazione a Roma del 24 marzo, proclamata dai consigli di fabbrica ed appoggiata dalla sola maggioranza comunista della Cgil. Così, ieri, si è recato nella sede della confederazione, in corso Unità d'Italia, per parlarne direttamente con Lama, chiedendo la sua collaborazione. Una iniziativa senza precedenti.

Intervista con il leader della minoranza socialista in Piemonte, Walter Cerfeda

«NELLA CGIL SI', NO AL SINDACATO-PARTITO»

«Uno sciopero generale? Avrebbe conseguenze gravissime»

TORINO — Walter Cerfeda, 38 anni, segretario generale aggiunto della Cgil per il Piemonte, leader della componente socialista, partecipa oggi al vertice romano della Cgil. «*C'è un problema di fondo ineludibile — sostiene Cerfeda — bisogna evitare che il treno partito da Torino l'8 marzo e che prosegue con il 24, continui a fare morti in giro per il paese*».

— Quale situazione esiste oggi in Cgil?

«*Una maggioranza sociale e politica contro natura, a Roma come a Torino. Perché una tale Cgil mai rappresentò l'intero mondo del lavoro. E' solo uno specchio di movimento; con le avanguardie il subisono sconfitte*».

— Voi nel frattempo che cosa fate? Vi limitate ad esprimere il vostro dissenso, o pensate a decisioni più clamorose?

«*Come minoranza non escludiamo, per ora, alcuna decisione formale, perché vogliamo evitare ulteriori divisioni da qui al 24 marzo. Ma, se dopo il 24, la Cgil pensa di proclamare uno sciopero generale, la spaccatura sarà più aperta. Bisognerà andare ad un congresso straordinario; verificare se la maggioranza pensa ad un sindacato comunista, o a ricreare l'unità interna. Noi, intanto, ci comporteremo come un sindacato in quanto tale, cercando un rapporto diretto con i lavoratori*».

Walter Cerfeda

— Quali sarebbero le conseguenze di uno sciopero generale?

«*Collocato a ridosso della conclusione della battaglia parlamentare sul decreto Craxi, significherebbe consegnare mani e piedi il movimento dei lavoratori alle forze che si battono per far cadere il provvedimento. Uno sciopero generale proclamato dalla componente comunista della Cgil temo che avrebbe le stesse conseguenze di quello attuato nel luglio '48 dopo l'attentato a Togliatti: la fine della Federazione Unitaria, la fine dei consigli di fabbrica e la fine della stessa Cgil*».

— Come evitarlo?

«*Sinora, al centro della battaglia Cgil c'è stata l'opposizione al decreto Craxi. C'è un solo modo vero per superare il decreto: avanzare una proposta che per qualità e quantità di intervento renda inutile il provvedimento del governo*».

— Ciò che discuterà oggi.

«*C'è qualche passo avanti, ma ci sono anche tante contraddizioni. Sul piano del metodo, siamo d'accordo. E' quello che bisogna fare, perché il 24 chi vuole andare a Roma ci vada con le idee chiare su ciò che si vuole e non solo dietro una parola d'ordine: "La contingenza non si tocca"*».

— La contraddizione?

«*Il 14 febbraio, il pci spacca la Cgil perché sostiene che l'accordo non si può fare a causa di una ambigua linea di politica economica. Oggi, si avanza una proposta sul salario e sulla scala mobile, senza che niente fatto abbia mutato qualcosa in quella linea*».

— Qual è la vostra posizione sulla proposta Garavini?

«*Ci sono problemi di emergenza che riguardano l'84; c'è una grande idea intorno alla riforma del salario. Due problemi distinti. Sul primo non tocca a noi formulare proposte. Ai lavoratori bisogna ben dire che è necessario un loro contributo alla lotta all'inflazione e come deve essere. Sulla seconda, va aperta una discussione da concludere in tempi accelerati*».

Mario Tortello

Sempre più aspro l'ostruzionismo dei comunisti

SULLA SCALA MOBILE CRAXI FORSE CHIEDE LA FIDUCIA

ROMA — L'opposizione comunista è impegnata su tutti i fronti e non tutti i mezzi a battere la manovra anti-inflazione del governo. La discussione del decreto sulla scala mobile, giunta ieri a Palazzo Madama, è già incappata in alcune richieste di sospensiva per il ritorno in commissione e in cinque eccezioni di incostituzionalità.

Il dibattito parlamentare questa mattina, alla ripresa, ha visto già 37 senatori iscritti a parlare. La battaglia, come d'altra parte era scontato, è ripresa. E' stato poi come traguardo ultimo per l'approvazione definitiva la data del 23 marzo.

L'opposizione comunista, invece, vorrebbe superare la data del 24 marzo, giorno della manifestazione organizzata dalla Cgil a Roma, e per questo adotterà la tattica dell'ostruzionismo senza esclusione di colpi.

Il governo, comunque, non intende recedere. Superato lo scoglio delle pregiudiziali di costituzionalità e conclusa la discussione generale del provvedimento, probabilmente porrà la questione di fiducia, tagliando ogni altra discussione sugli articoli e sugli emendamenti proposti dall'opposizione.

L'obiettivo è quello della conversione in legge del decreto entro il termine di scadenza di metà aprile. I senatori del pci e dei psdi hanno «rinnovato i voti» di fermezza nella difesa della linea economica adottata dal governo. A questo riguardo, per facilitare lo svolgimento dei lavori parlamentari, la direzione del partito socialista riunita sotto la presidenza di Craxi, ha deciso di far slittare il 43° Congresso del psi a Verona, dall'11 al 15 maggio.

Condono edilizio — Per il decreto che istituisce la tesoreria unica, il pci ha chiesto l'assegnazione dei quindici giorni previsti dal regolamento per la discussione; con questi tempi, il provvedimento, che dovrebbe consentire il risparmio di circa cinquemila miliardi, verrebbe automaticamente condannato alla decadenza, avendo come data di scadenza la mezzanotte di domenica 25 marzo.

Cgil, Cisl e Uil superano i dissensi nazionali

SICILIA, CONTRO LA CRISI OGGI SCIOPERO UNITARIO

PALERMO — Sciopero generale oggi in Sicilia contro l'emergenza che caratterizza l'isola dove la Regione è da tempo in grave crisi. Ieri è stato eletto presidente il democristiano Modesto Farina che giovedì prossimo tenterà di fare eleggere i 12 assessori del pentapartito dc, psi, psdi, pri, pli. La Regione ha 9 mila miliardi da spendere ma è ferma da tempo, senza bilancio e senza un governo dall'11 gennaio, quando il democristiano Santi Nicita si dimise per la questione morale essendo stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria.

Con la protesta indetta dalla Federazione unitaria sindacale malgrado lo «strappo» a livello nazionale, si intende anche mobilitare i lavoratori siciliani contro la mafia, la corruzione e la militarizzazione. Un'attenzione particolare viene data all'opposizione Cgil, Cisl e Uil per l'installazione dei missili Cruise a Comiso.

«*Siamo uniti sui temi che riguardano la Sicilia, le divisioni in campo nazionale interessano solo in parte l'isola e più in generale il Sud*», afferma Luigi Cocilovo, segretario regionale della Cisl. Dello stesso avviso è Ernesto Milata, segretario regionale della componente comunista della Cgil: «*Siamo divisi sulla manovra economica del governo Craxi ma certamente non possiamo esserlo quando si discute del riscatto della Sicilia*».

E Roberto Franchi, segretario regionale della Uil: «*La crisi della regione praticamente dura da anni. Occorre un rilancio. Agiteremo al calo della produzione e dell'occupazione*».

Allo sciopero generale aderiscono le organizzazioni agricole e artigiane. I dipendenti del pubblico impiego, studenti, pensionati, l'associazione siciliana della stampa.

Sono stati garantiti i servizi essenziali negli ospedali, Treni, aerei, navi, autobus, per quanto riguarda il settore trasporti sono partiti con 15 minuti di ritardo. I mezzi pubblici a Palermo si sono fermati per due ore.

Antonio Ravida

I ricambi originali BMW mantengono nel tempo tutto il valore tecnologico della Vostra BMW.
Dal Concessionario BMW.
TORINO
BIAUTO
Via Cigna 44/B
Tel. 443.344
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277
C.so Matteotti 47 - Tel. 547.294
ITALCAR
Corso F. Turati 69
Tel. 505.252

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato
Italo Piantanida
ragioniere
Lo annunciano la moglie Ilaria, moglie, figli, fratelli, genero, cognate, nipoti, cugini. Funerali civili sabato 17 ore 10,15 via Luisa del Carretto 70. Camera ardente Molinette via Santena sino ore 9,45.
— Torino, 15 marzo 1984.

Maria Bardella e famiglia partecipano

I cugini Nicolino, Erminia, Marilena, Maria e Maria Rosa Enrico partecipano al dolore

La Kore S.p.A. - Direzione e Dipendenti tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di
Italo Piantanida
— Cassino, 15 marzo 1984.

Farmacia Bianco
Felice Molino
Antonio Cavaliere
ricordano commossi gli anni di collaborazione dello scomparso
Italo Piantanida
— Cassino, 15 marzo 1984.

Le ditte Saroni, Frizzale, Nova Beter, Pranin, Sobrero, T. P. Service partecipano, titolari e dipendenti tutti, al lutto della famiglia per la perdita di
Italo Piantanida
— Cassino, 15 marzo 1984.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Carlo Cecchetto
Mario Calenzi
Elio Calegari
Emilio Lo Presti
Giuseppe Maruzzo
Sebastiano Musso
Renato Pastilia
Mario Scaglia.

Il 13 marzo in Nervi è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giuseppe Patti
Lo annunciano nel loro dolore la moglie Teresa Maria, la cognata Virginia Gnecchi Vittori, i nipoti Vera e Giancarlo Vittori con la moglie Maria Beatrice ed i figli Francesco ed Elena. La partecipazione e funerali avvenuti per volontà dell'Estinto.
— Torino, 16 marzo 1984.

Luisa Tinè con papà e mamma ricorderà sempre il suo padrino
dott. Giuseppe Patti
— Genova, 16 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato
Oscar Torchio
anni 48
Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, la figlia Roberta e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. ore 8,30, cappella ospedale MaurizIano.
— Torino, 15 marzo 1984.

Roberta, il suono vicinissimi Elisa, Fabrizio, Gianfranco, Gianluca, Maurizio, Nicoletta, Tea.
Mario Didi
Guido Aurelio
Maddalena Aurelio e marito piangono con la Cleta, il caro OSCAR.

Improvvisamente è mancato
Mauro Basso
di anni 26
Attanti lo annunciano, mamma, papà, zie e cugini
— Torino, 16 marzo 1984.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30/ 13-15,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30/ 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Improvvisamente è mancato
Generoso Giordano
(Gino)
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Andrietta, Nicola, Michele, Bruno; nuora, genero, nipoti, parenti. I funerali venerdì 16 ore 14,30 via Piedicavallo 24.
— Torino, 15 marzo 1984

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Vittorio Andrioletti
ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 16 marzo 1984

ANNIVERSARI

15-3-1983 — 15-3-1984
Maria Dal Molin
ved. Castagna
Sempre viva nel ricordo e nel rimpianto. Santa Messa anniversaria parrocchia Santa Rita 17 via 25 ore 18,30

1983 — 1984
Caterina Michetti
Vergnano
Sempre ricordandoti

1979 — 1984
Ina Garnero n. Calegari
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari.
— Busca, 16 marzo 1984

1983 — 1984
Enrico Colciago
I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa ore 18 chiesa parrocchiale di Cavagnà domani 17 marzo

Ex primo ministro chiede asilo politico

LISBONA — L'ex primo ministro della Guinea-Bissau, Vitor Saude Maria, si è rifugiato ieri nella sede dell'ambasciata portoghese a Bissau. Lo riferisce un dispaccio dell'agenzia «Noticias de Portugal», proveniente da quella capitale.

Secondo l'agenzia lusitana, infatti, Vitor Saude Maria ha chiesto asilo politico al capo della missione diplomatica portoghese dopo essere rimasto agli arresti domiciliari in seguito alla sua destituzione dalla guida dell'esecutivo da parte del presidente della Repubblica João Bernardino Vieira.

Glemp rifiuta ritorno prete filo-Solidarnosc

VARSAVIA — Il primate della chiesa polacca cardinale Josef Glemp ha respinto l'appello rivoltogli dai parrocchiani di Ursus (sobborgo industriale di Varsavia) per la revoca della sua decisione di trasferire in un villaggio di campagna il viceparroco Mieczyslaw Nowak, un prete molto popolare e apertamente sostenitore del soppresso sindacato indipendente polacco Solidarnosc.

La decisione di respingere l'appello è stata presa da Glemp a conclusione di un suo colloquio di oltre due ore con lo stesso Nowak e con 10 parrocchiani che avevano cominciato uno sciopero della fame.

El Salvador: assassinato colonnello in congedo

SAN SALVADOR — Il colonnello in congedo Tito Adalberto Rosa, di 56 anni, è stato assassinato con una raffica di mitra, mentre si trovava davanti alla sua abitazione in un rione della zona nord di San Salvador. Nell'attentato è rimasta ferita a un braccio la figlia del militare, Lilian Olimpia.

Il colonnello Rosa, ex comandante del distaccamento militare numero due di stanza a Sensuntepeque, era coordinatore nel dipartimento di Cabanas del partito ultraconservatore istituzionale salvadoregno (Pcsa).

Terrorismo: concluso vertice Interpol

PARIGI — Per migliorare la lotta contro il terrorismo bisogna intensificare la cooperazione e accelerare lo scambio di informazioni: l'hanno sottolineato gli esperti dell'Interpol nel corso di una riunione sul terrorismo conclusasi a Parigi al termine di tre giorni di lavori.

Alla riunione, tenutasi nel più stretto riserbo nella sede dell'organizzazione internazionale di polizia (Interpol) a Saint-Cloud (Parigi) hanno partecipato 70 funzionari di polizia di 33 (su 135) Paesi membri dell'organizzazione. In particolare vi hanno partecipato esperti romeni e jugoslavi.

Videocassette pirata retate a Parigi

PARIGI — Undici persone sono state arrestate a Parigi nel quadro di un'inchiesta sul traffico internazionale di videocassette pirata. Nel corso dell'inchiesta, iniziata i primi di marzo, la polizia francese ha fermato una trentina di persone e ha sequestrato migliaia di videocassette, destinate non solo al mercato interno ma anche all'esportazione verso la Svizzera, il Belgio e i Paesi «francofoni» africani.

La decisione è stata presa a Losanna

LIBANO: SARANNO LIBERATI TUTTI I PRIGIONIERI

LOSANNA — Alla conferenza per la riconciliazione libanese, è stato concordato il rilascio di tutti i prigionieri delle parti in lotta. L'ordine è già stato trasmesso alla commissione militare per la sicurezza, che è stata costituita in Libano per decisione precedente dei nove esponenti delle fazioni riunitesi a Losanna.

Ieri c'è stata una breve interruzione dei lavori per l'improvviso abbandono dell'ex presidente Suleiman Frangie in seguito al rifiuto della parte cristiana di dichiarare finita l'emergenza nel Libano.

Un portavoce, George Farshakh, ha reso noto che Frangie aveva chiesto una votazione per stabilire se le relazioni future del Libano con Israele dovessero essere definite «amichevoli, fraterne oppure ostili».

Il presidente Amin Gemayel ha seguito Frangie nel suo appartamento e lo ha riportato alla conferenza dopo 45 minuti.

Oggi non ci sarà riunione perché ricorre il «martirio», come dicono i seguaci, di Kamal Jumblatt padre del leader druso attuale, che fu assassinato nel 1977.

Domani dovrebbe essere presentato un documento di compromesso sulle riforme istituzionali, sul quale si è discusso a gruppi durante la notte scorsa.

«La conferenza — ha detto ai giornalisti il consigliere del presidente Amin Gemayel — è avviata verso una conclusione molto costruttiva, molto positiva. Tutte le delegazioni, senza eccezione, stanno dando contributi molto positivi per assicurare l'obiettivo di un'intera nazione.

Nel redigere i documenti finali, ha detto ancora Hamaha, verranno tenuti presenti «tutti i documenti di lavoro presentati alla conferenza».

I due documenti finali verteranno sui provvedimenti prioritari, da adottare immediatamente per salvaguardare la pace; le riforme istituzionali, da attuare sotto un «governo di unità nazionale».

«Ma il governo non verrà costituito nella conferenza», ha sottolineato il consigliere presidenziale. «Verrà costituito a Beirut».

Fadi Frem, comandante delle milizie cristiane «Forze libanesi» sta però intanto dando vita ad una «Entità cristiana autonoma» che dovrà contrastare l'influenza siriana in Libano. Lo ha detto proprio Fadi Frem nell'intervista rilasciata al quotidiano «El-Amal».

Losanna. Il leader sciita Berri e il capo druso Jumblatt

Clamorose rivelazioni in un libro

ROBERT KENNEDY UCCISO DA ATTENTATORE SEGRETO?

NEW YORK — *Il colpo di pistola che uccise Robert F. Kennedy potrebbe essere stato esploso da un secondo sparatore, e non da Sirhan B. Sirhan, l'uomo di origine palestinese che fu condannato all'ergastolo quale unico responsabile dell'assassinio.*

E' quanto sostiene lo scrittore Allen Roberts, autore del libro «Robert Francis Kennedy: biography of a compulsive politician», *secondo cui tale possibilità sembra avvalorata da una ustione di tre centimetri, provocata da polvere da sparo, scoperta dietro l'orecchio destro di Robert*

In altre parole, tale ustione — a suo tempo rilevata dal coroner della contea di Los Angeles, dr. Thomas Noguchi — indebolisce la tesi ufficiale seconda cui Kennedy sarebbe mortalmente ferito al capo da Sirhan che gli stava di fronte a meno di un metro e mezzo di distanza.

«Ciò che mi ha colpito è il fatto che l'ustione è stata scoperta dietro il capo di Kennedy allorché Sirhan stava di fronte», *ha detto Roberts in un'intervista a New York. Dopo di che ha sollevato la possibilità che un secondo attentatore — o un uomo della scorta — sparò il proiettile che colpì Kennedy alla testa.*

L'Iraq chiede aiuto contro Khomeini agli Stati Uniti

BAGHDAD ANNUNCIA: «GLI IRANIANI SONO STATI COSTRETTI A RITIRARSI»

BAGHDAD — Dopo cinque giorni di scontri combattimenti le truppe irachene, con l'appoggio dell'artiglieria e di elicotteri da combattimento, hanno riconquistato la parte settentrionale dell'isolotto di Majnun. Lo ha dichiarato un funzionario del governo.

«Gli iraniani hanno attraversato lo specchio d'acqua tra la parte superiore e la parte inferiore di Majnun ritirandosi dalla portata diretta del fuoco iracheno» ha detto il funzionario, che ha chiesto di mantenere l'anonimato.

Sempre secondo il funzionario, le forze di Teheran hanno rinforzato la propria testa di ponte sulla parte inferiore dell'isolotto, evacuando le unità delle guardie della rivoluzione e facendo affluire truppe dell'esercito, carri armati e cannoni antiaerei per respingere gli attacchi iracheni.

Da Teheran non si è avuta conferma della notizia, di cui peraltro non si fa menzione in un comunicato dell'alto comando militare di Baghdad. Secondo il comunicato tuttavia le truppe irachene hanno ucciso nelle ultime 24 ore 492 iraniani di cui 321 in una battaglia a Est di Bassora.

Il silenzio dei vertici militari iracheni sulla riconquista di parte dell'isolotto è dovuto, sostiene il funzionario, alla riluttanza a fornire notizie su una campagna tuttora in corso.

Il sottosegretario agli Esteri iracheno, Ismat Kittani, parlando a Washington, ha intanto lanciato un appello agli Stati Uniti perché contribuiscano a mettere fine al conflitto con l'Iran, sostenendo che l'ayatollah Ruhollah Khomeini «deve essere fermato» prima che sparga la devastazione in tutta la regione del Golfo Persico.

A Colonia, ha catturato degli ostaggi poi si è arreso

MALATO CANCRO ASSALTA BANCA

«NON HO NULLA DA PERDERE, DATEMI 100 MILA MARCHI»

COLONIA — Un uomo che affermava di avere con sé quattro chilogrammi di esplosivo ha catturato ieri sera alcuni ostaggi in una banca di Colonia, minacciando di far saltare in aria l'edificio se non gli fossero stati consegnati 100.000 marchi. L'uomo è stato catturato questa notte da 2 poliziotti che si erano offerti come ostaggi.

Secondo quanto ha dichiarato il portavoce della polizia Bohmidt, che non ha voluto aggiungere altri particolari, l'uomo aveva detto inoltre di essere malato di cancro e aveva chiesto di parlare privatamente con un agente di polizia.

Il centro di Colonia è rimasto in parte bloccato dal pomeriggio.

L'intero edificio della «Bank fuer Gemeinwirtschaft» è stato circondato da tiratori scelti mentre la zona è stata fatta evacuare per scongiurare vittime in caso di esplosione.

La stessa banca alla fine del 1971 fu teatro di un episodio simile: tre rapinatori presero in ostaggio numerose persone e le rilasciarono solo in cambio dei due più alti funzionari di polizia presenti sul posto. Dopo una lunga fuga su una macchina messa a disposizione dalla polizia, il capo della banda fu ucciso

La proposta avanzata da Reagan

PREGHIERA A SCUOLA «NO» DEL SENATO USA

NEW YORK — *Il Senato ha respinto a larga maggioranza la proposta di emendamento costituzionale che avrebbe fatto rispettare nelle aule scolastiche americane un minuto di silenzio da dedicare alla preghiera.*

Ora il Senato dovrà votare sulla proposta del presidente Reagan che vorrebbe che la preghiera, anziché in silenzio, venisse detta ad alta voce.

Ma la prima impressione degli osservatori, e di molti degli stessi senatori, è che se è stato respinto il minuto di silenzio, la preghiera ad alta voce incontrerà ancora più difficoltà.

La proposta del minuto di silenzio era già un «compromesso» per cercare di scavalcare le inevitabili critiche che sarebbero sorte su quale preghiera far recitare, cioè di quale fede religiosa: protestante, cattolica, ebraica, ecc.

La sentenza provoca disordini a Miami

GIURIA BIANCA ASSOLVE AGENTE CHE UCCISE NEGRO

MIAMI — Una giuria composta tutta di bianchi ha assolto con formula piena un poliziotto ispano-americano, Luis Alvarez, dall'accusa di omicidio colposo per avere ucciso il 28 dicembre 1982 un negro, Nevel Johnson.

L'uccisione del giovane negro fece esplodere una rabbiosa reazione.

Il verdetto della giuria, raggiunto dopo solo due ore e mezzo di camera di consiglio, e la sentenza assolutoria sono stati accolti con reazioni contrastanti dalle due parti. Alvarez ed i suoi familiari hanno esultato, urlando e abbracciandosi, mentre la madre della vittima, i familiari, gli amici ed il pubblico negro, presente nell'aula del palazzo di giustizia, hanno manifestato un doloroso stupore.

Incidenti sporadici e manifestazioni di protesta sono stati segnalati in città.

TORINO
BIAUTO
Via Cigna 144/B - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547284

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Meccanica - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
[illegible] P. Lozana 24 - Tel. [illegible]
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2A/I - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 88 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. [illegible]

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 95/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 88 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMARI
Via Gioveria 35 - Tel. [illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccoiotto O.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20656

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

Moriva un anno fa l'ultimo sovrano d'Italia

UMBERTO, RE SOLO E LONTANO DAI SUOI «SUDDITI»

A un anno di distanza dalla morte di Umberto di Savoia sembra che il «revival» monarchico, sbocciato in questi giorni, sia ormai definitivamente tramontato. In epoca di riflusso tutto è possibile, anche un improvviso sentimento di nostalgia verso un'istituzione a cui si deve, in certa misura — nel bene come nel male —, l'unità e l'indipendenza del Paese.

L'atteggiamento, in verità piuttosto iniquo, di certi esponenti dei partiti italiani che di fatto negarono — al di là delle dichiarazioni verbali — al vecchio Re morente la possibilità di ritornare in patria, aveva sicuramente contribuito a creare sul piano umano un certo clima favorevole all'ultimo Re della storia italiana, esule in terra straniera dal 1946.

E' stata commessa verso Umberto un'ingiustizia, subito rivelatasi anche un errore politico in quanto la Repubblica non solo doveva bandire l'esilio dal suo ordinamento, ma doveva dimostrare un «volto umano» verso chi, comunque, non poteva assolutamente nuocere alla solidità delle istituzioni.

Le ragioni della crisi dello Stato italiano sono ben altre e, comunque, creando delle eventuali «vittime», non si rafforzano le istituzioni, ma semmai si dà involontariamente vita anche alle ombre dei morti.

Chi è stato davvero Umberto II al di là della simpatia umana che ha suscitato in coloro che ne ebbero un anno fa? Ho conosciuto Umberto di persona ed ho avuto modo di apprezzare la signorilità del suo tratto, l'equilibrio del suo conversare, il disincanto un po' malinconico con cui realisticamente vedeva la sua condizione di esule senza possibilità di ritorno. Contemporaneamente traspariva continuamente in lui un sincero attaccamento nei confronti dell'Italia ed un vivo interesse verso i suoi problemi e i suoi drammi. Egli manifestò in ogni circostanza il suo amore struggente, carico di nostalgia, per quei luoghi del Paese che lo videro giovane e spensierato Principe di Piemonte.

Umberto di Savoia nel '47 all'aeroporto di Londra

Sicuramente la lontananza dall'Italia per lunghi anni (trentasette, per l'esattezza) deve avergli pesato più che la perdita di un trono che gli erroi di suo padre avevano irrimediabilmente compromesso: Umberto era troppo lucido per non capire che la battaglia del referendum per tutta una serie di motivi, non ultimo il clima politicamente infuocato del giugno '46, era battaglia quasi perduta in partenza. Dalle opinioni che mi sono fatto, quando, giovanissimo, ebbi modo di avvicinarlo, posso confermare ciò che si disse di lui nel giugno 1946: forse sarebbe stato un ottimo Presidente di Repubblica!

Ma il fatto stesso che egli si fosse posto come un Re rigorosamente costituzionale e democratico (seguendo l'esempio delle monarchie scandinave) privò subito la monarchia di una sua precisa ragion d'essere. Se, dopo tutto, Umberto si fosse comportato come un buon presidente, che senso poteva avere la monarchia? Per altro, l'eredità recentissima di suo padre che aprì le porte al fascismo e lo approvò per vent'anni, rendeva assai poco credibile il «nuovo corso» sbandato negli ambienti democratici e antifascisti.

Infatti, in larga parte, i consensi ad Umberto vennero dagli ambienti di destra che — anche dopo il referendum del 2 giugno '46 — ritennero lecito ad un'ipotesi di restaurazione monarchica in Italia. Si trattava di una destra che andava dai ceti più reazionari e quelli di un sottoproletariato meridionale in cui le tentazioni «sanfediste» erano tutt'altro che tramontate. Forse ci sarebbe stata una ragione — al di là delle colpe storiche di Vittorio Emanuele III — per accettare l'idea di una monarchia in Italia: la presenza a Roma della Santa Sede a cui avrebbe potuto fare da opportuno contraltare un Quirinale «ghibellino».

Ma qui non bisogna dimenticare, oltre al Concordato del '29, approvato anche dal Re, che la monarchia sabauda del Risorgimento non era certo quella di Umberto di Savoia, uomo religiosissimo e quindi tutt'altro che adatto a scindere la sua fede di uomo dai suoi atteggiamenti di Re. Nel 1969, infatti, Umberto non esitò a dichiararsi contro il divorzio per ragioni di fede, mentre nel corso di tutto il suo esilio nei suoi innumerevoli messaggi non rivendicò mai la laicità dello Stato, neppure nei momenti in cui Piero Calamandrei parlava di «Repubblica pontificia» a causa dell'integralismo cattolico che — malgrado l'opposizione di De Gasperi — segnò gli anni dell'egemonia democristiana.

Il pensiero di Umberto II sintetizzato nelle parole «Autogoverno del popolo e giustizia sociale» stampate sulle tessere del partito monarchico e riprese da un suo messaggio era certo quello inteso a realizzare una monarchia nuova, lontana da certe tentazioni autoritarie che caratterizzarono, ad esempio, il regno di suo nonno, Umberto I.

Sicuramente aveva un preciso significato la scelta come suo ministro dell'avvocato Falcone Lucifero che, giovanissimo, aveva militato attivamente nel partito socialista di Giacomo Matteotti.

Ma assume anche notevole importanza l'influenza che Lucifero può aver esercitato su Umberto. In una sua lettera Falcone Lucifero mi scriveva nel 1969: «Quando il caso mi ha dato anche modesta possibilità di agire in maniera determinante, ho cercato sempre di ispirarmi a quei concetti, di cui ti parlavo, di giustizia sociale e libertà individuale».

Lo stesso Lucifero ha scritto nella prefazione ad un libro che raccoglie i messaggi di Umberto dall'esilio: «Nel pensiero del Re la libertà politica, quale era concepita e fu realizzata nel secolo XIX, non basta più a soddisfare le esigenze della società moderna».

Purtroppo, però, i fedeli della monarchia erano e sono, in larga misura, agguerriti reazionari che non esitarono ad allearsi ripetutamente con il mal fico a confluire in quel partito. E Umberto, che spesso si collocò in una posizione «super partes» anche rispetto agli stessi monarchici (salvo alcuni, sporadici interventi), non ebbe il coraggio di sconfessare, conseguentemente ai suoi programmi democratici ed innovativi, quei seguaci che «flirtavano» con gli eredi della Repubblica di Salò e degli aguzzini della sorella Mafalda, morta in un campo nazista. Forse non avrebbe potuto farlo, perché avrebbe perduto anche gli ultimi drappelli di fedelissimi, ma di fatto che l'alleanza monarchico-missina, sfociata nella creazione della cosiddetta destra nazionale, finì per nuocere molto all'immagine stessa di Umberto, anche se egli si pose al di fuori e al di sopra delle beghe dei vari partiti monarchici.

Purtroppo, però, i fedeli della monarchia erano e sono, in larga misura, agguerriti reazionari che non esitarono ad allearsi ripetutamente con il mal fico a confluire in quel partito. E Umberto, che spesso si collocò in una posizione «super partes» anche rispetto agli stessi monarchici (salvo alcuni, sporadici interventi), non ebbe il coraggio di sconfessare, conseguentemente ai suoi programmi democratici ed innovativi, quei seguaci che «flirtavano» con gli eredi della Repubblica di Salò e degli aguzzini della sorella Mafalda, morta in un campo nazista. Forse non avrebbe potuto farlo, perché avrebbe perduto anche gli ultimi drappelli di fedelissimi, ma di fatto che l'alleanza monarchico-missina, sfociata nella creazione della cosiddetta destra nazionale, finì per nuocere molto all'immagine stessa di Umberto, anche se egli si pose al di fuori e al di sopra delle beghe dei vari partiti monarchici.

DAL NON INTERVENTO VERSO I MOVIMENTI MONARCHICI AL MESSAGGIO «SCANDALOSO» DEL '63 IN SOSTEGNO DEI SOCIALISTI AL GOVERNO

Umberto riconobbe ufficialmente solo l'Umi (Unione monarchica italiana) che teoricamente avrebbe dovuto riunire i monarchici di tutti i partiti e di tutte le fedi politiche. In effetti anche l'Umi, però, a causa del fatto che la stragrande maggioranza dei suoi iscritti era ed è orientata a destra, finì per assumere una coloritura politica piuttosto precisa. Molti ex fascisti, come Pacciucci, De Marsico, Guariglia, Delcroix, furono esponenti nazionali dell'Umi. Pochissimi socialisti, militanti nell'Umi, furono lentamente emarginati nel corso degli anni, mentre, al massimo, l'Unione riuscì a raccogliere consensi nella destra liberale (Bonaldi, D'Andrea, Alpino, Cantalupo) e democristiana (Greggi, Costamagna e Rossi di Montelera). I messaggi di Umberto, che spesso invitavano ad individuare come problema essenziale del nostro tempo l'equilibrio tra giustizia sociale e libertà individuale, erano letti il fatto da un pubblico sicuramente più disposto ad infiammarsi per l'anniversario del 24 maggio 1915 che non per una battaglia sociale contro la disoccupazione o i bassi salari.

Il suo non-intervento nei confronti dei vari movimenti monarchici, che finì per favorire involontariamente le divisioni e le lotte intestine che dilaniarono le varie organizzazioni legittimiste, non assicurò tuttavia ad Umberto una posizione davvero al di sopra dei partiti, perché in alcune occasioni infelici come, ad esempio, le elezioni del '68 (quando i monarchici candidarono alla Camera il generale De Lorenzo) Umberto scrisse una lettera a Covelli dalla quale si poteva intendere chiaramente la sua aperta simpatia verso il pdium.

Per altro, quando in un suo messaggio del 31 dicembre 1961 Umberto sostenne che «la partecipazione dei socialisti al governo più volte auspicata dal mio augusto genitore e da me... potrà rafforzare le istituzioni democratiche la cui stabilità è in diretto rapporto con la larghezza dei consensi», egli suscitò le ire dei monarchici: ci furono dei veri e propri atti di «ribellione» al Re da parte di... «sudditi» il cui livore antisocialista era superiore alla propria fedeltà monarchica.

Eppure forse solo in quel messaggio traspare quel concetto di «Autogoverno di popolo e di giustizia sociale» che avrebbe dovuto essere il suo motto, se non il suo programma.

I funerali nell'abbazia di Altacomba, un anno fa

Forse Umberto non colse a pieno la portata storica del dialogo tra le forze cattoliche, socialiste e laiche che era alla base del centro-sinistra e dalla sua politica riformatrice, poi miseramente naufragata nel «trasformismo» di troppi uomini. Forse Umberto aveva in mente soprattutto le vicende storiche dell'età giolittiana quando Filippo Turati, riconoscendo (rispetto alla politica «fercaiola» di Umberto I) il significato della svolta consentita da Vittorio Emanuele III, scriveva nella *Critica sociale* che «il nuovo regno non è una semplice frase. Il nuovo regno, venuto dal mare, come canta Gabriele D'Annunzio..., mostra di voler preparare nuove rotte ai nuovi viaggi». In effetti Giolitti attuò alcune importanti riforme sociali e diede, attraverso il suffragio universale, al nuovo Stato italiano, nato vecchio nel 1861, delle basi democratiche fino ad allora impensabili. Tentò anche di ottenere la collaborazione dei socialisti i quali, per altro, rifiutarono l'offerta di entrare nel governo.

La storia del centro-sinistra degli Anni Sessanta era e fu tutt'altra cosa: quei governi videro delle ambizioni riformatrici assai più vaste del «giolittismo» del primo Novecento, anche se poi, alla resa dei conti, le riforme furono poche, spesso mal impostate ed ancor peggio realizzate. Era comunque un'altra storia e forse Umberto non era in grado di coglierne le sostanziali differenze.

Sicuramente però con quel messaggio «scandaloso» assunse una posizione non priva di coraggio. Parimenti va dato atto ad Umberto di non essersi mai intromesso in modo pesante nelle questioni politiche italiane nel corso di tutto il suo esilio, anche quando una sua parola negli «anni ruggenti» avrebbe potuto incendiare gli animi specie nelle province meridionali.

Mai una parola di odio in tanti anni di amaro esilio si può leggere nei messaggi inviati da Umberto. D'altra parte, il 13 giugno 1946, se Umberto non avesse deciso saggiamente di partire per l'esilio portoghese, liberando i militari dall'obbligo di fedeltà al giuramento prestato al Re, sicuramente ci sarebbero stati spargimenti di sangue: a Napoli, in via Medina, c'erano già stati tafferugli con morti e feriti. La sua fu una scelta coerente: al di là del tono un po' retorico, il suo motto «L'Italia innanzi tutto» si può davvero considerare come la sintesi della sua vita di esule e anche di regnante.

Infatti, quando si dice che regnò di fatto solo un mese (venne chiamato con disprezzo il «Re di maggio») si dice una mezza verità, perché egli assunse i poteri effettivi, se non formali, di Re fin dal momento in cui divenne luogotenente generale del Regno (12 aprile 1944), in un momento tormentato e tragico per l'Italia, quando essa era ancora spezzata in due e al Nord si combatteva contro i nazifascisti. Fu un periodo di ventisei mesi di luogotenenza e di regno in cui Umberto si accinse ad un paziente lavoro di «cucitura» dei dissensi politici dei partiti rinati a nuova vita, tentando di dimostrare che la futura monarchia avrebbe voltato pagina. Con gli alleati occupanti cercò di instaurare un rapporto equilibrato che suscitò rispetto.

Se consideriamo che il padre lo tenne sempre fuori dalla politica, bisogna dargli atto che egli si rivelò all'altezza del suo compito e andò molto al di là delle più ottimistiche previsioni ed aspettative.

Tra il resto, se il Paese andò al referendum istituzionale del 2 giugno 1946, ciò lo si deve anche ad Umberto, malgrado egli potesse prevedere più una sconfitta che non una vittoria monarchica.

La sua figura — anche perché non ebbe modo di manifestarsi a pieno — non è di quelle che possano particolarmente brillare nella lunga storia della dinastia sabauda: Umberto II non ebbe certo la tempra di un Emanuele Filiberto o di un Vittorio Amedeo II.

Non solo per la casuale analogia nella scelta dell'esilio portoghese, egli può forse far pensare a Carlo Alberto, il re di Sardegna che aveva abdicato al trono dopo la sconfitta di Novara del 1849.

Umberto certamente pagò anche colpe non sue. Con lui — come scrisse Leo Valiani — si chiude un capitolo di storia; dopo di lui, il più antico casato dinastico d'Europa non può più vantare un limpido pretendente. Il suo erede (che Umberto moralmente «sconfessò» nel testamento, privandolo del patrimonio storico di Casa Savoia) si è rivelato totalmente privo della dignità del padre che seppe essere Re anche in esilio portando il peso di una corona ormai simbolica, ma egualmente impegnativa per il suo passato. Per altro, va anche aggiunto che una qualche responsabilità sul tipo di educazione che ebbe (o non ebbe) il giovane principe di Napoli Vittorio Emanuele ricade anche su Umberto, oltre che su Maria José, vissuta in Svizzera, a più stretto contatto con il figlio, che non il padre, esule a Cascais.

Oggi Umberto II è sepolto ad Altacomba dove, nel corso dei secoli, trovarono riposo molti suoi avi illustri. Al di là delle polemiche di coloro che vorrebbero Umberto al Pantheon di Roma, l'antica Abbazia di Altacomba assume un significato storico che trascende la vita dell'ultimo Re d'Italia per indicare simbolicamente le vicende dell'intera dinastia che, quasi paradossalmente, si potrebbe dire, aveva esaurito il suo compito storico nel momento stesso in cui l'Italia era stata unificata anche per opera sua ed aveva così raggiunto l'apogeo della sua potenza.

Per Umberto la sepoltura ad Altacomba è stata, in un certo modo, un ritorno in quella Savoia che fu culla della dinastia di cui egli è stato l'ultimo erede, di fronte al quale anche un repubblicano prova rispetto e sente commozione per le amarezze, i dolori e le delusioni che caratterizzarono tanta parte della sua vita pubblica e privata.

Pier Franco Quaglieni

Francobolli

UN COMMEMORATIVO PER LA PERDUTA UNITA' DEI SINDACATI

● **Il Patto sindacale** — Polemiche, perplessità, per un commemorativo «fuori programma» che il ministro delle Poste, Antonio Gava, ha subito concesso senza riunire la Consulta per la filatelia i cui membri — come specifica l'*Agenzia Stampa Filatelica Europea (Asfe)* — sono stati interpellati per posta. Il francobollo vuole celebrare il quarantesimo anniversario del cosiddetto «Patto di Roma», voluto nel 1944 da Bruno Buozzi, Giuseppe Di Vittorio e Achille Grandi, con l'intento di rilanciare il movimento sindacale unitario.

Il francobollo giunge purtroppo inatteso, non programmato, in un momento in cui l'unità sindacale è venuta meno. L'Agenzia Asfe, in un severo commento che riflette l'opinione più diffusa della stampa filatelica, afferma che *«...il francobollo è un errore storico, politico e filatelico. Storico, perché si sarebbe potuto tranquillamente arrivare al cinquantenario attendendo un altro decennio per una più oggettiva e serena valutazione di quella specie di compromesso storico "ante litteram" che fu il cosiddetto "Patto di Roma"».*

Sempre secondo l'Agenzia, ci si troverebbe anche davanti a un errore politico *«perché la tradizione di francobolli per il 1° maggio non è neanche dei Paesi del blocco comunista e l'Italia, piaccia o non piaccia, fa ancora parte del libero mondo occidentale».* Ma l'Asfe sottolinea pure un errore filatelico *«perché non si tratta di una emissione celebrativa di un avvenimento imprevisto e imprevedibile, ma di una celebrazione come tante altre che andava considerata per tempo e che non giustifica alcuna procedura d'urgenza che tralignò la prassi consolidata nella determinazione di programmi che vanno elaborati con i previsti due anni di anticipo».* Ovviamente, pensiamo di poter aggiungere, i richiedenti del francobollo non potevano supporre che esso sarebbe apparso quando l'unità sindacale era già finita.

● **Il mercato tiene** — L'impressione è che, in questa fase, mentre già si preparano i cataloghi da presentare poi a Riccione a fine agosto, il mercato tenga discretamente e che la situazione sia positiva anche per l'area italiana, cioè per Italia, San Marino e Vaticano, considerati per certi aspetti i «punti deboli» della filatelia di casa nostra. Uno slancio potrebbe giungere al mercato dal recente accordo Bolaffi-Sassone e con il passaggio alla casa torinese del Catalogo Yvert *Bleu*, nonché della rivista *Francobolli*.

● **Annullati introvabili** — Molti collezionisti lamentano di non trovare presso i loro abituali fornitori i francobolli più recenti, emessi dai principali Paesi, ma annullati. Mentre è facile reperirli nuovi, in serie complete, per averli obliterati è quasi sempre indispensabile acquistarli su busta del giorno di emissione; molti giungono poi al fatto, davvero aberrante, di comperarli su busta e poi di «lavarli» per poterli usare sciolti e sistemare così tali nell'album. Non è una soluzione. I francobolli annullati si possono ottenere con una paziente ricerca o richiedendoli al commerciante che li farà giungere direttamente dallo Stato emittente. Tutto ciò spiega però perché mai i francobolli di recente emissione costino a volte più cari annullati che nuovi. Il fatto è che nuovi li ha qualsiasi commerciante, mentre per averli usati, ossia timbrati, bisogna andarseli a cercare.

Monete

COME OTTENERE CON FACILITA' IL CALCO DI UN PEZZO RARO

● **Impronte da ricavare** — Accade a molti numismatici di dover spedire ad amici o ad esperti, per ottenerne un parere, delle monete. E' ovvio che la spedizione non è agevole, per cui, invece della moneta, si può mandare una sua *impronta*.

Come si può ricavarla? Il sistema più semplice per ottenere un calco abbastanza chiaro è di affumicare con una candela un foglio di carta bianca porosa, in maniera che su di essa venga a formarsi un sottile strato di cera. Per molte monete è sufficiente applicarvi sopra questo foglio facendo pressione con la mano: la moneta resterà così impressa con sufficiente chiarezza. Con un po' di polvere di grafite, ricavata da una normale matita, l'impronta risulterà ancora più scura, nitida ed evidente nei particolari. Tutto ciò, evidentemente, senza arrecare alla moneta alcun danno.

Calchi veri e propri si possono ottenere con gesso o con ceralacca, ma occorre essere pratici per non sporcare la moneta o produrvi sulla superficie scalfiture anche lievi. Evidentemente la moneta è sempre fotografabile; così si può inviare al perito la foto della moneta al *diritto* e al *rovescio*, ma è indispensabile che il fotografo sappia trovare la giusta «angolatura», in modo da illuminare la moneta *di sbieco*, per evidenziarne il rilievo in tutti i particolari. Fotografandola frontalmente, a *piatto*, si otterrà quasi sempre una indecifrabile macchia nera.

● **Le coniazioni greche** — Un lettore, Giuseppe Angrisani, ci domanda notizie sulle monete fatte eseguire da Solone, Nasquero in Atene, in Grecia, nella prima metà del sesto secolo avanti Cristo. Tali monete avevano per base il *tetradramma*, pari a grammi 17,40 di metallo, dipendente dal cosiddetto «peso subalco», che prese tale nome dall'isola di Eubea che regolò le monetazioni elleniche. La monetazione greca viene in genere divisa in monetazione autonoma, che riguardava cioè le singole città elleniche; in monetazione regale (sovrani macedoni e altre dinastie); monetazione imperiale, con le coniazioni prodotte nel periodo della dominazione romana.

Le pubblicazioni sul tema sono molte e di notevole interesse, certamente utili, ma per affrontare un lavoro così vasto occorre una preparazione anche sotto l'aspetto storico, che va sempre tenuto in considerazione per tutti o quasi tutti i settori del collezionismo e assume rilevanza primaria nella numismatica.

● **L'Anno del Topo** — E' tutto d'oro il pezzo da ben mille dollari coniati ad Hong Kong per salutare l'inizio dell'*Anno del Topo*. Come è noto, ogni anno è posto sotto il segno di un determinato animale. Quest'anno tocca al topo, già comparso anche in francobolli. Nella moneta il piccolo roditore con la coda alzata spicca al rovescio con la scritta *Hong Kong* e l'indicazione $ 1000. Al dritto vi è la regina Elisabetta II, di profilo, ritratta volta a destra, con in capo la tiara di diamanti.

● **Vaticano in aumento** — La stampa d'oltreoceano continua a sottolineare sensibili aumenti delle più recenti coniazioni del Vaticano e il momento particolarmente favorevole di tutte le monete coniate dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi. Ancora interessante la quotazione, oltre le 30.000 lire, dell'unica moneta eseguita *post mortem*, che riproduce il ritratto di Papa Luciani, Giovanni Paolo I.

● **Introvabili le Olimpiche** — Ancora caccia alle monete olimpiche per Sarajevo e a quelle già coniate in preparazione dei Giochi Olimpici di Los Angeles. Il prezzo tende a aumentare e in Svizzera molti investitori si sono buttati su questo settore.

A cura di Renzo Rossotti

Domenica forse giocherà nella Verona, si arrende

PENZO: «CON LA JUVE NON HO FALLITO LO DIMOSTRERO' A SUON DI GOL»

Contro i veneti Trapattoni potrebbe preferirgli Prandelli. L'attaccante si difende: «Se abbiamo segnato 46 gol è anche merito del mio altruismo»

A luglio dell'anno scorso credeva di aver trovato l'America a Torino ma, dopo una partenza piena di promesse e di prospettive, Domenico Penzo ha dovuto gradatamente mettere da parte le sue ambizioni. La Juventus non gli ha mai voltato le spalle, ma certo non gli ha riservato le soddisfazioni che sperava. Ed ora, nelle partite più delicate della stagione, Trapattoni l'ha addirittura messo in parte preferendogli Prandelli, giocatore più duttile e pronto a sacrificarsi per la squadra.

In di altruismo invidiare nulla a nessuno, ed infatti è merito suo se Rossi sta disputando un campionato positivo, ma è chiaro che la Juventus si attendeva qualcosa di più da un giocatore ricco di esperienza, esploso lo scorso anno a Verona all'età di anni. Anche la fortuna gli voltato le spalle. Da qualche mesi si trascina un persistente all'inguine che lo tormenta e non te di giocare come lui stringe ancora i denti perché crede di poter essere utile alla Juve in questo acceso finale di campionato e soprattutto in Coppa Coppe.

Domenica c'è la trasferta di Verona, tappa, forse decisiva, sulla strada del 21° scudetto. Verona per Penzo vuol dire molto, ma probabilmente anche questa volta dovrà restare in panchina. Trapattoni è enigmatico: «Per il numero mette del punto interrogativo» dice il tecnico, ma leggendo tra le righe si intuisce l'intenzione di puntare per la terza domenica consecutiva su Prandelli. Un brutto colpo per Penzo che però si arrende e spera ancora che Trapattoni gli dica «tocca a te».

Sul volto gli si legge il disappunto di questo momento tanto difficile: «Io vorrei giocare — dice — non solo a Verona ma sono nelle mani di Trapattoni oggi come sempre. La stagione non è finita, è tempo di bilanci e

Penzo

credo di poter essere utile alla Juve, mi rifarò sentire anche a suon di gol. Non lo nego: dopo un buon inizio avuto momenti deludenti, anche a causa di problemi fisici, ma non dimentichiamo che fino alla partita con il Milan c'ero ed ho dato il mio apporto. Non credo che Trapattoni cambi all'improvviso che vado bene in trasferta. Ho segnato in tutti cinque gol, ma se la Juve ne ha messi insieme complessivamente 46 il merito è anche del mio altruismo. Mettersi al servizio della squadra è un pregio non un difetto. Per un certo periodo mi sono sentito in crisi, con collocazione in squadra, ma il peggio è passato».

Verona era un'altra cosa, ma questo Penzo lo sapeva anche sei mesi fa arrivando a Torino. Verona, calcisticamente, è tuttora il paese dell'eterna felicità: «Ho trascorso due stagioni — ricorda Penzo forse con un velo di malinconia — splendide, ho avuto veri amici. Prima abbiamo conquistato la promozione, poi abbiamo lottato alla pari le grandi. Un rimpianto? Bagnoli, semplice. Sa funzionare la squadra alla perfezione è lui la mente di tutto. L'ambiente è ideale per i giovani, che possono venire fuori senza affanni e per gli anziani, che riescono ancora ad esprimere tutte le loro qualità».

Quest'anno il Verona ha saputo ripetersi, rispettando la parte di squadra spettacolo che le è stata assegnata. ca e fa divertire, se a volte raccoglie poco in rapporto a quanto «semina». Lo scorso anno sconfisse due volte la Juventus in casa. Ora la sua ombra inti si protende di nuovo sulla Juve. Spiega Penzo. «Sfruttiamo il gioco di rimessa in ampi spazi e ha contropiedisti veloci. Iorio, Galderisi e Fanna trovato giocatori ideali. Quella di domenica è senza dubbio una delle trasferte più insidiose del campionato e se passiamo indenni anche a Verona il fatto, lo scudetto non potrà sfuggirci».

Partita di altissimo agonistico di rischio quindi e Penzo si terrebbe molto a dimostrare ai suoi vecchi tifosi che è cambiato. Mentre si vivo di ricordi: «Il Verona è il passato — conclude — la Juve il presente. Ed è alla Juve che devo dare una mano. Ho otto partite per dimostrare non ho fallito e non ho sbagliato la Juve a volermi».

Fabio Verguano

La punta intanto è infortunata

SELVAGGI E IL TORO ANCORA INSIEME?

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Incredibile ma vero: Selvaggi stava troppo bene e ha trovato il modo per non giocare contro l'Ascoli. O, almeno, per richiamare fortemente di restare squadra. Eppure, è proprio andata così perché a Savigliano, di fronte a una platea appassionata ma pur sempre estremamente ridotta e in una contesa di nessun valore pratico, il giocatore ha voluto esaltare una prestazione bella, conclusa (aveva già due gol, raffinatezza luogo. Purtroppo per lui (e per il Toro) l'«acuto» non gli riuscito invece di una spettacolare rovesciata volo che avrebbe 2 mila spettatori «oh» ammirazione, all'attaccante granata finito dolorante a terra è rimasta la prospettiva di uno spiacevole... confronto medico e massaggiatore.

Un motivo di rammarico per il piccolo attaccante materano che sentiva di poter disputare un di stagione e concludere nel modo migliore la sua seconda annata con la maglia del Torino. «Spero di farcela — mormora con una smorfia di dolore — perché vorrei offrire alla squadra anche un buon contributo di segnature. Quest'anno sono un po' in ritardo rispetto al solito e vorrei recuperare non sentirò ugualmente soddisfatto. E' vero che ho perso qualche gol per strada, ma questo si spiega con il ruolo di seconda punta che devo svolgere. Meno reti, quindi, ma un apporto maggiore al gioco collettivo. Per questo credo che i conti stiano tornando».

Partito con grandi ambizioni ufficiali e qualcuna, grandissima, a mezza bocca, il granata lottando e significato loro sforzi. finale di stagione che nelle aspettative tifosi e dirigenti ha come sbocco l'ingresso in coppa europea ma che presenta pure qualche allarmante analogia con la dolorosa esperienza 1982-83. Ma Selvaggi non accetta l'accostamento: «Abbiamo un'esperienza diversa — sostiene — certi errori non dovremo più. I nostri tifosi stare tranquilli».

Un'affermazione perentoria, che una tifoseria appassionata e delusa quella granata potrebbe interpretare per un impegno in piena regola. Ottimista, dunque? , anche se è bene non perdere mai la prudenza».

Per finire, notizia. questi giorni, il giocatore ha in con i dirigenti del Torino una trattativa tendente riconferma non vuole anticiparne alcun particolare. A giudicare dall'espressione, tuttavia, si direbbe che le speranze di concludere positivamente non gli manchino.

Piercarlo Alfonsetti

Serata in onore della squadra Primavera del Torino

FESTEGGIATI I «GRANATINI» VINCITORI A VIAREGGIO

Ieri sera nella sede del Torino sono stati festeggiati i giovani calciatori che si sono recentemente imposti nel Torneo di Viareggio, un successo la società granata insegue invano da molti anni. Presenti i dirigenti della società, tra i quali l'amministratore delegato Nizzola e il vicepresidente Garbi, la è trascorsa all'insegna di un affettuoso ricordo di tante competizioni alle quali il Torino ha partecipato, spesso vincendo, grazie ai suoi giovani e giovanissimi.

«Vi ringrazio tutti a nome del lo — ha detto l'avvocato Nizzola nel breve che ha tenuto ai ragazzi — e sono certo che ognuno di voi potrà compiere una valida carriera, fino ad arrivare d alla prima squadra».

Ad applaudire i campioni in erba erano, tra gli altri, l'avvocato Sergio Corazzino, responsabile del settore giovanile, Claudio Sala, che dirige il settore tecnico, Vasca e il preparatore atletico .

Domani al Motovelodromo derby di «football americano»

TRA GIAGUARI E GUARA' TAURI UNA SFIDA PIENA DI INTERROGATIVI

Tempo di campionato per il football americano: ed a Torino è subito derby. Giaguari co Tauri d riggio al Motovelodromo (ore 14,30). In altri tempi da un incontro simile non ci si poteva attendere uno spettacolo buono, una partita corretta ed agonisticamente valida, ma dal pronostico inesorabilmente chiuso per i colori biancogranata dei Tauri.

Questa volta invece è diverso. E' tutto diverso, a cominciare dalla maglia dei Tauri, che in quel bianco e granata hanno messo un po' di arcobaleno e, surbendo un energetico naturale (e finanziario) hanno mutato il loro nome in quello di Guarà. «L'obiettivo *play-off* per noi è irrinunciabile — spiega il giocatore-dirigente Ronny Gai —, per ottenerlo dobbiamo battere almeno una dei Giaguari o i Rams di Milano».

E quella di domani è la loro prima chance: una vittoria che avrebbe dell'incredibile, ma neppure tanto. «La squadra è notevolmente rafforzata — spiega ancora Gai — sono arrivati nuovi giocatori, ma soprattutto c'è una organizzazione ed mentalità vincente». Ciò non vuole dire: «Domani i Guarà Tauri saranno una sorpresa per tutti, soprattutto per i Giaguari».

Non per nulla l'unica partita di precampionato sono andati a disputarla a Castelgiorgio, piccolo paese bro di quattro casa, molti vecchi e miseria secolare, dotato però di un grande stadio di football americano dove di tanto in tanto qualcuno va a giocare. A Castelgiorgio i Guarà Tauri hanno incontrato i Gladiatori di Roma e li hanno ridimensionati con uno schiacciante 30-0: «Però erano un gran che» si affretta a minimizzare Gai. I Giaguari saranno forse un'altra cosa, anche se a Torino contro i Redskins Verona, non hanno poi convinto tanto, anche se a Pinerolo, due settimane fa, si sono fatti battere dai Doves Bologna, anche se l'allenatore Piccatto ammette di avere ancora qualche problema di amalgama tra giocatori vecchi e nuovi; nonostante tutto sono sempre loro a partire con i favori del pronostico.

Tre gli americani in campo, e a Torino non era mai suc-

Capitan Coppa

due nelle fila Giaguari, un giocatore di colore nei Guarà. Come si, si giocherà anche su altri tre campi.

Nelle fasi di qualificazione del campionato italiano di serie A sono infatti state ammesse ben 24 squadre, alcune delle quali del tutto inedite, suddivise in quattro gironi. Il titolo verrà assegnato dopo i play-off, semifinali e finalissima, o «superbowl» che dir si voglia. In passato il titolo è sempre approdato a Milano, e sempre ai Manin's ora però i Rinoceronti di Giovanni Colombo non si chiamano più Manin's e sono in molti a scommettere che riusciranno finalmente a perdere uno scudetto. Chi dunque lo vincerà? I pretendenti sono quelli di sempre, cioè Busto Frog, Warriors Bologna, Centurioni Roma, e naturalmente Giaguari Torino, cui si sono aggiunte squadre che fino alla scorsa stagione non osavano sperare troppo, come i Doves Bologna. Per loro ci saranno anche i Guarà ri? Lo sapremo domani dopo il derby.

Mar

Cristina Pellegrino, prima nella 2 km di fondo

AI GIOCHI GIOVENTU' L'ORO PER IL PIEMONTE ARRIVA DALLA CUNEESE

VIPITENO — Sulle nevi delle valli Ridanna e del Monte Cavallo splende da una settimana il sole. Le montagne di Vipiteno risuonano del vocio gioviale di una nutrita truppa di giovanissimi atleti, scatenati ad armeggiare con sci e racchette. In discip diverse, dallo slalom, al fondo, al salto (oltre alle discipline del ghiaccio) i protagonisti della G giocare di gloria sportiva, o unicamente fame, com'è nello spirito della manifestazione stessa.

Nella gara d'apertura riservata ai fondisti, ragazzi dai 9 agli 11 anni, la medaglia d'oro (la prima in assoluto assegnata della manifestazione) è vinta da William Rosso, un trentino della Val Sugana che da appena quattro mesi pratica questa disciplina nordica. «Prima — dichiara soddisfatto all'arrivo — praticavo *dal podismo* e un po' di nuoto. E' stato mio zio Marco a spingermi verso questo sport; il merito del successo è certamente anche un po' suo».

Con le ragazze al via sorpresa grossa per i piemontesi: cuneesi giungono prima e Cristina Pellegrino, undici anni, vincitrice della gara sulla due chilometri, non se tratte- la gio : «Spero che la maestra sia contenta e pure i miei genitori». Il suo allenatore Aldo Meinero è raggiante: «Il successo premia tutti i sacrifici compiuti in questi ultimi anni dalle scuole in genere dalla nostra provincia. Agli sci club Festiona e Valle Pesio e tanti altri, alla sezione provinciale del Cusi». Qualcuno dei genitori assiepati al di là traguardo aggiunge: «Questa ragazza nell'oro di ginnastica in gran parte pratichiamo lo sci di fondo, sport ufficiale di molte scuole elementari e medie Provincia Granda».

Intanto, staccata di 12", terza assoluta, giunge Ilaria Chesta di nove anni, allenata Franco Giordanetto. Rispetto alla vincitrice, Ilaria è una bimbetta minuta e piccina, ma certamente grintosa. «Ora — gridano i due allenatori festanti — nella staffetta potrebbe scapparci un'altra medaglia, visto che anche farà piemontese. Debora Giambattista, s'è ben piazzata, giungendo al decimo posto».

La terza medaglia d'oro, riservata atlete dello slalom gig premia ina Gallizio, di Bolzano, figlia di un appuntato dei carabinieri. All'arrivo è stremata: «Sinces speravo di vinc ma avevo una grande paura di un palo di avversarie aggressivissime». Ha dieci anni e scia dall'età di tre anni e mezzo.

Sempre nella giornata di ieri sono state assegnate altre medaglie nella ginnastica vinte tutte dalla rappresentativa lombarda, rispettivamente con Elisa Brigenti (categoria B femminile), Alessandro Venturi (categoria B maschile), Massimo Ventimiglia e Marcella nel pattinaggio ritmico.

Dopo tre giornate di gare il medagliere vede la Lombar al comando con tre «ori» e due «argenti», davanti al Trentino con due medaglie d'oro, una d'argento ed una di bronzo. Oggi, oltre le prove allievi e di gigante chile, ultima prova di veloce con il torinese Davide Carta deciso a conquistare il quarto titolo consecutivo.

Piero Abrate

Le pallavoliste di De Michelis [illegible] batteranno l'Erg Genova saranno promosse in anticipo

CASALE E' IN FESTA VUOLE GRIDARE «ALE' BISTEFANI»

Oltre alle casalesi, altre formazioni piemontesi sono attese da impegni decisivi. Anche il Mondovì sogna la A2

[illegible] viene [illegible] l'ora del «Bistefani-day». Tutta Casale sportiva è pronta a stringersi domani attorno alla pallavolista di De Michelis che ospitano l'Erg Genova secondo in classifica con quattro punti di distacco, hanno a portata di mano la grande possibilità di assicurarsi con tre turni di anticipo la vittoria nel torneo di serie B e di ufficializzare così il loro trionfale [illegible] tra i cadetti.

Dopo sedici vittorie [illegible] sutive in campionato, accompagnate da una marcia altrettanto sicura [illegible] Coppa di Lega, [illegible] quindi giungere il momento tanto atteso: Milkova, Torretta, Olivieri (le tre grosse novità casalesi di quest'anno) e compagne non si lasceranno certo sfuggire l'occasione e concorreranno così una fantastica stagione che ha fatto [illegible] dimenticare lo sfortunatissimo campionato di A2 [illegible] nello scorso marzo con la retrocessione in serie B.

[illegible] mentre Casale vercellesemente sta festeggiando le proprie beniamine, altre tre [illegible] piemontesi battistrada nei rispettivi gironi-promozione saranno chiamate ad affrontare prove delicatissime, veri e propri esami di maturità per [illegible] aspira, con fondate a[illegible], al salto di categoria.

Il Mondovì, ad esempio, non può permettersi di fallire l'appuntamento casalingo con la Sa.Fa (Palaitis ore 21) per non vedersi agganciare al comando dagli stessi ragazzi di Sussetto (in serie positiva da tre turni) e dai bergamaschi del Sav impegnati in casa contro il Novara. Battere il Sa.Fa significherebbe per i monregalesi poter affrontare con tutta tranquillità le due successive trasferte di Alessandria e To[illegible] (Pacari) prima di scontrarsi nel turno conclusivo con il [illegible] Valtchev in un match che, a quel punto, potrebbe anche rivelarsi del tutto accademico.

[illegible] Mondovì sogna apertamente la A2, [illegible] Sesia e Pinerolo [illegible] accontenterebbero invece [illegible] B. E' questo un traguardo, però, che per entrambe presuppone il superamento [illegible] insidiosissimi ostacoli che il calendario ha preparato domani per loro: il Pavic di Zanetta si reca sul terreno del pinerolesi del Regis, desiderosi di riscattare [illegible] un risultato di prestigio una poule finora deludente mentre le «ragazzine terribili» di Mina dovranno battersi in trasferta contro l'imprendibile Ivrea.

Obiettivi [illegible] meno esaltanti, [illegible] pur sempre [illegible] concreti, hanno invece le formazioni che ancora lottano nelle poules meno «nobili» per sfuggire alla retrocessione. Già condannati, a meno [illegible] clamorosa quanto improbabili rimonte, Moncalieri (B maschile), Aurora Venaria (B femminile) e Piemonte Leasing Borgomanero (C1 femminile), domani in C1 maschile [illegible] alla [illegible] in trasferta [illegible] punti indispensabili [illegible] non perdere ogni [illegible] za il Borgomanero (a Vercelli) e, soprattutto, il rimaneggiato Alpignano (a Varese contro una squadra che non vince da cinque giornate).

In serie B, infine i [illegible] resi del S. Anna [illegible] e le rivelazioni [illegible] Pam chiedono alle due formazioni [illegible] Panther Albissola (domani in trasferta comunque in territorio piemontese) le vittorie necessarie per disputare le ultime [illegible] partite di campionato senza eccessivi problemi.

Roberto Condio

Contro la squadra francese domani ad Andora

DEBUTTA IN NAZIONALE UN GIOVANE DI 23 ANNI

E' Silvio Riviera, di Alpignano: [illegible] già stato azzurro fra gli «allievi» e poi nella «Under 23». Torna Notti, confermati Sturla, Bruzzone e Aghem

L'esordiente [illegible]lio Riviera, a sinistra, qui con Carlo Pastre e Piero Amerio

Ad Andora ritorna [illegible] campo domani la nazionale [illegible] bocce: un ritorno circondato [illegible] un po' di scetticismo e [illegible] certo disinteresse, determinati in massima parte dai risultati [illegible] nulla confortanti che hanno contraddistinto le ultime [illegible] Gli esperimenti tentati non hanno dato i risultati sperati e adesso [illegible] cerca di iniziare un capitolo [illegible]

Mario Cartigiani, uno dei responsabili della nazionale seniores, non nasconde il momento difficile, ma è convinto che la squadra presto potrà riprendersi. Qualcosa di nuovo si sta facendo: «E' l'inizio di una politica che tende a valorizzare le giovani forze [illegible]mettendole gradatame[illegible] a [illegible] dei giocatori più esperti e più validi». [illegible] assisteremo ad An[illegible] all'esordio tra i moschettieri di [illegible] Riviera, [illegible] giovane di [illegible] anni, che già si è fatto le ossa prima nella nazionale Allievi e, negli ultimi tre anni, [illegible] quella «Under 23».

Le qualità del giovane [illegible] Alpignano (che nel campionato italiano gareggia per l'Aostana) emergono da queste cifre, che si riferiscono ai sei confronti tra le «Under» di Francia e Italia: ha perso i primi due e vinto gli ultimi quattro, realizzando personalmente 16 vittorie e subendo 9 [illegible]

Oltre all'esordio di Riviera c'è il «ritorno» di Paolo Notti (che tanto bene aveva [illegible] giato [illegible] mondiali di Ginevra); sono confermati Sturla e Bruzzone e il torinese Aghem.

La squadra francese si presenterà molto aggueritta e forte di giocatori del calibro di Chevist, Chouveloc, Combat, Noharet e Paliet.

Il torneo è articolato su 12 incontri (otto individuali, quattro a coppie e uno a quadrette); si gioca «a tempo fisso», con partite ai 13 punti. Inizio alle 8.30 di domani.

In contemporanea ai match internazionale, gli altri giocatori di A saranno impegnati in una gara nazionale a coppie, organizzata dalla Bocciofila Auxilium di Saluzzo. Questa competizione [illegible] rientra nel numero di quelle valide [illegible] la qualificazione del campionato di società e quindi [illegible] determina punteggi di classifica per i partecipanti.

Intensissima l'attività anche per tutte le altre categorie di [illegible] dell'Uisi Sestone Volo [illegible] gare un po' dappertutto.

• A Palazzolo Stella (Udine) è in programma un torneo [illegible] di propaganda a coppie.

• Per la categoria [illegible] si sono gare [illegible] Alessandria (Bocciofila La Familiare) e [illegible] Alba (La Bocciofila), entrambe a coppie.

• La C scende in campo in una competizione a quadrette organizzata dalla Bocciofila La Montagnola di Torino (per soli tesserati di C) e in un'altra, a coppie, organizzata dal G.S. Bertolla (per soli tesserati di C2).

• Un torneo provinciale a coppie è in programma domani presso il Circolo Monsetto per gli Allievi; sempre per gli Allievi si gareggia domenica a Novara (con l'organizzazione del Comitato provinciale), a coppie, anche i tesserati [illegible] categoria Ragazzi.

Guido [illegible]

Nella C di basket i liguri non hanno scelta dopo i quattro insuccessi degli ultimi turni

AUXILIUM GENOVA CON TRE VITTORIE RITORNA IN CORSA

Potrebbe darle una mano domenica l'Energia, che con dieci punti di vantaggio in classifica è ormai appagata.

Sabato scorso la marcia verso la serie A2 della Filopur Alessandria ha subito un intoppo non preventivato; la Palliflex Liscate [illegible] ex nazionali [illegible] Quttonato e Guglielmina Fiorio, [illegible] una Brevi scatenata (nel Palasport Lungotanaro le succede sempre) ha costretto le ragazze di Roberto Ricchini alla prima sconfitta casalinga della stagione. Meglio sabato scorso che nel Play-offs, comunque, perché allora [illegible] tempo [illegible] recuperare e lo scivolone [illegible] essere stato salutare per le alessandrine alle tre l'altro hanno conservato il primo posto in classifica.

La posizione [illegible] però seriamente minacciata [illegible] Cartonbox Arcore, che nell'ultimo turno [illegible] battuto con facilità il Broni; nella seconda giornata di ritorno della poule promozione il Cartonbox va a Pisa, ospite di [illegible] Cus che tenta la risalita [illegible] una [illegible] piazza, ma la Filopur non ha compito più facile in [illegible] un Mazza Verona fermamente determinato a riscattare l'imprevista battuta d'arresto [illegible] La Spezia e a cancellare il —[illegible] subito all'andata ad Alessandria.

Serie C — L'Auxilium Genova è all'ultima spiaggia: se vuole tornare in corsa per una delle prime quattro posizioni deve concludere la poule con tre vittorie consecutive, che blocchino i quattro insuccessi riportati negli ultimi turni. Domenica mattina spera di trovare (palestra di via Cagliari, ore 11) un'Energia già [illegible] dieci punti di margine sulle seconde [illegible] classificate e [illegible] dalle semifinali juniores che inizieranno il giorno dopo a Pavia, dove [illegible] impegnate ben sette giocatrici della [illegible].

Ma [illegible] le formazioni che precedono le genovesi hanno [illegible] possibilità di mantenere [illegible] il [illegible] taggio [illegible] liguri, anche nel caso di un exploit di questo: la Canverso, dovrebbe apporre il sesto sigillo alla sua serie d'oro nella poule finale ricevendo un modesto Vallecrosia (domani palestra Savio Famiglia, [illegible] 21), il Michelin sarà più forte della stanchezza contro la «cenerentola» Genova Fiorenzuola (domani alle 17,30 in corso Umbria), il Melchionni Alessandria, il favorito nel match [illegible] l'Rbm Ivrea.

In poule salvezza l'interesse sta scemando rapidamente; Pallacanestro Torino e Cuver Collegno sono ormai abbondantemente in salvo, [illegible] che Vasallo Cuneo e Termodata Vercelli hanno la possibilità sin da questo turno di porre fine alle loro tribolazioni, ricevendo rispettivamente il rassegnato Capanna Genova l'Audax S. Terenzo, che, nel «palestrone» vercellese si gioca (domani alle 17,30) una buona fetta di salvezza.

Le altre partite sono Cuver Collegno - Chiavari (domani alle 17,30) e Pallacanestro Torino - Blue Team (domani alle 20,30)

Renato Botto

• **Basket** — Nella prossima [illegible] disputano i «concentramenti» [illegible] semifinale del campionato Juniores femminile. A Pavia, [illegible] lunedì a mercoledì, Energia Torino, Novografica Valenza, Iasa Novara, Savonese, Latte Ala Abano Terme e Riccelli Rho [illegible] contendono uno degli otto posti per le finali nazionali. Programma della prima giornata: Energia - Novografica (ore 16); Iasa - Savonese (ore 18); le vincenti affronteranno il giorno successivo rispettivamente Latte Ala e Riccelli.

FINALI ESERCITO-SCUOLA IN LIZZA 48 PIEMONTESI

La lunga fatica dello Stato Maggiore dell'esercito, della Fidal e del ministero della Pubblica Istruzione, volge al termine. Una fatica che si è sviluppata attraverso lo sforzo comune dei numerosi insegnanti e militari impegnati nell'allestimento delle gare e in quella delle migliaia di atleti che si sono dati battaglia in tutta la penisola nelle competizioni di corsa campestre. Si conclude infatti domani a Roma, nello splendido scenario di Villa Borghese, con la disputa della finale nazionale, la quindicesima edizione del Concorso «Esercito - Scuola». Circa un migliaio di ragazzi si daranno appuntamento a piazza di Siena per partecipare alle gare, che designeranno a livello scolastico, i migliori atleti nazionali di corsa campestre.

Questa mattina intanto una comitiva di quarantotto giovani, guidata da esponenti della Fidal piemontese e dell'esercito, con il colonnello Volpi ed il maggiore Ferrando in testa, è partita da Torino alla volta della Capitale per cercare di cogliere qualche successo per i colori della nostra regione, [illegible] già avvenne nelle precedenti edizioni. Un'indisposizione ha tolto al colonnello Distaso, capo ufficio stampa della Regione [illegible] Nord Ovest e principale artefice della manifestazione per quanto riguarda il Piemonte, la soddisfazione di far parte del gruppo.

L'assenza del principale animatore della nostra rappresentativa sulla log[illegible]a validità della squadra: i ragazzi provengono infatti da una severa selezione tra circa quarantamila giovani atleti, che hanno gareggiato nelle varie fasi intermedie del concorso, a livello intercomunale, provinciale e regionale. Sono state giornate piacevoli sia dal punto di vista agonistico, sia da quello puramente spettacolare, come in occasione della finale regionale con il lancio dei paracadutisti e la partecipazione degli sbandieratori

m. pig.

Disputava un torneo tennistico ad Agadir

E' MORTO VASTAPANE

Settantatreenne, aveva vinto gare prestigiose

Riccardo Vastapane [illegible] figura sportiva torinese, campione mondiale [illegible] tennis della sua categoria, [illegible] è spento ad Agadir mentre disputava un torneo di tennis per veterani. Aveva 73 anni; la [illegible]cetto lo ha colto mentre si accingeva ad iniziare un incontro di semifinale del torneo tennistico organizzato dallo Sporting Club di Agadir.

Vastapane era una figura notissima nel mondo del tennis. [illegible] vittorie sui campi più prestigiosi, era [illegible]to campione mondiale [illegible] Baden Baden, aveva vinto tornei a Parigi, Montecarlo e Lugano.

La manifestazione, cui erano iscritti una ottantina di veterani tra donne ed uomini, ha avuto [illegible] notevole successo [illegible] singolare femminile [illegible] + 40 vittoria della francese Schwartz sulla tedesca Michael. Nel singolare femminile + 50 successo della svizzera Kibura che ha [illegible] poi nel doppio in coppia con [illegible] Schwartz. Tra gli uomini vittorie [illegible] Paquet nel + 65, [illegible] Rahuwan nel + 55 e di Eklund nel + 65.

Il singolare di consolazione è stato vinto [illegible] fiorentino Vittorio Cuminetti [illegible] Wagner per 6/4, 6/1. Il torinese Giovanni Oricco è giunto terzo.

SCI AL GENEVRIS PRIMO E' MUSSO

Si sono disputate [illegible] Genevris le gare sociali [illegible] «La Stampa» (slalom gigante, percorso [illegible] 35 porte). Tempo [illegible]o, numerosi i concorrenti [illegible] categorie. I tre migliori tempi assoluti [illegible] a [illegible] di Giuseppe Musso (1'07"15), Elio Valetto (1'14"75) e Andrea Magro (1'15"20). Questi i primi [illegible] nelle varie categorie:

MASCHILE: 1) Giuseppe Musso; 2) [illegible]elo Giampietro; 3) Riccardo Farinon; 4) [illegible]co Ferrari Cupilli; 5) Mariano Luca; 6) Mauro Lombardo; [illegible] Filippo Frosa; 8) Paolo [illegible]no; 9) Federico Malabaila; 10) Zamboni.

FEMMINILE: 1) Patrizia Magro; 2) Tiziana Biasioli; [illegible] Stramignoni; 4) Maria Puricelli; 5) Alice Torrengo.

11/15 ANNI MASCHILE: 1) Andrea Magro; 2) Claudio Cane; 3) Sandro Barale; 4) Andrea [illegible]; [illegible] Cristian Orbecchi.

11/15 ANNI FEMMINILE: 1) [illegible] Accolti; 2) [illegible] Leoncini; 3) Elena Maria; 4) Rosanna [illegible].

OLTRE 40 ANNI: 1) Elio Valetto; [illegible] [illegible] Lago; [illegible] Giovanni Cane; 4) [illegible] Torrengo; 5) Giuseppe Delmastro.

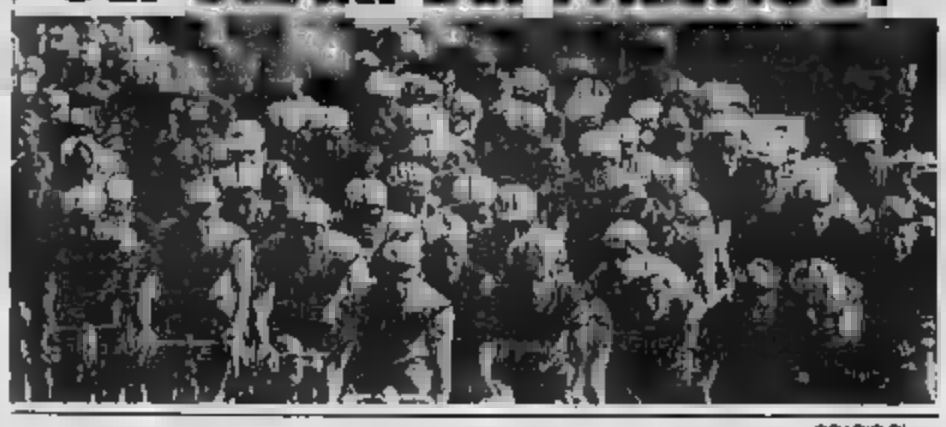
FINO A 10 ANNI: [illegible] Daniela Trevisi; [illegible] Fabio Orbecchi; 3) Marcello Goggio; [illegible] [illegible] Propensi; 5) [illegible] Luca.

DOMANI LA MILANO-SANREMO Chi s'impone è campione di primavera

E' IL PRIMO «MONDIALE» DELL'ANNO

Quando correva Merckx, ci si chiedeva «come» avrebbe vinto: il grande favorito era lui. Adesso, anche se è stata inserita la salita della Cipressa, la corsa è una lotteria. Merckx: «Moser e Saronni non vinceranno»

GLI ORARI DEI PASSAGGI



	Altim.	LOCALITA'	per-corsa	da per-correre	ORARIO DI PASSAGGIO Media Km 40
Provincia di Milano	112	**MILANO**	0.0	294.0	9.29
	106	Vallesambrosia di Rozzano	5.0	289.0	9.27
	99	Badile e Zibido S. Giacomo	8.0	286.0	9.31
	101	[illegible]	11.0	283.0	9.35
	90	Casarile	13.0	281,0	9.38
Provincia di Pavia	89	Certosa e Pavia	20.5	273.5	9.49
	77	[illegible]	29.0	265.0	10.00
	83	Gravellone	[illegible]	262.2	10.04
	63	S. Mart. Siccomario (circonval.)	[illegible]	261.2	10.06
	64	Tre Re di [illegible] Manara	35.4	257.6	10.10
	70	Ponte e Mezzana [illegible]	39.4	254.6	10.15
	69	Bressana Bottarone	42.2	251.8	10.19
	77	Casalpusterlengo - SS. 10 del Giovi	46.2	247.8	10.24
	80	Casteggio	[illegible]	244.0	10.30
	95	Montebello della Battaglia	52.5	241.5	10.33
	80	Genestrello	54.5	239.5	10.36
	93	Voghera	60.5	233.5	10.44
Provincia di Alessandria	104	Pontecurone	[illegible]	226.0	10.55
	122	Tortona	77.0	217.0	10.57
	171	Pozzolo Formigaro (centro)	92.0	202.0	11.28
	193	Novi Ligure (centro)	[illegible]	190.0	11.32
	149	Basaluzzo (circonvallazione)	101.3	192.7	11.41
	176	Capriata d'Orba	108.9	187.1	11.48
	175	Silvano d'Orba (stazione)	112.3	181.7	11.57
	186	Ovada	118.0	176.0	12.04
	206	Gnocchetto	125.4	168.6	12.15
Provincia di Genova	269	Rossiglione [illegible]	129.4	164.6	12.21 Media Km 40
	342	Campo Ligure	134.8	159.2	12.29
	[illegible]	Masone	[illegible]	154.2	12.36
	[illegible]	Passo [illegible] Turchino	143.0	151.0	12.41
	257	Fado	148.0	148.0	12.44
	[illegible]	Mele	151,0	143.0	12.54
	8	Genova - Voltri	155.0	139.0	12.59
	5	[illegible]	161.5	132.5	13.09
	[illegible]	La Colletta	[illegible]	130.0	13.13
	6	Cogoleto	167.0	127.0	13.17
Provincia di Savona	71	Piani d'Invrea	169.0	125.0	13.20
	5	Varazze	173.5	120.5	13.27
	4	Celle Ligure	177.5	116.5	13.33
	7	Albissola Marina	181.5	112.5	13.39
	7	Savona (1° rifornimento)	184.5	109.5	13.43
	5	Zinola	188.5	105.5	13.49
	1	[illegible] Ligura	190.6	103.5	13.52
	5	Spotorno	197.5	96.5	14.03
	6	Noli	200.0	94.0	14.07
	8	Varigotti	[illegible]	89.5	14.14
	10	Finale Ligure	[illegible]	84.5	14.21
	3	Lido e Borgio	213.2	80.8	14.26
	4	Pietra Ligure	[illegible]	78.8	14.29
	5	Loano	[illegible]	75.8	14.34
	3	Borghetto e S. Spirito	221.2	72.8	14.38
	2	Ceriale	223.2	70.8	14.41
	5	Albenga (circonvallazione)	228.0	65.0	14.49
	6	Alassio (2° rifornimento)	235.8	59.2	14.59
	5	Laigueglia	[illegible]	54.8	15.03
	55	Capo Mele	242.1	51.9	15.08
	6	Andora Marina	244.4	49.6	15.12
Provincia di Imperia	77	Capo Cervo (Mimosa)	247.4	46.6	15.17
	66	Cervo	[illegible]	45.8	15.19
	2	[illegible] Marina	252.4	41.6	15.24
	130	Capo Berta	254.9	39.1	15.28
	5	Oneglia (Imperia)	[illegible]	38.0	15.35
	35	Porto Maurizio (Imperia)	260.0	33.4	15.37
	7	S. Lorenzo a Mare	266.6	27.4	15.46
	240	Cipressa	272.4	21.6	15.55
	12	Innesto Via Aurelia (SS.1)	276.7	15.3	16.00
	8	S. Stefano a Mare	277.1	16.9	16.02
	7	Riva Ligure	279.1	14.9	16.05
	8	[illegible] Taggia	282.1	11.9	16.09
	45	Capo Verde	284.9	9.1	16.13
	20	Sivio [illegible] Poggio Sanremo	[illegible]	8.6	16.14
	115	[illegible] N. E. della [illegible]	[illegible]	6.9	16.17
	162	Poggio di Sanremo	289.7	5.3	16.19
	14	Innesto [illegible] Aurelia (SS. 1)	291.9	2.1	16.24
	9	[illegible] (Via [illegible])	294.0	0.0	16.27

I «grandi» del ciclismo hanno preparato la Milano-Sanremo in modo un po' strano: Beppe Saronni, che l'ha vinta l'anno scorso, è andato a pieno alla Tirreno-Adriatico e si è ritirato (tanto, anche se avesse continuato, non ne sarebbe accorto più nessuno); Moser alla gara «dei due mari» non ha neppure partecipato: ufficialmente ha un fastidioso mal di denti, in realtà perché preferiva allenarsi da solo, in santa pace, lontano dalle polemiche; Hinault invece ha gareggiato nella Parigi-Nizza, facendosi notare soprattutto per essere venuto alle mani con alcuni operai che tentavano di bloccare la corsa. Sono in forma [illegible] Porte anno neppure loro.

La Milano-Sanremo è il campionato del mondo di primavera: chi sfreccia per primo sul traguardo può poi tranquillamente vivere di rendita per mesi, addirittura per un anno intero, se si tratta di un outsider. Quando ancora correva Merckx, il favorito d'obbligo era lui: più che chiedersi «se» avrebbe vinto, i tifosi si chiedevano «come» avrebbe vinto. Adesso, anche se il percorso è stato un po' inasprito con l'inserimento della Cipressa e [illegible] sono diventati 291, davvero tanti), la «classicissima» di apertura è diventata una lotteria: può imporsi il più forte, il più astuto o il più furbo. Il «faro» della corsa non c'è più, ciascuno sceglie un punto di riferimento, che può anche essere sbagliato.

Gli ultimi vincitori sono stati Dancelli, Gimondi, Gavazzi e Saronni. Dancelli, con una fuga da «kamikaze», interruppe nel 1970 una lunga serie di successi stranieri; Gimondi trionfò nel '74, addosso la maglia di campione del mondo e forse fu proprio quella maglia a convincerlo a partire, nonostante una fastidiosa faringite; nel 1980 si impose Gavazzi mettendo d'accordo allo sprint Raas e Saronni; quest'ultimo sfrecciò primo sul traguardo l'anno vincendo, addirittura per distacco. Tocchera domani?

Può darsi, secondo Eddy Merckx quell'italiano non si chiamerà Moser, e neppure Saronni. Scrisse l'ex campionissimo belga: «M ha sbagliato a correre da solo. Soltanto in corsa si può raggiungere il top della condizione. Forse questa volta Francesco è stato consigliato male. E secondo me ha sbagliato anche Saronni. Per poter puntare alla vittoria nella "Sanremo", Beppe alla Tirreno-Adriatico avrebbe dovuto impegnarsi a fondo e lottare per la vittoria.

Gli è servito anche dal punto di vista psicologico, visto che ormai è molto tempo che non riesce a vincere».

Speriamo che Merckx, una volta tanto, abbia torto. Una Milano-Sanremo con Moser e Saronni nelle retrovie sarebbe la metà: anche se a vincere fosse [illegible] no.

Francesco Moser ha preferito allenarsi da solo

COSI' MOSER E SARONNI ALLA «SANREMO»

ANNO	1973	1974	1975	[illegible]	1977	[illegible]	1979	1980	[illegible]	1982	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12°	[illegible]	9°	35°	6°	4°	6°	38°	4°	11°
[illegible]	-	-	-	-	19°	2°	2°	2°	33°	rit.	1°

Già molte sorprese nel campionato di pallanuoto di serie B

VOGLIA DI RISCATTO E SOGNI DI PROMOZIONE PER LA TORINO '81 DOMANI CONTRO IL PEGLI

Appena incominciato, il campionato di pallanuoto di serie B appare subito come il torneo delle sorprese. A tre giornate dall'inizio, sono mancati risultati imprevedibili che hanno ribaltato qualsiasi pronostico: proprio sabato scorso, ad esempio, la matricola Arenzano è riuscita a vincere sul difficilissimo campo del [illegible]. Tutto questo è dovuto al grande equilibrio che regna quest'anno nel girone Nord della serie cadetta.

E' proprio per questo motivo che la Torino '81 dovrà faticare [illegible] chio per [illegible] la promozione. Lo scivolone di sabato scorso [illegible] Bologna [illegible] l'esempio più lampante, anche se i giallorossi hanno demeritato la sconfitta, forse; ha premiato [illegible]n troppo gli emiliani, i quali hanno avuto il merito di [illegible] sfruttare tutte le occasioni di superiorità numerica, ben cinque nell'ultimo tempo, fornite loro dagli arbitri.

«*La sconfitta di sabato è stata un caso* — afferma Mattia Aversa — *in quanto è venuta fuori proprio negli ultimi minuti di gioco. Non meritavamo di perdere, perché abbiamo saputo [illegible] testa agli avversari fino all'ultimo*».

Domani, comunque, i torinesi [illegible] la possibilità di rifarsi, affrontando nella piscina dello stadio comunale (ore 18,30) la capolista Pegli, l'unica forse che finora è rimasta fuori dalla mischia e che ha confermato il suo valore nell'ultima giornata, battendo una squadra ostica come il Lerici.

«E' una *partita indubbiamente difficile* — continua Aversa — *che affronteremo con la massima determinazione e la massima concentrazione. Il fatto che il Pegli sia primo in classifica in perfetta solitudine non ci deve incutere timore. L'assoluto equilibrio che regna finora in questo campionato ci obbliga a non concedere punti in casa*».

Dello stesso parere sembra anche Carlo Zanchetta, una delle giovani promesse della squadra torinese: «*Domani dobbiamo vincere a tutti i costi* — dice — *so che sarà una partita impegnativa ma non possiamo permetterci sbagli e poi dobbiamo recuperare il terreno perduto sabato a Bologna*».

C'è insomma una grande voglia di riscatto e soprattutto di dimostrare che la serie A è veramente alla portata della Torino '81. Certo il Pegli finora ha giocato bene, vincendo anche una serie di incontri importanti in precampionato. Inoltre è pur sempre una squadra ligure, formata da ottimi elementi, alcuni dei quali hanno avuto esperienza [illegible] serie [illegible]. Rappresenta [illegible] un buon collettivo.

La tradizione, almeno per quanto riguarda la scorsa stagione, è però a favore dei torinesi, i quali hanno vinto in casa e pareggiato, a fatica, in trasferta. E' ovvio che i gialloblù si augurano che continui. E' necessario però che riescano a giocare almeno al [illegible] sabato scorso e soprattutto, dato che la partita appare piuttosto delicata, è indispensabile [illegible] gli arbitri si mostrino all'altezza della situazione.

Maurizio Pignata

In azione Michele Russo, della Torino '81

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TOQUINHO
«Cantabrasil» al Colosseo

Concerti

Teatro Colosseo. Alle ore 21 (domenica ore 16,30, ultimo spettacolo), in via Madama Cristina 71, il cantante e chitarrista Toquinho in «Cantabrasil». Prezzi: posti numerati da 16 mila, 14 mila e 10 mila lire.

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza G. e S. Rosario (ex via Rosario), 22° Concerto. Direttore, Karl Martin; violinista, Pierre Amoyal. In programma brani di F. Martin (*Concerto per sette strumenti a fiato e orchestra*), Mendelssohn-Bartholdy (*Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra*), Haydn (*Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 del tutto di timpani*). Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire [illegible].

Centro Enologico [illegible] sano. [illegible] ore 21, nel salone del Coro Bajolese, a Bajo Dora, concerto di musica jazz con Ferruccio Veiai (chitarra), Paolo Foglietta (contrabbasso), Angelo [illegible] (pianoforte), Sergio Munzar (batteria). I[illegible] libero.

Big. Alle ore 21,30: *Puzzle Live*. [illegible] ore 23,30, esibizione del gruppo [illegible] rock mediterraneo *Antra*, [illegible] Napoli. In[illegible] lire [illegible] mila, soci Arci, [illegible] 5 mila.

[illegible]. Alle ore 21, Luciana Sangiorgi presenta «*Il pianoforte* [illegible] *jazz* [illegible] *tradizione*» (divagazioni [illegible] sicali di un pianista nel 40° anniversario della sua attività: 1944-1984).

Teatro

Teatro Gobetti. Alle ore 21, la Compagnia [illegible] Aperta, presenta Erio Masina in «*Viva la regina*», tre atti unici di [illegible] Nicolai, con Renzo Dolpi. Regia di Erio Masina. — *Lo spettacolo si compone di tre* [illegible] *unici*: [illegible] voglia d'angelo, Viva la regina, Passaggio a livello. [illegible] unico, [illegible] 13 mila; ridotto, [illegible] 10 [illegible]; per studenti e giovani lavoratori (al botteghino del teatro) prezzo speciale, lire 8 mila.

Teatro Carigna[illegible] [illegible] 20,30, (domenica, ore 15,30, ultima recita), il Teatro di Roma presenta «*Caligola*», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 mila.

Teatro degli Infernotti. Alle ore 21, in via Cesare Battisti 4/b: «*Il sogno*», di August Strindberg, nell'allestimento della compagnia dei Cabaret Voltaire. Prezzi: abbonamento adulti, lire 30 mila; studenti, lire 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 6 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, Garinei & Giovannini, presentano Gino Bramieri in «*Pardon Monsieur Molière*», commedia musicale di Terzoli e Vaime, liberamente ispirata [illegible] «*Le bourgeois gentilhomme*» di Molière, con Maria Monti, Gigi Bonos. Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona platea, lire 23 mila; poltroncina platea, lire 18 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Venerdì, sabato e domenica pomeriggio: 25 mila, 18 mila, 15 mila. Diritto di prevendita, 2000 lire su ogni biglietto.

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Alle ore 21 (domenica, ore 18, ultimo spettacolo), il *Nuovo Teatro Studio*, diretto da Franco Passatore, presenta «*La Calandria del Bibbiena*». Regia di Franco Passatore. [illegible]: posto unico, lire 5 mila; ridotti, lire 3500.

Film

Cinema Agnelli. [illegible] ore 20,30 e 22,30, in via P. Sarpi 17, nell'ambito della iniziativa «*Immagini* [illegible] *femminile giovanile*», per [illegible] serie [illegible] film *Hitchcock: giovani e istituzioni*, proiezione di "Jericho Mile", di M. Mann. Ingresso, [illegible] 2500.

Movie Club. Fino a domenica [illegible] marzo, [illegible] sala video, [illegible] Principe Eredeo 51a: «*Video-Napoli*», rassegna dei film di Ugo Novello.

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30: «*Ballet du Nord*» Centre Chorégraphique National de Roubaix, diretto da Alfonso Catà. Coreografie di A. Catà, V. Nebreda, G. Balanchine, J. Clifford. Prenotazioni presso il Teatro Nuovo (tel. 555.552). Prezzi: 1° settore, lire 10 mila; 2° settore, lire 7 mila.

Avvenimenti

Circolo degli Artisti. [illegible] ore 21, in [illegible] 56, nella sala del [illegible] Circolo Eridano: Maria Colette Stella Grazia (soprano), Paola Giovannacci (pianista), in un repertorio comprendente brani di T. Giordani, C. Gluck, G. B. Pergolesi, G. Caccini, W. A. Mozart, F. B. Mendelssohn, J. P. Martini, C. Franck, C. Debussy. Repliche, ingresso libero.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Guicciardini 7 (tel. 545.317) ; l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 ; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e [illegible]. Ingresso: lire 500.

Mole [illegible] E' aperta la mostra «*Individualités-Artisti francesi d'oggi*». Una proposta di confronto fra la esperienza di nove artisti francesi, giovani ma già ampiamente conosciuti dalla critica. Indipendenti da una «*corrente*», gli artisti prescelti da Geneviève Breerette, curatrice della mostra, si ritrovano tutti [illegible] un comune terreno: quello del [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] aprile [illegible] orario 9-[illegible] (festivi), [illegible] chiuso.

La pazzia. Il programma condotto da Tommy, [illegible] più conosciuti intrattenitori [illegible] Torino notturna, va in onda da Radio Centro /FM 95 Mux dalle ore 2 alle 5, tutti i giorni escluso il sabato.

In poltrona davanti alla TV

CARY GRANT
avventuriero dell'aria

Raiuno

Ore 22,10: Avventurieri dell'aria. Una drammatica 1939. Ex aviatore, appassionatissimo di volo e di film «*aeronautici*», Howard Hawks trasferì sullo schermo il suo amore per le avventure di volo in *La squadriglia dell'aurora*, *Arcipelago in* [illegible] e qui col pretesto di una [illegible] storia d'amore e diverse vicende sempre intrecciate e collegate dalla figura del protagonista, Cary Grant.

La scena principale narra la traversata dell'americano Bonnie che, giunta all'aeroporto sudamericano di Barranca, si scontra col capo di una scalcinata compagnia aerea, Geoff, che le imputa la morte di un pilota esploso col suo aereo mentre tentava un atterraggio azzardato per non tardare ad un appuntamento con lei.

Bonnie e Geoff litigano, ma intanto si succedono altre vicende e alla fine possono coronare un improbabile sogno d'amore. Il pubblico accolse abbastanza bene la pellicola, mentre i critici dissero che per essere un film d'avventure *Avventurieri dell'aria* era forse eccessivamente [illegible] partito. Nel cast oltre al protagonisti Grant e [illegible] Arthur [illegible] Rita Hayworth ancora lontana dalla fama.

Raidue

[illegible] [illegible] **Pedigloni lontani**, sceneggiato. Scoriato [illegible] [illegible] il corteo [illegible] che trasporta la principessa Anjuli [illegible] l'India [illegible] [illegible] pittoresco seguito [illegible] funzionari, servi, [illegible] e cavalli. L'infido cortigiano Biju Ram, detto Lo Scorpione, trama contro tutto e tutti finendo tradito dal suo stesso pugnale avvelenato in un duello con Ash. Quest'ultimo, rimasto isolato nel corso di una tempesta di sabbia, si rifugia in una grotta assieme ad Anjuli scoprendo finalmente l'amore che era sbocciato tra i due alla corte del marajà di Quilacte. L'intesa è totale, ma con stupore di Ash la ragazza è decisa a portare fino in fondo il proposito di sposare l'anziano Rama per tener fede alla promessa fatta [illegible] sorella di proteggerla [illegible] capo dello [illegible]. Contravvoglia Ash deve scortarla fino a Bithor e trattare con Rama le modalità del [illegible]. Ancor [illegible] più malvolentieri deve alla fine congedarsi da lei.

Raitre

[illegible] **20,30: [illegible] Cesare.** [illegible]. Secondo appuntamento con lo Shakespeare della Bbc, curato per l'edizione italiana da Maurizio [illegible] Pasero e, per chi lo volesse, presentato anche in versione [illegible] originale in contemporanea [illegible] Radiotre.

Celeberrima tragedia shakespeariana [illegible] portata [illegible] cinematografico, Giulio Cesare è stato scritto fra il 1599 e il [illegible] e rappresenta [illegible] crisi «*l'inizio* [illegible] *parte* [illegible] *Shakespeare dello studio di un modello* [illegible] *intellettuale-filosofo, di* [illegible] *e misterioso, che troverà la più perfetta* [illegible] *e in Amleto*».

Alle idi di Marzo, Cesare viene aggredito dai congiurati e pugnalato, ma il vero colpo mortale per lui è il vedersi fra i propri assassini Bruto, che giustifica il suo gesto al popolo e [illegible] accolmato come salvatore della patria. Con [illegible] perfetta e commossa orazione Antonio [illegible] l'eroe in un uomo braccato e costringe alla fuga i congiurati. Antonio, Ottaviano e Lepido si spartiscono il governo, mentre a Sardi Bruto e Cassio apprendono che le prescrizioni decimano i loro amici. La moglie di Bruto è uccisa e lui stesso è tormentato dallo spettro di Cesare. [illegible] a Filippi, si uccide, ma davanti al suo corpo Antonio si mostra riverente: di tutti i congiurati fu infatti il solo ad [illegible] il bene dello Stato.

Italia 1

Ore 20,25: I [illegible] **del cielo**, [illegible] drammatico [illegible]. Tutti gli agenti di un distretto di [illegible] concentano le speranze e [illegible] divise [illegible] fragili, inetti e poco inclini all'onestà. Il regista Robert Aldrich ne traccia una serie di ritratti di volta in volta tragici o ilarianti presentandoci una serie di bozzetti pittoreschi crudi ma senza mai dimenticare il gusto per lo spettacolo.

La critica non fu entusiasta dell'opera accusando Aldrich di aver [illegible] troppo [illegible] mani, esagerando un po' nel dipingere la squadra di agenti [illegible] una squadraccia [illegible] giungendo a parlare di «*rappresentazione astratta e definitiva*». Il pubblico [illegible] il film [illegible] interessante attribuendogli comunque [illegible] mediocri. La spunta alla vicenda del film è data da un romanzo dell'ex poliziotto Joseph Wambaugh tradotto in Italia col titolo di *I chiarichetti*.

Canale 5

Ore 20,25: Ciao gente, varietà. Nuova puntata dello stravagante gioco a premi di Corrado che, secondo fonti di Canale 5, è finalmente [illegible] collato anche se gli otto milioni di spettatori dichiarati per [illegible] scorsa trasmissione parrebbero frutto di [illegible] situazione tutto sommato [illegible] imparziallssima.

Nella puntata di stasera i concorrenti — il maestro Alceo Bazzani e la studente Giorgio Serranti di Genova — debbono portare due coppie di ballerini classici con repertorio [illegible] obbligati, [illegible] zoo di animali di carta realizzato con la tecnica nipponica dell'origami, e un letto di un [illegible] anno 2000 che verrà giudicato dal parlamentare europeo Jas Gawronsky, ex corrispondente del Tg2.

Ospite della trasmissione sarà la [illegible] Fiordaliso, in tour promozionale per il suo *Non [illegible] price la luna*, mentre la [illegible] vallata sarà [illegible] messicana [illegible] che in [illegible] si chiama Genoveffa e ha [illegible] vinto il concorso per La più bella [illegible] za dello Yucatan.

Raiuno

Ore 20,30: Quiz, varietà. Momento d'oro per la Goggi che oltre a dominare la prima serata del venerdì sul canale più ascoltato vedrà fra pochi giorni su Raiuno la replica di uno dei suoi primi successi: lo sceneggiato *La freccia nera*, registrato e trasmesso oltre dieci anni fa su quello che allora si valeva chiamare Primo Canale.

Raiuno

Rita Hayworth

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie [illegible] documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **Nel cosmo** [illegible]a rosea della vita. Quinta parte: Verso l'intelligenza
15 — **Primissima**, attualità culturali [illegible] Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Orsola Castagno, Giuseppe Calia. Nel corso della puntata di [illegible] è previsto un nuovo appuntamento con **Topolino Story**, antologia di [illegible] cartoni animati di [illegible] Disney
16,50 [illegible] **Parlamento**
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 [illegible] [illegible] **Top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinna Cléry, Barbara D'Urso — *Nel* [illegible] *trasmissione* [illegible] *alternano esibizioni di cantanti, numeri* [illegible] *varietà ripresi dal disco e giochi a premi* [illegible] *di*[illegible] *per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18,15 **Spazio libero**, I programmi dell'accesso: Istituto Regina Elena. [illegible] [illegible] mangiando [illegible]
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e [illegible] Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate troveno spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Loretta Goggi presenta:** Quiz, gioco a premi con la partecipazione di Gianni Brezza e Mario Ravigi
22 — **Telegiornale**
I FILM 22,10 **Avventurieri dell'aria**, di Howard Hawks, con Cary Grant, Jean Arthur, Richard Bartyelmess, Rita Hayworth, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1939 — *Vedi a fianco la rubrica* in poltrona davanti alla tv
0,10 **Tg1 notte**
0,20 **A ciascuno il suo**, documenti. Appunti sulle scuole dell'infanzia negli altri Paesi. Ungheria: Educare con la musica, prima parte

Raitre

16 — **Schede Archeologia**, [illegible] cumenti
16,30 [illegible] **s'impara**, documenti. Terza [illegible]: Storie di astronauti
17 — [illegible] **mie prigioni**, sceneggiato [illegible] Con Paolo Carlini, Tino Carraro, Ferruccio [illegible] Cerosa. Regia di Sandro Bolchi. Quarto episodio
18 — **Canto città d'Italia: Fasano**, documentario
18,25 **L'orecchiocchio**, quotidiano [illegible]sicale presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **In diretta** [illegible] **Milano: Moda in Italy**, documenti. Quarta [illegible]
20,30 **Tutto Shakespeare: Giulio Cesare**. Con Charles Gray, Richard Pasco, David Collings, John Normand. [illegible] gia di Herbert [illegible]
23,10 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 [illegible] [illegible] **Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazeno[illegible] [illegible] *vera della vita* [illegible] *una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa*
14,20 **Tandem...in parienza**, [illegible]zie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta* [illegible] *diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative* [illegible] *mondo del computer.* Oggi: **Il gamberetto**, gioco [illegible] premi — [illegible] **tatistica**, cartoni animati
16,30 **Il corpo umano**, documenti. **Terza parte: Il cuore**
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, ci[illegible]tà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma [illegible] Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi: [illegible] *La* [illegible] *- Musica* [illegible] *- I sogni - Sistemone flash - Spettacolo -* [illegible] *Play.* Nel corso del programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Oal** [illegible]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stela[illegible] Powers, [illegible] Stander. *Jonathan seguendo i suggerimenti di Jennifer inve*[illegible] [illegible] *notevole somma in una nuova attività. La cosa fa sì che i due coniugi scoprano un vecchio* [illegible] *orribile delitto*
19,45 **Tg2**
20,30 **Pedigloni lontani**, sceneggiato. Con Ben Cross, Omar Sharif, [illegible] Brazzi, Caterina Boratto, Christopher [illegible]. Regia di Peter Duffell. Seconda parte: **In viaggio per Bhithor**
21,50 **Tg2 sistema**
22 — **Abbonamento**, settimanale satirico d'attualità e opinione [illegible] presentato da Gianfranco Funari
23,05 **Appuntamento** [illegible] **cinema**, I film che vedremo sul grande [illegible]
23,10 **Boxe: [illegible] - Nardi**, incontro valevole per il titolo italiano Super [illegible]
24 — **Tg2 stanotte**
0,10 **Milano: Concorso ippico indoor**

Rossario Brazzi

Raitre

16 — **Schede Archeologia**, documenti
16,30 [illegible] **s'impara**, documenti. Terza [illegible]: Storie di astronauti
17 — [illegible] **mie prigioni**, sceneggiato [illegible] Con Paolo Carlini, Tino Carraro, Ferruccio [illegible] Cerosa. Regia di Sandro Bolchi. Quarto episodio
18 — **Canto città d'Italia: Fasano**, documentario
18,25 **L'orecchiocchio**, quotidiano [illegible]sicale presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **In diretta** [illegible] **Milano: Moda in Italy**, documenti. Quarta [illegible]
20,30 **Tutto Shakespeare: Giulio Cesare**. Con Charles Gray, Richard Pasco, David Collings, John Normand. [illegible] gia di Herbert [illegible]
23,10 **Tg3**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
[illegible] — **Sim Sum Sam**
17,40 **Una famiglia americana**, te[illegible]
18,40 **L'uomo** [illegible] **sei milioni** [illegible] **dollari**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
I FILM 20,25 **I ragazzi del coro**, di Robert Aldrich, [illegible] Charles Durning, Lou Gosset jr. Usa drammatico 1977 — *Vedi a fianco la rubrica* in poltrona davanti alla tv
I FILM 22,45 **La rossa ombra** [illegible] **Riata**, di Barry Shear, [illegible] Richard Harris, [illegible] Taylor, Al [illegible]deri. Usa western 1974 — *Dopo una rapina i banditi in fuga uccidono la moglie* [illegible] *il* [illegible]*lo* [illegible] *scerifo Riata. Questo si vendica inseguendo i membri della gang e uccidendoli ad uno ad uno. Il solo a sfuggire è il capo, difeso da un giudice che se la prende invece* [illegible] *lo scerifo ventilatore*
0,45 **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero della mela**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ciao gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,50 [illegible] **dopo giorno**, telefilm
23,20 **Golf**, sport
I FILM 0,50 **Il prigioniero del terrore**, di Fritz Lang, con Ray Milland, Marjorie Reynolds. Usa spionaggio 1943 — *Un ex detenuto appena uscito di prigione va al luna park e vince una torta che gli viene subito rubata. Incuriosito dall'insolito furto inizia alcune indagini che lo coinvolgono prima* [illegible] [illegible] *sadula spiritica, poi nello scoppio di un ordigno. Resosi conto di avere a che fare con una banda di spie si rivolge a Scotland Yard. Il capo dei banditi cerca di ucciderlo,* [illegible] *la sorella* [illegible] *fucilegge, innamorata del protagonista, gli* [illegible] *il* [illegible] *aiuto*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia, sceneggiato**
14,50 **Marietta e mezzanotte**, di [illegible] [illegible]r, con Doris Day, Rex Harrison, [illegible] [illegible]. Usa giallo [illegible] — *Thriller intensissimo: un'americana sposa un inglese e va a vi*[illegible] *a Londra. La sua vita è sconvolta* [illegible] *un maniaco che inizia* [illegible] *perseguitarla* [illegible] [illegible] [illegible] *di telefonate anonime in cui minaccia di ucciderla. Scampata miracolosamente ad un primo attentato, la protagonista si rivolge alla polizia, ma né il commissario, né il* [illegible] *ziosa* [illegible] *consorte la credono pienamente. Verso* [illegible] *ultime sequenze ci sono almeno cinque probabili colpevoli, ma naturalmente la soluzione è la meno semplice*
17 — **L'uomo** [illegible] [illegible] **animali**
17,20 **Goldie Gold**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron** [illegible] **sceneggiato**
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato [illegible] Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,25 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Fascination speciale**, [illegible] rielà
23,20 **Caccia ai ladri**, sport
I FILM 24 — **La bellezza della** [illegible] **senza nome**, di Joshua Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg, H[illegible] Presnell. [illegible] musicale [illegible]

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm
13,30 **Manon**, sceneggiato. Con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Guido De Curtl. regia di Sandro Bolchi — *Gli amori* [illegible] *cavaliere Des Grieux e dell'incostante Ma*[illegible]. [illegible] *televisive del romanzo che fornì spunti anche a Puccini e Massenet*
14,30 **Check Up, medicina. Oggi: Le** [illegible]
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 [illegible] [illegible] **sapone**, sceneggiato
17,50 **Les** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Epoque*, sceneggiato. L' autunno di una donna. Con [illegible]rtine Sarcey, Marcel Cuvelier. Primo episodio
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da [illegible] Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma [illegible] Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli attori sono attori**, quiz a [illegible]
19,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
20,20 **Guerrigoi**, settimanale sportivo [illegible] la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
21,20 **Su per la discesa**, di Robert Mulligan, [illegible] Patrick [illegible]ford, Sandy Dennis. [illegible] drammatico 1967
23,20 [illegible] **pieni o seduti**, persone, parole, argomenti dei [illegible] giorni — Al fulmine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

alla radio

UNO (FM 92,1)

15,30 **Mastil.** La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homosapiens** a cura di Carla Ghelli
16 — Il **Pagliono.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84,** «L'arrangiatore» di Livio Cerri
18,30 **Musica sera: Musiche di sera**
19,20 **Audiobox Lucus.** Spazio multicodice di Pinotta Fava
20 — **Fidentanento a Santo Domingo** di H. von Kleist con Giulia Lazzarini e Giulio Bosetti
20,30 **Carolina delle lacrime.** Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84.** Direttore Karl [illegible]

15 — **Tu mi manil...** con F. Stagione, B. Marchand e P. Sanoompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele [illegible] presenta Discoguide. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso — quiz in 5 tappe
18 — **Radiotelefono.** Quiz in rotocalco diretto da Manfredo Manfredi
18,30 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 **Il caso Mascagni.** 12 trasmissioni di Lorenzo Gonfiantini
19,07 **Viene la sera...** Incontro con il melodramma
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta [illegible] e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. [illegible] Musica** con Alex Baroni e Max Veneziani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 [illegible] certo d[illegible] a [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli **I concerti di Napoli.** Direttore Low Markiz
20,30 In contemporanea con le Terze Reti [illegible] Cesare di William Shakespeare. [illegible]ione originale in lingua [illegible] da Massimo D'Amico
23,20 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
14,30 **Ruota in pista,** automobilismo
15 — **Dan August,** telefilm
[illegible] — **Uzul,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Gli Smart,** telefilm
18 — **Codice Garlco,** [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **Il trenta minuti,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM [illegible] **L'errore di vivere,** di Albert Finney, con Albert Finney, Colin [illegible]y, Liza Minnelli. [illegible] drammatico 1969 — *Uno scrittore [illegible] successo perde l'affetto d[illegible] moglie e del figlio da cui vive separato. Ogni tanto va a trovarli e tenta di instaurare con loro un rapporto, ma n[illegible] dei tre ci [illegible] più. Senza [illegible] il coraggio di reagire, il protagonista [illegible] rifugia in strane fantasie*
22,15 [illegible] **August,** telefilm
23,15 **Swing,** [illegible]
FILM 23,45 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 14,30 **Les femmes,** di Jean Aurel, con Brigitte Bardot, Anne Duperey. Francia commedia 1969 — *Uno scrittore pieno [illegible] debiti e [illegible] amori [illegible] stretto dall'editore a [illegible] nel corso di [illegible] crociera le sue memorie sentimentali ad una [illegible] segretaria. Ben presto fra i due [illegible] qualcosa, ma quando il libro [illegible] completato [illegible] segretaria sparisce*
16,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Spy Force,** telefilm
19 — **Gap flash**
19,20 **Orizzonte Piemonte,** attualità
19,50 [illegible] **La bustarella,** gioco a premi tra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia [illegible] Tortorella
FILM 1 — **La gang dell'arancia meccanica,** di Rowland Kramer, con Stefania Sandie, Gianfranco Fabiani. Italia - Turchia giallo 1974 — *Tre criminali si installano nella [illegible] di un chirurgo [illegible] e per andarsene chiedono [illegible] denaro. Il medico acconsente e mentre è in banca i due gli violentano la moglie e ammazzano il figlio. Quando torna a [illegible] il chirurgo li uccide efferatamente*
FILM 2,30 **Gli imbroglioni,** [illegible] Walter Chiari, Antonella Lualdi, Franco [illegible]hi, Ciccio Ingrassia. [illegible] commedia 1963 — [illegible] *episodi collegati ad un [illegible] di tribunale in cui si ritrovano nella stessa mattina due siciliani accusati di ingegnose truffe, [illegible] dirigente di una squadra di calcio [illegible] [illegible] inintighi poco onesti, due [illegible] accusate di offese ad un pubblico ufficiale*
FILM 4 — **Io, l'amore,** [illegible] Se[illegible] Bourguignon, con Brigitte Bardot, [illegible] Rochefort, James Robertson Justice; Francia drammatico 1957 — *Una fotomodella viene mandata a girare [illegible] servizio a Londra dall'amante-manager. Un geologo l'affascina e [illegible] conquiste, [illegible] quando [illegible] decide di partire con lui, il geologo [illegible] della e [illegible] posto torna il manager*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Peyton Place,** [illegible]
15 — **Vil strada,** telefilm
FILM 16 — **Pestasciutte amore mio,** di Anne [illegible], con Dom De Luise, Anne Bancroft. Usa commedia 1980 — *Motto il cugino e 38 anni per obesità, un medico, [illegible] dallo stesso problema inizia una cura dimagrante per [illegible] [illegible] la [illegible] fine. Complicazioni assolutamente imprevedibili*
18 — **Cartoni animati**
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Taverna Paradiso,** di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito. Usa commedia [illegible] — *Nel primo dopoguerra tre fratelli americani [illegible] molto a guadagnarsi da vivere. Il più forte inizia a disputare incontri di lotta libera e passo dopo passo sfida il campione statunitense [illegible] [illegible] nonostante i timori dei fratelli*
22,10 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto** [illegible]
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Un gioiello per voi,** promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16,35 **Lo squalo bianco,** documentario
18 — **Telescuola,** per i ragazzi
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il calderone,** attualità
19,25 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Eurovisione: Torneo dei cinque Inseparati**
21,40 **Reporter,** attualità
22,45 **Telegiornale - Prossimamente cinema**

Capodistria

16,30 **Cosine aperto**
17 — **Notiziario**
17,05 **Tv Scuola**
18 — **Rumpole,** telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Notiziario**
19,50 **Dieci minuti in musica**
20 — **Temi d'attualità**
FILM 20,30 **La grande fiamma,** di Jules Dassin, con John Wayne, Joan Crawford. Usa spionaggio 1942
22,20 **Quattroventi,** turismo
22,40 **Notiziario**
22,50 **Alta pressione,** musicale

Primantenna Canali 21-37

15 — **Supercassalinga show,** musicale
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Quello sul fondo,** telefilm
19 — **Appuntamento** [illegible] **Il** [illegible] **nove**
19,30 [illegible] **nove**
19,50 **Buon appetito con...**
20 — **Investigatori associati,** telefilm
FILM 20,30 **Film.** Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Speciale Piemonte**
23 — **La sute delle settimana,** automobilismo
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Crudeltà mortale,** Brasile drammatico 1976
FILM 16,15 **Il principe azzurro,** di Elisabeta Bostan, [illegible] Mircea Briazu. Romania commedia [illegible]
17 — **Bellezza e salute**
17,30 **Rumpole,** telefilm
19 — **Appunti di vita di** [illegible]
[illegible]30 **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Lungo il fiume rosso,** [illegible] Jim Davis, Feron Young. Usa avventuroso 1957
22,55 **Selvaggio West,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM 15 — **Arrivano le** [illegible] **di** Claude Bynyon, [illegible] Bob Hope. Usa commedia. *Nel mondo del music hall, fra ballerine e impresari isterici, fa il [illegible] ingresso un pazzo criminale. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'ufficio*
17 — **Space Games,** per i ragazzi
18 — [illegible] **animati**
18,30 **Hitchcock,** [illegible]
19,30 **Anche i** [illegible] **piangono,** [illegible]
FILM 20,30 **L'amica d[illegible] 6 e mezzo,** di Vincente Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand. Usa commedia 1970 — *Una timidissima ragazza si mette in cura presso uno psichiatra che la ipnotizza e scopre con stupore che si tratta della reincarnazione di un'avventuriera del Seicento della quale s'innamora. Una simile relazione non può durare troppo a lungo*
22,15 **Ciao Eva,** varietà. Con Ilona Staller
23,30 **Dimensione oro,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Laramie,** telefilm
14 — **Supercar,** cartoni animati
14,30 **Gatsam III,** cartoni animati
15,45 [illegible] **marea,** telefilm
17 — **Magnetoterapia**
17,30 **Speciale fantascienza**
18 — [illegible]
19,30 **Il passaporti**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Charlotte,** cartoni animati
21 — **Pearl Harbour,** telefilm
23 — **I sentieri del west,** telefilm
24 — **Videofantasy,** varietà
FILM 0,45 **Orlnda, bizio e peccato,** [illegible] Serge Nicolesco, [illegible] Serge Nicolesco, Anna Palles, Ernest [illegible] Romania drammatico [illegible] — *Un reduce [illegible] di guerra trova lavoro come stalliere e si divide fra la moglie del padrone ed una contadina*

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 **Attenti al ragazzi,** telefilm
FILM [illegible] **Film.** Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
16,30 **Fantasia di Walt Disney**
18,30 [illegible] **animati**
17,30 **Billy Cosby show,** telefilm
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **S. O. [illegible] Squadra Speciale,** telefilm
19 — **Brothers and** [illegible], telefilm
19,30 **Notiziario**
20,15 **Oroscopo**
20,15 [illegible]
22 — **Il [illegible] stanno a guardare,** con [illegible] Luigi Mariannini
24 — **Notiziario**
0,30 **Oroscopo**
FILM 0,40 **Maria R. e [illegible] angeli di Tra[illegible],** con Barbara Betti, Nichi Piccolomini. Italia [illegible] 1975

Studio Nord Canali 21-56; 68

[illegible] —
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 [illegible]
19,35 **Il prezzo della settimana,** promozionale
20 — **La grande barriera,** telefilm
[illegible] Film. Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22 — **Canavese oggi**
22,20 **Oroscopo**
22,30 **Proposte d'oro,** promozionale
FILM [illegible] — **Vino, whisky e** [illegible] **salata**

Videouno Canali 53-39-25

19,15 **Rubrica cinematografica**
19,30 **Notiziario**
20,15 [illegible] **sport**
20,45 **Juventus, Torino scooters,** sport
21,15 **Obiettivo nave**
22 — **Pro e contro**
FILM [illegible] **Freudi passioni segrete,** [illegible] John Huston, con Montgomery Clift, Susannah York, Larry Parks. Usa biografico 1962
0,20 **Sul giornali di domani — Bollettino meteorologico**

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Telemarket,** annunci economici
15,10 **Natura selvaggia,** documentario
[illegible] 15,40 **I diavoli volanti,** con [illegible] Laurel, Oliver Hardy. [illegible] comico [illegible]
17,10 **Videomusica,** musicale
17,45 **Hondo,** telefilm
18,45 [illegible] **agli antipodi,** telefilm
[illegible] 20,35 **Il suo nome gridava vendetta,** Italia western
22,15 **Videomusica,** musicale
23,05 **Playboy,** varietà

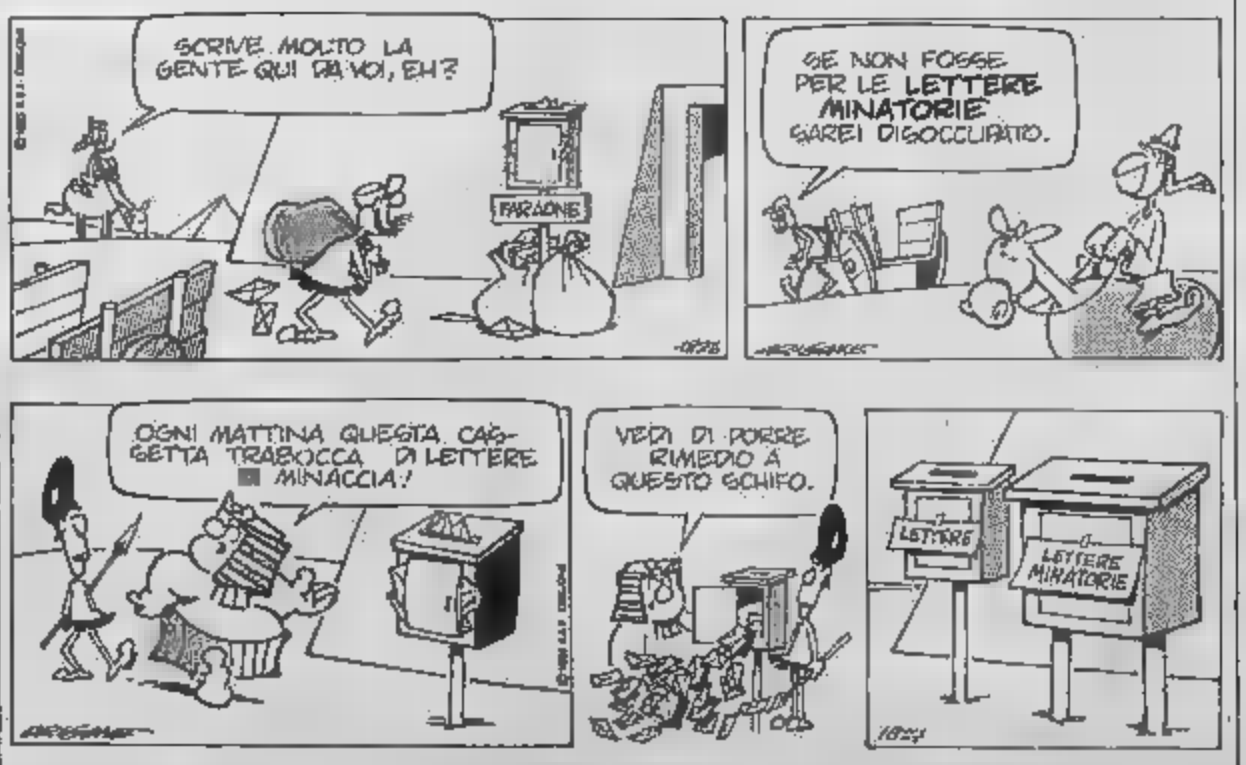
Telemalta Canali 41-60-37

16 — **Sir Francis Drake,** telefilm
17 — **Gli invincibili,** telefilm
FILM 17,30 **Il discordino,** [illegible] Franco Brusati, con Antonella Lualdi, Renato Salvatori, Jean Sorel, Adriana Asti. Italia drammatico 1962
19,10 **The doctors,** telefilm
FILM [illegible] **Desiderami,** con Fl[illegible] Mitchum, Greer Garson. Usa commedia
[illegible] **Sir Francis Drake,** telefilm
[illegible] [illegible] **nuto**
23,30 [illegible] **Invincibili,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **D come donna,** attualità
15,30 **Doris Day,** telefilm
15 — **Il latino,** rubrica
15,30 **A Sud del Tropici,** telefilm
17,30 **La valle del diavolo,** telefilm
18 — **Telefilm**
20 — **Doctor Kildare,** telefilm
FILM [illegible]0 **Un mandarino per Teo,** [illegible] Mario Mattoli, con Walter Chiari, Riccardo Billi. Italia musicale 1960 — *Due strani personaggi consegnano ad una comparsa un bottone: se lo schiaccia diventa ricchissimo, ma causa la morte di un mandarino in Cina. La comparsa di prova ad effettivamente arricchisce, poi scopre che uno dei due personaggi è il diavolo, rifiuta le sue proposte e trova l'amore*
22,30 **Tv Bazar,** promozionale
FILM 0,30 **Black Christmas - Un Natale rosso sangue,** di Bob Clark, con Olivia Hussey, Keir Dullea. Canada giallo 1974 — *In una cittadina canadese le ospiti di una pensione per studentesse sono prese di mira da un maniaco che inizia con una serie di telefonate minacciose e poi comincia ad ucciderle ad una ad una*

Nilus



Oroscopo di domani

di AabOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] sfruttiamo a [illegible] dell'opportunità si [illegible] in un [illegible] prime [illegible] di domani. Poi la [illegible] vi garantizzerà a con poca discriminazione commetterete una gaffe dopo l'altra. Il risultato è una serata di pessimo umore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La prima [illegible] della giornata è migliore della [illegible] approfittatene per ottenere quello che [illegible]ete e che vi [illegible] dimenticare, almeno in parte, ma probabilmente che vi assilla e che rimergerà nelle ore della sera [illegible] particolarmente tesi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Non riuscirete a sfruttare il vostro fascino per raggiungere una meta e questo [illegible] [illegible] vi lascerà sconcertati e titubanti. Verso sera ritroverete la vostra carica dialettica e otterrete un successo personale. Ma non in amore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Con la [illegible] [illegible] questo [illegible] volerle. Ma siccome [illegible] [illegible] labili, nel pieno pomeriggio avrete uno dei vostri impossibili sbalzi d'umore e vi dimostrerete insopportabili. Litigherete con un amico, ma [illegible] voi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible]a ancora ricca di contrasti. Da un lato, qualcuno o qualcosa gratifica il vostro orgoglio, dall'altro una preoccupazione non vi abbandona e vela un poco la gioia [illegible] successo. Tensione nervosa [illegible] tenere a bada e vitali[illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata euforica con probabilità di importanti miglioramenti in [illegible] professionale o [illegible]. E' ancora all'ordine del giorno la realizzazione di un desiderio. Tutto ciò vi farà dimenticare le [illegible] cenni delusioni sentimentali, peraltro temporanee.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Un'altra giornata durante la quale l'intesa con gli altri si rivelerà difficoltosa. Soltanto nella seconda parte vi dedicherete a ricorrere alla [illegible] diplomazia e il clima professionale, sociale e affettivo si rischiarerà all'improvviso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Continuerete [illegible]ti dopo aver perso [illegible] battaglie e alla [illegible] la vittoria [illegible] vostra. Rivalità [illegible] commentare in campo professionale. Nella sfera [illegible]i sentimentale comporrà e spiegherà e non avrete spunti per far esplodere la congenita gelosia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] [illegible] un po' lunatici [illegible] [illegible] [illegible] sentimentale continua a tormentarvi. Verso sera però, ritroverete i vostri stessi lo compagnia di [illegible] alcuni e hdati che vi faranno dimenticare il disinganno subito. Buone notizie sul lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Diffidente giustificata, ma dannosa impuntatura su [illegible] [illegible] cetta. Una difficoltà [illegible] adeguamento al modo [illegible] pensare altrui vi [illegible] incapaci [illegible] proseguire nei vostri progetti professionali che subiranno una [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] prima parte [illegible] giornata è [illegible] da un [illegible] di acuto e da nuove responsabilità che probabilmente eviterete. Nella seconda parte, invece, verrà gradit[illegible] e vostro bisogno [illegible] dialogo con il prossimo, poi cui diventerete di ottimo umore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi sveglierete ancora malinconici senza alcuna ragione. Poi, con il passare delle ore, la soddisfazio[illegible] in campo professionale e soprattutto la gioia di un rapporto d'amore felice e appagante vi renderanno d'ottimo umore e aumenteranno il vostro fascino.

Temperatura a Torino ore 8 +5

TEMPO PREVISTO: [illegible] nuvoloso con possibili precipitazioni. VENTI: deboli [illegible]. UMIDITÀ: buona con foschie in pianura. TEMPERATURA: in diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: molto nuvoloso.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 2
Alessandria	+ 2
Asti	+ 4
Cuneo	+ 3
Novara	+ 3
Vercelli	+ 4
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)		all'estero ieri		
Venezia	+ 4	Atene	+ 6	+18
Milano	+ 5	Berlino	— 1	+10
Bologna	+ 5	Bruxelles	+ 3	+ 8
Ancona	+ 3	Buenos Aires	+19	+27
Roma	+ 9	Ginevra	— 6	+ 9
Napoli	+ 4	Lisbona	+ 5	+13
Bari	+ 3	Londra	+ 2	+ 7
Reggio C.	+ 7	Mosca	— 5	+ 5
Palermo	+10	New York	+ 1	+ 8
Cagliari	+ 6	Parigi	+ 2	+14
		Tokyo	+22	+25

Gli impegnativi programmi torinesi [illegible] balletto

DANZA A SCUOLA

La scuola e la danza. Prende il via in questi giorni un programma molto intenso di spettacoli [illegible] danza per le scuole torinesi. Da una parte le rappresentazioni [illegible] Ballet du Nord organizzate dal [illegible] Regio, dall'altro il pro[illegible] fitto [illegible] appuntamenti [illegible] in [illegible] Nuovo.

[illegible] dal Ballet [illegible] Nord. La compagnia, diretta da Alfonso Cala e che proviene [illegible] Francia [illegible] Nord, ha debuttato a Torino [illegible] divertissement della [illegible] presentata al Re[illegible]. Questa sera (repliche sabato e domenica) propone tre brani del proprio repertorio, coreografie di Balanchine e Cata, al Nuovo, in collaborazione col Regio, per il festival «Il gesto e l[illegible]».

Questa mattina intanto prendono il via gli spettacoli del Ballet [illegible] per le scuole organizzati [illegible] Regio. Avranno luogo anche questi [illegible] Nuovo, e proseguiranno sino a martedì (due repliche mattina e pomeriggio). Questa [illegible] spettacoli del Regio è il secondo intervento per [illegible] scuole dopo l'allestimento di «Pierino e il lupo» replicato [illegible] decine di volte nel [illegible] scorso.

Proprio in questi giorni nel frattempo parte il programma «Festa di danza» organizzato dal Nuovo in collaborazione con il Comune [illegible] Torino. Si tratta di un calendario intenso, destinato a proseguire sino a maggio, e che coinvolge molte compagnie di danza torinesi: «I balletti di Susanna Egri», la «Compagnia del Teatro Nuovo» diretta da Giuseppe Carbone, il «Gruppo di danza di Torino» di Sara Acquarone, il «Contrasto danza» di Carla Perotti.

Gli spettacoli si svolgeranno al Nuovo, al Colosseo, al Valentino e al Vecchio Po. E' prevista pure una serie di incontri laboratori sulla danza nelle scuole con [illegible] partecipazione di danzatori, attori e coreografi.

ge. tr.

[illegible] allievi di Passatore nella Calandria

PALESTRA DI TEATRO

TORINO — La *Calandria* del cardinal Dovizi detto il Bibbiena, da molti giudicata la [illegible] miglior commedia del nostro '500, è l'opera scelta da Franco Passatore per il debutto in pubblico degli allievi [illegible] [illegible] corso della «Scuola di avviamento all'arte drammatica».

Secondo Franco Passatore, direttore [illegible] ca della Scuola [illegible] regista dello spettacolo, e Piero Ferrero, insegnante di storia del [illegible] del corso, il fine ultimo di [illegible] operazione è stato quello «di *verificare immediatamente le capacità* [illegible] *dei ragazzi, ponendoli di fronte ad* [illegible] *coro pubblico pagante, e quindi davanti a tutte le difficoltà di uno spettacolo vero e proprio*».

L'iniziativa è [illegible] certamente positiva. La prova offerta dagli allievi [illegible] stata superiore alle aspettative, e il pubblico (ancora abbastanza numeroso dopo una settimana di repliche) non è certamente rimasto deluso. Il collettivo funziona bene e in mezzo già spiccano alcune personalità più forti.

«*La Calandria* — dice Piero Ferrero — *è un'eccezione, scaturita dall'occasione non prevista* [illegible] *un 2° corso di ultimi livelli. La scelta della commedia* [illegible] *invece derivata dal fatto* [illegible] *questa è tradizionalmente* [illegible] *tipo d'opera giusta per mettere a vero cimento* [illegible] *principianti. L'impianto corale, la struttura ad intrigo, le difficoltà di una lingua ormai fuori uso, tutto ha giocato a favore della Calandria*».

Soddisfatti sono anche i «neo-attori». La loro prima esperienza è andata a gonfie vele. La critica li ha elogiati, il pubblico li ha seguiti con una partecipazione insperata.

Graziano Piazza, Enrico Fasella, [illegible] Milanesio, Patrizia Sorini, [illegible] Bertolotti, Franca Galliano, Franco Rutigliano, Patrizia Sciarica, Marina Cavalli, Gianni Barberi, Fernanda Perrico, Cigliola Casparoni, Annalisa Bianco, sono tutti entusiasti del loro esordio.

«*E' l'incontro con il pubblico che conta* — dicono concordi —. *All'interno della scuola ci si sente protetti, ma il quando sulla scena capita l'imprevisto (come il black-out della "prima") che si vede quello* [illegible] *si sa fare*».

Non hanno ancora toccato le dieci repliche, eppure il loro spirito è già rinfrancato, la loro convinzione di diventare «attori» più salda che mai. «*La prima* [illegible] *rappresentazione* — confessano in coro —, *ora è tutta un'altra cosa. Ogni sera si* [illegible] *in scena con uno spirito diverso, a volte si è più feri altre meno, a volte si sbaglia altre invece si recita benissimo. E' importante anche il* [illegible] *del collettivo, se si sente che gli altri "vanno bene" ci si sente trascinati*».

La Calandria quindi come palestra [illegible] affiatamento, dizione e movimento, un lavoro vivace e difficile per un debutto importante.

Tiziana Longo

Cosimo Cinieri parla di sé e del suo «Macbeth» sfrattato

ECCO UN REGISTA STREGONE PER ESORCIZZARE LA SFORTUNA

«Ma a Prato, la sera della vera "prima", vincerò. Sono anche un esperto di magia»

La storia si ripete, ma anche gli avvenimenti, perfino quelli più spiacevoli e quotidiani. Lo [illegible] affermare Cosimo Cinieri che, per [illegible] seconda volta in [illegible] anno, [illegible] vissuto la stessa esperienza: nella prima decade di maggio dell'82 a Roma, e l'altro [illegible] 14 marzo a Torino. Il risultato, in entrambi i casi, è medesimo: per ragioni estranee a [illegible] Cinieri, alla sua compagnia e allo spettacolo che ad ogni costo vuole rappresentare, [illegible] spettacolo non si ha da fare».

La rappresentazione di questo *Macbeth*, che porta la firma di Cinieri e di Irma Palazzo, è ancora una volta bloccata; le recite differite rispetto alla data fissata, il debutto nazionale ufficiale al Fabbricone [illegible] martedì 21 [illegible].

«*E a Prato, vincerò* — ha detto Cinieri —; «*sfida è in atto; ora, Macbeth, e noi due. Probabilmente* — ha aggiunto il regista-attore — *Macbeth non vuole essere* Cinieri *e Cosimo non vuole essere Macbeth: ma il confronto dovrà comunque avvenire, ed io sono pronto ad affrontare a viso aperto questo mio alter-ego-antagonista*».

Certamente, qualcosa congiura contro questo *Macbeth* di Cinieri. Tutto era già pronto all'inizio del maggio scorso per portare in scena la tragedia scespiriana: Cinieri, [illegible] volto nel suo stupendo costume per il quale era stato scelto il colore [illegible] in barba alle superstizioni teatrali, aveva già concesso interviste e fatto conferenze stampa.

Presentando la sua regina dodicenne, la sua *Lady*, la tarantina Barbara Amodio, una sorta [illegible] *enfant-prodige* fuori del [illegible]mpi, aveva detto: «*Sono* [illegible] *re di Scozia seppellito in una piramide, un attore per-duto, infatti, doveva essere* [illegible] *"piramide" di Roma, una* [illegible] *autorimessa dell'Ostiense; ma alla vigilia della "prima" il tecnicale fu dichiarato non* [illegible] *a garantire* [illegible] *sicurezza degli spettatori, e fu incluso nella lista dei locali pubblici chiusi per "inagibilità"*».

Ricorrendo all'artificio che permetteva egualmente di presentare, magari ad un pubblico ristretto di invitati composti da critici e amici, Cinieri, per una sera, fece della *piramide* un circolo privato, fece pagare una tessera d'iscrizione in luogo del biglietto d'ingresso, ridotto ormai ad [illegible] irrisorio e, deliberatamente, fece vedere il suo spettacolo stupendo, ricco di invenzioni, affascinante nel [illegible] sul quale è improntato il contenitore scenico tutto scandito in grandi spazi ricorrenti.

I critici furono concordi nel definirlo così questo *Macbeth*, che rimase improponibile, comunque, altrove per gli spazi che richiedeva. Cinieri, insomma, aveva ballato il suo valzer per una [illegible] sera, e con lui la sua lady-bambina.

«*No un bel Macbeth da presentare, ma* [illegible] *ho* [illegible] *teatro da dargli*», così ebbe a dire Cosimo Cinieri dopo la battuta d'arresto a Roma. Poi, escogitata una edizione «tascabile» rappresentabile [illegible] spazi tradizionali più ristretti, Cinieri pensò di proporre al teatro Adua di Torino il suo spettacolo, per un «rodaggio» utile [illegible] debutto pratese.

E la «prima» torinese nel teatro alternativo dello Stabil[illegible] piemontese, è andata in scena, tra l'entusiasmo del pubblico e della critica.

Ma la festa è durata poco. Il giorno successivo alla «prima», ecco la comminatoria di [illegible] sicurezza dei locali pubblici che interviene con una sua ordinanza per [illegible]chiarare «inagibile» anche questa sala; e lo spettacolo è sospeso di nuovo.

Ma Cinieri non [illegible] arrende. «*Mi sono sempre occupato di magia, e* [illegible] *in molti a considerarmi un mago sul serio. Io stesso mi ritengo tale*», [illegible] detto. E intanto aspetta il 21 marzo, giorno del [illegible] pratese. «*Non posso rinunciare ad un lavoro che ha richiesto oltre quattro anni* [illegible] *preparazione un grande impiego* [illegible] *mezzi finanziari che superano i cento milioni di lire, oltre, naturalmente, un dispendio inventivo del quale molti sono già stati testimoni. Non mi resta* [illegible]*que che accettare la sfida* [illegible] *sinistro re di Scozia, che ora aspetto* [illegible] *tro pratese*».

Cinieri: «La [illegible] perseguita Macbeth»

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 3500 (con riduzione [illegible] 50% agli [illegible] e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica [illegible] 5000

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Malombra, di Bruno Gaburro, con Paola Senatore, Maurice [illegible] (Italia-Colori) — Dopo il film scandalo «La chiave» Paola Senatore si scontra con la Sandrelli. [illegible] il primato [illegible] interpretazione più piccante. Vietato 18
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Drammatico

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 357.180

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, [illegible] Caine (Usa-Colori) — Un'organizzazione [illegible] guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese [illegible] romanzo di Graham Greene. Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL via G. Galvagno 24 Tel. 540.980

La studentessa, con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi, Maria Fiore, Liliana Tari (Italia-Colori) — Il nuovo idolo delle ragazze in un'altra sentimentale e scanzonata vicenda. Non visto. Commedia
16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 Prima visione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 17 Tel. 546.116

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista [illegible] Moretti, Michele, alle prese questa volta con [illegible] crisi d'identità e una storia (ravvivata d'ardore). Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 33/E Tel. 545.248

Amore tossico, di Claudio Caligari (Italia-Francia-Colori) — Un nuovo viaggio nel complicato [illegible] giovani, [illegible] come migliore opera prima [illegible] cinema italiano al Festival di Venezia '83. Vietato minori [illegible] 14 Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [illegible] prima

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.248

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froling (Svezia-Colori) — La [illegible] di due ragazzini nell'ultimo capolavoro [illegible] regista svedese. Vietato 14
16,15; 21 Drammatico
★★★★★/★★★

CRISTALLO via Cialdini 5 Tel. 668.71.08

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto sconvolse ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non visto. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★★

DORIA via Cimarosa Tel. 543.499

Una pallottola per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due comici tenuti alla catena [illegible] medesimo avanzamento professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. Ni visto Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.011

Gorky Park, di [illegible] Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati esposti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non visto. Poliziesco
16; 18; 20,15; 22,25 [illegible]

[illegible] piazza Sabotino Tel. 447.0241

Flipper, di [illegible] Arkush, con Malcolm Mc Dowell, Allen Goorwitz, Daniel Stern, Gail [illegible] (Usa-Colori) — Folli avventure a suon [illegible] sica, dolci vicende, il mondo giovanile in primo piano. Non visto. [illegible] Prima visione
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.0241

Il mondo Picone, di Nanni Loy, [illegible] Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Il Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paradiso il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non visto Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/★★★★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.0241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra DISPERA e sull'orlo del suicidio. Non visto Drammatico
18,10; 18,10; 20,10; 22,10 ★★★/★★

GIOIELLO via C. Colombo 21 Tel. 540.798

Desiderio, di Anna [illegible] Maò, con Fanny [illegible] dani, Francesca De Sapio (Italia-Colori) — Una giornalista perde a Bari il trigatto per di Grecia, nella casa dei suoi l'assalgono i ricordi e le paure dell'adolescenza. Viet. 14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.333

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. [illegible], J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto sconvolse ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non visto. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 [illegible]

LILLIPUT via [illegible]

Trafficanti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Colori) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata [illegible] sull'infedeltà coniugale. Non visto [illegible]
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.285

Due come noi, di John Hanstad, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza non [illegible] pio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non visto. Commedia
16,10; 17,50; 19,25; 21; 22,35 ★★/★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.500

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, Alexandra Paul (Usa-Col.) — Christine, è una diabolica auto Fury del 1958. Le sue avventure sono al limite dell'incredibile. V. 14. Avventuroso
16,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 532.440

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non visto. [illegible]
14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDE	●●
★	SCARSO	●

REPOSI via XX Settembre Tel. 831.400

Scarface, di Brian De Palma, [illegible] Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14.
16; 19; 22 Drammatico
★★/★★★★

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 318.165

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sa[illegible], T. Conti [illegible]-Colori) — [illegible] versati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra [illegible] Viet. 14 Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible]

[illegible] RITZ via Assarotti 2 Tel. 839.531

[illegible], ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non visto.
16; 18 10; 20,20. 22,30 Musicale
★★★/★★★

[illegible] via Roma 266 Tel. 561.788

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Una storia divertente e commovente insieme, che è valsa a Nicholson una nomination come attore non protagonista. Il film è candidato a 11 Oscar Commedia
16,15; 17,40; 20; 22,20 Ogg[illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA via G. Soiaro 77 Tel. 297.197 - Lire 3000

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga (Italia-Colori) — La storia fra un [illegible] maturo e una giovane, splendida ragazza [illegible] del rapporto privilegiato e folle fisico [illegible] Commedia
20; 22,30 ★★/★★★

[illegible] via Mazzini 249 Tel. 687.000 - Lire 3000

[illegible] CHIUSO

FARO via Po 30 Tel. 835.814 - Lire 3500

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia [illegible] sensi. [illegible] Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

MASSAUA piazza Massaua Tel. 788.300 - Lire [illegible]

Il maestrano, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lilì Bosisio, [illegible] Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassista Sordi offrono lo spunto [illegible] sicuri lazzi sulla vita romana Commedia
20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

FORTUNA (via Cigna 47, [illegible] 3601) Bracconiere, con Alain Delon, Ann Parillaud. Non visto. 20,10; 22,30 [illegible]

[illegible] (via Sacchi 66, tel. 537.713) Ding Dong, di Corbucci, con Adriano Celentano, E. Montesano. Ore 17,45: 20,10; 22,30 [illegible]

NUOVO ODEON (via Venezia 6, telefono 749 23 97) Rassegna dei film musicale in high dynamic system. Flashdance, di A. Lyne, musiche di Phil Ramone, con J. Seale, M. Nuori. Versione dolby stereo. ore 20; 22,30 Musicale

FALCHIERA (via Talucco 30, tel. 262.19.60) Mani di fata, con Renato Pozzetto, Elenoora Giorgi. Non visto.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 544.977) Del New Deal alla Nuova Frontiera: «Cerco la Bessie», di Samuel Fuller, con Gene Evans, ore 18,15 e 18,18; Omaggio a Ingmar Bergman: «Persona» (versione italiana), con Liv Ullmann, Bibi Andersson, ore 20,30 e 22,30; Sala Video: «Videomagazine» rassegna del film di Ugo Napolio, proiettori [illegible] dalle ore 17 alle 24 ingresso soci

[illegible] (via Cibrario 56, tel. 749 29 57) Domani Super Sunny in orbita Cart. animati

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 56, tel. 749 29 57) Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Ore 20,50; 22,30

ARNELLO (via P. Sarpi, 117, tel. 612.136) Immagini del terribile giovanile: James Mills, di M. Manni. Ore 20,30; 22,30 Drammatico

CORSO (via Pisa 56, tel. 857.668) I ragazzi della 56ª strada, di F. F. Coppola, con Matt Dillon. Ore 18,45; 22,15 Drammatico

[illegible] (via C. Massimo, 19/f) [illegible] a cena con delitto, [illegible] Niven, Peter [illegible]. [illegible] unica. ore 21

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) CHIUSO PER LAVORI

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Fiorentino 8, t. 540.0478) Tonic colors bagnate, Sabrina Lorenzi. Apertura 14,30: ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.292) L'orgia (Perte orgy of Desires Celestine), con John Holmes. Ore 14,05, 15,45, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.[illegible]) Sesso caldo e morbose voluttà. (Novità). Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Bonzi 6, tel. 530.283) Mondo in the movie: il primo film. Viet. 18 Ap. 10, Ult. 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.214) Lolita's Segreti, topche inglese. Novità. Ap. ore 10, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.802) Americam love a Brecht violenze 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

MAGIC (largo G. Cesare 104 t. 267.874) Beauty & Christine, ragazze tuttofare (Beauty), con Vanessa Del Rio. Vera [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) CHIUSO PER LAVORI

NUOVA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.788) Cindy voglia e desiderio, con Robert Norman, Geremy Kent (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30; L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 444.341?) Hotel Lovo. (Novità) Ap. 15; ult. [illegible]

MAFFEI (via P. Tavernaro 9, tel. 846.334) Teen e t. sister erotic couple, con Jenna Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINELUNE (v. Fr Cavanna 19, t. 521.062) Ilsie 14,30 alle 24 con Schede dei mystichen Lust. Novità assoluta. Ingresso (servito al cos).

SIRENA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.000) La gerne elettromeno (Pistoia perverse). Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid 3000

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804) Giochi di mano a Las Vegas. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio»; L'Ala nell'Ambrosiano di Gaetano Donizetti, a cura di Giangiorgio Tinnon. Ingresso libero.

TEATRO REGIO - AL TEATRO NUOVO ore 20,30 Balletti du Nord, coreografie di A. Cata, V. Nebrada, G. Balanchine, J. Clifford Prenzlauer presso il Teatro Nuovo. Tel. 650 562

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: il Teatro è chiuso per una disposizione della Commissione di Vigilanza. Per informazioni 274 3378

ALFIERI (530 440): ore 21 ultimi 3 giorni. Dannei e Giovannini presentano Dale Bratner in Perdon monsieur Wallace. Prim. Ditta Isetra

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: 23° Concerto Stagione [illegible] da Pubblico: questa sera ore 21, direttore Kai Martin, violinista Pierre Amoyal. F. Martin: concerto per sette strumenti a fiato e orchestra; Beethoven-Berlioz: concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; Haydn: sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 (col rullo del timpano). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. (Prevendita settore numerato dal lunedì al venerdì presso il Salone de «La Stampa» [illegible] 80, e la sera dei concerti a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai). Poltrona L. 6000; ingressi L. 3500, ridotti L. 2500

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERIORTI: dal 13 marzo ore 21 per 4 Progetto Teresa la Compagnia Cabaret Voltaire presenta il sogno di August Strindberg. Sperimentazioni. Pren. obbligatoria al 514 049 - 541 436. Ingressi L. 10 000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel 511 776)

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Sperimentazioni. Ult. tel. 537.6248. Ultimi 3 giorni

COLOSSEO: sabato e domani ore 21, domenica ore 18,30 e grande richiesta torna «Toquinho» in Cantabrasil. Posti numerati L. 15.000 - 14.000 - 10.000. Prev. [illegible] ore 15-19 Tel. 561.004.

[illegible] [illegible] (sotto per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 la Compagnia Teatro Aperto presenta Eric Masina in Vivi la regina di Aldo Nicolaj con Renzo Detti. Regia di Eric Masina. Telef. 544.582. Ultimi 3 giorni

a. SUGHITEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, corso Casale 212, alle ore 10 Liquirizia dello Stef Teatro di Torino. (Per info tel 778 758).

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso in applicazi. La Calandria del Bibbiena. Inf. tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.

danze **ARLECCHINO**
ORE 21: [illegible] DELL'ELEGANZA
COCKTAIL... ROBY E I GENTLEMEN... INTERMEZZO
PIANO BAR
Come sempre è di rigore per i cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca) - Dame abito da sera Augo
...AMICI DEL [illegible]
LA [illegible] VI ATTENDE...

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

dal 18 al 21 marzo

PEPPINO DI CAPRI UNA VOCE 'E NOTTE CHE NON TRAMONTA MAI

Il cantante è riuscito a rinverdire il successo di trent'anni fa

ROMA — «*Quando Costanzo mi propose di partecipare a Fascination mi sembrò una proposta* [illegible] *dal normale attività di cantante che dissi di no, ma poi Maurizio fu così convincente e* [illegible] *spiegò così bene quale* [illegible] *fu la mia parte, che dissi di sì*».

Peppino di Capri, Peppe [illegible] gli amici, è ormai un capisaldo fisso nella [illegible] che Maurizio Costanzo conduce [illegible] con [illegible] ben nota verve su Retequattro. Peppino [illegible] in tigre [illegible] da circa trent'anni, i [illegible] dischi, di tipo intimista e confidenziale, si vendono dappertutto. Ma la sua popolarità è maggiore in [illegible] Israele, Giappone, [illegible], Medio Oriente, oltre che in Italia, ovviamente.

Peppino, come nascono le sue canzoni?

«*Da un po' di tempo preferisco ispirarmi a vecchi motivi, a cantanti popolari. Li spezzetto, li frantumo, li riduco in frammenti e poi li ricompongo secondo il mio stile*».

Si sforza di seguire i gusti del pubblico?

«*Sono tempo aggiornato, non* [illegible] *non tener presente i mutamenti che avvengono nel mondo della canzone e non posso nemmeno ignorare le tendenze del pubblico. Ma spesso nei miei motivi inserisco qualcosa che esula dai giri comuni e che invece soddisfa le mie particolari esigenze musicali*».

Lei è nato sotto il segno del Leone, crede nell'astrologia? E' superstizioso?

«*Da buon napoletano dovrei essere superstizioso e fatalista. Lo sono in modo moderato. In quanto all'astrologia dovrei crederci perché la più circostanziata,* [illegible] *per fatti primati che professionali, mi* [illegible] *state fatte previsioni che poi si sono avverate*».

Lei è detto «da buon napoletano», ma in realtà lei è di Capri: c'è differenza fra napoletani e capresi?

«*Sì. La differenza consiste* [illegible] *fatto che i napoletani si credono furbi* [illegible] *assoluto, escludendo così che possano esserci altri più furbi di loro. I capresi sono più pragmatici,* [illegible] *possiedono una furbizia più misurata su quella altrui. E' gente* [illegible] *vive* [illegible] *turismo,* [illegible] *sempre e dunque il più* [illegible] *furbi altrui*».

Lei è stato un ragazzo prodigio?

«*I ragazzi prodigio spesso si perdono per strada. Diciamo che ho avuto predisposizione alla musica fin da piccolissimo. A tre anni già* [illegible] *il pianoforte [illegible] casa perché anche* [illegible] *padre era musicista) ed eseguivo ad orecchio* [illegible] *canzoni più famose. A quattro anni, quando arrivarono gli americani, venivo chiamato a suonare per loro. Solo più tardi mio padre mi fece fare regolari studi musicali*».

[illegible] Dunque un fatto ereditario... Lei [illegible] **due figli, il primo nato dalla prima** [illegible] **ha 12 anni, il secondo, dalla seconda moglie, ne ha due... Le** [illegible] **entrambi sulla scia della musica?**

«*Il primo, Igor Luca, assolutamente no, il secondo, Edoardo, già dimostra un portentoso talento musicale, più di quello che io stesso avevo alla sua età*».

In quanto a carattere lei com'è? Forte, autoritario, remissivo, ingenuo?

«[illegible] *sono un autoritario, non urlo,* [illegible] *batto pugni sui tavoli, anzi sono piuttosto timido. E sono anche* [illegible] *po' ingenuo perché* [illegible] *fido sempre della gente. Per esempio mi sono lasciato raggirare* [illegible] *quel tal Carboni, quello* [illegible] *Calvi, che molto abilmente riuscì a vendermi* [illegible] *a Castiglioncello,* [illegible] *tardi seppi che quel terreno apparteneva al demanio comunale*».

Dal [illegible]**? fino** [illegible] **cioè per quasi dieci anni, lei è stato sulla cresta dell'onda, uno dei tre** [illegible]**itro grandi della canzone, ma** [illegible] **l'ha cominciato a scivolare nell'oblio...**

«*Già, è arrivato il vento* [illegible]*es, il boom dei complessi,* [illegible] *urlata... Che dovevo fare? Gettarmi nella mischia? Non era nel secondo il mio temperamento né* [illegible] *il mio modo di concepire la musica, e allora ho* [illegible] *ritirarmi in attesa dei tempi migliori*».

appuntamenti

TEATRO

Alla Sala [illegible]milino da lunedì «Elena o la gioia di vivere» con la [illegible]ni di Anna Selene; al Gobetti da martedì Gipo in concerto; al Carignano «Il pianeta indesiato» di Renzo Rosso.
Prossimamente il Teatro di Vecchio Po e Diego Abatantuono [illegible].

CINEMA

«Amore tossico» al Chaplin, «Voglia di tenerezza» al Vittoria, «Sotto sotto» al Reposi.
Prossimamente «Un uomo, una donna e un bambino», «Rita», «Il grande freddo».
Annunciate una personale con quattro opere di [illegible]

CLASSICA

Lunedì nella chiesa di San Domenico concerto dell'accademia Stefano Tempia. Martedì al Piccolo Regio «Musica, società e cultura». Mercoledì sera dall'Unione Musicale dedicata ad Ada Corghi. Giovedì al Regio l'opera di Donizetti «L'elisir nell'imbarazzo».

CINECLUB

Al Movie club dal 20 al 24 la versione [illegible] cinque ore [illegible] «Scene da un matrimonio» di Bergman; nel battistero [illegible] il ciclo [illegible] New [illegible] alle Nuove Frontiere». Martedì 20, fuori programma «Shadows» di Cassevetes

DANZA

Questa sera e domani al Teatro Nuovo la Compagnia Nazionale Francese Ballet du Nord, mercoledì 21 il Monte di Museo Pendleton. I due spettacoli fanno parte della [illegible] «Il gesto e l'anima»

DISCHI

La hit parade dei 45 giri: Cara (Christian); 2 Cl [illegible] (Albano e Romina Power); 3 Love of the common people (Paul Young); 4 Radio Ga Ga (Queen); 5 Serenata (Toto Cutugno)

«ALLA FINE DEGLI ANNI 60 GLI IDOLATORI MI HANNO SPINTO A RITIRARMI A CAPRI»

E che non fece? Come trascorse quel periodo di oblio?

«*Mi rifugiai a Capri. Avevo un locale* [illegible] *cui continuavo a cantare* [illegible] *genere per tutti quelli che, in questa specie* [illegible] *oasi, lo apprezzavano ancora*».

Poi è arrivata la ripresa...

«*Sì, cominciai a sentire nell'aria una certa nostalgia per la canzone di un tempo, sia pur con qualche aggiornamento. E' con "Champagne" che sono tornato a galla. Le due tappe fondamentali della mia carriera son "Voce 'e notte" che è stato il mio primo vero successo e "Champagne" che ha rappresentato il mio ritorno sulla scena*».

Che cos'è che si rimprovera? Avrebbe potuto evitare quella mezza in disparte?

«*Forse non avrei potuto evitarla.* [illegible] *mi debbo rimproverarmi qualcosa, ecco, riguarda il mio carattere: il non* [illegible] *sufficiente grinta, non essere un combattente nato, uno che si vuole imporre a tutti i costi*».

[illegible] dice che lei sia un tipo chiuso, orgoglioso...

«*No, questo no. Sono atteggiamenti* [illegible] *della mia timidezza,* [illegible] *un forte senso del pudore*».

Lei serba rancore per chi ha tentato di in[illegible]uria?

«*Non sono capace di conservare rancore. Prima* [illegible] *ho raccontato l'episodio Carboni... Non* [illegible] *ricorso alla legge, ad avvocati, a tribunali.* [illegible] *risolto la cosa in modo cordiale, quasi divertito, anche se ci ho perduto* [illegible] *milioni. Mi vergogno* [illegible] *al pensiero che io, napoletano, anzi caprese, fossi stato raggirato da un sardo. E' una lezione di umiltà*».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: *Enos*

9 — **Videogruppo** Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Canale** Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*

10 — **Rai 2** Musicale: *Grandi interpreti*

10,15 **Italia 1** Film: *La lancia che uccide, con Spencer Tracy, avventura*

10,30 **Rete 4** Telefilm: *A Team*

10,45 **Canale 5** Sport: *Basket NBA*

11 — **Rai 2** Rubrica: *Più sani, più belli*

11,30 **Videogruppo** Sport: *Tutti casa, stadio e...*
Rete 4 Sport: *A tutto gas*

11,45 **I** Film: *Il segreto delle piramidi, con Charlie Chan, giallo*

12 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*

12,15 **Canale 5** Sport: *Football americano*
Rai 3 Inchiesta: *Città senza mura*
Rai 1 Rubrica: *Linea verde*

12,30 **Rai 3** Musicale: *Cantos de paghe*
Montecarlo Sport: *Ciclismo - Calcio*
Quinta rete Telefilm: *Dottor Kildare*

13 — **Rai 1** Attualità: *Tg l'una*
Rai 3 *Dancemania*
Canale Musicale: *Superclassifica Show*
Rete 4 Spettacolo: *Fascination speciale*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*

13 — **Quinta rete** Sport: *Gol! La domenica è calcio*

13,30 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Gli amori inquieti*

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: *Dee Jay Television*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Rai 3 Varietà: *Polvere di pitone*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli f...*

14,30 **Videogruppo** teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

15 — **Rete 4** Attualità: *Speciale Mel Brooks*
Canale 5 Film: *La chiamata, con Catherine Deneuve, commedia*
Rai 3 Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*
I Musicale: *Discoring*

15,30 **Rete 4** Film: *Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con Gene Wilder,*
Quinta rete Telefilm: *famiglia Hofrock*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 **Montecarlo** Musicale: *Di Gei Musica*
Quinta rete Telefilm: *A del Tropici*

16,45 **I** Film: *Non siamo angeli, con Humphrey Bogart, commedia*
Canale 5 Film: *I gladiatori, con Victor Mature e Susan Hayworth, avventura*

17,15 **3** Film: *Bandolero, con Dean Martin e James Stewart, western*

17,30 **Montecarlo** Comiche: *Le comiche di Cribbins*
Rete 4 Telefilm: *A Team*

18 — **Montecarlo** telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
Rai 2 Sport: *Campionato di calcio, Serie B*

18,30 **Rai 1** Sport: *90° minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Quinta rete Telefilm: *Shane*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *Supercar*

19 — **Rai 1** Sport: *Campionato di calcio, Serie A*
Videogruppo Musicale: *Il disco in regione*

19,15 **Montecarlo** Telefilm: *Romance*
Rai 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 **5** Telefilm: *Dallas*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 **Rai 3** Musicale: *Concertone*

SERA

20 — **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
Quinta rete Telefilm: *Dottor Kildare*
I Sport: *Tg 3 - Domenica Sprint*

20,15 **Montecarlo** Sceneggiato: *Capitol*

20,30 **Rai 1** Film: *La piovra, con Michele Placido e Barbara De Rossi, drammatico*
Rai 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica Gol*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*

20,30 **Rete 4** Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *Uno contro l'altro praticamente amici, Renato Pozzetto, commedia*
Quinta rete Film: *L'uomo che uccise Liberty Valance, drammatico*
Videogruppo Film: *La collera del vento, di Mario Camus, avventura*

21,15 **Montecarlo** Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21,30 **Rai 3** Spettacolo: *Prove d'autore*

21,45 **Rai 1** Sport: *La domenica sportiva*
Rai 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

21,30 **Rete 4** Film: *E ora: punto e a capo, con Burt Reynolds, commedia*

22,15 **Italia 1** Film: *Rapporto al capo della polizia, con Michael Moriarty, giallo*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*

22,45 **Rai 1** Inchiesta: *Droga: che fare*
Rai 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatrè*
Montecarlo Spettacolo: *Macario: storia di un comico*

23,15 **3** Musicale: *Jazz Club*

23,30 **Canale 5** Sport:
Film: *Arrivederci Baby! con Tony Curtis e Zsa Zsa Gabor, commedia*

24 — **Rete 4** Attualità: *Speciale Mel Brooks*

0,30 **Rete** Film: *Balliamo insieme il twist, commedia*
Italia 1 Film: *bianchi nell'Africa nera, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, commedia*

Nel western di Raitre

RAQUEL WELCH
vittima dei bandoleros

Raidue Ore 11,45: Il segreto delle piramidi, Usa giallo 1935. Terzo appuntamento col detective Charlie Chan che stavolta si reca in Egitto chiamato ad indagare sulle strane conseguenze dell'apertura di una tomba. archeologo viola il millenario di un sacerdote e parrebbe vittima di una maledizione propria sua imprudenza. I iniziano a dare segni di squilibrio stesso viene ritrovato pochi giorni dopo misteriosamente assassinato e chiuso un sarcofago. Chan indaga imbattendosi altri misteri: ferimenti, agguati ma viene a capo del mistero scoprendo che la soluzione è molto più di quella paventata dalle superstizioni locali. Nel film compare Rita Canalino, destinata alla celebrità in seguito col di Rita Hayworth.
Raitre 17,10: Bandolero, Usa 1968. James Stewart, Raquel Welch e George Kennedy nella vicenda un po' una banda di fuorilegge che, catturata al completo un implacabile sceriffo, viene fratello del capo in Messico regioni infestate dai terribili bandoleros. Lo sceriffo piomba sui fuggitivi catturando tutti un'altra volta. Attaccano i bandoleros i mutano per difendere la donna amata da loro. con Stewart simpatico.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*
9 — **Canale** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Fid*
Italia 1 Film: *Una lacrima sul viso, con Bobby Solo, commedia*
9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantantlandia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *La duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Manon*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

POMERIGGIO

14 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione lauto*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Musichiamo* - Documentario: *L'avventura della pianta*
Canale Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *I cavalieri, commedia*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
3 Sport: *Bolzano: campionato del mondo di Full Contact*
Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,30 **3** Attualità: *Sulle strade dell'Europa*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A e B*
Rai 1 Telefilm: *Secret Valley*

16,30 **Rai 1** Sport: *Lunedì Sport*

16,45 **5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Montecarlo** Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Rubrica: *I problemi del signor Rossi*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *famiglia americana*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Rai 1** Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

18,30 **Canale 5** Spettacolo: *Popcorn*
Rai 1 Telefilm: *Per favore non giate le margherite*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — **5' Rete** Telefilm: *Doris Day Show*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Videogruppo** Rubrica: *30 minuti*
5' Teleromanzo: *Ettmalmente tua*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Sport: *Sport regione del lunedì*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

SERA

20 — **5' Rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,30 **Videogruppo** Film: *Certo certissimo anzi probabile, commedia*
5' Rete Sport: Calcio: *Torino-Ascoli*
Italia 1 Film: *Tesoro mio, Johnny Dorelli e Sandra Milo, commedia*
Rete 4 Film: *Frankenstein junior, con Gene Wilder, commedia*
Canale Telefilm: *Alla conquista del West*
Rai Attualità: *Capitali culturali d'Europa*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Spaziosette*
Rai 1 Film: *La pietra, di Damiano Damiani, con Michele Placido, drammatico*

21,15 **Montecarlo** Film: *Gli spostati, di John Huston con Clark Gable, commedia*

21,30 **Rai 2** Inchiesta: *La sconfitte vincitore*

21,45 **Rai 3** Doc: *Dietro e oltre lo spettacolo*

22,15 **Rai 3** Sport: *Il processo del lunedì*
4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
5' Rete: Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 **Italia 1** Telefilm: *New York New York*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Rai 2 attualità: *bramino di Oxford*

23 — **Rai 1** Attualità: *Speciale Tg 1*

23,15 **Montecarlo** Spettacolo: *L'appuntamento*

23,30 **Canale 5** Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*

24 — **Rai 2** Doc: *Leggere il teatro*
Rete 4 Film: *L'amica delle 5 e 1/2, musicale*

0,30 **Canale 5** Film: *Cinque vie per l'Inferno, guerra*
Italia 1 Film: *I due Sanculotti, comico*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

Il migliore Mel Brooks

GENE WILDER
stravagante Frankenstein

Raiuno Ore 20,30: La piovra, sceneggiato. Ultime puntate mandate in onda l'una seguito all'altra da Raiuno. Paola, figlia di Corrado, ancora nelle mani dei rapitori. Il costretto ad assecondare tutte le loro richieste, fa la parte lo, abbandona Titti e giunge a far Cirinnà lasciandosi mettere sotto inchiesta dal procuratore che ora lo accusa apertamente di fatto corrompere. Nessuno dal sequestro, tranne Don dal segreto della confessione. Elsa torna dal marito stargli vicino e viene a comprendere ogni cosa. Ridotto una larva, Corrado si rinchiude in in della liberazione della piccola. Nel cast Florinda Bolkan, Michele Placido, Barbara De Rossi e
Rete 4 Ore 20,30: Frankenstein junior, comico 1975. Forse il miglior film di Mel Brooks è proprio questa raffinata parodia del ciclo Frankenstein che furoreggiò negli Anni Trenta e che le private hanno riproposto più e più volte negli anni passati. Frankenstein jr. è Gene Wilder, discendente del celebre barone di cui rinnega gli esperimenti e dal quale in qualche modo è affascinato. Tornato al laboratorio dell'avo rimette in circolazione il mostro che però ha cambiato carattere e al dimostra bonaccione, ballerino e donnaiolo al punto da soffiare allo scienziato re- Ci si diverte con la bella caratterizzazione del gobbo Igor fatto da Feldman, ma i cinefili apprezzeranno di più le gli richiami in parodia di scene celeberrime.

Martedì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — **[redacted]** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Stasera mi butto*, commedia

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rai 1** Sport: *Sport invernali: campionato del mondo*
Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: [redacted]
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Videogruppo** Telefilm: *Codice Gerico*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*

13,30 **Rai 2** Sceneggiato: *La duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Manon*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

13,30 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

POMERIGGIO

14 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

14,30 **Rai 2** Spettacolo: *Tandem*
Rai 2 Gioco: *L'apriscatole*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **[redacted] 4** Film: *Una sposa per due*, commedia

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **[redacted] 1** Sport: *Sport invernali: campionato del mondo*
[redacted] DSE: *La storia da vedere*
5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 3 Sceneggiato: *La freccia nera*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete [redacted] Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra speciale*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*

18,30 **Rai 1**
Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

19,15 **Videogruppo** Rubrica: *Primo piano*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*
5ª [redacted] Teleromanzo: *Eternamente tua*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rai 3 Attualità: *Tv3 - Regioni*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

SERA

20 — **5ª Rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,30 **Videogruppo** [redacted] *La città del fuorilegge*, avventura
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
[redacted] 4 Gioco: *Un milione al secondo*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Rai 2 Film: *Getaway, di Sam Peckinpah* con Steve McQueen, avven[redacted]
Rai 1 Prosa: *La nemica*

21,30 **Rai 3** Musicale: *Concerto del martedì*
Canale [redacted] Sceneggiato: *Uccelli di rovo*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22,15 **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*

22,35 **Montecarlo** [redacted]: *Gli sciacalli dell'Anno 2000* con Richard Harris, fantascienza

22,45 **Rai 2** Rubrica: *Di tasca nostra*

23 — **[redacted]** Film: *La poliziotta a New York*, commedia

23,15 **Italia 1** Film: *Due mafiosi nel [redacted] West*, con Franco Franchi, comico
Canale 5 Sport: *Boxe*
Rai 3 Sceneggiato: *Cribb*
Rai 1 DSE: *Dal cucchiaio alla città*

24 — **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*

0,30 **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*

0,45 **Rete 4** Sport: *ABC Sport*

1,15 **Canale 5** Film: *La vendetta del dr. K*, con Vincent Price, drammatico
Italia 1 Telefilm: *Ironside*

Drammatico avventuroso su Raidue

STEVE MCQUEEN

rapinatore in Getaway

Raidue [redacted] 20,30: Getaway. Usa drammatico 1972. Steve McQueen è Doc, criminale [redacted] prima [redacted] uscire di galera è [redacted] a [redacted] il ricatto di un politico [redacted] corrotti che lo costringe a rapinare una banca. Il colpo riesce, ma i rapinatori [redacted] per spartirsene [redacted]. Uno di loro [redacted] e un altro viene [redacted] per [redacted] il Messico [redacted] alla moglie e [redacted] denaro inseguito dalla polizia e dal complice ferito. [redacted] Peckinpah riporta [redacted] alcuni fra i temi più cari al [redacted] gangster e prende le distanze [redacted] protagonisti [redacted] galando [redacted] vicenda [redacted] simpatico [redacted] picaresco. Nel cast anche [redacted] Letteri, memorabile vendicatore, tragicamente [redacted] anni più tardi.

Raiuno Ore 20,30: La nemica, prosa. [redacted] appuntamento [redacted] ciclo Codi è [redacted] Raiuno, ciclo interessante, realizzato a basso [redacted] e per una volta fin troppo breve. Il [redacted] di [redacted] è quello notissimo di Dario Niccodemi [redacted] in questi ultimi [redacted] è [redacted] crescentemente rivalutato forse anche grazie [redacted] parodie che dagli Anni Sessanta in poi ne fece Paolo Poli.

Anna De Bernois ama il fig[redacted] Gastone e [redacted] il figlio Roberto che sente in lei una nemica e si spiega il perché solo quando [redacted] — che lo ama e che lui ha respinto — gli [redacted] un figlio illegittimo. In realtà la situazione è ancora diversa, e Roberto ritrova l'affetto della genitrice solo dopo la guerra e la conseguente morte sul fronte di Gastone. Con Giusi Raspani Dandolo, Maddalena Crippa. [redacted] Crippa.

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita [redacted] vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione [redacted]veste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Italia 1** Film *Venga [redacted] fare [redacted] soldato da noi*
Rete 4 Telefilm: *Flò*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rai 1** Sport: *Sport invernali: [redacted]pionato del mondo*
Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,15 **Videogruppo** Film: *Capitani coraggiosi*, avventuroso

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

11 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
[redacted] 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono.*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*

13,30 **5ª Rete** Teleromanzo: *Eternamente tua*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Diario di un giudice*
Rai [redacted] Scene[redacted]iato: *La Duchessa di Duke Street*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale [redacted]** Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Parolíamo*

14,45 **Rete 4** Film: *Quello strano sentimento*, commedia

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **Rai 1** Sport: *Sport invernali: [redacted] pionato del mondo*
5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 3 Sceneggiato: *La freccia nera*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: [redacted] *di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 **[redacted] 1** Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Rai 3** Musicale: *Incontro [redacted] Ciro Sebastianelli e gli Stadio*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra speciale*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*

18,30 **Canale 5** Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — **5ª Rete** Telefilm: *Doris Day Show*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rai 3** Attualità: *Vita da scienziato*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
5ª [redacted] Teleromanzo: *Eternamente tua*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

SERA

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,30 **[redacted] 1** Gioco: *Test*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 3 Film: *Crimen, con Alberto Sordi e Nino Manfredi, drammatico*
Canale 5 Film: *Good bye amore mio, commedia*
Rete 4 Film: *In cerca di Mr. Goodbar, con Diane Keaton, drammatico*
[redacted] 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo [redacted] giusto*
Videogruppo Film: *Mare crudele, guerra*

22,15 **Rai 1** Sport: *Mercoledì sport*
Rai 2 Inchiesta: *Il sogno americano*
Rai 3 Scienza: *Delta serie*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*
Italia 1 Film: *Il sindacalista, [redacted] Lando Buzzanca, commedia*

23,15 **Rai 2** Danza: *Dedicato al balletto*
Rete 4 [redacted]port: *Slalom*

23,45 **Rete 4** Sport: *A tutto gas*
Film: *Prigionieri del mare, avventuroso*

0,30 **Canale 5** Film: *La [redacted] tatuata, con Anna Magnani e Burt Lancaster, drammatico*
Italia 1 Film: *Franco [redacted] Ciccio sul sentiero di guerra, comico*

Film drammatico su Retequattro

DIANE KEATON

[redacted] cerca di Goodbar

Raitre Ore 20,30: Crimen, Italia - [redacted] commedia 1960. Tre uomini e due [redacted] fanno conoscenza su un [redacted] per Napoli, ma prima di arriva[redacted] destinazione vengono coinvolti nell'omicidio [redacted] una vecchia signora. Il caso e la stupidità di alcuni dete[redacted] fanno [redacted] che [redacted] i cinque venga montato un castello di accuse e prove «schiaccianti» che solo l'intelligenza di un commissario di polizia riesce a smontare. I guai per i protagonisti [redacted] finiti: [redacted] ritorno a Roma, tutti vengono nuovamente invischiati in [redacted] storia simile. [redacted] film apre un ciclo dedicato a Nino[redacted] è corredato — per la prima volta — di alcuni [redacted] tratti dai [redacted] più noti «Caroselli». Nel cast troviamo anche Gassman, Sordi, la Valori e la Mangano.

Rete 4 Ore [redacted] In cerca di Mr. Goodbar, Usa drammatico 1977. Theresa [redacted] un'americana di origine irlandese che è turbata da [redacted] sione alla colonna vertebrale e da un'educazione [redacted] bigotta. Ancora studentessa s'innamora di un professore che l'abbandona poco dopo. Divenuta insegnante in una scuola per sordomuti inizia a sdoppiare la sua personalità facendo di giorno la maestrina modello e scatenandosi ogni notte fra alcool, droga e puntate nei bar per cuori solitari. Dopo aver rifiutato l'amore sincero di un uomo [redacted] (e anche sterilizzare per non restare incinta) incontra un omosessuale che mette [redacted] alla [redacted] strana esistenza. Diretto da Richard Brooks è ottimamente interpretato da [redacted] Keaton, Richard Gere, Tuesday Weld.

Si gira a Torino il film di Pasquale Festa Campanile sullo «smemorato»

BRUNERI, CANELLA O GAZZARA?

Regista e interpreti (Da Sio, Caprioli, Gazzara) raccontano

Ben Gazzara è il protagonista del film girato a Torino

Nell'Italia di mezzo fa, non toccata da rivoluzione delle comunicazioni di massa e addormentata nel borghese perbenismo della camicia nera, il caso Bruneri-Canella rappresentò una incrinatura nell'ordinata trama della quotidianità. Da allora questo dilemma che divise il Paese in bruneriani e canelliani venne ripreso in reportages, in mirabili di testimonianze.

Il cinema, rispettoso della legge dei corsi e ricorsi, ne ripropone la versione data da Suso Cecchi D'Amico per la regia di Pasquale Festa Campanile e l'interpretazione di Ben Gazzara in un film amaro che nulla dovrà avere a che fare con la vecchia versione hollywoodiana per Greta del pirandelliano *Come tu mi vuoi* scritto a caldo e ovunque ripreso con successo. Gli esterni di *Uno scandalo per bene* si girano dalla settimana nel vecchio manicomio provinciale perchè la storia del cosiddetto smemorato di Collegno acquistò con l'autenticità degli sfondi un profumo di realtà pronto a essere immediatamente contraddetto dalla ricostruzione di fatti controversi e commoventi.

Il 10 del 1926 un venne arrestato nel cimitero israelitico di Torino per avere tentato di rubare un vaso e un'urna tombe. Disse secondo logica al custode di non rovinarlo ma immediatamente dopo diede segni di agnosia mentale tali da portare al suo ricovero nell'ospedale psichiatrico. Cominciava così la più prosaica i cinque anni alternanti vicende a segnare profondamente costume degl'italiani.

Una foto pubblicata sulla diffusissima *Domenica del Corriere* sotto la testata *Chi l'ha riconosciuto?* colpì i familiari del professor Giulio Canella, un filosofo veronese scomparso nella battaglia di Nitropole in Macedonia il giorno di Natale del 1915. Il fratello esitava, la moglie perse la testa per lo sconosciuto. Invano amici e conoscenti dallo scomparso ne mettevano in luce una certa volgarità di fondo. In breve il n° 44170 del manicomio di Collegno diventava per la buona prof. Giulia Canella il «ritrovato» di Garda la tenerezze viaggio di nozze.

Renzo Canella, dubbioso, si convertì alla versione cara sorella. questa figura sfaccettata affidata a Vittorio Caprioli, il quale non si Leonardo Sciascia ma preferirebbe forse citare il Totò de *Lo smemorato di* Renzo gli pare in malafede, a meno che non fosse sciocco non risulta). «*Riconosciamoli allora* — taglia corto Caprioli — *una fantasia eccezionale, forse un'eccessiva comprensione per i desideri della sorella ma non prendiamolo troppo sul serio. Per parte mia ogni modo, grazie a Canella e a Pasquale Festa Campanile, mi concedo finalmente una vacanza dalla galleria mascalzoni e dalla sequela di esagerazioni che normalmente il cinema mi offre. Non c'è neppure bisogno di maestria per far levitare la modesta scritta de Suso Cecchi D'Amico*».

Immedesimiamoci nell'Italietta degli Anni venti, a decennio dalla fine della guerra e con il consenso facile per il fascismo. Fu un colpo di scena senza pari la scoperta d'una lettera anonima che insinuava come il presunto Giulio Canella fosse in realtà Bruneri tipografo e pregiudicato, torinese gato e di fatto separato con Rosa Negro. Non c'erano dubbi in apparenza: le impronte digitali trovate sui reperti rubati nel israelitico e prese in tre occasioni diverse Bruneri, un mitomane dotato di comunicativa e di vitalità.

Leonardo Sciascia ha citato una componente psicologica nel comportamento della signora Canella che difendeva il «marito» contro l'evidenza delle prove di legge. La pubblica accusa insinuava infatti nella serie impressionante di susseguitesi fino al '31, che «*la signora Canella di subito, senza alcuna violenza, l'opera di corruzione Bruneri parlando — invece che di Agostino, Tommaso e Guglielmo di Occam di cui avrebbe dovuto parlato il cattolico professor Giulio — memorie di Casanova e dei romanzi Guido da Verona*».

si poteva tornare indietro anche perchè la signora aveva avuto un figlio dal Bruneri-Canella. «*Rimane inspiegabile* —commenta Festa Campanile — *il comportamento di mogli, amanti e fratelli dei Bruneri che s'impuntarono a riappropriarsi in qualche modo d'una persona che non avrebbe portato una lira a casa e che in passato li aveva a turno a rubare completamente delusi. nascondo di Bruneri per tendenza e per logica ma mi affascina l'intrico menzogne che questo caso senza precedenti*».

sia davvero Giulia Canella il personaggio inquietante della vicenda alla luce della ricostruzione fatti e della sensibilità Anni ottanta? Giuliana De che l'impersona lo riconosce in modo, nella sceneggiatura e di Pasqualino, struttura drammaturgica ma infine abottona: «*Arrivo a dire che per me è più facile fare un personaggio difficile piuttosto che arenarmi nel personaggio cosiddetto facile. Per chi vive cinema italiano così bravo nell'inventarsi personaggi nulli, il film Uno scandalo per bene diventa addirittura un'avventura eccitante. Sia ben chiaro, per chi crede alle favole, che permettersi di fare delle scelte a Cinecittà rappresenta un lusso maratona*».

Bruneri non sfuggì alle smentite nè alle condanne. del due figli di Canella e padre di due figli tutti suoi, continuò ad appassionare gli riconosceva statura umana da protagonista ma a poco a poco il suo partito perse in consistenza. La Cassazione lo inchiodò alla vera identità, ai mediocri trascorsi all'attività tipografo in carcere di scritture. Invece se ne andò in Sudamerica e una festa quando il Vaticano riconobbe Canella anche gli ultimi .

A Ben Gazzara, spettacolare e semplice il trucco («*Due ore al giorno, il tempo di leggermi la posta e i giornali*», il compito di reinterpretare smemorato di Collegno: «*Come farò?* — si domanda —. *La vita di un attore è un mistero. Dopo il necessario apprendistato, solo la vita t'insegna. Se un attore campa imbecille, diventerà un attore imbecille. Così ho capito nonostante un'esperienza in teatro nel '64 dove per vanità ho recitato la parte d'un uomo senza passato) che l'occasione interne due personaggi tanto diversi rappresentasse un sogno. Non lasciamocelo sfuggire*».

Infine flash simpatia e accordo totale al termine di un argomento e d'un film ugualmente controversi. Pasquale Festa Campanile prende sotto braccio Ben che ha già la barba da filosofo e racconta d'un divo che voleva sempre inquadrato primo piano e che, tirandosi, giungeva a set mutando per evitare ripensamenti da parte dell'operatore.

«*Ben non lo farebbe mai*».

Si crea un'atmosfera da famiglia modello. Interviene Giuliana Calandra, che sarà una nobildonna amica signora Canella, la quale giura di divertirsi a lavorare con Pasqualino perchè è bugiardo. Vittorio Caprioli, al detto Pasqualino, regala una massima di Jules Renard: «*Un artista deve mai disperare*».

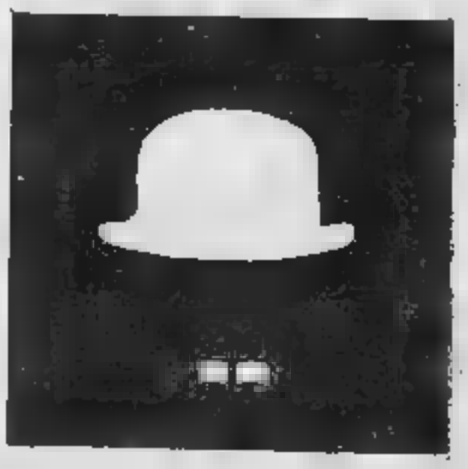
Allora tocca al regista, che bugiardo e da italiano si trova benissimo nel caso controverso del signor Bruneri e del professor Canella. Ieri avanti con modestia fine citare il produttore Luciano, che Rai ha finanziato l'operazione destinata a concludersi con la prima programmata fra sei mesi esatti.

«Mi accusano di regista di Luciano ha deciso di taglio a questa storia. voglio regalare un bell'insuccesso, annuncia, sempre che il pubblico non si svegli per tempo».

Vediamo se i collaboratori di Pasquale Festa Campanile rintracceranno per mensis l'atto di dello smemorato di Collegno datato . In il porta il nome di Giulio Canella, a Torino porta il di Giuseppe Bruneri.

Piero Perona

Cineclub



Nella saletta-video del Movie Club fino a domenica 18 è in programma *video-nespolo*, una personale del pittore piemontese che, come Vittorio Fagone, «ama trattare i personaggi dei suoi film con evidenza paradossale sino al limite della caricatura, gioca su miti e emblemi con una ironia acuta e violenta, ama provocare situazioni imbarazzanti, contravvenire all'ovvietà in ogni forma codificata e, anche, elemento stilistico non secondario, mimare con un ricalco intelligente un modo particolare di fare cinema per azzardi a verifiche simultanee che è stato proprio della prima avanguardia».

Da martedì 20 a venerdì 24 viene presentata la versione televisiva di cinque atti di *Scene da matrimonio* (la versione cinematografica ridotta è invece in programma nella sala cinema il 1° aprile). Lunedì 19, sabato 24 e domenica 25 marzo viene proposto *Immagine allo specchio*, sempre di Ingmar Bergman.

Il consueto appuntamento della sala cinema con il cielo *Dal New Deal alla Nuova Frontiera* prevede questa settimana un trio d'eccellenze: Samuel Fuller, Elia Kazan e Raoul Walsh. Del primo regista, il cui ultimo film è stato presentato al recente Festival di Berlino, è in programma venerdì 16 *Corea in fiamme* (1956) con Gene Evans e Robert Hutton. Da un racconto di John Steinbeck e sceneggiato dall'autore stesso è il film, realizzato nel 1952 da Kazan, *Viva Zapata*, che potremo vedere lunedì 19, interpretato da Marlon Brando e Anthony Quinn. Il primo nei panni del rivoluzionario che si battè contro il dittatore Porfirio Diaz, il secondo in una eccellente interpretazione che gli valse nello stesso anno l'Oscar. Mercoledì 21 *La città è sola*, una storia che ha al centro un'indagine sulle vittime dell'Anonima Omicidi. Il film è interpretato da Humphrey Bogart, procuratore generale se con l'Anonima e in cerca di prove per condannare il capo.

Fuori programma, ad integrazione del ciclo, verrà proiettato martedì 20 il capolavoro del cinema indipendente newyorkese, *Shadows*, realizzato John Cassavetes nel 1959. Da mercoledì 21 a venerdì 23 sei film sperimentali dal cinema tedesco Anni 80. «La rassegna vuole documentare l'emergere, in questi ultimi due anni, di un salto di qualità, di una scienza cinematografica che tendenzialmente si vuole porre al di là steccato tra cinema «sperimentale» e «commerciale», che cerca una narratività di tipo nuovo, senza volersi, però, rinchiudere nel tradizionale ghetto del cortometraggio d'avanguardia».

Al Museo Cinema prosegue il ciclo che propone *film da rivedere*. Da venerdì 16 a domenica 18 un film di Otto Preminger, *Carmen Jones* (1954), la trasposizione cinematografica della Carmen di Bizet in chiave negra. La sigaraia di Siviglia è diventata l'operaia di una fabbrica di paracadute della Florida e tutta la vicenda si svolge tra aviatori.

Da martedì 20 a giovedì un film storico, realizzato da Robert Wise nel 1956, *Il di Troia*, Rossana Podestà.

Per Cinema e Scuola, la rassegna di film proposti dall'Aiace per le scuole, dal 19 al 21 marzo un interessante film svizzero: *La danza è ritmo* di Markus Imhoof. «Ambientato nel '42 in un villaggio elvetico vicino alla frontiera, è l'odissea di alcuni rifugiati che vengono respinti dopo un breve soggiorno nella Confederazione: la motivazione ufficiale non bastava, infatti, a giustificare il diritto d'asilo... Ne viene fuori la narrazione di uno stranissimo episodio di antisemitismo che esplode, in maniera legalitaria e asettica, proprio nel Paese tradizionalmente considerato l'ultima spiaggia della libertà».

Danza

Con il concorso di 53 candidati provenienti da molti Paesi anche dell'Est, tra i quali Ungheria, Romania e Yugoslavia, dal Giappone, Belgio, Francia e Italia, si è concluso al Théâtre Beaulieu di Losanna, con le finali svoltesi in affollata seduta pubblica, il *Prix di Lausanne 1984*, dodicesima edizione di una delle più qualificate competizioni internazionali dedicate alla danza, e che ha visto una convincente affermazione dei partecipanti italiani.

Questo concorso 1984 comportava una novità di rilievo: una prova *enchaînement* contemporanea, cioè una combinazione di moderni costituenti una frase coreografica, da imparare seduta obbligatoria per tutti i concorrenti.

Rinnovamento opportunamente apportato dalla giuria non potendosi più ignorare dall'allievo di oggi e professionista di domani, nè la tecnica moderna, nè quella jazz, nè quella da esse derivate, filiazioni sempre maggiormente caratterizzanti, accanto alla tecnica accademica, molte delle più valide produzioni coreografiche nostra epoca.

Ma l'esecuzione di questa variazione obbligatoria, coreografata da Olgi Gadaleanu senza distacco troppo scopertamente dalla tecnica classica perchè forse alla portata di tutti, non è stata priva di sorprese, rivelando in questo campo un'estesa deficienza di fondo di candidati anche eccellenti.

Osservazione e monito di sicuro stimolo per i loro maestri, a meglio colmare per il futuro le inaspettate lacune dei loro peraltro ottimi allievi. La cospicua somma del Premio, 90.000 franchi svizzeri, è ripartita secondo il merito fra dodici finali laureati da prestigiosa giuria.

Presieduta da John Neumeier del Balletto dell'Opera di Amburgo, essa comprendeva: Heinz Spoerli direttore del Balletto di Basilea, Marie Park direttrice Royal Ballet School Londra, Nadia Pontois étoile dell'Opera di Parigi, Dussa direttrice del Balletto di Budapest, Ghi Mirk e Patrice Touron le due stars di Maurice Bejart, Nini Stucky, Samai Makt i professori Brabant di Anversa, Azari Plisetzki di Marsiglia e Richard Cam- Francisco.

Con unanimità di voto, e come era già avvenuto lo scorso anno, il maggior trionfo lo hanno riscosso le giapponesi. Il *palmarès* è infatti assegnato alla splendida quindicenne Kumi Hiramoto, il 2° premio al belga Mehdi Mangiunki, ed il 3° ad un'altra giapponese, Hisako Takabe.

Il 4° premio ha meritatamente conquistato l'italiana Roberta Marzoni allieva di Marika Besobrasova, già detentrice del 3° premio Viotti concorso Vercelli del 1983.

Il 1° e il 2° premio della *Fondazione Johnson*, riservati a candidati appartenenti a una scuola di Stato, sono stati vinti da altri due italiani: Eugenio Buratti, allievo del maestro Litvinoff e dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che ha scatenato l' del pubblico con una scintillante esecuzione della variazione di *Don Chisciotte*, e dalla sedicenne Viviana Durante. Il 3° premio è andato alla francese Stéphane Dalle del Conservatorio di Parigi. Un premio eccezionale della giuria è stato assegnato ad un'altra giapponese, la quindicenne Kasumi Ushio.

Visto il successo del *Prix de Lausanne*, il suo attivo presidente e fondatore Philippe Braunschweig, in accordo con Harvey Lichtenstein direttore dell'Accademia di Musica di Brooklin, conta per il prossimo anno di far svolgere la finale del concorso sul palcoscenico di quel dove i quindici candidati selezionati a Losanna entreranno in lizza con altri quindici candidati selezionati a New York dalla stessa giuria.

Gianni Secondo

Canzoni

MOTORHEAD — Qui l'organico del gruppo si riduce all'essenza del rock duro: basso-chitarra-batteria. Niente altro: in tre i Motorhead fanno per trecento, forse tremila. Da quasi dieci anni questa formazione è attiva a sfodera una grinta e una robustezza invidiabili in qualsiasi altra band di Heavy Metal.

I Motorhead nascono nel 1975 quando il bassista Lemmy Kilmister lascia il suo gruppo (gli Hawkwind) e decide di mettere in piedi qualcosa di personale. La primissima «line-up» del gruppo comprende anche Larry Wallis e Lucas Fox: i tre registrano un album, «On Parole» che però viene pubblicato solo nell'80 (quando cioè i Motorhead sono già una realtà di successo).

Nella prima formazione qualcosa però non andava e Kilmister chiama Fast Eddie Clark (chitarra) e Philty Animal Taylor (batteria), due ragazzi dall'aspetto inquietante e dal suono granitico. I Motorhead a questo punto sono pronti. Nel 1977 pubblicano il primo epico album («Motorhead») per una piccola etichetta e immediatamente fanno centro. La «Bronze», l'anno successivo, li mette sotto contratto e da quel momento ogni disco del gruppo diventa un best seller.

Forte della micidiale promozione che i «Motorhead» realizzano suonando dal vivo — i loro infatti sono concerti apocalittici nei quali l'Hm aclabonda incandescente travolgendo il pubblico (composto soprattutto da giovanissimi).

Il primo album è «Overkill» (1979) seguito poi da «Bomber» e «Ace of Spades» che via via precisano meglio le possibilità commerciali dei dischi: canzoni secche, testi semplici, copertine brutali, virtuosismo scatenato. Tutti i dischi entrano molto alti in classifica in Inghilterra e vendono molto bene anche nell'Europa continentale. Tra un album e l'altro i Motorhead nell'81 trovano anche tempo per una pausa gentile e incidendo il 33 giri «Please Don't Touch» con Girlschool gruppo di HM femminile più famoso (anch'esso con contratto «Bronze» in tasca).

La consacrazione definitiva del gruppo arriva con l'album live «No Sleep Till Hammersmith», un lavoro immancabile in ogni discografia di metal-kids, ma anche un documento (importante) della carica che i tre «Motor» gettano nelle loro esibizioni.

Nell'82 pubblicano «Iron Fist» l'ultimo album nel quale suona il chitarrista Eddie Clark che, per motivi di incomprensione con gli altri due, lascia il gruppo sostituito Brian Robertson (già ascoltato in Italia nel corso dell'ultima recente tournée della formazione).

Dopo una pausa di qualche mese (Lemmy Kilmister ha anche inciso una canzone country con Wendy O. Williams, la porno cantante dei Plasmatics) l'83 saluta la pubblicazione del nuovo album «Another Perfect Day» che contiene alcune interessanti indicazioni sul suono dei «nuovi» Motorhead: un suono forse più «leggero» ma comunque da un impegno competitivo senza precedenti.

Discografia (33 giri):
On parole (Ua)
The Golden Years (Ep) (Bronze)
Motorhead (Chiswick)
No Sleep Till Hammersmith (Bronze)
Overkill (Bronze)
Please Don't Touch (Ep + Girlschool) (Bronze)
Bomber (Bronze)
Iron Fist (Bronze)
Ace Of Spades (Bronze)
20100 «Another Perfect Day»

Il film britannico «Local Hero» di Bill Forsyth con Burt Lancaster ha vinto il premio al nono Festival internazionale del cinema comico di Chamrousse (Francia) apertosi il 5 marzo scorso sul quale giuria era presieduta quest'anno dal regista francese Jean Becker.

Il premio della critica è andato all'americano Howard Zieff per «Unfaithfully Yours» («Infedelmente tuo»). Zieff ha ottenuto anche il premio del pubblico e quello per la migliore collaborazione artistica.

«I folli del twist» dell'algerino Mahmoud Zemmouri ha ricevuto il premio per la migliore espressione francese.

Il premio per i migliori cortometraggi in francese assegnato dal canale televisivo «Antenne 2» è andato a «Prima classe» di Mehdi El Glaoui mentre la giuria ha attribuito due menzioni speciali al telefilm di Eric Le Hung «Le false idee» e al cortometraggio di Bruno Decharme «La favolosa avventura di Josette».

L'anno scorso le sale cinematografiche francesi hanno registrato oltre milioni di entrate, circa il 3 per di meno che nel In valore gli introiti di sono saliti a 3,9 miliardi di franchi (+0,66).

Le preferenze degli spettatori francesi sono andate ai film prodotti dall'industria locale (47 per cento delle entrate) seguiti, nell'ordine, dal «made in Usa» (35), britannici italiani (3), tedeschi (0,6) e russi I film italiani hanno subito una diminuzione d'affluenza dello 0,36 per cento, risalendo però bruscamente del 7,5 per cento nell'ultimo trimestre dell'anno.

Vercelli: cinque giovani scatenati

LA «BANDA OSIRIS»

VERCELLI — Parliamone giorni or sono di produzione balletistica tutta vercellese, creata, nell'ambito dell'Accademia di danza città di Vercelli, dalla coreografa Pilar Sampietro e destinata a compiere una tournée in provincia, in Piemonte e in Lombardia. Sofferora la nostra attenzione su un'altra produzione vercellese che, dopo quattro anni di successi in Italia ed all'estero, è approdata a Vercelli per concludere la prima fase della propria attività e per allestire nella città d'origine nuovo spettacolo.

Si tratta del Teatro Portatile, creato, appunto quattro anni or sono, da quattro giovani (cui se ne è aggiunto un quinto facendo) veramente scatenati, i quali, dopo esibiti sulle piazze, alla stregua di saltimbanchi, clowns, musici-comici di strada, con lo spettacolo dal titolo altisonante di «», sono poi passati al palcoscenico con «Banda Osiris di notte».

Il alla «banda» è venuto così per caso, i cinque — e Gian Luigi Carlone, Carlo Macrì, Mario Sgotto e Roberto Sbaratto — lo hanno adottato dopo che un signore di Modena disse loro: «*Bravi, forse* scena come *Wandisima*» (appunto la Osiris). Il signore di Modena aveva avuto evidentemente buon fiuto e vista lunga.

Il loro primo grande debutto teatrale è avvenuto nel del 1983 al «Ciack» di Milano: tutta la critica ufficiale è stata unanime nell'esprimere larghi e calorosi consensi. Il gruppo nato per gioco ha acquisito presto professionalità ed ora, che in Italia, lavora molto in Germania (ove hanno paragonato i cinque vercellesi ai fratelli Marx), in Francia, in Svizzera, in Olanda. Ha partecipato alle più grosse manifestazioni di teatro di piazza come il Festival di Friburgo e il Festival degli scioechi di Amsterdam. A Cannes ha vinto la «tazza d'oro» del Festival del Café-Theatre.

della Osiris» recitano, cantano e, soprattutto, suonano bene una infinità di strumenti dispensando allo spettatore un il e di niente squallido, molto contenuto e spontaneo. Hanno ripreso la tradizione gruppi girovaghi Rinascimento.

Con lo spettacolo di Vercelli il Teatro Portatile ha concluso, come abbiamo detto, la sua prima grossa esperienza con il pubblico italiano ed europeo. I due Carlone con Sgotto e Macrì allestiranno un nuovo spettacolo, «La folle sintonia dell'ultima notte», con il quale debutteranno a Piorano e che porteranno poi in Canada.

(che in «banda» dopo) lo spettacolo di Vercelli (il 108° della serie) ha chiuso momentaneamente con i colleghi. E' partito in tournée per l'Australia con il mimo americano Johnny e, con il quale ha già lavorato in Italia e un po' ovunque piazze d'Europa.

Walter Nasi

Intervista dopo «Dillo a Mammà» al Gobetti

COHEN: «SONO POVERISSIMO MA CARICO DI LUSSI»

La militanza omosessuale: «E' un peso che a volte rischia di schiacciarmi. Vi spiego perché ho scelto nome d'arte»

Alfredo Cohen (nome d'arte appositamente scelto) si confessa senza inibizioni

All'inizio, fu l'arrabbiato che cantava per sfida le canzoni dell'omosessualità: senza le mossettine, gli abiti femminili, gli occhi bistrati che molti si aspettavano da lui, ma tutto vestito di scuro, con faccia scavata e appuntita, capelli all'umberta e occhiali alla Jannacci, sciava sul pubblico versi crudi, cattivi e sempre provocatori. Alfredo Cohen seconda maniera (al Gobetti in «Dillo a mamma tua»), porta le lenti a contatto, i capelli lunghi, ha una faccia piena e squadrata alla Depardieu, il gilet rosso sulla camicia rosa e non canta più.

Le canzoni di protesta sono finite insieme con la militanza omosessuale: «*Sono una checca storica*», dice di sé, ridendo. E oggi, quel passato e gli serve per il lancio, non solo non lo interessa affatto, ma è diventato un peso che vorrebbe scuotersi di dosso.

«*Un peso che a volte rischia di schiacciarmi: anche se i critici più attenti hanno sempre ignorato l'etichetta di teatrante omosessuale o gay, che mi avevano affibbiato. D'altronde, quando uno sbuca improvvisamente sulla bisogna per forza appoggiargli una tessera di riconoscimento: la mia, fu quella*».

— Oggi, dunque, non si considera più un vessillo, bandiera?

«Non mi consideravo nemmeno allora, durante il periodo di militanza più accesa: sempre gli altri, a trasformarci vessilli. E' vero, ho fatto un certo tipo di teatro provocatorio per la degli omosessuali; ma voleva essere, prima di tutto, teatro».

— E quando ha smesso di fare il vessillo, ha smesso anche il cantare?

«Sì. Non faccio più canzoni, la mia vera aspirazione essendo sempre stata quella di far solo teatro. Anche quando alternavo i monologhi alle canzoni, il monologo finiva per prendere maggior spazio, a discapito della canzone. Poi due anni fa, a Venezia, ho partecipato al Festival del Teatro alla Biennale, con uno spettacolo che ha avuto successo. E da quel momento si è cominciato a parlare del "teatro di Cohen" frutto di una ricerca molto personale che affonda le sue radici nell'abruzzesità: diciamo che di riportare alla luce una cultura, una civiltà caffonissima in senso siciliano, che è poi quella in cui sono stato allevato. Vorrei farlo, senza falsa modestia, un'operazione simile a quella di Eduardo col napoletano, tirando fuori l'anima abruzzese e trasportandola su spazio nazionale».

— Non solo non si traveste da donna, proprio lei che ha sempre condannato i travestimenti degli omosessuali?

«Certo: qui sono la Baronessa di Torneareggio, in abiti domenicali anche se abbrindellati. Ma il mio non è uno spettacolo *en travesti*, piuttosto quello di un uomo mezzo femmina, dell'omosessuale cafone che vive delle montagne abruzzesi, e si Con me, la figura dell'omosessuale metropolitano non funzionato: basta guardare come mi concio, sembro sempre un contadino col vestito buono. E poi trucco, è vero; un trucco bellissimo. Anni 50, anche se un po' tendente al clownesco. E' dal '78 che ho cominciato a forse in sintonia col riflusso».

— E le piace truccarsi?

«Moltissimo: mi faccio una bocca a che è la fine del mondo. D'altronde, gli uomini hanno sempre amato truccarsi: guardi a Carnevale, quando si mascano tutti, anche certi nostri amanti, maschiosissimi».

— Ha molti amanti?

«No, ho dei grandi amori: di solito, mi innamoro ogni tre anni e mezzo. Ho avuto tre relazioni fondamentali nella mia vita, poi tante storie, storielle. Adesso per esempio vivo, innamoratissimo, un legame che spero destinato a durare: lui, è proprio l'uomo dei sogni, così bello, alto, bruno, atletico, omosessuale. Perché anch'io ho i miei principi: andrei a letto con che non fosse dichiaratamente omosessuale».

— Giusto: e questo secondo lei, cos'è, pruderie?

«No, fa parte mio amore per le minoranze: per la ragione ho Cohen, d'arte. In realtà mi chiamo D'Alolsio e sono, purtroppo, cattolicissimo. Anche se questi oggi sono discorsi superati, perché è tutto così bellamente confuso che non credo più ad mia omosessualità contrapposta alla generale eterosessualità, barriere fittizie che vogliono separare quanto è già unito, in una sorta erotismo universale, che abbraccia tutto e tutti. Credo invece, nel pansessualismo».

— E' entrato, dunque, nella fase del riposo del guerriero. E vive bene, è ricco?

«No, non ricco. Prima di tutto perché faccio parte del teatro minore: per spazio e non per qualità, s'intende. Comunque, non ricevo sovvenzioni, vivo sulle centinaia e, per restare a galla, devo dare il meglio di stesso. Poi, perché sono sempre stato uno che adora il superfluo. E, per raggiungere il superfluo mi privo del necessario. che poverissimo, ma carico di lussi».

Donata Gianeri

Teatro

Si prosegue con la bella e leale consuetudine di concentrare tutte le prime teatrali della settimana nella medesima giornata. La consuetudine è bella perché toglie il pericolo della routine e obbliga il a que qualcuno; è anche leale perché in ogni modo danneggerà secondo criteri partitari gli spettacoli ammassati nel denso cartellone.

L'Adua la seguire a un classico ampiamente rimaneggiato, come il *Macbeth* della settimana di Cosimo Cinieri a Palazzo, un altro Shakespeare — l'*Amleto* — stavolta affidato a stravolgenti di Leo Berardinis il quale proprio a Torino ha mosso i primi passi per quest'avventura che lo impegna sul palcoscenico sperimentali a mezza Italia.

spettacolo tradotto da Angelo Dallagiacoma per Cooperativa Nuova e per il protagonista l'occasione di approfondire la ricerca sul «*teatro totale*» atta a mettere definitivamente in luce l'«*attore totale*». Affrontare Shakespeare oggi significa — leggiamo nel programma di sala — solo fare riferimento «*al primo nostro poeta moderno ma confrontarsi con un di modernissimo, un'opera aperta, momento fondamentale di esperienza per l'attore occidentale, testo che ha favorito come non la nascita del mito grande attore, dell'attore tirico*».

L'obiettivo principale dell'*Amleto* 1984 sarebbe quello di dar vita a una riappropriazione di Shakespeare la quale prenda l'avvio da una traduzione che rispecchi il più fedelmente possibile la composizione fonetica, restituendo agli attori e al pubblico italiano specialmente «*la straordinaria prosodia dell'originale e la ricca musicalità del frasseggio, rispettandone appieno la complessa struttura narrativa e la tensione poetica*».

Un passo avanti verso la temporaneità ed la novità di Renzo Rosso, uno scrittore che con *Il concerto* allestito dal Gruppo della Rocca nel '78-79 e con *Gli illusionisti* vincitore del Pirandello 1983 ha dimostrato non nutrire la solita stupefatta ammirazione di tanti colleghi letterati nei confronti della pagina scritta da affidare a una compagnia di comici.

a *Il pianeta indecente* riprende la semisconosciuta figura di Charles Fourier per avviare uno stimolante sull'utopia.

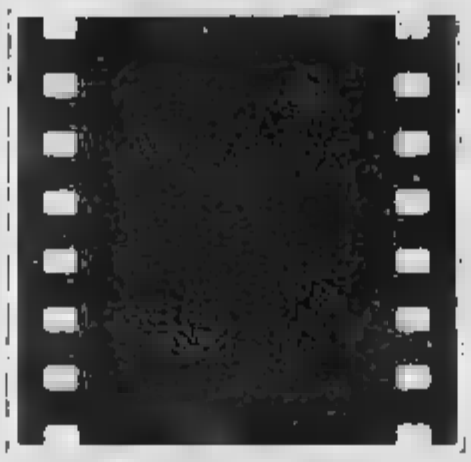
Ecco dunque un moralista e libertino dell'Ottocento che, tratteggiato secondo l'ovvia rinfrescatura dei moti studenteschi della Parigi sessantottesca, rifiuta la società civile e le inevitabili manie che la reggono rossori. Da un tale rifiuto Fourier è parossisticamente spinto a sognare qualcosa di nuovo cioè un mondo ricostruito fondamenta vissuto secondo curiosi modelli di insaziabile erotismo.

A Charles Fourier prenderà la dovuta grinta che, affiancato da Leda e Anna Teresa Rossini, recita quest'anno nei ranghi del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia produttore dello spettacolo messo in scena da Roberto Guicciardini, con scene e costumi di Sergio D'Osmo e l'intervento del Centro Internazionale di Drammaturgia di Fiesole. A Torino cartellone Carignano.

Con Gipo Farassino, che quest'anno ha lanciato tra gli applausi il monologo di Carlo Maria Pensa *Duparmi*, il discorso da prettamente teatrale si fa musicale. Puntuale le rondini di primavera il mattatore piemontese ripropone il recital che continuamente arricchisce di testi e battute. In particolare quest'anno saranno sei le canzoni inedite da sentire (e da mandare a memoria, secondo il suo fedele pubblico).

p. per.

Cinema



Con le undici nominations all'Oscar *Terms of endearment* farà razzia di simpatia e di quattrini anche presso il pubblico italiano. l'altro il lancio altro circuito, con l'ovvio *Voglia di tenerezza*, avviene nel periodo migliore: infatti che si esaurisca l'entusiasmo iniziale, ulteriore richiamo pubblicitario verrà nel frattempo dal conferimento degli Oscar che a principio prossimo mese non potranno certo trascurare il film diretto da James L. Brooks e interpretato da Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson, prodotto dalla Paramount e distribuito dalla Uip.

E' film di ambiente famigliare di tipo drammatico con gl'inevitabili d'ilarità, confezionato secondo una precisa ricetta che amalgama e dosa gl'ingredienti del successo. dunque una madre e figlia scrutate dalla cinepresa per un periodo di trent'anni (con il che si cattura l'attenzione almeno due generazioni di spettatrici, e di spettatori logicamente).

Debra Winger, che abbiamo conosciuta come la ragazza di Richard nel successo dell'*Ufficiale e gentiluomo*, e Emma Greenway tom che, come molti di noi, occupa secondo la presentazione pubblicitaria, la maggior parte della sua vita a cercare di non essere la figlia di sua madre.

Shirley MacLaine è Aurora Greenway la quale crede che qualcosa di alla felicità si raggiunga solo in quanto si mantiene un assoluto controllo propria e di coloro che ti stanno vicino.

Jack Nicholson è il vicino di casa Greenway, l' astronauta Garrett, Danny De Vito è Vernon Dehart, l'uomo che Emma decide di sposare contro il volere della madre. John Lithgow, l'attempato professore dell'ultimo episodio di *Ai confini della realtà*, è il funzionario della banca Des Moines, il quale denaro a Emma quando la scorge in fronte casa del to.

Questi personaggi, a modo loro in d'autore perché appartengono anni settanta unicamente a un romanzo non notissimo di Larry McMurtry, s'imbattono provocando un colpo di fulmine regista James L. Brooks che un film formare in proprio termine d'una decina d'anni in televisione alla di *Mary Tyler Show* e *Taxi*.

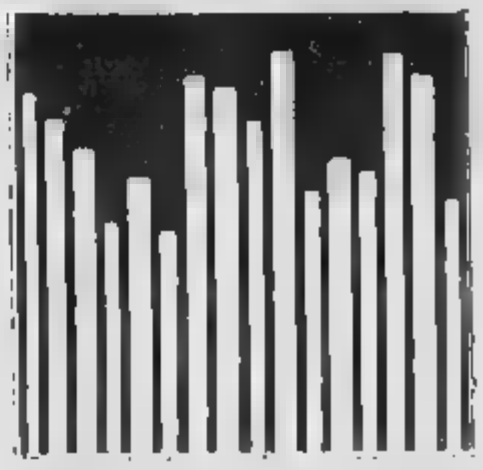
«*Si comincia sempre innamorandoci di qualcuno o di qualcuna* - afferma Brooks - *e io ero attratto da Voglia di tenerezza perché analisi di occuparmi del difficile rapporto tra madre e figlia. Avevo resistere esclusivamente emozioni fronte alle pagine del e non a capacitarmene*».

acquista i diritti del romanzo inizia le ricerche per le riprese, come per sei mesi almeno. Prende per prudenza contatto McMurtry e ne ottiene l'effetto opposto: acquista fiducia in sé stesso punto da inserire il personaggio dell'ex astronauta che nell'originale compariva.

Ora il film, pronto e noto, non rappresenta più un problema. Al massimo si discuterà fino a quanto Debra Winger rosicchierà della popolarità di Shirley MacLaine e di Jack Nicholson. Il *Newsweek* l'ha descritta come una delle poche attrici «*che danno l'impressione di aprirsi completamente davanti alla cinepresa*» e il *New York Times* le ha riconosciuto un'emotività tale «*da renderla incandescente*».

p. per.

Classica



Per i musicofili torinesi prospetta una settimana particolarmente densa di impegni che toccano un po' tutti i generi musicali. Si comincia sabato pomeriggio al Conservatorio dove per la stagione dei concerti dell'Agimus si avrà occasione di ascoltare alcuni componimenti dei giovani compositori torinesi, ancora studenti nelle aule del Conservatorio cittadino.

Nella stessa serata è da segnalare, ancora al Conservatorio, il recital che il pianista Vincenzo Tarasalli terrà per la C.A.M.T. con musiche di Bach, Mozart e Chopin. Gli appuntamenti musicali proseguono domenica mattina al Piccolo Regio con il concerto del duo formato dal violoncellista Sergio Patria e dalla pianista Anna Maria Cigoli impegnati in alcune pagine di Chopin.

Un avvenimento di è lunedì sera dal concerto sinfonico-corale che l'Accademia Stefano Tempia terrà nella bella chiesa di San Domenico. Nel programma figura dei capolavori della musica sacra, ovvero il *Requiem* di per e orchestra

I complessi faranno Tempia saranno diretti dal maestro Alberto Poyretti. Per martedì sera segnaliamo al Piccolo Regio una delle serate del ciclo didattico intitolato *Musica, Società e Cultura*. Si tratta di un progetto interdisciplinare che lungo una campata quinquennale intende affrontare l'intera storia della musica. Ormai il ciclo è giunto al quarto anno e si dedica al gran secolo dell'ottocento. Il tema della serata sarà «Verdi e le sue tematiche narrative», secondo le consuetudini ormai ben collaudate del ciclo, si tratterà di una relazione critica a cura del professor Mario Baroni dell'Università di Bologna alla quale farà seguito un concerto vero e proprio con pagine di Donizetti, Verdi e Rossini eseguite da alcuni giovani musicisti appartenenti alla classe di canto di Elio Battaglia nel Conservatorio di Torino.

gue mercoledì per l'*Unione Musicale* il ciclo dedicato ai compositori contemporanei con la formula inedita «I di...». Sarà scena quella volta Azio Corghi, musicista piemontese per nascita e formazione attivo da alcuni anni a Milano. Corghi è quest'anno dei protagonisti della vita musicale cittadina, non dimentichiamo che al Regio fervono le prove per l'allestimento della sua nuova *Gargantua*, è parso così opportuno *Musicale* richiamare questo autore.

Il programma degli autori che Corghi definisce suoi classici è d'altronde significativo. Non poteva quel al quale Corghi ha dedicato tanto energia curando l'edizione critica delle opere per la Fondazione Rossini di Pesaro, e di fatti si ascolterà la Sonata n. 3 in fa maggiore. E non poteva mancare neppure quello Strawinskij al quale predilezioni dell'autore può dire da sempre. Di Corghi verrà poi eseguita la sinfonia «Dell'esercito di Arlecchino». Protagonista dell'impresa sarà il Gruppo di Contemporanea della Rai di Torino si varrà questa volta della direzione di Francesco Petracchi.

Gli appuntamenti settimana si concludono giovedì sera al Regio dove va prima dell'*Ajo* Gaetano Donizetti. Non v'è dubbio che si tratta di un avvenimento, e non solo a livello cittadino. Quest'opera buffa di Donizetti è diventata orcarissima esecuzione e data il garbo, la grazia e l'eleganza sua scrittura, ascoltarla è veramente un'occasione preziosa.

Il nuovo allestimento curato Regio si varrà della regia di Filippo Crivelli, della direzione d'orchestra di Bruno Campanella e di una bella compagnia di canto che annovera il baritono Alessandro Corbelli, il tenore Paolo Barbacini, il soprano Luciana Serra, Vito Gobbi ed Dara.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **[illegible] 1** Film: *Lisa dagli occhi blu, con Mario Tessuto, commedia*
Rete 4 Telefilm: *Flò*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Raiuno** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Raidue Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Diario di un giudice*
Raidue Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
5ª Rete Teleromanzo: *Eternamente tua*

13,45 **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Scienza: *Il mondo di quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale 5** Telefilm: *General Hospital*
Raidue Spettacolo: *Tandem*

14,45 **Rete 4** Film: *Vorrei non essere ricco —commedia*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry O'*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*
Italia 1 Spettacolo: [illegible] *bum bum*
Raidue Sport: *Sintesi coppa europea di calcio*
Raiuno Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **5ª Rete** Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*
[illegible] 1 Telefilm: *Vita da strega*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
[illegible] Sceneggiato: *La freccia nera*
[illegible] Varietà: *Vediamoci sul due*
[illegible] Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*
5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Raitre Musicale: *Incontro* [illegible] *Pino D'Angiò e Mario Castelnuovo*
[illegible] Rubrica: *Tuttolibri*

18,30 **Raiuno** Telefilm: *Per favore* [illegible] *mangiate le margherite*
Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Raidue Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Raiuno** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari* [illegible] *affari*

19,30 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*
5ª Rete Teleromanzo: *Eternamente tua*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Raitre Inchiesta: *Il piacere della schermo*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

SERA

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,30 **Videogruppo** Film: *Alcool — drammatico*
Italia 1 Film: *Vieni avanti, cretino, con Lino Banfi — commedia*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Raitre Musicale: *Stars*
[illegible] Attualità: *Mixer*
Raiuno Spettacolo: *Te lo dò io il Brasile*

21,15 **Montecarlo** Film: *Non piangerò,* [illegible] *Tatum O'Neal — drammatico*

21,45 **Raiuno** Attualità: *Serata Orwell*
Raidue Telefilm: *Sarranno famosi*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Raitre Film: *Pericolo in agguato, di John Carpenter — drammatico*
Raitre Film: *The musketeers of the Pig Alley, di David Wark Griffith*

22,30 **Rete 4** Inchiesta: *Morti per amore (Il mostro* [illegible] *Scandicci), di Maurizio Costanzo*
Italia 1 Spettacolo: *Be-Bop a Lula*

22,45 **Raidue** Sport: *Tg 2 - Sportsette*

23 — **Canale 5** Telefilm: *I Jeffersons*

23,15 **Rete 4** Sport: *Ring*

23,30 **Canale 5** Sport: *Basket Nba*
Italia 1 Film: *I due figli di Ringo,* [illegible] *Franco Franchi — comico*

0,30 **Rete 4** Film: *L'espresso di Pechino — drammatico*

Nel thriller di Carpenter

LAUREN HUTTON
insidiata da [illegible] *maniaco*

Raitre [illegible]: **Pericolo in agguato**, Usa drammatico 1978. Thriller di John Carpenter, regista di [illegible] *fuga da New York*. [illegible] narra [illegible] Leigh, una giovane provinciale che dopo una disavventura sentimentale va a New York in cerca [illegible] fortuna trovandola sotto forma di un posto di regista in un grande network. Trasferitasi in un bellissimo appartamento in [illegible] grattacielo fronteggiato da un edificio identico, inizia ad essere [illegible] bersaglio preferito di un maniaco one la tempesta di telefonate e [illegible] fa giungere pacchi di bikini e [illegible] telescopio.
Le telefonate si susseguono incessanti, e i loro contenuti sono [illegible] più minacciosi. Il film si segue, [illegible] si dice, [illegible] fiato sospeso. Vi compatono Lauren Hutton, protagonista femminile [illegible] *American Gigolo* e Adrienne Barbeau, nota al pubblico televisivo come protagonista del serial *Maude*.
[illegible] **1 Ore 20,25: V**[illegible] **avanti cretino**, Italia commedia 1980. Vicende [illegible] [illegible] Banfi, [illegible] detenuto appena [illegible] di galera e in cerca di un lavoro onesto, diretto da Luciano Salce un po' di fretta e a basi noti di produzione. I sostenitori del comico pugliese ritrovano nel film le [illegible] più note. I telemaniaci riconoscono in una delle comparse (l'infermiera [illegible] dello studio dentistico) [illegible] [illegible] Ramona Dell'Abate, ex valletta di *Fantastico 3*, acquistata da Canale 5 con un contratto [illegible] esclusiva da [illegible] milioni per tre anni e [illegible] più rapparsa sul video.

tutta la tv

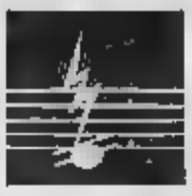
Venerdì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Flò*
Italia 1 Film: *Lady Barbara, commedia*



10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*
12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
[illegible] 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bis*
[illegible] 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
[illegible] 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 **Rai 2** Telefilm: *La Duchessa di Duke Street*
Montecarlo Sceneggiato: *Diario di un giudice*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
5ª Rete Teleromanzo: *Eternamente tua*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale 5** Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem* - Gioco: [illegible] *gambaretto* - Gioco: *Parolismo*

14,45 **Rete 4** Film: *Insieme a Parigi, commedia*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 **Rai 1** Doc: *Vita degli animali*
5ª Rete Telefilm: *Sam il ragazzo del West*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
[illegible] **1** Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 3 Sport: *Cortina: concorso ippico su neve*
[illegible] 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **5ª Rete** Telefilm: [illegible] *Sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*

17 — **Italia 1** Telefilm: *Vita da strega*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*
[illegible] 3 Sceneggiato: *La freccia nera*
Rai 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*

17,30 **Montecarlo** Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

17,45 **Italia 1** Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

[illegible] — **Rai 1** Musicale: *Incontri con I Cuzzella e Gurbo*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*

18,30 **Canale 5** Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — **Canale 5** Telefilm: *I Jeffersons*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
5[illegible] Telefilm: *Doris Day Show*

19,15 **Montecarlo** Gioco: [illegible] *affari sono affari*

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Inchiesta: *Sulla carta* [illegible] *tutti eroi*
5ª [illegible] Teleromanzo: *Eternamente tua*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

SERA

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,15 **Montecarlo** Rubrica: *Quarigol*

20,30 **Videogruppo** Film: *Battaglie di spie, drammatico*
Italia 1 Film: *Vigilato speciale,* [illegible] *Dustin Hoffman, drammatico*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rai 3 Prosa: *Riccardo II*
[illegible] **1** Sceneggiato: *Padiglioni lontani*
Rai 1 Gioco: *Quiz*

21,15 **Montecarlo** Film: *Le colline dell'odio, con Robert Mitchum, drammatico*

21,30 **Rete 4** Spettacolo: *Speciale Fascination*

22 — **Rai 2** Rubrica: *Aboccaperta*

22,15 [illegible] **1** Film: *Il grande sonno, con Humphrey Bogart, poliziesco*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 **Italia 1** Film: *Il cacciatore di squali, con Franco Nero, avventura*

22,45 **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*

23 — **Rai 2** Musicale: *In viaggio con i Police*

23,15 **Rete 4** Sport: *Caccia al 13*

24 — **Rete 4** Film: *E' ricca, la sposo e l'ammazzo,* [illegible] *Walter Matthau, commedia*

0,15 **Videogruppo** Musicale: *Swing*
Italia 1 Film: *Due mafiosi contro Golginger,* [illegible] *Franco Franchi, comico*

0,45 **Canale 5** Film: *Operazione Cicero, con James Mason, giallo*

Dal giallo di Chandler

LAUREN BACALL
«Il grande [illegible]*»*

Raiuno Ore 22,10: Il grande sonno, Usa poliziesco 1946. Dal celeberrimo giallo di Chandler: il generale Sternwood e le sue [illegible] Ogilo, nocenite frequentatrici di bische clandestine, sono facile preda di una banda di ricattatori. Philip Marlowe, detective privato, deve rintracciarli seguendo una pista estremamente complicata. Il film ebbe enorme successo grazie all'apporto del regista Howard Hawks, dei protagonisti Humphrey Bogart e Lauren Bacall (che si erano conosciuti e sposati l'anno precedente e vivevano il momento più intenso del loro amore) e dello sceneggiatore Faulkner. La leggenda vuole che la vicenda originale del libro di Chandler fosse talmente complessa da gettare nella confusione più totale regista, sceneggiatore, attori e lo stesso Chandler che avrebbe confessato di non ricordarne che alcune parti e di aver perso più volte lui stesso il filo della vicenda.
Raidue Ore 20,30: Padiglioni lontani, sceneggiato. Terza ed ultima parte: Ash accetta di lavorare come spia per il corpo delle Guardie a Kabul. L'esercito afgano ammutinato assedia la residenza britannica e inizia la battaglia causando la morte di Wally che cade nell'eroico tentativo di catturare un cannone ai nemici. Anche Ash è colpito e quando riprende i sensi vede la residenza in fiamme e assiste al massacro degli inglesi. A Mardan il protagonista della vicenda viene a sapere che il Rana di Bithor è prossimo alla morte e che Anjuli e Shushila dovranno essere immolate sul rogo assieme a lui. In un ultimo sforzo Ash cerca di salvare le due donne. Nel cast Ben Cross, Omar Sharif, Christopher Lee.

Sabato

MATTINA

8 — **Quinta rete** Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Quinta rete Telefilm: *La valle del diavolo*

9 — **Videogruppo** Spettacolo: *Piccolo Uau*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rai 1 Sport: *Sport invernali: coppa del mondo di sci*

9,30 **Canale 5** Telefilm: *I Jefferson*
Rete 4 Telefilm: *Flo*
Italia 1 Film: *La notte ha mille occhi, fantascienza*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*
Canale 5 Film: *Una tenera primavera, con Denise Miller, [illegible]media*
Rai 2 Rubrica: *Giorni d'Europa*

10,30 **Rete 4** Telefilm: *Fantasilandia*
Quinta [illegible] Telefilm: *A Sud dei Tropici*

10,45 **Rai 2** Rubrica: *Il sabato*

11 — **Quinta rete** Telefilm: *Heidi*

11,30 **Rete 4** Film: *Un mandarino per Teo, musicale*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
Quinta rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*

12 — **Rai 1** Sceneggiato: *La signora del castello Grantleigh*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
[illegible] 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,30 **Quinta rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Rai 1 Rubrica: *Check-up*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Coldita*

13,30 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Film: *I clandestini della frontiera, con Mel Ferrer, drammatico*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Bella Italia*

POMERIGGIO

14 — **Rai 1** Rubrica: *Prima*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 [illegible] 1 Film: *Il prigioniero di Amsterdam, di Alfred Hitchcock, giallo*
Rai 2 Sport: *Sabato sport*

14,45 **Rete 4** Sport: *Caccia al 13*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 **Canale 5** Telefilm: *Arabesque*
Quinta rete Telefilm: *La famiglia Holvak*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rete 4 Sport: *Baseball*
Rai 1 Sport: *Sport invernali: Coppa del mondo di sci*

16,15 **Rai 2** Spettacolo: *Sereno variabile*

16,30 [illegible] 1 Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *T.J. Hooker*
Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*

16,45 **Rete 4** Sport: *ABC Sports*

17 — **Italia 1** Telefilm: *Vita da strega*
Montecarlo Documentario: *Animals*
Rai 3 Film: *La città dei mostri, di Roger Corman, horror*
Rai 1 Spettacolo: *Il sabato dello Zecchino*

17,15 **Rete 4** Sport: *Skiiom*

17,30 **Canale 5** Sport: *Record*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 **Italia 1** Spettacolo: *Musica è*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Montecarlo Musicale: *Discoring*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Coldtz*

18,30 **Rai 3** Rubrica: *Il pollice*
Quinta rete Telefilm: *Shane*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *Simon e Simon*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo ritop*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*

19,15 **Montecarlo** Telefilm: *Romance*

19,30 **Videogruppo** Musicale: *Swing*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Documentario: *Geo*

19,45 **Italia 1** Telefilm: *Il mio caro amico Arnold*

SERA

20 — **Videogruppo** Sport: *A tutto sci*

20,15 **Montecarlo** Sceneggiato: *Capitol*

20,30 **Videogruppo** Film: *Col ferro e col fuoco, storico*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Canale 5 Spettacolo: *Risatissima*
Rai 3 Prosa: *Il sindaco del Rione Sanità*
[illegible] 2 Film: *Il turno, con Vittorio Gassman e Laura Antonelli,* [illegible]*dia*
Rai 1 Spettacolo: *Al Paradise*

21,15 **Montecarlo** Telefilm: *Le brigate del Tigre*

21,30 **Italia 1** Telefilm: *Magnum P.I.*
Rete 4 Film: *Lo studente, commedia*

22,15 **Rai 1** Attualità: *Tam Tam*
[illegible] 2 Spettacolo: *Il coppetto sulle ventitré*
Montecarlo Film: *L'occhio privato, di Robert Benton, giallo*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

23,30 **Italia 1** Spettacolo: *Drive in*

23 — **Canale 5** Sport: *Super Record*

23,15 **Rai 2** Sport: *Campionato A1 di pallacanestro*
Videogruppo Sport: *Tutti sesso, studio e...*

23,30 **Canale 5** Film: *Carovana dei coraggiosi, con Stuart Whitman, avventuroso*
Rete 4 Film: *Zuppatore,* [illegible] *Maria Merola e Regina Bianchi, drammatico*

0,15 **Italia 1** Musicale: *Dee Jay Television*

1,30 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

Dal romanzo di Pirandello

PAOLO VILLAGGIO
aspetta «Il turno»

Raidue Ore 20,30: [illegible] *turno,* [illegible] *commedia 1981. Dall'omonimo* [illegible]*zo di Pirandello, opportunamente manipolato e trasferito dall'originario 1902 agli Anni Cinquanta per effetto di modo cinematografiche.* [illegible] *splantato barone siciliano Pepè è innamorato della* [illegible] *Stellina che è po*[illegible] *costretta a sposare il vecchio e ricchissimo Don Diego. Pepè confida ilalia sua morte, ma Don Diego gode di impensata e ottima salute. Nella vicenda s'inserisce anche l'astuto avvocato Coppola, intrigante e opportunamente maneggiona. Con Paolo Villaggio, Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Turi Ferro, Bernard Blier.*
Raitre Ore 16,55: La città dei mostri, *Usa horror 1963. In una cittadina statunitense viene bruciato un nobile in odore di stregoneria che muore lanciando una terribile maledizione. Di* [illegible] *anni più* [illegible] *stesso posto giunge* [illegible] *che gli somiglia come una goccia d'acqua e viene male accolto* [illegible] *tutti. L'incantesimo comincia a fare i suoi effetti e lo spirito cattivo dell'avo costringe il pronipote a farne* [illegible] *tutti i colori.* [illegible] *Infine al bene che al male il protagonista, il* [illegible] *Vincent Price, cerca in qualche* [illegible] *lone.*

Anche il padre della commedia all'italiana in televisione

DINO RISI DEBUTTA IN TV DA DOMENICA 1° APRILE

E' stato l'ultimo dei grandi registi cinematografici a cedere alla lusinga del piccolo schermo

Con [illegible] tim di otto ore «E la vita continua», Dino Risi fa il suo esordio in tv. Un esordio fatale dal momento che «*ormai esiste soltanto il cinema in casa*» e che «*le sale cinematografiche vengono disertate dalla gente, più propensa a vedere un film in pantofole*». «*Infatti ve ne sono in procinto di essere trasformate in auditori* [illegible] *altre in garages*».

Considerato il «padre della commedia all'italiana», ottenuto il top del successo con «Il mattatore», protagonista Gassman (a) quale Risi ha avuto il merito di [illegible] «[illegible]ttare (sic!)».

Nonostante astrazione e gusti culturali (simili in sostanza a quelli di Lattuada), Risi ha sempre dato grande importanza al ruolo di interlocutore affidato al pubblico. «E la vita continua» (soggetto di Zapponi e Risi) è un «guache» non tanto di [illegible] di vita italiana ma di una famiglia raccontata attraverso esponenti di generazioni di[illegible] che vivono in un preciso contesto socio-politico-economico in cui il «privato» s'intesta fatalmente.

L'ambizione principale di Risi è che i telespettatori si riconoscano nei personaggi, affidati, tra l'altro, a Virna Lisi, Jean-Pierre Marielle, Ollo Goldsmith, Vittorio Mezzogiorno, Tino Scotti, Philippe Leroy, Sylva Coscina.

[illegible] messa in onda è stata stabilita per domenica 1° aprile e lunedì 2; per domenica 8 e per lunedì 9 (durata di ciascuna puntata due ore). Centodieci gli ambienti, cinquanta i ruoli. Costo [illegible] e mezzo, dei quali un miliardo e 600 milioni investiti dalla Rai, un miliardo e 300 [illegible] Sacis.

Coproduttori stranieri: Francia (Antenne 2), Germania (Bayaria), [illegible] (Tve), Svizzera (Ssr), Belgio (Rtbf), Canada (Src). I momenti più significativi [illegible] emergono nel film di [illegible] Risi sono la seconda guerra mondiale, la Liberazione, il «boom» economico, la recessione, la contestazione del '68, il terrorismo, la droga.

Ciascuno di questi momenti è vissuto da un componente della famiglia De Marchi-Betocchi: il padre Arnaldo soffre il disagio del reinserimento, reduce dalla guerra; la moglie Giulia cede a una debolezza rifiutando il ruolo di vedova bianca in assenza del marito; uno dei figli, Bavario, fattosi furbo, con gli americani si arrangia per far soldi; una [illegible]lia contesta; un altro figlio viene coinvolto nel terrorismo; la recessione tocca tutto e tutti, né potrebbe essere diversamente. [illegible] il momento più drammatico è rappresentato [illegible] scoperta da parte del padre della tossicodipendenza del figlio Vittorio, che salva pagando uno scotto elevatissimo.

Dino Risi alla televisione

Nel «curriculum» di Dino Risi c'è un altro ambizioso come respiro: «Una vita difficile», con Alberto Sordi, che tuttavia abbraccia un periodo minore di tempo, vent'anni, dalla guerra al «boom».

Soddisfatto quanto il produttore Arturo La Pegna (impegnato per una forte somma), Dino Risi afferma [illegible] «con la Rai [illegible] fa cinema senza subire condizionamenti». Si dichiara poi contento degli interpreti, scelti in base ai criteri del regime [illegible] coproduzione: un elogio particolare a Tino Scotti, grande vecchio [illegible] famiglia De Marchi-Betocchi e a Sylva Koscina. Zia svampita e altella con l'«hobby» degli amori impossibili, da Toscanini a Nuvolari.

A Los Angeles

[illegible] SPOSA [illegible] MOGLIE [illegible] ROCKER [illegible]

L'Attrice svedese Britt Ekland, 41 anni, sposerà [illegible] batterista del gruppo [illegible] «Cats», Jim MacDonnell, 23 anni, il 21 marzo a Los Angeles. Lo ha reso noto l'agente dell'attrice a Londra, smentendo tuttavia le [illegible]dle secondo [illegible] [illegible] sarebbe in attesa di un figlio.

L'ex moglie di Peter Sellers frequenta MacDonnell da 18 [illegible] da quando cioè (lui) [illegible] sua relazione con il cantante Rod Stewart.

Il batterista degli «Stray Cats», meglio noto come «Slim Jim» (Jim lo smilzo), compirà [illegible] proprio il giorno [illegible] suo matrimonio.

L'agente dell'attrice ha detto che i due intendono «*avere dei figli quando i loro impegni di lavoro lo permetteranno*».

Commentando la differenza di età con il suo futuro sposo Britt Ekland ha dichiarato: «*Jim* [illegible] *persona molto intelligente. Siamo fatti l'uno per l'altra* [illegible] *un punto di vista mentale ed emotivo. In molti sensi egli è molto più maturo di me*».

La Ekland ha una figlia [illegible] 16 anni nata dal suo matrimonio con Peter Sellers e un figlio di dieci anni nato dalla sua relazione con l'impresario Lou Adler.

Nel passato il suo nome è stato legato anche a quello degli attori americani Ryan O'Neil e Warren Beatty e del fotografo inglese lord Lichfield.

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì 16 e sabato 17 marzo 1984
TEATRO NUOVO
ore 20,30
BALLET DU NORD
Centre Chorégraphique National de Roubaix
diretto da ALFONSO CATA'
Coreografie di
A. CATA', V. NEBREDA, G. BALANCHINE, J. CLIFFORD
[illegible]: presso il Teatro Nuovo, tel. 655 552
I settore Lire 10.000
II settore Lire 7.000

manifesti cinematografici
in vendita alla galleria in corso
via Pietro Micca 9 - Torino

PARC
Via San Massimo, 1 angolo via Po
ORE 21 SERATA ELEGANTE
[illegible] DEFILEE DI [illegible]
FAVOLOSO ABITO DA [illegible]

ALFIERI
STASERA ORE 21
ULTIMI 3 GIORNI
Garinei & Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON MONSIEUR MOLIERE

BALLIANO CONC. [illegible]
[illegible] COLOSSEO
MARTEDI' 20/3 ORE 21,15
BANCO
In [illegible]
Prev. Rock & Folk Arci

TEATRO COLOSSEO TEATRO
A GRANDE RICHIESTA RITORNA
Dopo il trionfo al Sistina di Roma
TOQUINHO
in
«CANTABRASIL»
STASERA E DOMANI ORE 21
DOMENICA ORE 16,30
Numerati 16.000 - 14.000 - 10.000
Prev. [illegible] 13-17 e 18-19 - T. 851 034

TEATRO NUOVO
DAL 21 AL 25
Per la prima volta a Torino i favolosi
MOMIX
di MOSES PENDLETON
Int. e prevendita tel. 655.552

SUZUKI

concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.66.64

AUTOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO VS. COMODO
[illegible] VANTAGGIOSE
[illegible] 42 MESI [illegible] 12 [illegible]

	a partire [illegible]		a partire [illegible]
126	2.100.000	FIESTA	[illegible]
[illegible] BERLINA	3.800.000	R4	[illegible]
127 DIESEL	[illegible]	R5	3.100.000
128	2.050.000	R14	6.400.000
A112	[illegible]	R18	[illegible]
PANDA 30	[illegible]	FIORINO COMBINATO	[illegible]
PANDA 45	4.600.000	ALFASUD	2.950.000
RITMO 60	5.600.000	MINI 90	2.700.000
RITMO DIESEL	7.000.000	HORIZON	3.900.000
RITMO 75 SUPER	7.400.000	ESCORT U.T.	[illegible]
131	4.800.000	[illegible] GLS	5.900.000
131 DIESEL [illegible]	[illegible]	GOLF GTI T.A.	[illegible]
[illegible] DIESEL	[illegible]	JETTA DIESEL	[illegible]
BETA HPE	4.500.000	TREVI 2000	8.500.000
DIANE 6	[illegible]	BMW 520 I	12.500.000
R9 GTL	[illegible]	MASERATI BITURBO	23.000.000

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
FRANCIA 341 [illegible]
C.SO TRAPANI 116
[illegible] giorno

[illegible] «MANDRACCHIO»
Ristorante
Tutte le SERE MUSICA
GASTRONOMICA RICERCATA DELLA CUCINA
SICILIANA
Orch. NOI MOLECOLE
Prenotazioni tel. dalle ore ed

[illegible] RINCIPE
SERATA ELEGANTE DELLE ROSE
orchestra RONMY
ghiotti e ricchi premi
e gratis l'abito da sera

[illegible] Il vero salotto di Torino
UNA [illegible] DIVERSA
Orch. NICOSIA

TEATRO COLOSSEO TEATRO
sabato 24/3 ore 21,15
PACO DE LUCIA
SESTETTO
In prevendita da Fnac & Fon-ARCI-Teatro

OGGI al VITTORIA
IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO
[illegible] A [illegible] 1 [illegible]
VI [illegible] E VI COMMUOVERA'.
NE SARETE COINVOLTI.

SHIRLEY MacLAINE
DEBRA WINGER
JACK NICHOLSON
[illegible]
ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,40 - 20 - 22,20

MANCANO TRE GIORNI!
19 MARZO
VINCI LA TUA CASA DOVE VUOI, COME VUOI. CON I 200 MILIONI DEL 1° PREMIO!
PIÚ 1.000 ALTRI PREMI PER LA TUA CASA, DEL VALORE DI CENTINAIA DI MILIONI.
Philips Kodak Silvarani SABA Faema Motrice Moulinex Girmi

TRAMITE NEGOZIANTI AUTORIZZATI - CARTOLINA CONCORSO D.M. 5/5/1981 art. 2 III/III/1982
CONSULENZA gabetti
VECCHIA ROMAGNA
CONCORSO "VINCI LA TUA CASA"

ECONOMICI

In tema di criteri di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LA Arredi sita in Grugliasco via Cu[illegible] 6 tel. 780.2900/3/4/5 liquida stocks macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature standards speciali, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, finanziamenti diretti oppure leasing. Aperto anche il sabato.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. a chiunque in un'ora contattiamo prezzi favolosi 011 650.3981 ore ufficio.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fatture o vendite di aziende commerciali. Tel. 361.363.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo L. 5 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 525 mila. Gruppo Rodi 366.626 via Baltimora 37 (zona pomeriggio).

248.468 (011) [illegible] per mancanza un prestito immediato in contanti!

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEO 011 501/3 cessione intero negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

[illegible] RENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011-650.2175 comprovende attività di ogni genere a prezzo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende subito gennaio centrale con sloggio. Ottima posizione.

RISTORANTE in rinomata azienda forte espansione cedesi adatto per intenditore (anche donna) amante. Aziendal Market 650.2175.

5 Locali e negozi

offerte

A. BELLISARIO capannone vendesi libero in Torino mq 900 altezza 8 m impianti elettrici a sistema. Tel. 489.926.

AFFITTASI zona Vanchiglia locale uso laboratorio eventuale deposito in piano interrato mq 500 con annesso locale uso ufficio di mq 90. Referenziato 566.544.

LOCALI-UFFICI
per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 698.244 - 655.639.

STABILIMENTO industriale sede Pecetti campeggi via 3 casermoni palazzina uffici servizi vendesi in blocco o frazionato Rutilio Immobili 770.733.

15 Autovetture

A.A. LINCIARUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura di più della quotazione di «Quattro Ruote» per vetture stoccate e non-circolanti, [illegible] fino al 25 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 60 (anche il sabato).

[illegible] auto d'occasione semestrali Autosanino, piazza Monte 18 angolo corso Grosseto, telefono 720 2384.

ACQUISTA auto Guna piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 56, tel. 481.374.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Quirico 32 aperto anche il sabato mattino. Tel 827 747

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78 (sabato aperto) tel. 325.647.

ANTICIPO L. 900.000
vendiamo 126, 127, Panda, A112, Fiesta, Escort, XR3, Bmw 320, Audi 100 Diesel, Sierra Diesel, Saab, R14 e gpl, 150 vetture d'occasione. Visitateci. Euromobile, corso P. Eugenio 11. tel. 321.1417.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 873.643.

GENIA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Fiesta, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, C.so Rifredo 3, tel. 658 091.

16 Motocicli

CONDOMINIAMO da oggi ultima novità Moto Morini Enduro 125 Kanguruna K. J. Borgaro via Cavallanza 2.

Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Gli proprietari rapide trattative, grossi versamenti, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 837.6050.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casena in Torino Centralissimo Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 5540, c. M. d'Azeglio 25 - Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALGAME a libero affare corso Tassoni signorile 3 camere cucina servizi mq 110 L. 73 milioni, Tel. 506.606.

A.A. PRIVATO vende via Pesaro angolo corso Peschiera recente 6° piano libero: 3 camere, bagno, cucinotto, ripost. L. 60 milioni. Telefonare 741.2820.

AFFARE 214.566 libero, Corso Europa corso Salvemini recente 2° piano soggiorno 3 camere cucina bi-servizi box.

AFFARE adiacenze via Po libero mansarda [illegible] 12 milioni autorizzati L. 3 [illegible] contanti Tel. 741.0125.

[illegible] MASCO 659.831 Parella via Gramma libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 90 milioni disponibili.

BERGAMASCO 550.000 adiacenze corso Raffaello via Cantore libero recente 2 camere tinello servizi.

BERGAMASCO 659.831 corso Peschiera case Vibert libero luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

CASABLANCA libero via Vanchiglia spazioso 2 camere cucina servizi cesa decorosa L. 40 milioni, Tel. 831.310

CASAMERCATO 5656 libero via Ormea (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pag[illegible]

CASAMERCATO 5568 libero via Fagnano (S. Donato) ristrutturato 2 camere cucina servizi. Occasione!

CASAMERCATO 5585 libero via Urbino (Aurora) cedesi cucina servizi interamente ristrutturata. Occasione!

CASAMERCATO 5584 libero via Carmagnola (S. Paolo) 2 camere angolo cottura servizi. Occasione!

CASAMERCATO 5585 libero Strada Casalis Mualdo (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Prezzo eccezionale.

CASAMERCATO 5565 libero via Donizetti (S. Salvario) camere cucina servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5565 libero corso Trieste 3 camere cucinotto servizi signorile. Prezzo ribassato dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Genesia (Millefiori) 2 camere cucina servizi posto auto. Prezzo ribassato.

CASAMERCATO 5588 libero via Belli (Parella) camere grande cucinino servizi. Ottimo prezzo trattabile

CASAMERCATO 5564 libero via Alassio (Millefiori) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

COMPRI vende c. Regina Margherita adiacenze autoparcheggio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.129.

CORSO Bramante 91 soggi 3-4 camere cucina tecno bagno ascensore parlamentile. Via Cesare Lands, Tel. 546.478.

CORSO Cosenza nuovo signorile ingresso salotto camere finello cucinino cantina mq 90. G.I.T. 442.369.

CORSO Montecucco libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere studio cucina servizi. Grimaldi tel. 700.114.

CORSO Peschiera libera grande atto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 700 114.

CORSO Savoia (via Nizza) libera recente salottino 3 camere cucina servizi L. 135 milioni. Grimaldi 700.114.

CROCETTA via Cesana 45, ammobiliato 2 camere, cucina, ingresso, bagno, piano rialzato L. 60 milioni, Tel. 443.409.

PARLA & BENTINETTO 741 2874 libero Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case ristrutturate recenti semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5568.

LIBERO A corso Regina camere cucina bagno accessorio L. 16 milioni e dilazioni. TC [illegible] 1.322 - 472 498.

LUBERNA [illegible] Giovanni libero recentissimo [illegible] bagno e 150 mt giardino L. 36 milioni. Gabetti 011/57/57.

NOMISMOBILI ed 749.5000 liberi case ed case corso Valdo 1-2 camere cucina servizi ripostiglio L. 66 milioni.

PARELLA corso Francia libera signorile piano alto salone 3 camere cucina ristrutturata servizi volendo box. Grimaldi 700 114.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere stato case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5585.

VIBERTI libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina bi-servizi cantina. Grimaldi tel. 700.114

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO accogliente arredato moderno appartamento semicentrale, attività Rubiolimmobili 761 629

CORSO Massimo d'Azeglio ristorante attico ufficio 4 vani ingresso servizi L. 350 mila, Tel. 366.786.

RESIDENCE Guido Reni oltre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.6769.

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Bacchi 15, telefono 833.529.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio esperienza traduzioni telex WP - DP. Ore 9-20, sabato 9-12, tel. 657.6255.

37 Campeggio e sport

VERANDE roulotte, prezzi bassi roulotte occasionali Paesaggio Claudia strada S. Cusa 14 Druento Tel. 964.8423.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] zona climatica Torre Pellice pe[illegible] vendo senza anticipo lunghe dilazioni mutuo bas. Tel. 906.544.

ANTICIPO
L. 5 milioni prezzo bloccato pagamento 24-30 mesi acquisti Andora Albenga Cetalle mono-bi-trilocali vicino mare. Possibilità mutuo. Zone residenziali tranquillissimo splendidi terrazzi posti auto. Tel. 0182 642.260 011 [illegible] 178

CALABRIA a Diamante fronte mare ottimi villette L. 35 milioni chiavi in mano. Tel. (011) 761.601

DIAVENO da «Val Sangone immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 647.8227 aperta tutti i pomeriggi escluso e domenica tutto il giorno tutte i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

PIETRA Liguria marittima fronte 3 vani più servizi L. 40 milioni più L. 15 milioni in 5/10 anni Tel. 019 644 267

[illegible] zona Lauro-Carpoli fronte spiaggia bilocali da L. 29 milioni quadrimestrali. Tel. 011 761 561

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali servizi, indagini controlli mediatici. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 511.662.

51 Occasioni

AFFRONE cucine d'arredamento complete in legno massello noce e impiallacciate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 617.515.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argenti [illegible] preziosi. Pesati massimi [illegible] Peschiera 181, tel. 334.532.

A.A.A.R. COMPERIAMO argenteria antica cesellata, vecchia antica lavorata massima. Tel. 876.337 via Magenta 37.

A.A. ACQUARETA antichi mobili, quadri, [illegible] barocco argenteria, oggetti dal R.S. 621.2291 ore pasti al 797.364

ASTROLOGIA consulenza medium risolve problemi le ignora persone amate legge malocchio ecc. sicuri; tel. 748.0873.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta artigianali vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 746 5134

vedi anche pagina 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 75

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.651 - C.A.P. 10126
IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 16 [illegible] 1984

La Libia s'impegna «a stringere un'alleanza [illegible] il popolo siciliano»

GHEDDAFI CONTRO MISSILI A COMISO E' CON I PACIFISTI

Le ragioni difensive dell'Italia esposte in un messaggio fatto pervenire pochi giorni fa al colonnello

[illegible] — Il colonnello Mohamar El Gheddafi ha pubblicamente ribadito, nel corso degli ultimi giorni, l'impegno della Libia a «*stringere un'alleanza*» con il popolo siciliano e a «*sostenere*» ogni movimento pacifista o ecologico che si adoperi per impedire l'installazione delle rampe missilistiche mobili a Comiso.

Le postazioni missilistiche in Sicilia costituiscono [illegible] minaccia non solo per la sovranità della Libia, ha detto Gheddafi al presidente bulgaro Todor Zhivkov, in visita ufficiale nei giorni scorsi a Tripoli, ma possono diventare un pericolo «*mortale*» per la stessa Bulgaria.

Tornando sull'argomento nel corso di [illegible] manifestazione popolare organizzata a Tripoli per celebrare la recente abrogazione da parte del Libano degli accordi con Israele, Gheddafi ha inoltre definito «*un gravissimo pericolo*» per tutto il Nord Africa, per il Mediterraneo, e «*specialmente per la Jamahiriyah, postazioni missilistiche di Comiso e quelle degli altri Paesi europei [illegible] Nato*», perché «*possono condurre ad una catastrofe generale*».

Anche il congresso generale del popolo (Parlamento), il più importante organismo esecutivo del regime libico, nella sessione annuale di febbraio aveva votato una risoluzione in cui da una parte si invitava il governo italiano a «*riconsiderare*» l'installazione dei missili a Comiso e d'altra parte si chiedeva l'apertura di un dialogo tra le parti interessate per un «*cambiamento di rotta*» nella questione.

La risoluzione [illegible] inoltre il principio del «*legittimo diritto della Jamahiriyah di attaccare quelle basi missilistiche della Nato che minacciano la sicurezza del Paese*».

L'invio di un messaggio [illegible] governo italiano sul problema missilistico di Comiso, accettato in una [illegible] congresso generale, non ha avuto seguito.

La posizione dell'Italia sulle ragioni «*difensive*» che hanno indotto ad accogliere l'installazione di 116 Cruise su rampe mobili a Comiso, è stata esposta in un messaggio fatto pervenire in questi giorni al colonnello libico attraverso i canali diplomatici.

Il messaggio riprende la tesi sostenuta dal ministro italiano degli Esteri Giulio Andreotti al col. Gheddafi il 4 febbraio scorso durante la visita ufficiale a Tripoli. L'Italia ha accettato le basi missilistiche Nato a Comiso per ragioni strettamente difensive, in risposta al rafforzamento missilistico attuato dall'Unione Sovietica con l'installazione degli SS-20.

Partendo da questa premessa l'Italia si adopera in tutte le sedi e gli organismi competenti e attraverso colloqui aperti verso tutte le direzioni, per favorire un disarmo generale e, in particolare, il disarmo missilistico in Europa.

In questo quadro, sottolinea il messaggio, il governo italiano ritiene che la Jamahiriya libica, un Paese che si schiera tra il gruppo dei non allineati, possa svolgere un ruolo importante indirizzando i suoi sforzi a frenare la corsa agli armamenti per favorire un disarmo concreto e bilanciato.

ULTIMA ORA

BENZINA [illegible] A [illegible]

ROMA — La benzina «super» costerà dalla mezzanotte di oggi 1220 [illegible] al litro e la «normale» 1230 lire.
Lo ha stabilito il Comitato interministeriale prezzi (Cip) a seguito della decisione [illegible] Consiglio dei ministri di non fiscalizzare la riduzione di 20 lire al litro resa possibile dall'assestamento dei prezzi nei di quello praticato in Europa.

Un centinaio di arresti stanotte in tutta Italia

PRESO A TORINO NEL MAXI BLITZ ANTI-CAMORRA

Napoli, Antonio Spavone, «o' malommo». [illegible] riquadro; [illegible] Mariano, preso a Nichelino

Polemica con il ministro P.I.

LA RELIGIONE A SCUOLA CRAXI DICE...

ROMA — Il presidente [illegible] Consiglio, Bettino Craxi, ha inviato al ministro della Pubblica Istruzione, sen. Franca Falcucci, una lettera a proposito dell'insegnamento della religione nella scuola media.

La lettera, che è stata mandata per conoscenza anche ai presidenti dei gruppi della maggioranza governativa [illegible], muove dai r[illegible] della commissioni di Palazzo Madama del 14 marzo.

[illegible] documentazioni si legge che «*la Commissione Pubblica Istruzione ha approvato [illegible] in sede referente l'articolo numero 3 del disegno di legge per il riordinamento della scuola media. Il terzo comma di tale articolo stabilisce che "l'esercizio del diritto [illegible] usufruire dell'insegnamento della religione è regolamentato [illegible] forme che garantiscano [illegible] rispetto della libertà di coscienza e non diano luogo a discriminazioni*"».

E' proprio questo punto, affermano negli ambienti della presidenza del Consiglio, che ha determinato l'intervento di Craxi.

«*Non posso non constatare* — osserva infatti il capo del governo nella lettera al ministro Franca Falcucci — *che questa dizione differisce non poco da quella di cui all'articolo 9 delle modifiche concordatarie firmate dal governo e dalla Santa Sede il 18 febbraio scorso, dove si dice che è garantito a ciascuno "il diritto di scegliere se avvalersi e non avvalersi" dell'insegnamento religioso; formula, questa, ripresa anche nell'intesa firmata con la [illegible] il 21 febbraio scorso, [illegible] quale è appunto di un tale diritto che viene garantito l'esercizio al di fuori di possibili discriminazioni*».

«*E' un testo che il governo ha proposto* — prosegue Craxi — *perché con esso si assicura una pari tutela sia a coloro che si avvalgono dell'insegnamento religioso sia a chi intende non farlo*».

«*La Santa Sede* — continua il capo del governo — *con grandissima sensibilità, ha ritenuto di condividerlo e sarebbe [illegible] assai opinabile che non lo condividesse il Parlamento, discostandosi in tal modo dalla dizione [illegible] un atto pattizio, per il quale gli [illegible] chiesto fra breve l'autorizzazione alla ratifica*».

«*Per questa ragioni* — conclude la lettera di Craxi — *riterrei quanto mai opportuno che in s[illegible] esame di assemblea il citato articolo 3 venga ricondotto alla formula del nuovo concordato*».

(Ansa)

WASHINGTON *Allarme per Reagan. Bloccati due [illegible]*

FERITO ALLA CASA BIANCA ERA ARMATO DI FUCILE

Washington, [illegible] uomo, [illegible] si aggirava nel g[illegible] della Casa [illegible] [illegible] questo fucile, è stato arrestato. (Tel. Upi)

WASHINGTON — Un giovane armato di fucile a canne mozze è stato ferito la notte scorsa da un agente dei servizi di sicurezza nelle immediate vicinanze della Casa Bianca.

Lo ha reso noto un addetto del servizio stampa presidenziale precisando che un agente dei servizi segreti ha sparato alcuni colpi di pistola contro il 25enne [illegible] Mahonski ferendolo ad un braccio. Secondo le prime informazioni il giovane ferito soffrirebbe [illegible] disturbi mentali.

L'incidente è avvenuto poche ore dopo la cattura di una persona che era riuscita a superare una cancellata dei giardini della Casa [illegible]. L'uomo è stato identificato per Keith George Leitchatti. Non si co[illegible] il motivo del suo gesto.

La portavoce [illegible] Mary Ann Gordon, ha precisato che l'agente di servizio lungo i bordi meridionali del recinto della sede presidenziale era stato [illegible] guardia dall'individuo che procedeva con fare sospetto.

David Mahonski, convivente con i genitori a Williamsport, in Pennsylvania, si trova ora ricoverato per una ferita al braccio destro in ospedale.

La Gordon ha detto che il presidente Ronald Reagan è stato avvisato dell'accaduto.

I sanitari che hanno preso in cura [illegible] det[illegible] che le sue condizioni sono discrete. Il dottor Frantz Oberyx ha precisato che il colpo sparato dalla guardia ha fratturato l'osso dell'avambraccio dell'uomo.

Allarmanti dichiarazioni circa una «taglia» per uccidere il presidente [illegible] gan sono [illegible] intanto rilasciate da Larry Flint, il controverso editore della rivista americana per soli uomini «Hustler», condannato al carcere per «*disprezzo della corte*», a seguito di un suo clamoroso intervento [illegible] mesi fa nella vicenda [illegible] costruttore automobilistico John Delo[illegible] in cui egli faceva [illegible]zione, fra l'altro, [illegible] presunti documenti e registrazioni che si è poi rifiutato di consegnare al tribunale.

In un'intervista dal carcere, [illegible] ha ribadito la sua «*contestazione del sistema*», s[illegible] la tuttavia [illegible]re le [illegible], ha aggiunto: «*una sola [illegible] voglio confessare, ho [illegible] una "taglia" sulla vita del presidente Reagan. Voglio ucciderlo*».

Flint ha anche fatto un misterioso accenno all'attentato dinamitardo compiuto nel novembre scorso contro il palazzo del Congresso a Washington, dicendo di non esservi personalmente coinvolto ma di «*sapere chi ne fu il responsabile*».

NAPOLI — Un altro esercito di camorristi è in rotta: con il maxi blitz scattato questa notte in tutta la Campania e [illegible] altre regioni d'Italia è stato inferto un durissimo colpo alla «Nuova famiglia», l'organizzazione del crimine rivale alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo. Polizia, carabinieri e guardia [illegible] finanza [illegible] mobilitati [illegible] eseguire una [illegible]gia di ordini di cattura [illegible], hanno fatto scattare le manette ai polsi della malavita [illegible]: padrini, gregari, luogotenenti, manovali del crimine che si sentivano al sicuro, protetti [illegible] una fitta rete di connivenze a tutti i livelli e di omertà. L'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Trecento provvedimenti restrittivi sono stati notificati in carcere sia ad esponenti di clan che a detenuti. Sottanta sono stati eseguiti ed hanno colto nel sonno i presunti camorristi impedendo loro ogni possibilità di fuga. Per tutti gli altri invece sono in corso le ricerche.

La [illegible] di alcuni pentiti avallate da Pasquale D'Amico e Nicola Nuzzo esponenti [illegible] [illegible] avverrari hanno dato il via all'operazione su cui hanno lavorato per mesi il procuratore aggiunto Pisani Massamormile, i sostituti Roberti, Gay, Ieryallino e Pagano firmando gli elenchi e gli ordini di cattura.

Fra i nomi eccellenti spicca quello di Antonio Spavone, 58 anni, soprannominato «o' malomma», [illegible] [illegible] calibro [illegible] Bardellino sottrattosi [illegible] cattura dopo essere stato arrestato in Spagna. E' personaggio di rispetto legato a sua volta a Cosa Nostra [illegible] cui sarebbe l'elemento di collegamento con la mafia e le gang del crimine nostrano.

Coinvolto in diverse disavventure giudiziarie in processi [illegible] omicidio [illegible] sempre riu-

Adriaco Luise

● SEGUE A PAGINA 6

TORINO — Nel quadro di una grossa operazione anticamorra è stato arrestato dalla polizia a Torino Carlo Martone, quarant'anni, uno dei boss della camorra napoletana, da tempo ricercato. L'arresto è stato effettuato alle quattro e mezzo di questa mattina in casa dei parenti del Martone, a Nichelino. L'uomo, responsabile di una serie di rapine, tentati omicidi ed altri reati in Italia e all'estero (aveva «lavorato» in Belgio e in Svizzera), era a Torino per assistere al processo al suo fratello Nunzio, anch'egli rapinatore. Carlo Martone è stato più volte alla ribalta della cronaca ed il suo nome affiancato a quello [illegible] Pupetta Maresca e di altri noti esponenti [illegible] mala napoletana.

TRA INDIA E PAKISTAN CONFINI CHE SCOTTANO

Cresce la tensione alle frontiere. Manovre militari

NUOVA DELHI — Le esercitazioni militari su ambo i lati del confine indo-pakistano minacciano di far saltare ogni tentativo di pacificare i difficili [illegible]: le manovre si tengono ogni anno, ma stavolta sono d'insolita importanza. Vari diplomatici e analisti di problemi della difesa hanno detto che la tensione generata d[illegible]tazioni sulla frontiera rischia di compromettere [illegible] tentativo fatto a Islamabad e a Nuova Delhi per riprendere, in maggio, [illegible]gotiati sul mi[illegible]namento delle relazioni.

Un diplomatico afferma: «*Credo [illegible] per ora nessuno abbia perso il sonno a causa delle esercitazioni militari: si tratta di fatti ciclici, e la loro dimensione può [illegible]re [illegible] malmente da un anno all'altro. Però sono pericolose e fonte di preoccupazione*». Un consigliere militare [illegible]resso un'ambasciata dice: «*A Nuova Delhi si parla di guerra da quando in febbraio Rajiv Gandhi, figlio e probabile successore del primo ministro, ha dichiarato di ritenere che entro un anno il Pakistan potrà invadere la parte indiana del Kashmir; ha aggiunto che nell'area del Kashmir le forze armate pakistane stavano svolgendo grandi manovre aree e di terra.*

Il generale P.N. Hoon, che comanda le truppe indiane preposte al [illegible]nfine in Kashmir, alla fine della scorsa settimana ha detto ai giornalisti che i suoi uomini hanno ricevuto ordine di stare all'erta «a causa dell'insolita e straordinaria attività militare pakistana: [illegible] truppe pakistane scavano trincee sempre più [illegible] alla linea di controllo che separa i due settori».

ANCHE L'ALASKA VOTA PER HART

Con il 43%. A Mondale il 30

NEW YORK — Il senatore democratico Gary Hart ha vinto il «caucus» (assemblea di partito) dell'Alaska con il 46% dei voti. L'ex vicepresidente Walter Mondale risulta parecchio distanziato con il 30%, mentre il [illegible]do Jackson ha ottenuto il 10%. Il 15% [illegible] suffragi sono «uncommitted», cioè non vincolati ad alcun candidato.

La nuova vittoria [illegible] Hart è avvenuta giovedì, ma i risultati sono stati resi noti solo oggi. Il «caucus» [illegible] serve a determinare 11 dei 14 delegati che spetteranno allo Stato alla convenzione [illegible] cratica di luglio.

La notizia giunge [illegible] stanno per aprirsi le urne del «supersabato», come gli americani chiamano la giornata di domani in cui si voterà nei «caucus» del Michigan (un importante Stato industriale), di tre stati del Sud, Arkansas, Mi[illegible]ssippi e Carolina del Sud, del Kentucky e della zona del Canale di Panama.

La corsa per la «nomination» democratica, partita con otto candidati, è adesso ridotta a tre: Hart, [illegible]ndale e [illegible].

Stabile BORSA

[illegible]

Recupero finale

A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP ___ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa vende dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un abbonamento tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i lettori compresi (compresi anche in una 13 del giorno di estrazione sarà estratto a sorte un abbinamento A 112 Junior.

Le estrazioni avranno luogo secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì	30	gennaio	4ª estrazione	venerdì	20	aprile
2ª	»	14	»	5ª	»	4	maggio
3ª	»	9	marzo	6ª	»	20	»

I biglietti vincenti per un'estrazione non parteciperanno automaticamente alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i biglietti recanti date copie omaggio ed i fac simile.

4) I biglietti vincenti vadano inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' ANCHE UN MODO PIU' VELOCE: L'INOLTRO:

è aggiunto ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 775.775

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

Lancia S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 333 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
Lancia ESPOSIZIONE - Via Roma 333 - T. 535.632

SENSI S.n.c. - Via Luigi Medici del Vascello 14
Pianezza - Tel. 490.126

VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 958.0533

gabetti

SERVIZIO RICHIESTA CLIENTI

Il servizio richiesta clienti della Gabetti S.p.A. ha registrato in febbraio la seguente domanda di appartamenti:

S. RITA	alloggi da	70 a 100 mq.
S. SALVARIO	alloggi da	75 a 110 mq.
CENTRO	alloggi da	75 a 120 mq.
Crocetta	alloggi da	90 a 180 mq.
PRECOLLINA	alloggi da	120 a 220 mq.

Gestiamo molti nominativi di potenziali
Clienti in attesa di acquistare il Vostro appartamento.
Volete saperne di più?
Telefonate senza impegno alla Gabetti Filiale di Torino, telefono 5767, chiedendo della Sig.ra PAVESIO.

gabetti

ELETTRODOMESTICI

Beccaris

CONCESSIONARIO
TEFAL TECHNIVORM
CUCINE - PIANI FORNI - L
Via M. Lessona, 31/33 - Torino - Tel. 76.64.37

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION
via mercanti, 22 1984 telefono 53.98.74
Atelier Maria

LAJOLO

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Da oggi a Torino Esposizioni

I MILLE SEGRETI DELLA MAXICASA

E' immensa. Le cinquantacinquemila metri quadrati distribuisce tutto da letto d'ogni stile e colore, offre salotti d'ogni foggia e non, propone cucine da tavola, soprammobili, tappeti, quadri, stoviglie in un vortice di idee e proposte. Questo è Expocasa '84 con i prodotti di 563 espositori giunti da quattordici nazioni, il prestigioso design per la casa «firmato» dalla Finlandia, la rassegna di «tessuti d'autore», le collezioni che arredano, le «cose belle» e un angolo dolciario: la mostra dell'alimentazione e il commercio, '84.

Il ventunesimo salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento s'apre oggi e animerà i padiglioni di Torino Esposizioni fino al 26 marzo. Domani, alle 11, a tagliare il nastro ci sarà il ministro Renato Altissimo. La vetrina di Torino propone a tutti e, operatori, l'occasione per tastare il polso su un settore di grande respiro dell'economia italiana.

Con diecimila miliardi di fatturato nell'83, ventitremila «punti-vendita» e una domanda in progressivo aumento; il «mondo dell'arredamento» garantisce il lavoro a trecentomila persone tra dirette e indotte, suddivise in migliaia di aziende.

E qual è la casa che la maggior parte degli italiani vorrebbe avere? La risposta arriva da una recente indagine dell'Isco. L'appartamento ideale è quello compreso tra i 110 e i 130 metri quadrati, cioè tre-quattro camere più cucina e servizi. Dove? Né troppo in centro-città, né troppo in periferia. Come? Non importa se di nuova o vecchia costruzione, meglio con i doppi servizi piuttosto che con il box per l'auto. Tutti, comunque, [illegible] casa [illegible] di stessi. E il salone di Torino segnala mille possibilità di scelta perché ciascuno possa personalizzare «quello che, piccolo o grande che sia, rappresenta il proprio territorio, minimo ma esclusivo».

Così, per la ventunesima edizione di Expocasa («La meglio riuscita — sottolinea il professor Carlo Bertolotti, amministratore delegato di Torexpo) sono state allestite sette proposte abitative. Si tratta di una rassegna di stili e d'ambientazione [illegible] livello, realizzati con pezzi di design di progettazione italiana e straniera, veri e propri appartamenti completi che creano spazi-casa funzionali e prestigiosi. Perciò le immagini [illegible] e sono lo specchio dell'evoluzione del concetto abitativo e degli elementi che lo costituiscono e rappresentano soluzioni «chiavi in mano» o formule che possono coniugare insieme funzionalità e spazio al di là degli schemi tradizionali.

Sono continuate le «stanze» di Expocasa ed ognuna riserva una sua originalità, un modo particolare di [illegible] re l'appartamento. Tra mobili moderni, d'aria, [illegible] vali, arredamento, tessuti, tagni, attrezzature [illegible] cina, elettrodomestici, [illegible] e tv, prefabbricati, piccole e grandi sorprese il salone raccoglie tutto che tecnici e industrie hanno pensato per la [illegible] sogna dalle alle tutti i giorni, sabato e festivi dalle 10 [illegible] 23 con lire [illegible] milioni e [illegible] Ma solo fino al 26 marzo.

DALLE VETRINE SPARISCE IL BEL LEOPARDO

Proibito d'ora in poi, secondo le nuove norme, acquistare le pelli di animali protetti

Il varo del decreto ministeriale, con cui si dà [illegible] dazione [illegible] regolamenti [illegible] sia [illegible] in accordo alla Convenzione di Washington del 1973 sul commercio internazionale delle piante e degli animali minacciati di estinzione, è stato accolto a Torino [illegible] pacata [illegible] «Si tratta di roba vecchia — [illegible] menta chi oggi direttamente o indirettamente [illegible] ne occupa — di conseguenza [illegible] problema».

Anche se come novità [illegible] na notevole. D'ora in poi sarà praticamente impossibile acquistare zanne d'elefante e corni di rinoceronte, mangiar zuppe di tartaruga, collezionare farfalle esotiche, regalare orchidee rare. Mentre, particolare [illegible] più conturbante, dovran sparire dalle vetrine le regali pellicce di tigre o leopardo, le [illegible] giacche di lontra, le guarnizioni di ocelot o i mantelli di lince.

Eppure, persino tra i pellicciai torinesi il nuovo divieto è oggi accolto senza stupore né particolari preoccupazioni. Spiega il segretario di associazione, Giorgio Paderno: «*Con i costi che implica la cattura degli animali selvatici più rari, da molto tempo la moda ha optato per pellicce ormai quasi totalmente di allevamento: anche i visoni più prestigiosi o le volpi più esclusive sono ormai di batteria, tirati su come galline. Tra l'altro migliori dei coniglini allo stato brado grazie a puntigliosi incroci e selezioni. Compreso il visone cosiddetto selvatico, identico a quello dei boschi* [illegible] *un* [illegible] *che però risulta ridotto a metà*».

Questione di costi più che di sensibilità, insomma. «*Mi chiedo quanti potrebbero permettersi un maculato il cui prezzo corrisponde a quello di un bell'alloggio. Senza contare l'assurdità di una eventuale ed illegale pelliccia di tigre: chi la indossasse finirebbe a terra per il suo enorme peso*».

Infine, un chiarimento rispetto alle linci ed [illegible] lontra, d'ora in [illegible] off-limits [illegible] loro. «*In* [illegible] *rarissime da anni. La lontra di fiume, ad esempio, non si trafila più* [illegible] *anni. Quella* [illegible] *mercio è la* [illegible] *lontra di mare che in realtà è una specie di foca: non la foca ora protetta, per carità, ma un'animale che noi chiamiamo scoiattolo e che non sapresti descrivere meglio. Mentre l'autentica lince russa è rara e preziosa come l'araba fenice. Al suo posto, si commercializzano diffuse specie di linciotti sudamericani che con l'autentica lince magari non son neppure parenti*».

Morale: speriamo arrivi prima o poi una legge che insieme con gli animali della foresta sia in grado [illegible] proteggere le consumatrici più informate sulla moda [illegible] sulla zoologia.

Anche se [illegible] non [illegible] [illegible] così idillica come la si dipinge. Commenta Ghiato Benedetti, direttore [illegible] torinese: «*I pellicciai fanno il loro mestiere ed i protezionisti ne fanno un altro. In effetti il contrabbando di* [illegible] *protette è altrettanto* [illegible] *e soffrirne sono stati soprattutto i maculati*».

La [illegible] capita dunque a proposito. «*Mi sembra giusto sottolineare però che il trattato Washington funziona in Italia dal gennaio dell'80: il decreto di oggi, che non ho ancora consultato, è probabilmente una sua integrazione. E' da quattro anni che i Giardini Zoologici intendono importare uno esemplare protetto escluso* [illegible] *nor-* [illegible] *commercio* [illegible] *applicare* [illegible] *rigorosi* [illegible] *procedura,* [illegible] *ad esempio per tutti i maculati e tutti i pappagalli tranne tre specie*».

Conclusione? «*Si tratta* [illegible] *una regolamentazione condivisibile sino in fondo. Anche se un appunto può forse* [illegible] *compagnare lo scelto specie: non mi* [illegible] *protesto l'ornitorinco che ne avrebbe pieno diritto.* Il [illegible] *tigre* [illegible] *salvaguardati i leoni che tanto in Africa quanto in Europa non sappiamo più* [illegible] *mettere*».

L. r.

Le previsioni del meteorologo per il week-end

TEMPO VARIABILE, QUALCHE SCHIARITA MA TORNERA' ANCHE IL FREDDO

Le condizioni del tempo sull'Italia si [illegible] deteriorando nei tempi e nei modi indicati lunedì scorso. Finita l'influenza delle correnti fredde da Nord, siamo entrati sotto quella delle correnti meridionali, attivate da una depressione che dal Mediterraneo occidentale si sta portando verso l'Italia. L'episodio di maltempo ad essa associato non avrà lunga durata e si concluderà con il ritorno delle correnti fredde da Nord.

Tra oggi e domani la depressione, i suoi sistemi nuvolosi, transiterà sulla penisola ed una volta che sarà sui Balcani, richiamerà aria fredda da Nord che nel frattempo si sarà portata a ridosso delle Alpi. In sostanza la variabilità è ancora la caratteristica prevalente per questo fine settimana, ma le regioni settentrionali saranno più privilegiate di quelle centro-meridionali.

Sul settore Nord occidentale, da ieri il cielo si è presentato coperto, è aumentata l'umidità e la temperatura minima: nel pomeriggio è comparsa anche qualche sparuta pioggia. Per oggi e per la mattinata di domani insisterà una nuvolosità più o meno compatta, con piogge locali che andranno scomparendo. Sulle zone alpine [illegible] mancheranno delle nevicate. Sul Mar Ligure si rinforzeranno i venti, prima libeccio poi Nord-Est ed il mare diventerà mosso.

Tra il pomeriggio di domani e la [illegible] seguente, le schiarite diverranno sempre più ampie e diminuirà di nuovo la temperatura. Nel corso della giornata domenica l'intervento di correnti settentrionali farà mutare di nuovo la temperatura, l'umidità e lo stato del cielo. Il cielo tornerà ad annuvolarsi soprattutto sulle zone alpine e sulla Liguria.

oggi & domani

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto, 31): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Roby.
BELLE ARTI: 16,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Carignano 13, tel. 617.288): 21 Attraz. Illecio Ingr. libero.
CLUB 84: ore 19,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Modena.
FARO: 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 Inglesina Ebano; ore 21 Illecio.
LA LUCCIOLA: [illegible] ballo liscio.
LE RONI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 21 Zilio - Nuova Filarmo.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

DOPOLAVORO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Pa), al piano Rino Dinopoli.
LE PARADIS (S. Maestro 14, t. 830.778): 21 orch. Danilo e Carmen Rizzi (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 8/F 21.06).
SHAKEN CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.482): Bernard Thomas, Renzo Galeno, Nadia. Ripery sect.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 518.634): Goya - 56 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLIANO (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 181 (via Nizza 181, t. 687.364): Mobili 800 e 900.
ARTE [illegible] (via [illegible] 3): incisioni giapponesi XIX sec. Suimono
DAVICO: Sergio Bacomando.
EMOGRAMMA (De Gasperi, 33): Bruno Giorgi, Ghiadi.
[illegible]**ETE** - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del 900.
LA ROCCA: Marchesi anglinet.
OTTAVA ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi stampe del Tibet. Or.: 10,30-12,30 16,30-20.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Salón di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino (6 marzo - 7 aprile 1984. Orario 9-18 ingresso libero).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 244): personale Enzo Cassina. Mart. Or.: 16,30-19,30.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei, [illegible] (via Bogino 17): domani ore 18/20 vernissage e inaugurazione mostra di Fabrizio Riccardi.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERSAN: Angelo Maimeri: fiori e nature morte.
CAVOUR - Mercatini Nino Pandis.
CITTADELLA (Bertola 31): Edgardo Cortesi, ore 18 inaugurazione.
DAVICO (t. 375.088): «I Maestri della Grafica»: Cantatore, Dali, Fiume, Lasac, Treccani.

DORIA: M. Merlo [illegible] acq
FOGLIATO (via Massimi, 9): [illegible] Fogliatti.
[illegible] (piazza Carignano 7): Collettiva internazionale. 10-12; 14-20
LA BUSSOLA (via Pe, 9): Omaggio a Miró
LA CHIOSTRA - Asti Guido Botta.
LA PARISINA: Benoit, scenografo 16-20.
LE IMMAGINI: Travaso e Pinot.
NARCISO (tel. 011 - 843.125): Mar Bit
PORPA (corso Cairoli 32, t. 877.345): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PUNTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.870): Carlos Carlè, Daniele Sulewic, Angar Elda.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 535.963): 900 Mostra.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini
VIOTTI: Mario Gramaglia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film [illegible]»: alle 15 e 21,15 Carmen Jones di O. Preminger con D. Dandridge, H. Belafonte (Usa 1954, col., min. 105).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 650.236): ore 10-18.

● Stasera alle 21 in via Cernaia 40 dibattito organizzato dalla Acli su «Il giorno prima». Quali percorsi educativi per una cultura di pace? Partecipano Menapace, Vivarelli, Passuello.

● Stasera alle 21.15 al Centro Shen di Rivoli, via Ex Internati 2, libera discussione su «I viaggiatori [illegible] perduti». [illegible] e dispositivi. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 consiglio di circoscrizione [illegible] quartiere Borgo Vittoria in corso [illegible]ia 108.

● Stasera alle 21 a Bajo Dora, nel salone del Centro Etnografico Canavesano, serata dedicata al [illegible]. Svoriano Ferruccio Valsi, Paolo Fogliatto, Angelo Grosso, Sergio Murano. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale, via C.Battisti 4, [illegible] zione del volume di [illegible] Guidi [illegible] Sarti «Le schedature Fiat», scritto da Rosenberg & Sellier. Intervengono Vito D'Amico, Vittorio Foa, Stefano Rodotà e Alberto Tridente.

echi di cronaca

Verande pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controfinestre con e senza cassonetto. Ospiti, Battistotti, corso Monceni 464 Torino. Tel. 456.844.

STAMPA SERA

Michele Tarre direttore responsabile
Carlo Brenda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Ottorino Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Monasterio - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento Tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 29-12-1983

Il colpo da 50 milioni stanotte in via Cravero

BANDITI CON LA LANCIA TERMICA SVUOTANO LA GIOIELLERIA

Non sono bastati impianti antifurto, televisione a circuito chiuso, porte in ferro e cristalli blindati a fermare una banda di [illegible] che [illegible] notte ha dato l'assalto [illegible] un laboratorio di orificeria e gioielleria in [illegible] Cravero [illegible] 5e il bottino è contenuto in [illegible] milioni è soltanto perché qualcuno ha [illegible] i malviventi costringendoli alla fuga: hanno lasciato oggetti preziosi già ammucchiati e alcune teche ancora piene di gi[illegible].

L'allarme è stato [illegible]to soltanto stamane all'alba da alcuni passanti che hanno notato sul marciapiede un grosso faro che illuminava il laboratorio aperto dai malviventi con [illegible] parte del muro. La porta d'ingresso agli uffici e ai saloni [illegible]sposizione della fabbrica era [illegible]. Sono stati avvertiti il titolare [illegible] Vergano, 40 anni, e la polizia.

I ladri per penetrare all'interno avevano anche completamente sfasciato il grande cristallo antiproiettile servendosi di una lancia termica: questa cadendo ha anche rovinato pregevoli statuette di giada e corallo.

Gianfranco Vergano nel suo laboratorio subito dopo il furto

Allarme al mercato di Chivasso

VITELLI «CONTAMINATI» [illegible]

Foro boario sotto inchiesta a Chivasso. In piazza d'Armi in questi giorni non si parla d'altro. Tra i compratori e i venditori di bestiame che settimanalmente affollano la piazza [illegible] contrattazioni chivassese, [illegible] dalle più importanti del Piemonte, c'è stupore e preoccupazione.

Infatti, martedì scorso, i carabinieri della compagnia di Chivasso hanno effettuato un sopralluogo per appurare se il bestiame che viene posto in vendita è trattato con estrogeni. Secondo i militari non vi sarebbero dubbi che tra i capi presenti questa settimana una cinquantina di vitelli, di proprietà di cinque allevatori, mostravano le caratteristiche e l'aspetto classico del «gonfiato» [illegible] gli ormoni.

Dal caso è stato immediatamente informato il direttore del foro boario dottor Loris Actis Alesina. Tramite l'ufficio veterinario dell'Unità [illegible] sanitaria [illegible] [illegible] stati poi predisposti una serie di esami che dovranno [illegible] se e in quale percentuale, gli estrogeni sono presenti nelle carni di questi animali.

I vitelli che pare siano trattati con gli estrogeni provengono in parte da allevamenti esteri e inoltre dalla zona [illegible] Chivassese e [illegible] Cunees e. Per avere dei risultati definitivi occorreranno parecchi giorni, ma comunque alla questa prima indagine intrapresa dai carabinieri provoca un certo turbamento anche tra i consumatori.

A questo punto viene anche da chiederci se già in passato al foro [illegible]io di Chivasso siano stati contrattati i vitelli estrogenati e che [illegible] abbiano fatto. Se sono stati venduti, non è [illegible] che siano finiti in qualche macelleria e spacciati per carne di prima scelta.

[illegible]

«*Cambiare la sinistra per cambiare Torino*». E' il titolo del secondo congresso provinciale del pdup. Si svolge oggi e [illegible] Cascina Marchesa in corso Vercelli 147. [illegible] alle [illegible] l'inizio dei lavori, domani alle 17,30 le conclusioni di [illegible] direzione nazionale.

Per il pdup il caso Torino è un nodo fondamentale nella battaglia per l'alternativa. La parola dell'esperienza [illegible] giunte di sinistra, dallo scandalo delle tangenti, della convenzione del psi. Il pdup, dall'80, è presente in Regione con il consigliere Montefalchesi, che appoggia esternamente la maggioranza psi-psdi-pri.

L'appuntamento [illegible] suale giunge a pochi mesi dalle elezioni europee. Sarà, dunque, interessante vedere l'orientamento del pdup torinese rispetto alla scelta se presentarsi con lista propria o meno.

Oggi pomeriggio il confronto

E' L'ORA DELLA VERITA' PER IL «MAGO»

Il gran «giorno della verità» è finalmente giunto per il «mago» Paolo Oddenino Paris, 37 anni, in manette perché accusato di aver interpretato la parte del «cattivo» (ma sarebbe meglio dire del violentatore) in una boccaccesca vicenda nata dalla denuncia di una ragazza di Pino Torinese - Carla V., 25 anni - che era convinta di poter risolvere i propri problemi di frigidità con messe nere e magia. Oggi pomeriggio alle 17,30 l'ex «mago Scorpio», divenuto ultimamente anche «esperto» in scienze più sofisticate quali «dinamica mentale» e «mnemotecnica», sarà nuovamente interrogato dal sostituto procuratore Del Savio nella caserma dei carabinieri di Venaria e poi messo a confronto con la giovane ormai totalmente distrutta dalle arti occulte e nemica irriducibile del veggente.

I fatti sono noti: la donna viene a conoscenza dei «poteri eccezionali» del titolare dell'istituto Memos, corso Massimo d'Azeglio 19, che oltre all'oroscopo personale, della coppia e del bambino promette persino ricordi di percezione extrasensoriale e astrologia (quest'ultimo con rilascio di attestato), per cui decide di mettersi nelle sue mani per un esorcismo che restituisca «calore» al (diranno dopo troppo tempo insensibile al suo fascino.

Cosa sia accaduto lunedì sera 20 febbraio dovrebbe finalmente stabilirlo il confronto di oggi pomeriggio. Nel «tempio del grande spirito» un mistificatore ha stuprato una giovane donna (come sostiene l'accusa) oppure una illusa frigida (come afferma la difesa) ha tentato di vendicarsi del «maestro» che l'ha respinta esattamente come il fidanzato?

Dopo il confronto Paolo Oddenino Paris saprà se verrà processato per direttissima oppure se gli atti della vicenda che lo riguardano verranno formalizzati e quindi il processo celebrato soltanto tra molti mesi. E' evidente che per un uomo abituato ai «salti dimensionali» la speranza è di uscire al più presto dalle maglie di sicurezza e lasciarsi alle spalle le sbarre, per niente magiche.

Confronto tra il mago e la sua accusatrice oggi pomeriggio

SI MUOVE ANCHE L'UDI

Un invito a tutte le altre «vittime» ad uscire dal silenzio. Plagio e violenza psicologica

La storia si complica, il «mago» cede numerose il numero dei suoi nemici. O, almeno, di coloro che vogliono veder chiaro non solo dietro le sue attività «professionali» (parzialmente esercitate senza la necessaria qualifica) ma anche dietro il suo comportamento, un poco contorto, nei confronti delle donne.

Certo, la vicenda è ambigua, i particolari più da pochade che drammatici, ma, si sa dette le esponenti dei diversi gruppi che compongono il Movimento delle donne a Torino (compresa l'Udi), pur se «pre di «violenza» si tratta: magari più sul versante psicologico che fisico, però nella vicenda si potrebbe «leggere» ancora una volta un atteggiamento di sopraffazione da parte dell'uomo sulla donna. E, in attesa di vedere gli sviluppi giudiziari del «caso» Oddenino Paris, hanno manifestato l'intenzione di entrare attivamente nel procedimento, forse anche costituendosi parte civile.

«Per il momento però il nostro obiettivo — chiarisce l'avvocatessa Romana Vigliani — è quello di offrire il nostro appoggio alle altre donne che, sembra in buon numero a giudicare dalle telefonate e dalle lettere anonime pervenute, avrebbero subito lo stesso trattamento. Comprendiamo i motivi per cui non hanno il coraggio di esporsi pubblicamente, ma se il loro silenzio continua non sarà possibile contrastare questo tipo di comportamento».

Ma, nonostante che la colpevolezza del «mago» venga dimostrata, la differenza tra lo stupro di una ragazza da parte di una banda di teppisti e quanto accaduto a Carla V. nel «Tempio» di Paolo Oddenino Paris è notevole: fino a un certo punto lei ha agito di propria volontà...

«E probabilmente anche le altre. Proprio questo è importante: portare alla luce, e condannare, anche questa sorta di plagio, di condizionamento, che approfittando della debolezza di certe persone esercita su di loro una vera e propria violenza psicologica», dice un' altra esponente del Movimento delle donne, Silvana Appiano. «Non sarà facile, ma potrebbe anche emergerne un quadro in cui questo tipo di violenza è riconoscibile anche nelle deleghe di sé che molti individui, e quindi non solo le donne, fanno a favore di sedicenti maghi, santoni».

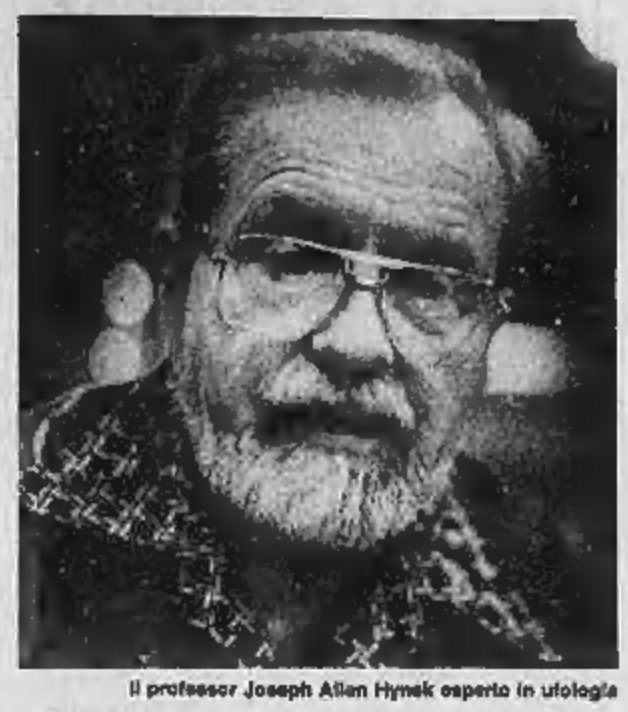
E' per approfondire questo lato «sottile» della violenza contro la persona che l'Udi invita le donne che abbiano ricevuto, da Oddenino Paris o da altri sedicenti «maghi», un analogo «trattamento» esoterico, a farsi vive con loro: ne avranno «appoggio e sostegno».

m. sp.

PERSONAGGI A colloquio con l'americano Allen Hynek

GLI UFO ESISTONO ANCHE L'ESPERTO ADESSO CI CREDE

L'astronomo ha fondato a Chicago un'istituzione. C'è un problema di fondo: da dove arrivano questi oggetti volanti? Cento anni fa nessuno sapeva perché il sole riscaldasse



Il professor Joseph Allen Hynek esperto in ufologia

Ufo. *Unidentified flying objects*, oggetti volanti non identificati: gli «avvistamenti», le segnalazioni, gli allarmi per la comparsa, nel cielo o a terra, di strane luci, velivoli mai visti, talvolta addirittura di voci e figure umanoidi inspiegabili, sono stati negli ultimi decenni innumerevoli. Ogni volta la stessa ridda di supposizioni, la stessa drastica spaccatura fra scettici irridenti e ferventi fautori dell'esistenza dei «marziani».

Particolarmente fra il 1946 e il 1953 le segnalazioni sul territorio degli Stati Uniti furono così numerose che le autorità militari decisero di istituire un apposito centro di controllo sugli avvistamenti di Ufo. L'Air Force ne affidò la direzione a un giovane astronomo, il professor Joseph Allen Hynek, che si mise al lavoro quasi armato di doversi occupare di certe sciocchezze: faceva infatti parte degli scettici...

In oltre vent'anni di ricerche ed analisi delle segnalazioni pervenute, con sopralluoghi sui posti e approfonditi colloqui con i protagonisti, Hynek ha cambiato completamente opinione, convincendosi che «qualcosa» di estraneo al nostro pianeta effettivamente fa ogni tanto la sua comparsa, e non in modo casuale, ma «intelligente». L'astronomo, che dal '60 (quando il suo ufficio è stato soppresso) ha continuato per conto proprio le ricerche fondando a Chicago un'apposita istituzione, è stato di passaggio a Torino, ospite della sezione torinese del Cun, il Centro ufologico nazionale: l' abbiamo brevemente incontrato.

Professor Hynek, che cosa le ha fatto cambiare idea sugli Ufo?

«Le verifiche sull'attendibilità dei testimoni. Certo, ho avuto molti mitomani o persone ignoranti che scambiavano per manifestazioni aliene fenomeni naturali, meteorologici o elettrici. Ma ho parlato anche con piloti militari e civili, controllori di volo, tecnici, ingegneri, scienziati, le cui parole non potevano essere attribuite solo a fantasia: dovevano proprio aver avuto tutti le traveggole?».

Ma si può ipotizzare la provenienza di questi «oggetti»?

«Questo rimane il problema di fondo ed è anzi il maggior argomento di chi continua ad essere scettico: infatti ormai sappiamo che nel sistema solare non esistono altre forme di vita oltre alla nostra e le distanze fra le stelle appare insuperabile, almeno alla luce della nostra attuale tecnologia. Ma non conoscere la risposta non significa che una cosa non esista: cento anni fa nessuno sapeva perché il sole splendesse e riscaldasse, ma il sole era pur lì».

Maurizio Spatola

Il vice-presidente riunisce il comitato dell'Usl 24

COLLEGNO: LO SCANDALO C'E' MA NON SI SMOBILITA

Dopo l'arresto avvenuto l' altro ieri del presidente, Francesco Sammartano, 32 anni, socialista, il comitato di gestione dell'Usl 24 di Collegno e Grugliasco si è riunito in gran fretta ieri a mezzogiorno in seduta straordinaria.

«Qui non si smobilita — ha rassicurato il vicepresidente comunista Carlo Bolzoni —. Sia ben chiaro però che non sarò presidente pro tempore. Anzi, per carità! Un conto è sostituire il presidente per alcuni giorni. Ora però il problema è nettamente diverso».

Il «problema», se così si può definire, è davvero molteplice e complesso. Gli ultimi sette ordini di cattura, notificati dal sostituto procuratore Antonio Rinaudo, tirano in ballo l'accusa di peculato. E come al solito nell'ambiente ospedaliero ora sono in molti a sapere. Si scopre così che Clemente Moramarco, 56 anni, via Morghen 26, titolare dell'Ecologica (la ditta che si era aggiudicata l'appalto sospetto di 31 milioni per la pulizia delle cantine dell'ex manicomio di Collegno) aveva rimodernato (tutta la casa che Pagano aveva acquistato a Tonco. Si dice anche che il nome del titolare della ditta omonima comparirebbe con parecchi altri su un misterioso foglietto in cui sarebbero segnate le percentuali della «cresta» fatta su questo appalto.

Ernesto Pagano

Quello che non è ancora chiaro è con quali soldi Pagano sia riuscito a comprarsi la casa in campagna. Membri del direttivo del circolo dell' Usl 24 — di cui Pagano era presidente — sono pronti a giurare che fossero gli stessi spariti dalle casse sociali. Si parla di una cifra vicino ai 400 milioni. Pare invece abbastanza veritiero il fatto che una parte di questi denari siano serviti per finanziare la campagna elettorale di un noto esponente politico.

Inoltre, contro Ernesto Pagano c'è anche una denuncia, fatta dai componenti dimissionari del direttivo del circolo, alla procura della Repubblica per non aver pagato le spese del gasolio e l'affitto per le colonie estive della spiaggia di Albisola.

«Il signore non paria — affermano alcuni impiegati dell'Usl —. Ha "la dipa", politica, che lo sta proteggendo. Oltretutto può tenere i contatti con l'esterno e mandare i suoi "tam tam" perché un secondino della Nuova è parente del direttore delle sue colonie estive e faceva anche parte del direttivo del circolo».

Nessuno stupore dunque. D'altronde basta andare alla Camera di Commercio e chiedere una visura camerale (così si chiamano i fogli che riportano i soci delle varie cooperative) per rendersi conto che queste società a responsabilità limitata venivano costituite "raccattando" persone di ogni ceto sociale unicamente per fare numero.

Ivano Barbiero

Nelle vetrine in città per ora solo imitazioni

IN ARRIVO TRA LE POLEMICHE LA BAMBOLA MADE IN USA

Vetrine di giocattoli piene di grandi cavoli verdi in cui spuntan morbidi bambocci. A Torino cominciano ideare a diffondersi ed è una doppia novità: perché le bambole in questione non sono il celeberrimo «*cabbage-patch-kid*», il pupo di pezza nato sotto il cavolo per cui è impazzita l'America natalizia, ma costituiscono per così dire il frutto di un parto prematuro. Cercherà desolato un portavoce di Gian Carlo Vola, titolare della ditta torinese Vajr che per il gruppo Dag sta per distribuire in esclusiva l'attesa pupattola Usa: «*E' la prima volta che un'imitazione esce sul mercato prima ancora dell'originale. Segno che anche le bambole soffrono una crisi all'italiana. Anche se certamente non finirà così*».

Lo prova la marea di carta bollata che sta accompagnando questa concorrenza troppo tempistata: nata quella d'America come «*bambola dell'adozione*», il suo arrivo in Italia anticipa oggi una scia di diatribe legali all'altezza di un'adozione in carne ed ossa.

Ma intanto la prima bambola sotto il cavolo ha fatto la sua comparsa, e certamente piacerà anche grazie all'orpello-contenitore che manca invece all'originale, dato che a questa finezza neppure gli americani ci erano arrivati. Presentata come «Bimbolo», costa sulle 52 mila lire, ha corpo in panno e testa in plastica, chi l'adotta restituendo il tagliando abbinato riceverà gli auguri al «compleanno», in ricorrenza del giorno d'acquisto.

In vetrine solo un'imitazione della bambola Usa

Problemi di marchio a parte, si può dunque sapere qual è la differenza con l'autentico «*cabbage-patch-kid*»? Alla Vajr sono talmente sottosopra da accettare la provocazione senza batter ciglio. Tutte queste concorrenti del cavolo, fanno capire, non sono neppure degne di un confronto.

Spiegano: «*Tra il Bimbolo dell'orto fiorito e il nostro Bambolo del campo incantato, la differenza risulta enorme. Solo quest'ultimo, quello legittimo, è realizzato completamente in pezza, ogni esemplare diverso dall'altro e quindi unico come un vero neonato grazie ad una specialissima produzione elaborata al computer*».

Senza contare la «carta» d'appoggio. Precisano con orgoglio: «*Le bambine che acquisteranno il pupo targato Usa, in distribuzione da aprile sulle 52 mila lire, dovranno compilare ben quattro certificati. Il primo per il solenne giuramento di adozione, il secondo per la traduzione del nome inglese, gli altri per assicursi un biennio di auguri di compleanno*».

Troppa burocrazia, forse? La risposta non nasconde incertezze: «*Quanta ne occorre per rinforzare nel piccolo destinatario il legame con la bambola adottiva e stimolare una conseguente carica di affetto: quella che i bambini d'oggi in genere non sanno su chi riversare. Il successo della novità nasce appunto di qui*».

Un punto di partenza forse un po' deprimente... «*Faremo un lancio grandioso, accompagnato da appositi Centri di adozione, pubblicità in tv, un susseguirsi di avvenimenti che prolungherà il boom per almeno quattro anni. Dopo la Barbie, questa è la nuova, totale rivoluzione della bambola. Vogliamo proprio vederlo, il genitore che avrà la crudeltà di rifiutare un regalo tanto commovente...*».

Senza contare la botta finale: «*Stiamo organizzandoci per farne adottare una da Mike Bongiorno, forse da Pippo Baudo...*».

Luisella Re

Le confessioni di un pentito hanno smascherato quanto è stato truffato con il contrabbando dal 1973 al 1975

PETROLI: 30 RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO

Versati dai petrolieri 150 milioni per far nominare Giudice comandante della Finanza

Il sostituto procuratore Ugo De Crescenzo ha depositato oggi le richieste di rinvio a giudizio per l'inchiesta sul contrabbando dei petroli che riguarda il periodo dal 1973 al '76. Il magistrato ha chiesto al giudice istruttore Aldo Cuva di rinviare a giudizio 30 personaggi sui 56 coinvolti nella vicenda che, non va dimenticato, è solo il punto di partenza dell'enorme scandalo del contrabbando petrolifero e della corruzione giunta sino ai vertici della Guardia di Finanza. Il dottor De Crescenzo ha diviso la sua inchiesta in quattro filoni.

Primo filone. Grazie alle confessioni del petroliere «pentito» Franco Buzzoni è stato chiarito che nel '73 quattro ditte versavano a Armando Bianchi, funzionario dell'Utif di Milano, 70 milioni al mese per proteggere i loro traffici. Le aziende erano la Domestic Petrol Service di Caraglio (Cuneo), la Mip, la Omnia e la Dina Petrol di Casei Gerola in provincia di Pavia. Ad un certo punto Armando Bianchi chiese perciò che i petrolieri si interessassero per annullare il matrimonio di sua figlia presso la Sacra Rota. Don Francesco Quaglia, viceparroco di Cerano, e don Simone Duca sono accusati di concorso in contrabbando e corruzione.

Secondo filone. E' ormai accertato che il colonnello Trisolini, morto ed ex assessore di campo del comandante la Guardia di Finanza Raffaele Giudice, prendeva a nome del generale 25 milioni al mese dalla Domestic Petrol Service di Caraglio, ovvero dal petroliere Franco Buzzoni.

Terzo filone. Riguarda la nomina di Raffaele Giudice a comandante della Finanza. Per assicurarsi ai vertici l'ufficiale corrotto furono versati dai petrolieri ben 150 milioni in una volta sola a politici non ancora individuati.

Quarto filone. E' la parte dello scandalo più torinese. Riguarda la nomina di Egidio De Nile prima a dirigente capo dell'Utif di Torino e poi il suo trasferimento a Milano. Sebbene l'ufficiale fosse solo quattordicesimo in graduatoria 50 milioni riuscirono a farlo promuovere. Chi versò il denaro? La magistratura ha individuato i responsabili in alcuni membri torinesi della corrente de «Impegno democratico», facente capo all'onorevole Emanuela Savio, presidente della Cassa di Risparmio. Nelle sue richieste il dottor De Crescenzo ha chiesto il proscioglimento con formula ampia per la Savio, il proscioglimento per insufficienza di prove di Rolando Picchioni ed il rinvio a giudizio per corruzione di Piero Aceto.

Piero Aceto

Raffaele Giudice

Manifestazione del partito comunista

LAMA DOMANI IN CITTA' LUNEDI' RIUNIONE FLM

Il segretario della Cgil, Luciano Lama, sarà, domani, nel capoluogo piemontese per partecipare ad una manifestazione del partito comunista sui problemi dell'occupazione e del sindacato. Il leader della Cgil dovrebbe trarre, nel pomeriggio, le conclusioni al seminario — indetto dalla Federazione torinese pci, nell'ambito della «*Convenzione per il futuro* di Torino» — sul tema: «*Per rivalorizzare le forze del lavoro; per rilanciare l'unità del sindacato*».

L'appuntamento è al Circolo Aurora di Collegno. Lama sarà reduce dal faticoso direttivo della Cgil che si tiene oggi a Roma e che deve discutere la proposta avanzata da Ciaravini per la riforma del salario e della scala mobile. Nelle intenzioni dei leader Cgil, il vertice di oggi doveva segnare l'occasione per riconciliare sui contenuti maggioranza e minoranza interna: componente comunista e quella di ispirazione socialista.

Se il tentativo avrà successo lo si potrà sapere già lunedì, quando alla Federazione metalmeccanici di via Porpora si riuniranno tutti i responsabili delle segreterie.

Questo confronto allargato è stato voluto dalla segreteria unitaria che, in una nota, afferma: «Pur constatando la permanenza di profonde divergenze di valutazione circa il giudizio sulla manovra antinflazionistica del governo e sulle iniziative in atto in questi giorni, questa segreteria ritiene utile riprendere un'iniziativa unitaria con l' obiettivo di verificare le condizioni per una ripresa sui temi della contrattazione articolata, dell'occupazione, dei contratti di solidarietà, delle condizioni e dell'organizzazione del lavoro, dei salari».

VOLVO 740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 150 CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc, 117 CV-DIN
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc, 82 CV-DIN.

In ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della Qualità VOLVO.
Valori concreti e verificabili su strada, proposti in un'aerodinamica d'avanguardia razionale complemento della famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e consumi assoluti, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina Qualità.

Presso le VOLVO selezionate per le ore del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE SOS»

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

Domenica allo stadio un lancio di palloncini

CUNEO, FESTA GRANDE LUNEDI' A SCUOLA «RITORNA FEDERICA»

La città si prepara ad accogliere il rientro della piccola rapita alla routine quotidiana. Nessuna novità nelle indagini

CUNEO — Dopo la drammatica prigionia in mano a banditi che volevano tanti soldi dai suoi genitori — e hanno strappato 3 miliardi e mezzo — in cambio della liberazione, Federica Isoardi sta assaporando con voluttà tipicamente infantile i primi giorni del ritorno a casa. In via Roccavione, dove abita Federica, la vita è tornata a scorrere con il ritmo normale anche se ogni volta che la bambina esce per strada o si reca dai cuginetti o dai piccoli amici del quartiere residenziale, la mamma la segue con inconscia apprensione, quasi temesse il ripetersi del sequestro del 12 gennaio.

Anche se non potrà mai del tutto dimenticare, Federica a giudizio del pediatra e dello psicologo ha superato bene i riflessi più negativi della brutta avventura. Di tanto in tanto durante la giornata il ricordo della prigione riaffiora nella memoria ma viene subito scacciato da altri pensieri. Federica dimostra di avere un temperamento più maturo degli appena 8 anni che le assegna l'anagrafe.

Con l'aiuto della mamma che non l'abbandona un istante ha anche ripreso a studiare in attesa di tornare lunedì a scuola.

Fra meno di tre giorni Federica Isoardi tornerà dunque nell'edificio di corso Dante 52 dove alle 8,15 del 12 gennaio due banditi la rapirono dopo averla ingannata. L'abbordarono con il più accattivante dei sorrisi: «Ti ricordi di noi?». E prima che la bambina, nell'atrio in attesa dell'amica Sabrina in leggero ritardo, potesse rispondere, aggiunsero: «Ci siamo conosciuti sui campi di sci. Non ricordi? Ora vieni fuori con noi perché dobbiamo farti un bel regalo».

Federica, che non aveva dimenticato le raccomandazioni dei genitori di non dare confidenza agli sconosciuti, era perplessa.

Ma i malviventi troncando gli indugi l'afferrarono per una mano e la trascinarono fuori mentre lei impaurita scalpitava, piangeva, resisteva. E fuori, in corso Dante, mentre la caricavano con la forza sull'auto con il motore acceso nessuno le venne in aiuto perché chi assisteva alla scena fulminea era lontano dall'immaginare di essere testimone di un rapimento di cui poco dopo avrebbe parlato con commozione e indignazione tutta l'Italia.

La direzione della scuola elementare gestita dalle suore si preoccupa che il ritorno in aula di Federica avvenga nella massima normalità, come se anziché per due mesi sottratta ai genitori Federica fosse reduce da una prolungata vacanza. Le compagne di scuola cercheranno di seguirla, ma non si sa fino a quale punto, il consiglio della direttrice.

Soprattutto Sabrina, la compagna di banco, non sta più nella pelle. E' l'amichetta del cuore di Federica, e già martedì quando ha saputo che la piccola compagna era tornata libera ha urlato di gioia. Non sarà quindi facile all'insegnante imporre lunedì mattino il silenzio nell'aula quando Federica sarà tornata a sedersi al suo banco.

Del resto è tutta la città che da più giorni esulta per la liberazione della bambina. E forse domenica parteciperà sul terreno di gioco dello stadio Fratelli Paschiero prima dell'incontro che vede impegnato il Cuneo Alpitour — la squadra di calcio locale sponsorizzata dalla grande organizzazione turistica di proprietà del padre e del nonno della bambina — saranno lanciati verso il cielo in segno di festa centinaia di palloncini colorati.

Forse ci sarà anche Federica con la sua famiglia. E del resto i genitori di Federica prima ancora che la bambina fosse liberata, commossi perché i ragazzi di Cuneo per affetto e solidarietà hanno rinunciato al corteo di Carnevale, avevano promesso: «Faremo festa grande tutti insieme appena Federica ritorna». Una promessa che i bambini di Cuneo non hanno dimenticato.

Sul fronte delle indagini ancora nessuna novità di rilievo. Continuano gli interrogatori di persone che potrebbero fornire qualche indizio utile all'inchiesta. Gli inquirenti sono ottimisti.

Gianni De Matteis

ALLARME IN VAL MESOLCINA PER SCORIE RADIOATTIVE

Se ne discute oggi a Cannobio

VERBANIA — Quel che è stato definito un giallo internazionale, ovvero la realizzazione di un deposito di scorie radioattive sulle montagne della val Mesolcina, una regione a est della Svizzera italiana, verrà ampiamente discusso questo pomeriggio a Cannobio in un incontro fra il governo del Canton Ticino, presieduto da Fulvio Caccia, e la giunta provinciale novarese, alla cui testa sarà il presidente Franco Ferrara.

Dopo la levata di scudi a cui si è assistito in difesa delle acque del Lago Maggiore, che potrebbero indirettamente essere contaminate dalle scorie radioattive, diversi Consigli comunali sulla sponda del Verbano hanno votato ordini del giorno per chiedere attenti studi sulle possibilità, anche remote, di un inquinamento delle acque. La creazione del deposito di scorie mediamente e debolmente radioattive (progetto del governo federale svizzero che ha per questo deciso di lanciare un'apposita operativa per individuare i possibili luoghi di scarico: oltre alla val Mesolcina sono indicati due siti nella Svizzera tedesca e uno in quella francese) interessa da vicino, com'è noto, oltre che gli abitanti della vallata svizzera, anche il Lago Maggiore in quanto il luogo prescelto per questo «cimitero atomico» (in una località denominata Piz Pian Grand) fa parte del grande bacino imbrifero del Verbano. Infatti le acque del fiume Moesa, che attraversa la val Mesolcina e quindi tocca anche il Piz Pian Grand, si gettano nel fiume Ticino per poi sfociare nel Lago Maggiore.

Esiste dunque il pericolo che le acque della Moesa possano essere inquinate, in un tempo anche lontano (magari a causa di un terremoto), dalle scorie radioattive interrate e immagazzinate. Contro l'eventualità della realizzazione di un simile progetto da tempo si assiste ad una levata di opposizioni o riserve sia da parte delle autorità governative ticinesi sia di quelle grigionesi (la zona della Mesolcina direttamente interessata al deposito è infatti parte integrante del Can Grigioni) sia di quelle italiane di frontiera.

Intanto il Consorzio nazionale dell'immagazzinamento delle scorie radioattive (Cisra) ha presentato al dipartimento federale dei trasporti delle comunicazioni e delle energie la domanda di autorizzazione per l'esecuzione di una galleria di sondaggio in val Mesolcina di circa 4 mila metri, per la realizzazione di 4 cunicoli e di una caverna di prova.

Prima dell'estate la Cisra dovrà rispondere alle opposizioni presentate dai gruppi ecologisti svizzeri al suo progetto. La polemica si è dunque spostata dalla Svizzera in Italia dove ha suscitato allarme anche tra alcune associazioni ambientaliste ed ha avuto strascichi in Parlamento. Un gruppo di deputati ha infatti interpellato il governo italiano chiedendo che intervenga a bloccare l'iniziativa prima che le acque del Lago Maggiore e del Po siano irrimediabilmente inquinate. Sei anni fa un'analoga proposta svizzera prevedeva l'installazione di un deposito in val Canaria; un intervento dell'allora ministro italiano dell'agricoltura Marcora bloccò ogni decisione. Al convegno di Cannobio seguirà la prossima settimana, venerdì, un incontro di più ampio respiro sempre sullo stesso tema, ad Arona. Vi parteciperanno tutti i sindaci dei comuni interessati.

Lilio Alaimo

Eccezionale impresa di uno sciatore francese

UNA DISCESA DI TRE ORE DALLA VETTA DEL BIANCO

AOSTA — Jacquin Bossot, 30 anni, maestro di sci di St-Gervais, nella Valle di Chamonix, si è aggiudicato il primato europeo e forse mondiale di dislivello superato in una sola discesa con gli sci: 4223 metri. Il giovane ha raggiunto nei giorni scorsi, trasportato da un elicottero, la vetta del Monte Bianco, a 4810 metri di quota. Quindi ha calzato gli sci e si è tuffato lungo il ripido pendio ghiacciato passando dapprima accanto alla Capanna Vallot per raggiungere poi il Colle du Dome, 14309 metri dal Dome du Gouter fino al rifugio dell'Aiguille du Gouter.

Dalla Capanna è sceso lungo l'insidioso tratto che porta al ghiacciaio di Bionnassay che ha attraversato tutto d'un fiato, con una serie di slalom reali necessari non solo per mantenere la velocità, ma soprattutto per evitare l'insidia di numerosi crepacci.

Dal ghiacciaio lo sciatore francese è passato alla zona meno difficile dei pascoli, che vanno dagli alpeggi di Bionnassay a quelli di Bionnay, passando poi per la periferia del centro sportivo di Saint Gervais les Bains arrivando in seguito fino ai 582 metri del villaggio di Le Fayet, lungo la strada che conduce a Chamonix.

Dopo tre ore di ininterrotta discesa, alle 17, Jacquin Bossot si è tolto gli sci dai piedi per ricevere applausi e complimenti dagli amici andati ad attenderlo.

Lo sciatore, palesemente provato dall'impresa, ha detto di aver superato pendii ripidissimi lungo i quali si celavano molte insidie. Il pericolo maggiore però era rappresentato dai crepacci, dalle slavine e da tratti fortemente ghiacciati.

«*Durante la corsa* — ha detto al rientro — *mi sono imbattuto in diverse qualità di neve: ghiacciata, farinosa, primaverile, pesante. Sulla vetta del Monte Bianco il termometro segnava 18 gradi sottozero, una temperatura accettabile per uno sciatore ben equipaggiato. In qualche tratto ho avuto qualche fastidio per il vento*».

«*E' stata una faticaccia* — ha concluso — *e in certi momenti mi sembrava di non potercela fare. Stavo quasi per abbandonare, poi la forza di volontà ha avuto il sopravvento sulla mia debolezza*».

Durante la discesa lo sciatore francese è stato seguito dall'alto dai piloti dell'elicottero, pronti ad intervenire.

Giuseppe Margot

CAMORRA CENTO ARRESTI

(Segue dalla 1ª pagina)

scito ad uscirne «pulito», ma questa notte è stato raggiunto dai poliziotti in un appartamento di un nipote in via Arenaccia.

In questura ha avuto uno scambio di battute con i giornalisti. «Sono innocente — ha detto — non so neppure per quale motivo sono qui». E' il capo della «Nuova famiglia», come dicono i pentiti? «Penso solo ai fatti miei, ho un lavoro onesto, gestisco un negozio di vendita di tappeti orientali, esporto e importo abiti usati. Ho sempre vissuto rispettando le regole sociali e sono sempre stato assolto da ogni accusa. State certi che anche questa volta uscirò indenne...».

Antonio Spavone era rientrato alla fine di gennaio a Napoli dagli Stati Uniti per essere presente al processo di appello in cui figurava imputato per l'omicidio di Gennaro Ferrigno, un altro presunto trafficante di droga su scala internazionale che manteneva legami con Cosa Nostra. Don Antonio ha sempre sostenuto di aver ucciso Ferrigno per legittima difesa in quanto la vittima riteneva che «o' malommo» avesse una relazione con la sua giovane moglie che chiedeva «soddisfazione».

PISCINE
Personal Pool sas
di Basso Giovanni & C
V.le Europa n° 2 - 10040 Leinì (To) - Tel. 011/99.80004 - 99.80.510

Anche quest'anno siamo presenti al Salone Internazionale «Expocasa 84» di Torino

OFFERTA SALONE
piscina 5,60x12,50 completa di impianto depurazione e montaggi
11.900.000 al netto d'iva

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO
Si informa la cittadinanza che sono entrati in funzione due nuovi Consultori Familiari nelle seguenti circoscrizioni:
n. 7 «Aurora - Rossini - Valdocco»: c.so Vercelli 7
n. 22 «Borgo Po - Cavoretto»: c.so G. Lanza 75

FABBRICA LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiana 88 (ang. Via Bardonecchia) - Tel. (011) 738.8721
10151 TORINO

CASTELLO DI ROPPOLO
(già Feudo dei Valperga Caluso)
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
sono compresi:
Mobili d'epoca: credenza '600 - ribalta barocco - trumeau intarsiato '700 Piemonte - comò transizione - Impero - Luigi XVI - tavole - saggiole - specchiere - vetrine - guéridon - tavoli gioco - orologi. Porcellane: cinesi - satsuma - Capodimonte - bisquit. Argenti: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec. - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gamborne - Degommer - Mola - Brandi - Martini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - anatolia - passatoie.

ASTA sabato 17 marzo ore 16
domenica 18 marzo ore 16
Cataloghi ed informazioni presso
CASTELLO DI ROPPOLO
segreteria vendite - Tel. 0161 98.528
L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert Italia

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Termina con la seduta odierna il ciclo operativo di marzo. La riunione era dedicata alla stipulazione dei riporti che sono avvenuti a tassi inferiori a quelli praticati nei mesi scorsi. I tassi delle banche Iri si sono mantenuti intorno al livello del 17 per cento e le altre banche hanno praticato un tasso variante dal 17 e 1/4 al 18 per cento. E'proseguito, tuttavia, lo sfrondamento delle posizioni e questo ha caratterizzato la seduta che è stata abbastanza contrastata specialmente nelle fasi iniziali.

La quota ha mediamente conservato le posizioni precedenti, soprattutto per i progressi messi a segno dalle Fiat e dalle Olivetti negl'industriali, dalle Generali negli assicurativi e dai finanziari che hanno recuperato in buona parte quanto avevano perso nella seduta di ieri. Nel comparto degli assicurativi si hanno flessioni abbastanza accentuate per le Milano (—1,46 per cento del titolo a risparmio) e per le Ras (—0,60 per cento).

Nei bancari progredisce il Credito Italiano, con un recupero dell'1,17 per cento. Il comparto dei finanziari, unitamente all'industriale, è stato il comparto che maggiormente ha riscosso l'interesse degli operatori

Fixing delle Fiat ord. 4245, delle Fiat priv. 3330.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1618,75-1619,25
Sterlina	2350,00-2353,00
Marco tedesco	821,25-821,75
Franco svizzero	753,25-753,75
Franco francese	201,50-201,75
Franco belga	30,35-30,38
Fiorino olandese	556,25-556,50
Scellino	84,25-84,35
Yen	7,18-7,21

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4290	Generali	37.150
Fiat priv.	3325	Montedison	219

MILANO

Recupero finale

MILANO — Con la sistemazione dei riporti a fine aprile avvenuta senza problemi la Borsa ha concluso un travagliato periodo che è apparso non si ripeta da lunedì prossimo.

La seduta tuttavia si è iniziata in un clima piuttosto calmo e molti valori hanno praticamente perso terreno sotto il peso di una modesta offerta. L'indice generale infatti è sceso immediatamente dopo poche battute di un —(%. Poche voci hanno marciato contro corrente tra cui la Fiat privilegiata e le due Olivetti in buona ripresa.

Meno mossi i valori patrimoniali piuttosto resistenti sulle basi della vigilia poi gradatamente è rientrato un po' di denaro e l'iniziativa ha ripreso la prevalenza sui titoli guida e rialzevando praticamente i corsi sino alle ultime battute.

L'indice generale è così risalito alle 11,30 a solo —0,2% confermando il recupero dei corsi. Nel dopo listino ripresina generale dei titoli chiave tra cui le due Fiat specie le privilegiate a 3330, la Ifil a 5720, la Burgo privilegiata a 3300 e la Centrale a 1695.

Gli istituti di credito hanno ridotto il tasso al denaro dello 0,75%.

Prezzi: Generali 37.010, dopo Borsa 37.250; Fiat 4246.

DOLLARO

Valori elevati

ROMA — Il dollaro quota su valori elevati nelle prime ore della giornata europea, con un tasso di cambio di 1618,50-1619 sulla lira contro le 1618,25 della media di ieri e le 1615 della chiusura di New York.

Gli operatori europei si dicono sorpresi per le dimensioni della ripresa messa a segno dal dollaro da ieri sera e ritengono che sul vecchio continente interverranno movimenti di aggiustamento, anche perchè i tassi sui depositi di eurodollari hanno aperto di circa 1/8 di punto più bassi di ieri.

A vantaggio del dollaro, tuttavia, gioca l'annuncio dato dalla Casa Bianca che il presidente Reagan e i capigruppo del partito repubblicano alla Camera hanno concordato un piano di riduzione del deficit federale.

ORO

Ancora più in basso

LONDRA — La rimonta del dollaro sui mercati valutari sospinge in basso il prezzo dell'oro che apre a Londra a 392,10-392,60, oltre due dollari in meno del 394,50-395 della chiusura.

MENO TURISTI!

MA AUMENTANO GLI INCASSI

Grazie agli aumenti degli stipendi

PARIGI — La stagione turistica '84 è alle porte: i primi bilanci e previsioni sono d'obbligo. Per numerosi Paesi il turismo è un'importante fonte di entrate. Chi guadagna e chi perde nei prossimi mesi? Gli esperti sono al lavoro: proiezioni, cifre, raffronti, servono a delineare un quadro delle presenze.

Nel 1983 l'Europa ha accolto un numero di turisti leggermente inferiore a quello del 1982 (— 1,7 per cento) ricavandone però introiti più sostanziosi: +5,4 per cento in termini reali (cioè al netto dell'inflazione e delle variazioni dei tassi di cambio nei confronti del dollaro), contro +3,4 per cento nel 1982.

Questo risultato, osserva l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico nel suo studio annuo sul turismo, è dovuto quasi esclusivamente al notevole afflusso dei turisti americani incoraggiati dal forte potere d'acquisto della loro moneta. Secondo le cifre fornite dall'Ocse, l'anno scorso i flussi turistici registrati nei 24 Paesi membri hanno rappresentato globalmente 58,5 miliardi di dollari di entrate e 67,4 miliardi di dollari di uscite, a fronte dei 56,2 e 65,6 miliardi, rispettivamente, del 1982.

Le regioni più penalizzate sono state il Nord America (— 3,8 per cento in termini reali) e il Pacifico.

L'Italia è rimasta un po' ai margini del mini «boom» turistico europeo, avendo registrato un aumento degli introiti reali del 0 per cento, contro il 12,8 per cento del 1982.

I TEDESCHI QUEST'ANNO VIAGGERANNO DI PIU'

BERLINO — Se l'analisi di un istituto specializzato di Monaco è giusta, i tedeschi occidentali guadagneranno l'uno per cento in più nell'anno corrente (per la prima volta dal 1980) e saranno disposti a passare le loro vacanze all'estero in maggior numero rispetto allo scorso anno che pure è stato un anno positivo.

Nel 1983 comunque la tendenza positiva si è manifestata per i luoghi «di moda» come le Seychelles, mentre è caduta all'ultimo posto la Tunisia. Quest'anno, secondo l'istituto della ricerca per la pianificazione(Ipiz), i tedeschi abbandoneranno in maggioranza alberghi e pensioni e si orienteranno sullo scambio di appartamenti, sui villaggi turistici e sul «camping».

Inoltre, per la convenienza dei prezzi, preferiranno i viaggi organizzati. La statistica, sempre fornita dallo stesso istituto, mette al primo posto per convenienza la Jugoslavia del Nord (per viaggi organizzati in aereo e per viaggi individuali in automobile). La Sicilia è al terzo posto

Si sta discutendo anche questa possibilità

BORSA RISTRUTTURATA A MILANO?

Sono notevolmente aumentati gli affari

Presi in esame possibili metodi alternativi di contrattazione dei titoli. Un documento degli agenti di cambio all'esame della Consob

MILANO — Il mercato azionario va riformato? Questa la domanda che viene spontanea di fronte agli inconvenienti che si sono verificati recentemente, alla Borsa di Milano, in occasione di sedute in cui gli scambi sono apparsi particolarmente nutriti, e anche in vista di un allargamento del listino, più volte chiesto dagli operatori e dagli investitori.

Se il mercato azionario, ci si chiede, avesse l'atteso rilancio, anche grazie alla istituzione dei fondi comuni di investimento, le strutture attuali e l'attuale sistema di contrattazione dei titoli risulterebbero adeguati al fabbisogno?

Proprio per rispondere a queste domande, il Consiglio direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano ha elaborato un documento, che è stato inviato alla Consob, la commissione nazionale per le società e la Borsa, e che prende in esame possibili metodi alternativi di contrattazione dei titoli in Borsa *«atti a mantenere un ordinato svolgimento delle operazioni e ad ovviare ad alcuni inconvenienti ravvisabili nell'attuale metodo di chiamata alla grida»*.

Due i metodi individuati dal comitato: una contrattazione *«a mezzo schede»* riservata a quei titoli con scarso mercato e che comunque danno luogo a un numero limitato di scambi, e una contrattazione *«continua»* riservata a titoli a grande diffusione e che danno luogo anche ora, grazie a intensi e continui scambi, a una pluralità di prezzi.

Il potere di decidere quali titoli sottoporre *«a mezzo schede»*, o con contrattazione *«continua»*, dovrebbe essere demandato al comitato direttivo stesso. Tale delega, secondo il comitato, assicurerebbe la necessaria elasticità

Alcuni problemi connessi in particolare alla *«contrattazione continua»* sono stati individuati dal comitato: la mancanza di un preciso riferimento, per l'esecuzione degli ordini, quale l'attuale chiamata al listino, che può creare un accumulo di ordini in alcuni momenti particolari della seduta, ecc.

L'API ESCLUSA DA SCIOPERO

TORINO — Dopo la firma dell'intesa fra Confapi e Fulc per il contratto della gomma plastica, il confronto fra industria privata e sindacato resta arenato sulla questione dell'orario.

La Fulc ha proclamato otto nuove ore di sciopero da effettuarsi entro la fine di marzo. Lo sciopero non riguarda le piccole e medie aziende private

Una ditta di Tortona

REVOCATA QUOTAZIONE UFFICIALE

ROMA — La Commissione nazionale per le Società e la Borsa ha disposto la revoca dalla quotazione ufficiale presso la Borsa valori di Torino a decorrere dal 19 marzo 1984 delle azioni della S.P.A. Orsolano e C., di Tortona.

Il provvedimento entra in vigore da lunedì.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	16-3	15-3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Bridania	8750	8900
Fiorio	200	200
Milanogr. Vittoria	5850	5800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20500	20600
C. Ass. Milano risp.	10100	10250
Comp. Latine ord.	600	600
Comp. Latina priv.	460	460
Generali	37150	37060
RAS	58250	58500
SAI ord.	12450	12450
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	13000	13000
Toro Ass. priv.	10080	10080
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35000	35000
Banco di Roma	29100	29100
Credito Italiano	4250	4260
Interbanca priv.	20500	20500
Mediobanca	60500	60100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4040	4100
Burgo priv.	3280	3200
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	113	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	380	380
Eternit priv.	380	380
Unicem ord.	16900	16900
Unicem risp.	13000	12000
CHIMICI		
Italgas	980	952
Mira Lanza	38000	38000
Montedison	219	219 75
Paramatti	2040	2090
Pierrel ord.	1508	1505
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	6260	6260
Saffa risp.	6150	6100
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1585	1585
Snia B.P.D. risp.	1550	1540
COMMERCIO		
Rinascente ord.	468	468 50
Rinascente priv.	347	342
Silos Genova	1215	1240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	880	885
Autostrada To-MI	8400	8350
Italcable	10200	10150
NAI	23	24 25
SIP ord.	1970	1950
SIP risp.	2030	2020
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	158	155
Borgosesia ord.	8500	8450
Borgosesia risp.	2700	2780
Centrale ord.	1680	1680
Centrale risp.	1148	1130
Centrale r. 1-7-83	1150	1160
CIR ord.	5750	5680
CIR risp.	3650	3680
Fidia	3770	3770
Finaldar	40	40
Fincambi	3350	3060
Gim ord.	3890	3890
Gim risp.	2380	2380
IFI priv.	5715	5690
IFIL ord.	6300	6250
IFIL risp.	4450	4410
Invest	3300	3280
Mittel	1215	1215
Pirelli & C.	2060	2075
Pirelli S.p.A.	1540	1565
Pirelli S.p.A. risp.	1520	1530
SAROM	1550	1550
Schiapparelli	368	365
SME	610	610
SMI	2280	2280
SMI risp.	1680	1680
STET ord.	2090	2100
STET risp.	2030	2030
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2660	2625
B.I.I. ord.	730	730
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	700	705
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cendon Acqua	148	145
Per-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	820	835
I.P.I.	1650	1665
IRVIM	18500	18500
Risanam. Napoli ord.	8120	8000
Risanam. Napoli risp.	6830	7070
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Carlegnani	1601	1606
Fiat ord.	4280	4280
Fiat priv.	3325	3301
Ghiardini	8990	8900
Magneti Marelli ord.	1130	1130
Magneti Marelli risp.	1128	1125
Olivetti ord.	4520	4360
Olivetti priv.	4210	4160
Olivetti risp.	4500	4360
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3920	3920
Saab priv.	3820	3820
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	349	345
Pomare	264	264
Teleo Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2740	2690
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	7001	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3050	3050
Ciga Hotels	3780	3830
Pacchetti	67	67
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/86	99	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Merl. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	183 80	181 50
Olivetti 13% 81/91	112	112
Pirelli 12% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	16-3	15-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 85	105 85
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 75	100 95
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 25	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-85	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 45	101 35
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 10% 1-5-86	99 40	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 45	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 45	99 50
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 50	100 65
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 20	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 25	100 35
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 15	100 30
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.N. 12% 1-10-87	93 90	93 90
B.T.P. 12% 1-4-84	99 80	99 80
B.T.P. 15% 1-4-84	99 95	99 95
B.T.P. 12% 1-10-84	96 40	96 40
B.T.P. 15% 1-1-85	101 70	101 60
B.T.P. 17% 1-5-85	101 50	101 50
B.T.P. 17% 1-7-86	101 70	101 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 10	144 10
Enel 8 indicizzato	100	100
Enel 81/88 indicizzato	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzato	105 20	105 20
Enel 82/89 III indicizzato	104 10	104 15

TITOLI	16-3	15-3
Enel 82/89 IV indicizzato	104 20	104 20
Enel 83/90 I indicizzato	105 30	105 30
Enel 83/90 II indicizzato	103	103 15
Enel 83/90 III indicizzato	103	103
Autostrade 6% 68/88 I	83 50	83 10
Autostrade 6% 67/87	85 50	85 50
Autostrade 7% 72/88	68 60	68 60
C.C. OO. PP. 5%	70 60	70 60
C.C. OO. PP. 5,5%	71 50	71 10
C.C. OO. PP. 6%	86 25	86 25
C.C. OO. PP. 7%	82 40	82 25
C.C. Ind. SL 6% 66 I	91	91
C.C. Ind. SL 6% 67 II	85 30	85 30
C.C. Ind. SL 6% 68 III	82 60	82 60
C.C. Ind. SL 7% 70 I	77 20	77 20
C.C. Ind. SL 7% 71 II	76 70	76 10
C.C. Aut. 7% 73 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	81 80	81 80
FF.SS. 6% 66 I	89 50	89 50
FF.SS. 6% 67	86 10	86
FF.SS. 7% 72 I	75 60	75 60
Amm. FF.SS. 7% 70	79 00	79 00
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 35	102 35
ICIPU var. 4%	82 70	82 70
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/88 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	106 50	106 50
IMI 81/88 indicizzato	105 50	105 50
IMI 81/88 II indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII ept. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	185 60	185 50
Olivetti 82/87 indicizzato	103	102
Pirelli 82/89 indicizzato	101 75	101 75
Fiat 81/88 indicizzato	102 15	102 00
Città Torino 6% 62/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	84 60	84
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	68	64
Ist. S. Paolo To 7%	78 85	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	84	84
S. Paolo OO.PP. 6%	87	87
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	100 40	101 55
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	88	88
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/3	15/3
ALIMENTARI		
Alivar	4781	4785
Bonifiche Ferr.	23000	24010
Caffarosa	sosp.	sosp.
Eridania	8761	8850
Ind. Buitoni ord.	2190	2250
Buitoni risp.	1970	1930
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	5320	5599
Perugina ord.	1990	1845
Perugina risp.	1435	1500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38550	38510
Ausonia Ass.	1249	1180
C. Ass. MI ord.	20450	20500
C. Ass. MI risp.	9980	10300
C. Latina ord.	591 50	595
C. Latina priv.	469 50	459
FIRS ord.	1250	1200
FIRS risp.	878	875
Generali	37010	37100
Italia Assicurazioni	11460	11420
L'Abeille	34550	34650
La Fondiaria	40900	40295
RAS	58000	58500
RAS C. P.	58850	58650
SAI ord.	12390	12420
SAI priv.	12600	12700
Toro Ass. ord.	12851	12950
Toro Ass. priv.	10000	10110
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5100	5150
B. Comm. Ital.	34800	34900
Banco Roma	29900	29000
Banco Lariano	5595	5600
Cred. Italiano	4241	4240
Cred. Varesino	5580	5399
Interbanca priv.	21250	20710
Interbanca 1-7-83	20100	19800
Mediobanca	60100	60900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4030	4090
Burgo priv.	3150	3165
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3145	3150
Ed. Espresso	1750	1885
Mondadori ord.	1900	1900
Mondadori priv.	4250	4100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1695	1695
Pozzi-Ginori ord.	111 75	112 50
Pozzi-Ginori risp.	109 50	120
Eternit ord.	381	375
Eternit priv.	378	375
Italcementi ord.	47650	47550
Italcementi risp.	41500	41500
Unicem ord.	16850	16805
Unicem risp.	12900	12810
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	219	219
Pirelli	1750	1750
Saffa ord.	6260	6270
Caffaro ord.	573 75	575
Caffaro risp.	590	585
Farmit. Erba	10650	10011
Italgas	950	950
Lepetit ord.	25510	25500
Lepetit priv.	25700	25500
Mira Lanza	38400	38080
Montedison	217	220 25
Perlier	1920	7645
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	881	881
Rol	1469	1491 50
Saffa ord.	6275	6295
Saffa risp.	6050	6070
Siossigeno	15951	15000
Snia B.P.D. ord.	1560	1572
Snia B.P.D. risp.	1871	1550
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	468 75	466 50
La Rinascente priv.	348 75	345
Silos	1202	1230
Standa ord.	6188	6140
Standa risp.	6300	6160
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	902	883
Ausiliare	6300	6100
Autostrada To-MI	8350	8280
Italcable	10301	10200
NAI	23 50	24 75
Nord Milano	3720	3700
SIP ord.	1960	1965
SIP risp.	2040	2016
Tripcovich	6720	6745
Selm	2631	2620
Tecnomasio	405	405
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1532	1510
Agricola Fin. ord.	16250	16495
Agricola Fin. risp.	13000	15000
Bastogi (RBS)	158	155
Bonif. Siele	23810	28400
Borgosesia ord.	8600	8600
Borgosesia risp.	2750	2780
Brioschi	1225	1235
Buton	2361	2361
La Centrale ord.	1656	1673
La Centrale risp.	1100	1113
La Centrale r. 1-7-82	1118	1130
CIR ord.	5650	5670
CIR risp.	3500	3640
Euromobiliare	4340	4400
Fidia	3775	3760
Fin. Breda	3648	3688
Finmare	32 25	32 25
Fiorex	1281	1300
Finaldar	40	40 75
Fincambi	3280	3060
Gemina ord.	488	490
Gemina risp.	500	499
GIM ord.	3810	3870
GIM risp.	2370	2371
IFI priv.	5690	5706
IFIL ord.	6295	6250
IFIL risp.	4450	4410
Invest	3301	3275
Italmobiliare	51750	52200
Mittel	1225	1220
Partec. Finanz.	1280	1100
Pirelli & C.	2095	2080
Pirelli SpA ord.	1681	1650
Pirelli SpA risp.	1541	1511
Rejna ord.	16500	16500
Rejna risp.	20000	20000
Rhe Finanz.	3970	4030
Sirem	1640	1630
Schiapparelli	340	370
SME	601	605
SMI ord.	2265	2272
SMI risp.	1680	1670
Stet ord.	2052	2060
Stet risp.	2030	2030
Terme Acqui	1030	1030
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6400	6560
Attività Immobiliari	2670	2621
B.I.I. ord.	730 50	731 50
B.I.I. ord. 1-7-83	730	731
B.I.I. risp.	693	706
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1631	1600
Cond. Acqua Roma	145 50	144
De Angeli Frua	2300	2201
Gen. Imm. Sogene	820	830
Iniziative Edilizie	24550	24220
Ipvim	20350	18400
La Milano Centrale o.	6161	6160
La Milano Centrale r.	6110	6110
Risanamento ord.	6130	7990
Risanamento risp.	6450	7050
Sifa	3184	3195
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4245	4288
Fiat priv.	3280	3301
Ghiardini	8930	8999
Franco Tosi	17900	18090
Magneti M. ord.	1143	1139
Magneti M. risp.	1151	1127
Olivetti ord.	4427	4400
Olivetti priv.	4210	4180
Olivetti risp.	4501	4385
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3930	3910
Saab ord.	3750	3760
Saab priv.	3302	3332
Westinghouse	22010	21900
Worthington	2451	2450
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ital	302	297
Centor. Metall. Ital.	4300	4271
Dalmine	350	345 50
Falck ord.	1681	1671
Falck risp.	1630	1605
Ilssa-Viola	645	630
La Magona	4387	4645
Pertusola	595	595
Trafilerie	3000	3000
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41	41
Cantoni	2705	2600
Cucirini	1870	1825
Cascami 1872	3651	3650
Eliolona	1100	1115
FISAC ord.	5900	5900
FISAC risp.	5930	5950
Linif. e Can. o.	1540	1540
Linif. e Can. r.	821	815
Marzotto ord.	1495	1497
Marzotto risp.	1032	1030
Orcese Veneziano	47	46 50
Rolondi	11510	11360
Unione Manif.	30300	31000
Zucchi	3430	3460
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1629	1620
Acq. De Ferrari risp.	1600	1600
Acque Potabili	3950	3960
Calzif. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3765	3790
Jolly Hotel	4911	4845
Pacchetti	65	65 50
Tranne	14740	14590

Ex primo ministro chiede asilo politico

LISBONA — L'ex primo ministro della Guinea-Bissau, Vitor Saude Maria, si è rifugiato ieri nella sede dell'ambasciata portoghese a Bissau. Lo riferisce un dispaccio dell'agenzia «Noticias de Portugal», proveniente da quella capitale.

Secondo l'agenzia lusitana, infatti, Vitor Saude Maria ha chiesto asilo politico al capo della missione diplomatica portoghese dopo essere rimasto agli arresti domiciliari in seguito alla sua destituzione dalla guida dell'esecutivo da parte del presidente della Repubblica Joao Bernardino Vieira.

Glemp rifiuta ritorno prete filo-Solidarnosc

VARSAVIA — Il primate della chiesa polacca cardinale Josef Glemp ha respinto l'appello rivoltogli dai parrocchiani di Ursus (sobborgo industriale di Varsavia) per la revoca della sua decisione di trasferire in un villaggio di campagna il viceparroco Mieczyslaw Nowak, un prete molto popolare e apertamente sostenitore del soppresso sindacato indipendente polacco Solidarnosc.

La decisione di respingere l'appello è stata presa da Glemp a conclusione di un suo colloquio di oltre due ore con lo stesso Nowak e con 10 parrocchiani che avevano considerato uno sciopero della fame.

El Salvador: assassinato colonnello in congedo

SAN SALVADOR — Il colonnello in congedo Tito Adalberto Rosa, di 55 anni, è stato assassinato con una raffica di mitra, mentre si trovava davanti alla sua abitazione in un rione della zona nord di San Salvador. Nell'attentato è rimasta ferita a un braccio la figlia del militare, Lilian Olimpia.

Il colonnello Rosa, ex comandante del distaccamento militare numero due di stanza a Sensuntepeque, era coordinatore nel dipartimento di Cabanas del partito autentico istituzionale salvadoregno (Paisa).

Terrorismo: concluso vertice Interpol

PARIGI — Per migliorare la lotta contro il terrorismo bisogna intensificare la cooperazione e intensificare lo scambio di informazioni: l'hanno sottolineato gli esperti dell'Interpol nel corso di una riunione sul terrorismo conclusasi a Parigi al termine di tre giorni di lavori.

Alla riunione, tenutasi nel più stretto riserbo nella sede dell'organizzazione internazionale di polizia (Interpol) a Saint-Cloud (Parigi) hanno partecipato 79 funzionari di polizia di 33 (su 135) Paesi membri dell'organizzazione. In particolare vi hanno partecipato esperti romeni e jugoslavi.

Videocassette pirata retate a Parigi

PARIGI — Undici persone sono state arrestate a Parigi nel quadro di un'inchiesta sul traffico internazionale di videocassette pirata. Nel corso dell'inchiesta, iniziata i primi di marzo, la polizia francese ha fermato una trentina di persone e ha sequestrato migliaia di videocassette, destinate non solo al mercato interno ma anche all'esportazione verso la Svizzera, il Belgio e i Paesi «francofoni» africani.

RAPITO IN LIBANO DIPLOMATICO AMERICANO

BEIRUT — Uomini armati hanno rapito oggi un diplomatico dell'ambasciata Usa nella parte Ovest di Beirut a maggioranza musulmana. L'ha riferito il primo segretario dell'ambasciata Robert Pugh.

«*William Buckley, consigliere politico, è stato prelevato da tre uomini armati mentre lasciava la sua abitazione alle 7,30 di questa mattina*», ha detto Pugh.

Il quartiere di Ras, dove è stato rapito Buckley, è adiacente al lungomare Ein Mreisseh dove si trovano gli uffici dell'ambasciata Usa. Pugh non ha dato ulteriori informazioni sul rapimento.

Buckley è il terzo americano rapito a Beirut Ovest dal 6 febbraio, quando questa metà della capitale fu espugnata dalle milizie druse sciite e l'esercito libanese si dovette ritirare.

Il professor Frank Regier, che insegnava ingegneria elettronica dall'università di Beirut, venne rapito il 10 febbraio.

Jeremy Levin, capo dell'ufficio di Beirut dell'American Cable News Network (Cnn), scomparve il 7 marzo. Venne visto l'ultima volta da sua moglie nel loro appartamento nel quartiere di Ras e i funzionari della Cnn ritengono che sia stato rapito. Nessuno ha finora rivendicato il rapimento e il sospetto rapimento.

Nutriti duelli a colpi di mortaio e lanci di granate tra miliziani cristiani e musulmani questa mattina costituiscono la più grave violazione della tregua in corso da tre giorni.

La polizia afferma che due persone sono rimaste ferite negli scontri scoppiati dopo la mezzanotte e durati fino all'alba nel distretto commerciale vicino al porto di Beirut, una zona devastata dalla guerra civile. La riapertura del porto è uno degli obiettivi della tregua.

Le detonazioni si sono udite a lungo in tutta la città. Le milizie rivali si sono accusate a vicenda di aver aperto il fuoco per primi. E' la prima volta che si svolgono a Beirut scontri diretti così prolungati da quando i nove più importanti leader delle fazioni libanesi, impegnati nella conferenza di riconciliazione di Losanna, hanno sancito il cessate il fuoco martedì.

Ieri la conferenza è stata sospesa per il settimo anniversario dell'assassinio di Kamal Jumblatt.

Dopo anni di guerriglia

FIRMATA PACE MOZAMBICO SUD AFRICA

KOMATIPOORT — Il primo patto di non aggressione tra il Sudafrica dominato dai bianchi e uno degli Stati neri confinanti è stato firmato oggi presso uno scambio ferroviario nel cuore della foresta dal presidente mozambicano Samora Machel e dal primo ministro sudafricano P. W. Botha.

«*Abbiamo dichiarato al mondo la nostra convinzione che Stati con differenti sistemi politici e socio-economici possono convivere in pace e armonia e lavorare insieme per il raggiungimento di interessi comuni*», ha affermato Botha.

Il testo dell'accordo (11 pagine, 11 articoli) recita che ambedue le parti «*si assumono l'impegno di rispettare la sovranità e l'indipendenza dell'altra parte.*

Machel ha dichiarato: «*Stiamo gettando le basi per una definitiva rottura della spirale di violenza in questa parte del continente*».

Botha, ricordando gli anni di ostilità tra i due Stati dell'Africa australe, ha aggiunto: «*Bisogna lasciar cadere sospetti reciproci e imparare amare*».

Tra l'altro l'accordo di Komati prevede che le parti «*non assisteranno in alcun modo le forze armate di Stato, i gruppi di Stati che si pongano contro la sovranità territoriale o l'indipendenza politica dell'altro firmatario*».

Un altro articolo dell'accordo dice che le parti «*non permetteranno che i loro rispettivi territori, acque territoriali o spazio aereo siano usati come base, transito o in ogni altro modo da alcun altro Stato,*

GIURIA ASSOLVE AGENTE CHE UCCISE NEGRO RIVOLTA A MIAMI, ASSALITE AUTO DEI BIANCHI

Miami. Poliziotti arrestano un manifestante nero

MIAMI — Una giuria composta tutta di bianchi ha assolto con formula piena un poliziotto ispano-americano, Luis Alvarez, dall'accusa di omicidio colposo per avere ucciso il 28 dicembre 1982 un negro, Nevel Johnson.

L'uccisione del giovane negro fece esplodere una rabbiosa reazione.

Il verdetto della giuria, raggiunto dopo solo due ore e mezzo di camera di consiglio, e la sentenza assolutoria sono stati accolti con reazioni contrastanti dalle due parti. Alvarez ed i suoi familiari hanno esultato, urlando e abbracciandosi, mentre la madre della vittima, i familiari, gli amici ed il pubblico negro, presente nell'aula del palazzo di giustizia, hanno manifestato un doloroso stupore.

Alvarez ed i suoi familiari sono stati scortati dai poliziotti fino alle loro abitazioni, mentre la direzione della polizia di Miami ha fatto scattare un piano di allarme in tutta la città, in particolare nei settori abitati prevalentemente da persone di colore.

Lanci di pietre e bottiglie contro macchine guidate da bianchi si sono verificati in diversi punti della città e le autorità hanno bloccato il sistema dei semafori in modo da permettere una circolazione più rapida.

Tutti i negozianti sono stati avvisati del pericolo di saccheggi e attacchi alle vetrine. Due agenti di polizia di pattuglia in un distretto negro di Miami sono rimasti feriti leggermente da schegge di vetro e sono stati medicati al pronto soccorso.

E' stata disposta anche la chiusura di tutte le rivendite di alcool e delle stazioni di carburante. In almeno due episodi, gruppi di giovani negri sono penetrati in supermarket rubando numerose merci.

Il ministero dell'Agricoltura non aveva effettuato controlli

TOKYO: OLIO ALIMENTARE AVVELENATO 115 MORTI, CONDANNATO IL GOVERNO

TOKYO — Il governo giapponese è stato condannato oggi da un tribunale di secondo grado a pagare parte dei danni per il più clamoroso caso di intossicazione alimentare nella storia del Paese che ha provocato a partire dal 1968 disturbi a 14.000 persone, 115 morti e la nascita di bambini affetti da grave alterazione del pigmento cutaneo.

L'avvelenamento fu causato dal consumo di un olio alimentare contaminato da bifenile policlorinato (pcb), prodotto congiuntamente dalle imprese «Kanemi Warehouse» e «Kanagafuchi Chemical Industry» e messo in commercio nelle province di Fukuoka e Nagasaki, nell'isola meridionale di Kyushu.

Secondo la sentenza, le due imprese e lo Stato dovranno pagare — le prime il 70 per cento e il secondo il 30 — 4300 milioni di yen (più di 34 miliardi di lire) a un gruppo di 759 persone e a un altro di 44 persone 393 milioni di yen (poco meno di tre miliardi di lire).

Lo Stato è stato riconosciuto colpevole di negligenza perché funzionari del ministero dell'Agricoltura omisero di informare le autorità di una morìa di polli avvelenati da un mangime contenente un olio analogo a quello messo in commercio alcuni mesi dopo.

Secondo un giornale di Hong Kong

TANGENTI PER 200 MILIONI AL FIGLIO DELLA THATCHER

HONG KONG — *L'attività finanziaria del trentenne Mark Thatcher, figlio del primo ministro inglese Margaret Thatcher, sembra inesauribile. Dopo la vicenda della mediazione per il contratto dell'Oman (che non si è ancora conclusa: è di ieri la petizione di 170 deputati inglesi perché sia aperta un'inchiesta) è la volta di nuove rivelazioni secondo cui Mark riceverebbe un milione di dollari di Hong Kong all'anno (circa 305 milioni di lire) da sette imprese della città.*

L'ingente cifra, scrive il quotidiano indipendente «Hong Kong Standard», deriva da emolumenti, salari e commissioni. Il giornale menziona solo tre delle venti imprese di cui parla: la Wan Hing (investimenti), la Ufferts Services Ltd (forniture) e la Emperor Investments Holdings Ltd.

La protesta dei pescatori

CAMION ITALIANO INCENDIATO IN SPAGNA

MADRID — Un autoarticolato italiano è stato bruciato intorno alle 4 di stamattina da elementi incontrollati nella zona De Iciar, nella provincia basca di San Sebastiano, non lontano da Ondarroa.

Il camion, che trasportava nove tonnellate di filati di lino caricati a Santander, era parcheggiato in un'area di servizio dell'autostrada Bilbao-Behobia, quando è stato raggiunto da alcune bottiglie incendiarie, che hanno gravemente danneggiato il rimorchio, targato MI U06294.

L'autista, che dormiva nella automotrice, avvertito che il camion stava prendendo fuoco, si è allontanato incolume. Si tratta di Silvano Violi, nato nel 1929 a Reggio Emilia e residente a Bergamo.

Questo attentato è da attribuire a picchetti incontrollati di pescatori del porto di Ondarroa.

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/466277
C.so Mamoli 47 - Tel. 011/547234

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 83 - Tel. 011/505252

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 0 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 84 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25601

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI - Tel. 0142/75151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. 0125/711564

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 96/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862531

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Galvalo 35 - Tel. 0161/252262

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via D. Carroll 41 - Tel. 0165/41342

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccaiotto G.
Via della Repubblica Pal. SIP
Tel. 0183/20656

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733